Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 9 giugno 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6649 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 250 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

DA NEW YORK A WASHINGTON L'ESTREMO SALUTO DEGLI AMERICANI AL SENATORE ASSASSINATO

Robert Kennedy accanto al fratello nella pace del «Cimitero degli Eroi»

L'elogio funebre pronunciato da Edward nella cattedrale cattolica di San Patrizio - Un'immensa folla attendeva il passaggio della salma nelle strade della metropoli e durante tutto il lento viaggio fino al sacrario di Arlington

L'arrivo del feretro ritardato da un tragico incidente sui binari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 8

Le spoglie mortali di Robert Kennedy riposano da oggi ad Arlington, nel «Cimitero degli Eroi» d'America, accanto a quelle del fratello John, all'ombra di due magnolie. Uniti in vita nella battaglia per un mondo più giusto, più pacifico, più civile, accomunati nello stesso tragico destino, i due fratelli, il Presidente degli Stati Uniti e il senatore che aspirava a raccoglierne l'eredità, riposano per sempre a pochi metri l'uno dall'altro. Entrambi fuori dalla lotta politica, fuori dalle polemiche, fuori dalla cronaca. Entrambi nella storia.

Le onoranze funebri si sono iniziate oggi con il solenne pontificale nella cattedrale di San Patrizio a New York. Ad assistervi erano state invitate 2.500 persone: Lyndon Johnson la cui presenza è stata incerta fino all'ultimo momento, è giunto da Washington con la consorte. C'erano gli altri candidati a queste elezioni presidenziali, McCarthy, Humphrey, Nixon, Rockfeller, Romney, tutti sotto forte scorta di agenti del servizio segreto, e inoltre un centinaio tra deputati federali, personalità della politica, della magistratura, della cultura, dello sport, del mondo della produzione e dello spettacolo, collaboratori vecchi e recenti di Robert Kennedy e di John Kennedy. C'era la vedova di Martin Luther King, accompagnata da Ralph Abernathy, il pastore negro che ha assunto la direzione della marcia dei poveri, dopo l'assassinio del «Premio Nobel» per la pace.

Fuori della cattedrale, migliaia di persone si sono assiepate dietro le transenne, dalla Quinta Avenue sino alla Pennsylvania Station, dove il feretro è stato collocato sul treno funebre composto di 21 carrozze e sul quale hanno preso posto oltre 500 partecipanti ai funerali.

Questa concentrazione di personalità politiche ha costituito un problema angoscioso per i servizi di sicurezza, specie nel clima di estrema tensione che prevale oggi negli Stati Uniti. Lo schieramento di agenti è stato imponente in ogni fase dei funerali. Il servizio degli agenti investigativi è stato scrupolosissimo, sino al punto di aprire, in qualche caso, le borse delle signore invitate ad assistere alla cerimonia.

Precauzioni, a quel che pare, non inutili: un quarto d'ora prima che arrivasse il Presidente Johnson, gli agenti investigativi hanno arrestato un certo Gary Dedell, di 30 anni, che tentava di entrare nella cattedrale con una borsa di pelle in mano: aveva con sè un revolver «Smith and Wesson» calibro 38. L'individuo, condotto al posto di polizia della 51.esima Strada, è stato interrogato: è un tipografo di Syracuse, nello Stato di New York, e ha detto di avere un porto d'armi.

La polizia si è messa nuovamente in allarme poco dopo, quando un elicottero ha segnalato la presenza di un individuo al 40.o piano di un grattacielo vicino in costruzione. Il lavoro nel cantiere era fermo, e gli agenti hanno raggiunto l'individuo dalla strada per chiedergli spiegazioni. Neppure l'esito di questa indagine è stato sinora comunicato.

Il pontificale è stato officiato dall'Arcivescovo di New York, Terence J. Cooke, mentre la benedizione al feretro è stata impartita dal Cardinale Richard Cushing, Arcivescovo di Boston e vecchio amico dei Kennedy. Compostissimo, solenne in ogni momento il comportamento della vedova, Ethel Kennedy, chiusa in un'impenetrabile maschera di dolore.

Il senatore Edward Kennedy, fratello dell'assassinato, e l'Arcivescovo Cooke hanno pronunciato i discorsi funebri. Edward Kennedy, che ha parlato per dieci minuti ha faticato a controllare la voce verso la fine. Nel suo discorso, il senatore Edward Kennedy ha espresso la speranza che il mondo ricordi suo fratello «semplicemente come un uomo buono e modesto, il quale vedeva il male e cercava di correggerlo, vedeva la sofferenza e cercava di sanarla, vedeva la guerra e cercava di arrestarla». «Noi — ha proseguito Edward Kennedy — lo amavamo come un padre, come un fratello, come un figlio. L'amore non è un sentimento facile da tradursi in parole, così come non lo sono la lealtà, la fiducia o la gioia. Egli era tutte queste cose, egli amava la vita intensamente e la viveva sempre».

Edward ha quindi letto brani di un discorso con il quale, nel 1966, Robert parlando a un gruppo di giovani sudafricani, invitò la gioventù di tutto il mondo a contribuire pienamente a delineare un mondo nuovo, senza discriminazioni e senza oppressioni.

Continuando con voce talvolta tremante e interrotta da singhiozzi, Edward Kennedy ha detto: «Bisogna che mio fratello non venga idealizzato o ingigantito, in morte, al di là di quello che fu in vita. Quelli tra noi i quali lo amarono e oggi lo accompagnano all'estremo riposo, pregano che quanto egli fu per noi e quanto egli desiderò per gli altri riesca un giorno a realizzarsi per tutto il mondo».

Nel gruppo dei parenti spiccavano le due vedove dei fratelli Kennedy, Ethel e Jacqueline, Kennedy, quest'ultima con i due figli John jr. e Caroline, e la vecchia madre. Sembra che la vedova di Robert avesse rivolto all'Arcivescovo di New York mons. Terence Cooke una preghiera: che le musiche di accompagnamento e l'intera Messa funebre riflettessero la speranza cristiana nella rinascita dello spirito piuttosto che la tristezza della morte. Dal canto suo, la vedova del defunto presidente John Kennedy aveva scelto le musiche per i riti odierni, d'accordo con il compositore Leonard Bernstein; in particolare, aveva ottenuto che fosse cantato (come già avvenne durante il rito funebre per il marito) l'«Inno della Marina», come tributo al servizio prestato da Robert Kennedy nella Marina degli Stati Uniti, dal 1944 al 1946.

Il breve omaggio rivolto dal senatore Edward Kennedy alla memoria del fratello (egli si era portato nel coro, dal lato dell'epistola) ha preceduto la celebrazione della Messa da parte dell'Arcivescovo di New York. Prima che il sacrificio divino avesse inizio, otto bambini della famiglia Kennedy si sono recati in processione da mons. Cooke e gli hanno consegnato le ostie e il vino da consacrare.

Quando la Messa ha avuto termine, la vedova di Robert Kennedy, accompagnata dai maggiori dei suoi figli, si è avvicinata alle personalità presenti per ricevere le condoglianze. Per primi le si sono fatti incontro il Presidente Johnson e la consorte. Mentre gli invitati incominciavano a lasciare il tempio, i religiosi cattolici, protestanti e ortodossi presenti hanno formato un unico gruppo e sono sfilati in processione dinanzi al feretro, che è stato quindi sollevato da alcuni intimi della famiglia (tra i quali l'ex Segretario alla Difesa Robert McNamara) che lo hanno condotto all'esterno e deposto su un furgone funebre. Il furgone si è mosso percorrendo lentamente la Quinta strada, verso la stazione ferroviaria di Pennsylvania, preceduto da automobili e motociclisti della polizia.

In occasione della cerimonia a New York, le autorità avevano adottato rigorose misure di sicurezza, specie per il Presidente Johnson sul quale hanno vegliato costantemente agenti dei servizi segreti, nell'interno della stessa cattedrale. Numerosi agenti avevano preso posto anche alle finestre degli edifici circostanti il «Central park» dove il Presidente è atterrato in elicottero; il Presidente ha percorso il breve tragitto, dal parco fino alla cattedrale (e viceversa) a bordo della sua automobile corazzata giunta appositamente in volo da Washington. Johnson, che ha lasciato la cattedrale di San Patrizio al termine della Messa funebre, ha raggiunto in automobile il Central park e di qui in elicottero l'aeroporto militare Floyd Bennet, dove lo attendeva un apparecchio a reazione che lo ha riportato a Washington.

Quando il feretro è stato trasportato fuori della cattedrale, decine di migliaia di persone formavano un manto compatto di folla lungo decine di isolati a Nord e a Sud della Quinta avenue. Molti hanno atteso tutta la notte, dormendo sui marciapiedi, gli uni accanto agli altri, bianchi, negri, portoricani. Urla di dolore si sono levate dalla folla quando il corteo, con in testa il carro funebre, si è avviato lungo la Quinta avenue verso la Pennsylvania Station. La gente gridava «Non lo portate via non lo portate via». Gruppi di negri si sono abbandonati a scene di isterismo. Altri hanno intonato le tristi note dei «blues», che si alzavano tra i grattacieli tutto intorno come un suono irreale, proveniente dalle lontane piantagioni del Sud. «Non lo portate via non lo portate via», gridava la folla. Era come se i newyorchesi non volessero che Kennedy lasciasse la loro città per sempre.

«Pennsylvania Station» era drappeggiata a lutto. Le bandiere degli Stati Uniti, della città e dello Stato, sventolavano a mezz'asta. Un quadro analogo presentavano le altre stazioni ferroviarie toccate dal convoglio funebre. Si è anche verificato un tragico incidente, che ha ritardato la marcia del treno. Molte persone che si erano radunate nella stazione di Elizabeth sono state travolte da un treno proveniente dalla direzione opposta. I morti sono almeno due, e parecchi sono i feriti ricoverati in ospedale. Il treno speciale ha ripreso la marcia verso Washington dopo una sosta di tre quarti d'ora, mentre il traffico in direzione Nord è stato sospeso.

Il rito al cimitero di Arlington ha avuto inizio più tardi del previsto. Robert Kennedy è stato tumulato proprio vicino al sentiero circolare che porta alla tomba di John e alla sua destra. La tomba è stata preparata, nel mezzo di un boschetto, riservata nel recinto del Cimitero nazionale alla memoria di John Kennedy, e nella quale si trovano anche le spoglie dei due bimbi di John Fitzgerald, Patrick morto infante, e la bambina venuta al mondo priva di vita.

A Filadelfia, il treno che portava la salma del senatore Kennedy era transitato con due ore di ritardo: la carrozza dove si trovava la salma aveva un guasto a un freno, che i tecnici sono riusciti a riparare nella breve sosta a Filadelfia. L'arrivo a Washington ha subito un forte ritardo e il funerale non ha potuto svolgersi alla luce del giorno.

Due carabinieri in alta uniforme avevano deposto stamane presso la tomba di Robert Kennedy una corona a nome del Presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat. La partecipazione delle personalità straniere ai riti funebri per Robert Kennedy è stata un'eccezione, in quanto il senatore scomparso non aveva incarichi di Governo: ma era tanto conosciuto e stimato che il protocollo è stato accantonato, e in ogni modo i personaggi sono presenti al di fuori di ogni considerazione di etichetta ufficiale.

Kennedy aveva diritto alla sepoltura ad Arlington quale expersonalità di Governo (è stato Procuratore Generale, con le funzioni di Ministro della Giustizia, una carica questa non prevista dall'ordinamento anglosassone) ed era stato congedato onorevolmente dalle forze armate (fu volontario come marinaio semplice nella seconda guerra mondiale). F. T.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
New York — Il senatore Edward Kennedy pronuncia l'elogio funebre del fratello Robert nella cattedrale di San Patrizio.

LA SITUAZIONE

Dopo l'imponente commosso omaggio di oltre un milione di persone, la salma di Robert Kennedy è stata inumata con solenni funerali ad Arlington, il Cimitero degli Eroi, accanto alla tomba del defunto Presidente. Prima che le spoglie mortali del senatore newyorkese fossero portate in treno da New York a Washington, nella Cattedrale di San Patrizio si è svolto un solenne rito funebre cui hanno assistito oltre duemila persone, appositamente invitate, in rappresentanza di quasi tutte le Nazioni. Tra i presenti il Presidente Johnson, il Segretario delle Nazioni Unite U Thant, gli altri candidati nella corsa alla Casa Bianca McCarthy, Humphrey, Nixon e Rockefeller, l'Ambasciatore a Washington Ortona in rappresentanza del Presidente Saragat e il Cardinale Dell'Acqua in rappresentanza di Paolo VI. Oggi tutta l'America ricorderà l'illustre scomparso osservando una giornata di lutto nazionale.

Mentre all'attentatore Shiran Shiran è stata notificata l'incriminazione di omicidio volontario premeditato, va sempre trovando meno credito l'ipotesi di un complotto. Secondo alcuni osservatori sussiste la possibilità che il posto del collegio senatoriale di New York reso vacante dalla scomparsa di Robert Kennedy possa essere preso da Jacqueline Kennedy. Fin dalla prossima settimana McCarthy riprenderà attivamente la campagna elettorale. Si delinea la possibilità di una sua ideale successione nei favori dell'elettorato goduti da Robert Kennedy.

Situazione in progressiva evoluzione in Francia anche se permangono punti di notevole tensione specie nel settore automobilistico. Nel campo politico si registra un colpo di scena: il rientro in Francia dell'ex Premier Bidault sul quale gravava dal 1962 un mandato di arresto per essersi messo alla testa del movimento di opposizione all'indipendenza algerina. Il fatto è giudicato dagli osservatori sintomatico della volontà di De Gaulle di coalizzare tutte le forze favorevoli alla Repubblica contro i pericoli del prevalere della tendenza estremista di sinistra.

Dopo cinque giorni di agitazioni e di polemiche un'intesa è intervenuta tra comitati universitari belgradesi e autorità accademiche da una parte e i maggiori esponenti politici della Serbia dall'altra. L'intesa che porta all'accoglimento delle tesi degli universitari permetterà rapidamente la ripresa del normale svolgimento degli esami.

Il Capo dello Stato ha concluso ieri le consultazioni, domani affiderà l'incarico — o un mandato esplorativo — probabilmente a Rumor. Le prospettive di soluzione della crisi sono ancora remote stante la volontà della D.C. e del PRI di ridare vita immediatamente al tripartito e permanendo la decisione del PSU per il disimpegno.

SI E' CONCLUSA DOPO 65 GIORNI LA CACCIA ALL'UOMO INGAGGIATA DALL'«F.B.I.»

IL PRESUNTO ASSASSINO DI LUTHER KING ARRESTATO ALL'AEROPORTO DI LONDRA

James Earl Ray aveva in tasca una pistola e un passaporto canadese falso: da giorni gli agenti seguivano le sue tracce - Sarà processato a Londra per detenzione d'armi ed estradato negli S.U.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 8

L'uccisore dell'apostolo negro Martin Luther King è stato arrestato questa mattina poco dopo le undici da Scotland Yard all'aeroporto di Londra mentre si accingeva a cambiare volo per proseguire alla volta di Bruxelles. Era armato di una pistola carica quando i poliziotti inglesi lo hanno fermato, ma non risulta che abbia opposto resistenza. Aveva due passaporti canadesi nei quali figurava, invece che con il suo nome vero di James Earl Ray, con il nome falso di Ramon George Sneyd.

Altro nome falso, o semplicemente sbagliato, era quello di Eric Starvo Galt con il quale il 17 aprile scorso, tredici giorni dopo l'uccisione di Luther King a Memphis, era stato spiccato dalle autorità americane il mandato di cattura contro di lui sotto l'accusa di «omicidio di primo grado», cioè intenzionale e premeditato, e di cospirazione. Tre giorni dopo il mandato di cattura era stato corretto con il suo vero nome, e Ray era stato incluso nell'elenco dei «dieci maggiori ricercati» dalla polizia americana.

Non c'è molto da aggiungere a quanto il Procuratore generale degli Stati Uniti, Ramsey Clark, ha reso pubblico in una speciale conferenza stampa, proprio mentre si svolgevano i funerali del senatore Kennedy. Milioni di spettatori americani, si apprende a Londra, erano intenti a seguire alla televisione le esequie nella cattedrale di St. Patrick, quando la trasmissione è stata interrotta per dare notizia che l'uccisore di Luther King era stato arrestato. A Londra, la televisione e la radio hanno dato la notizia di rimbalzo dall'America, nulla ne era trapelato in precedenza; i primi giornali della sera non ne avevano traccia, ma più tardi si è avuto uno scarno comunicato di Scotland Yard.

Ray era ricercato dalla polizia americana, anche prima dell'uccisione di Luther King, fin dall'aprile dell'anno scorso, quando era evaso dal penitenziario statale del Missouri, dove scontava una condanna a vent'anni per rapina. In seguito all'uccisione di Luther King, da lui colpito mentre stava affacciato al balcone di una pensioncina negra di poco prezzo da una distanza di una sessantina di metri attraverso un viale. Le tracce di Ray erano state ricostruite con maggiore precisione dal giorno della fuga al giorno seguente l'attentato, ed era stato possibile stabilire la sua identità come quella dello omicida, ma Ray non aveva potuto essere raggiunto.

Appena l'altro ieri il senatore Edward Kennedy, il più giovane dei quattro fratelli e l'unico superstite, aveva dichiarato la sua irritazione per il mancato arresto. Parlava a un amico, a bordo dell'aereo presidenziale che trasportava la salma del fratello Robert da Los Angeles a New York, e il discorso si era spostato naturalmente sull'omicidio di Luther King il cui colpevole sembrava inafferrabile dalla polizia americana.

Al momento dell'arresto, avvenuto nell'edificio numero due dell'ufficio per il controllo dei passaporti, Ray proveniva da Lisbona. Sui passaporti canadesi di cui era munito si era leggermente ringiovanito, figurando nato il 10 agosto 1932 a Toronto in Canada, mentre ha invece quarant'anni. E' stato caricato su un'auto di Scotland Yard e portato al posto di polizia di Cannon Row dove gli è stato contestato di possedere un'arma da fuoco senza permesso e di avere falsi passaporti. Comparirà per queste accuse lunedì davanti alla magistratura inglese. Poi si avrà l'estradizione.

L'arresto è stato eseguito al comando del capo-ispettore Thomas Butler, che fu a suo tempo incaricato delle indagini per la rapina del treno, ed era stamane fiancheggiato da un altro ispettore capo, Thomson, dell'ufficio inglese dell'Interpol. Esso è stato possibile, si precisa stasera nel comunicato di Scotland Yard, grazie alla cooperazione della polizia inglese, di quella canadese e di quella americana.

Va aggiunto che la caccia a Ray era stata una delle più vaste e impegnative impostate dalla polizia federale americana. Quasi 6000 agenti del Federal Bureau of Investigation, innumerevoli agenti di polizia dei vari Stati e delle polizie locali vi erano stati impegnati, ed era stata chiesta la collaborazione di oltre un centinaio di Paesi stranieri.

Ora, come ha confermato il Procuratore generale degli Stati Uniti, il Governo di Washington espleterà nel più breve tempo possibile le pratiche per ottenere l'estradizione del Ray, le cui impronte digitali coincidono con quelle della persona che spacciandosi per Eric Starvo Galt era stato segnalato sia a Memphis sia sulla costa occidentale degli Stati Uniti prima della uccisione di Martin Luther King.

Contro l'arrestato pendono una incriminazione pronunciata dal Grand Jury di Memphis, Tennessee, il sette maggio scorso per l'uccisione del leader negro ed un mandato di cattura per evasione. Infatti come si è detto il ventitrè aprile 1967 il Ray era fuggito dal penitenziario di Jefferson City dove stava scontando venti anni di reclusione per rapina a mano armata.

Proprio per questo non sembra pensabile che le autorità britanniche possano rifiutare di concedere l'estradizione dello arrestato anche se, per ipotesi, non ritenessero sufficienti gli indizi esistenti a suo carico relativamente alla morte del dottor Martin Luther King.

Tempo addietro un suo compagno di cella al penitenziario di Jefferson City, aveva riferito che Ray gli confidò anni fa di essere disposto ad uccidere King «per un milione di dollari».

Più di due mesi è durata la caccia all'uomo che tutto indica essere l'uccisore del leader integrazionista, Premio Nobel per la pace, avvenuta a Memphis nel Tennessee il quattro aprile scorso. Per oltre due mesi il Federal Bureau of Investigation, le Polizie di tutti gli Stati, Contee e città americani avevano seguito piste le più disparate, avevano sentito centinaia di persone che ritenevano di aver informazioni forse utili, avevano setacciato porti e quartieri popolari, avevano tenuto sotto sorveglianza aeroporti, stazioni ferroviarie, di linee automobilistiche, porti, avevano impegnato nell'operazione più di seimila agenti. Ai primi di maggio le autorità messicane avevano fermato un cittadino americano in un piccola città dell'interno ma poi era risultato che il fermato non era lo stesso uomo che aveva alloggiato nella pensione fronteggiante l'albergo ad un balcone del quale il dottor King era affacciato quando fu ucciso da un preciso colpo di fucile munito di mirino telescopico.

Quanto agli indizi di colpevolezza che hanno portato il Grand Jury a incriminare il Ray per omicidio premeditato e le autorità federali a rinviarlo a giudizio anche per violazione delle leggi sui diritti civili, basterà ricordare i più importanti:

1) Sono del Ray le impronte digitali trovate sull'auto Mustang bianca trovata abbandonata ad Atlanta sette giorni dopo l'uccisione del dottor King, auto che secondo alcuni testimoni sarebbe servita allo sparatore per allontanarsi da Memphis;

2) sono del Ray le impronte digitali trovate nella pensione di Memphis dove alloggiò la persona che si spacciava per Eric Starvo Galt;

3) corrispondono ai dati somatici del Ray, alias Starvo, le descrizioni che i testi hanno fatto dell'uomo che fu visto fuggire subito dopo l'uccisione del leader negro.

A Londra il detective Butler ha dichiarato che «sebbene lo individuo continua ad asserire di chiamarsi Sneyd, le sue caratteristiche fisiche sono identiche a quelle di James Earl Ray».

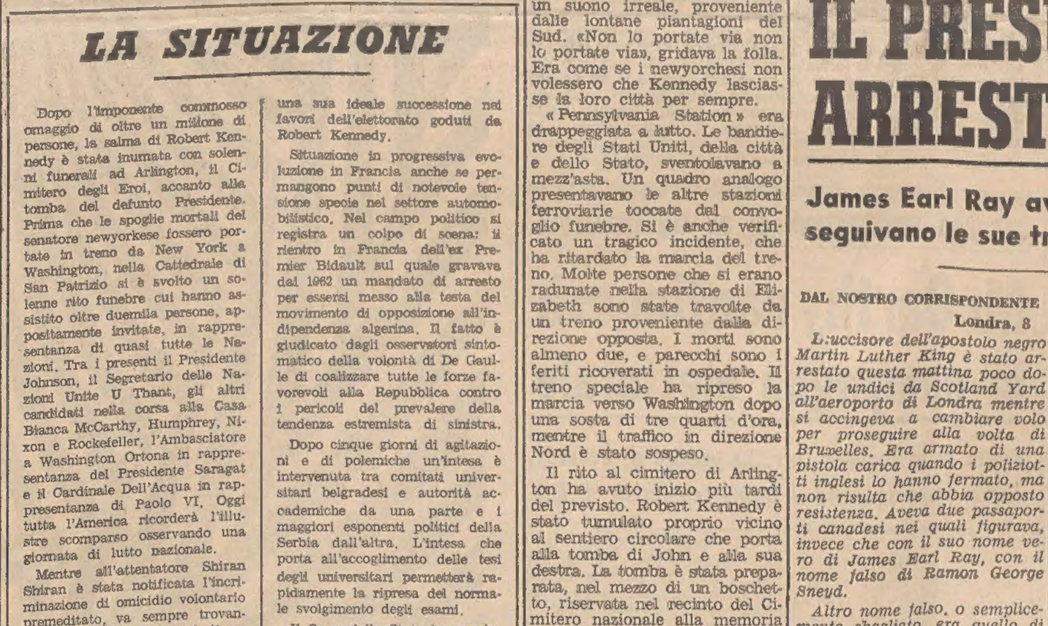


(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Londra — La foto di James Earl Ray trasmessa dell'F.B.I. a tutte le polizie del mondo. Circa 6000 agenti erano stati impegnati nelle indagini che hanno portato alla sua cattura

Vice

(Continua in 2.a pagina)

DOMANI UNA DECISIONE PER IL GOVERNO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — L'on. La Malfa al Quirinale riferisce ai giornalisti l'esito della sua consultazione con il Presidente della Repubblica: il «leader» repubblicano ha confermato che il suo partito è disposto a partecipare al Governo soltanto se questo sarà formato dai tre partiti della precedente coalizione. Una decisione per risolvere la crisi sarà annunciata da Saragat alle 10 di domani. Si tratterà probabilmente di un incarico «esplorativo». (In IX pagina il servizio dalla redazione romana)

FAMIGLIA, POPOLO, PRESIDENTE









(Telefoto UPI e AP al «Piccolo»)

New York — La famiglia, il popolo, il Presidente: in queste poche immagini è riassunto il dolore di una nazione ferita essa stessa nel suo orgoglio d'esser libera, democratica, civile. La prima immagine in alto è della vedova del senatore Kennedy raccolta in preghiera nella cattedrale di St. Patrick con accanto il figlio Joseph di 15 anni. Il ragazzo che, nell'immagine sotto, si asciuga una lacrima è Robert F. Kennedy, di 14 anni, figlio anch'egli dell'ucciso. Gli è accanto Christopher Lawford, suo cugino. Più sotto ancora la marea di gente che ha affollato le strade attorno alla Cattedrale per dare l'ultimo saluto alla giovane vittima della violenza. Qui sopra, infine, il Presidente Johnson, sulla porta di St. Patrick, esprime a Edward Kennedy il cordoglio del Governo e della Nazione

MISURE DI SICUREZZA ECCEZIONALI: PERQUISITI LO STESSO MAGISTRATO E I GIORNALISTI

SIRHAN PORTATO DAVANTI AL GIUDICE PER SENTIRSI INCOLPARE DI OMICIDIO

E' in sedia a rotelle per una distorsione alla caviglia - Vuole avere un avvocato migliore
Una donna tenta di introdurre tre pistole nella prigione ma viene scoperta e arrestata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Los Angeles, 8

Per la prima volta oggi da quando venne arrestato dopo avere scaricato il tamburo della sua pistola contro il senatore Robert Kennedy, il suo presunto assassino, il giovane Sirhan Sirhan ha fatto oggi la sua apparizione in pubblico. La occasione è stata offerta dalla sua comparsa di fronte al giudice Arthur Alarcon che, nel corso di una breve udienza svoltasi in una stanza della moderna prigione della Contea di Los Angeles, dopo aver preso nota dell'incriminazione formale del giovane da parte del Gran Giurì, ha fissato la prossima udienza al 28 giugno.

In sala erano presenti circa 200 giornalisti americani e stranieri. Il giudice aveva però proibito la presenza di fotografi o cineoperatori. Anche proibita nella maniera più tassativa era stata la registrazione di quanto si sarebbe detto nel corso della udienza Misure di sicurezza di un carattere eccezionale erano state adottate per impedire qualsiasi brutta sorpresa Tutti coloro che erano presenti nella stanza erano passati attraverso un setaccio estremamente fitto che praticamente escludeva la possibilità che qualcuno potesse arrivarci portandosi addosso delle armi. Per rendersi una idea di quanto scrupoloso e severo fosse il servizio di sorveglianza deciso dalle autorità, basterà rilevare che lo stesso giudice Alarcon è stato perquisito prima di poter entrare nella sala.

Un servizio di vigilanza che ha consentito l'arresto di una donna, Edyth Grant di 55 anni, che cercava d'introdurre nella prigione nascoste nella valigetta di una macchina da scrivere tre pistole destinate a un detenuto che si trova in una cella isolata. L'episodio, secondo la polizia, non ha alcuna relazione con il caso Sirhan, ma serve lo stesso a mettere in risalto l'eccezionalità del servizio di sorveglianza. E' possibile che se la sorveglianza non fosse stata così severa, la donna sarebbe riuscita nel suo intento, dato che aveva avuto l'autorizzazione a portare al detenuto una macchina da scrivere.

Sirhan ha raggiunto la sala della prigione dove il giudice lo attendeva, su di una sedia a rotelle, non essendo ancora in grado di camminare per una distorsione alla caviglia riportata durante la collutazione che seguì all'attentato e nel corso della quale venne disarmato. Circondato da numerosi agenti, il giovane è entrato nell'aula guardando davanti a sè. Quando è stato interrogato ha parlato con voce chiara. Per prima cosa ha tenuto a correggere la pronuncia del suo nome. E' Sir-Han, ha detto, non Seerhan come il giudice l'aveva pronunciato. Il giudice gli ha chiesto se si ritenesse soddisfatto della procedura, e lo imputato ha risposto di sì. Si è passati poi alla lettura del capo d'imputazione con cui il Gran Giurì poco prima lo aveva formalmente incriminato per l'uccisione di Robert Kennedy e per tentato omicidio ai danni di cinque persone ferite nella tragica sparatoria.

Dopo di che il giudice rivolto a Sirhan gli ha detto: «Riceverete un regolare processo con una giuria a meno che non rinunciate a questo diritto. Ma nessuno può obbligarvi a rinunciare». Il giovane era rappresentato dall'avvocato d'ufficio Wilbur Littlefeld. Al giudice è stato fatto però presente che Sirhan desidererebbe che i suoi interessi venissero curati da un avvocato di grido. Il giudice ha risposto che non aveva l'autorità per procedere d'ufficio alla nomina di un avvocato, ma che avrebbe comunque preso in considerazione il desiderio dell'imputato. Infine il giudice ha fissato l'udienza per l'avvio del processo vero e proprio al 28 giugno. Il giudice Alarcon ha quindi ricordato l'imperativo per tutti coloro che in un modo o nell'altro sono coinvolti in questo caso di non fare alcuna dichiarazione che possa turbare quella atmosfera di serenità che è necessaria perchè il processo possa svolgersi nella maniera più equa possibile.

Katty Fulmer, che si è presentata al Palazzo di Giustizia, ha dichiarato che credeva di essere lei la giovane dai capelli biondi cotonati e dall'abito a pois della quale aveva parlato la ventenne Sandy Serrano, addetta alla campagna elettorale di Kennedy. Secondo la Serrano questa ragazza era uscita di corsa dalla sala gridando «Gli abbiamo sparato», e avendole lei chiesto «a chi» aveva risposto «Abbiamo sparato al senatore Kennedy». Ha detto lo sceriffo Peter Pitchess che la giovane ora presentatasi (e rilasciata dopo tre ore) è di Los Angeles, e ha negato di avere gridato «We shot him», gli abbiamo sparato. Aveva visto il sangue sul volto di Bob, ha detto, e in preda a choc era corsa fuori gridando «They shot him», gli hanno sparato.

La ragazza ha diciannove anni, si adoperava anch'ella a favore dell'elezione di Robert Kennedy. Alla TV ha appreso che un uomo diceva di aver visto la ragazza ricercata mentre lasciava l'hôtel con un negro: «Credo di essere io, mi accompagnava un giovane alto a nome Dennis». La Fulmer è bionda, ma porta una parrucca. Ha detto ai giornalisti di essersi trovata a un certo momento vicina a Sirhan «ma era solo». Katy Fulmer ha poi detto di non essersi presentata prima d'ora perchè non era certa di essere lei la ricercata. Pitchess afferma che la polizia le crede; in ogni modo le ricerche continuano, anche se la ragazza risponde alla descrizione fatta dalla Serrano.

Si ignora se a questa sia già stata mostrata la fotografia della Fulmer.

A. F.

DALLA PRIMA PAGINA

L'arresto di Ray

I passaporti trovati in possesso di Ray erano stati rilasciati il 24 aprile ad Ottawa, dunque tre settimane dopo l'assassinio di King e il 16 maggio a Lisbona. L'FBI e Scotland Yard sapevano già che il Ray era in possesso di passaporto canadese, in quanto erano stati messi sull'avviso dalla reale polizia a cavallo del Canada.

Secondo quanto ha dichiarato stasera un ufficiale delle «giubbe rosse» ad Ottawa i «mounties» avevano cominciato a riesaminare i documenti relativi ai passaporti rilasciati dalle autorità canadesi e ciò subito dopo che l'FBI aveva cominciato a ricercare il Ray. Fu così che si scoprì che una foto di un passaporto rilasciato a tale Raymond George Sneyd era molto simile alla foto di Eric Starvo Galt, diffusa dagli americani. Si scoprì quindi che nessun Raymond George Sneyd risultava essere cittadino canadese.

Ci si chiede ora come abbia fatto Ray a disporre di tanto denaro per vivere e viaggiare senza problemi. Tale circostanza fa risorgere l'ipotesi, in alcuni osservatori, che Ray fosse soltanto un sicario, esecutore materiale di un delitto deciso da una misteriosa organizzazione. All'idea del complotto crede il Governatore della Georgia Lester Maddox (in Georgia la polizia perse le tracce di Ray), il quale si è detto molto contento dell'arresto, ma ha ribadito la sua convinzione che l'uccisione di King non sia stata opera di un solo uomo, bensì rientri in un complotto fomentato da gente desiderosa di creare il caos negli Stati Uniti».

A Saint Louis (Missouri), John Larry Ray, uno dei fratelli dell'arrestato, ha detto di non essere sorpreso dell'arresto del fratello, ma che comunque sperava che James riuscisse a sfuggire. Un mese fa, John Larry Ray aveva dichiarato: «Sia o no l'assassino, James può essere stato solo un esecutore».

Dopo il 5 aprile, negli Stati Uniti e in Canada (Paese dove Ray era stato l'anno scorso) fu condotto con grande riserbo un esame di tutti i passaporti richiesti dopo quella data. Qualche giorno fa a Ottawa fu trovato un passaporto con la fotografia di Ray, che era stato chiesto da un certo Raymond George Sneyd tramite un'agenzia di viaggi di Toronto. Fu possibile ricostruire allora i particolari della permanenza di Ray a Toronto, mentre veniva anche rintracciato un Raymond George Sneyd: si tratta di un agente di polizia di Toronto, il quale naturalmente non sapeva nulla della richiesta di passaporto fatta a suo nome.

Ray aveva acquistato a Toronto un biglietto aereo di andata e ritorno per Londra. Andò a Londra il 6 maggio: il giorno dopo restituì il biglietto Londra-Toronto e ottenne un biglietto per Lisbona, dove si recò probabilmente lo stesso giorno. A Lisbona era certamente il 16 maggio, quando si fece dare dall'Ambasciata canadese un duplicato del passaporto: comunque, si sottrasse per alcuni giorni al controllo delle autorità. Ma i funzionari degli aeroporti e la polizia in Portogallo e in Inghilterra sapevano di dover fare attenzione a un uomo che aveva un passaporto canadese col nome di Sneyd. Oggi, la caccia a Ray, che durava da 65 giorni, si è conclusa.

Vice

Vittima dei guerrafondai secondo i nordvietnamiti

Tokio, 8

Il giornale «Nhan Dan», organo del partito comunista nordvietnamita, torna oggi ad occuparsi dell'assassinio di Robert Kennedy, per sostenere che il senatore è stato ucciso perchè era favorevole a porre fine alla guerra del Vietnam. Il giornale parla di Kennedy come di un «temuto avversario» della «cricca Johnson-Humphrey». Il giornale riporta poi una dichiarazione del senatore in cui afferma che la presenza americana nel Vietnam aveva condotto gli Stati Uniti a fare affidamento sugli stessi gruppi e le stesse persone su cui fecero affidamento i francesi.

MESSA IN SUFFRAGIO celebrata dal Papa

Città del Vaticano, 8

Il Papa ha celebrato oggi un'altra Messa in suffragio di Robert Kennedy. Al rito, che si è svolto nella cappella privata del Pontefice, hanno assistito il Segretario di Stato, Cardinale Cicognani, alcuni prelati degli Stati Uniti residenti a Roma e una rappresentanza del Pontificio collegio americano del Nord.

pubblicano, tutti strumenti della classe capitalistica e monopolistica americana e che rappresentano gruppi dai diversi orientamenti, sono coinvolti in una battaglia continua, e ciascuno cerca di pugnalare l'altro nella schiena alla ricerca della nomina».

SECONDO INDISCREZIONI DI UN COLLABORATORE

McCarthy continuerà la campagna elettorale

Pensa di raccogliere l'eredità politica di Kennedy
Jackie forse occuperà il seggio senatoriale di Bob

Washington, 8

Una persona molto vicina a Eugene McCarthy, ha affermato che il senatore del Minnesota è giunto alla conclusione che la lotta fin qui sostenuta ha acquistato un significato ancora più evidente ed urgente con la tragica fine del senatore Robert Kennedy. Questa persona, che ha chiesto di conservare l'anonimo, ha rilevato che McCarthy «sta personalmente attraversando un periodo molto difficile» per la morte di Kennedy ma ha deciso di riprendere la campagna la prossima settimana, «nella speranza di conferire un nuovo significato alla sua azione». Come noto, malgrado le battaglie combattute tra loro nel corso delle primarie, Robert Kennedy e Eugene McCarthy avevano entrambi le stesse opinioni sui principali problemi e particolarmente per quanto riguarda la politica militare dell'amministrazione Johnson.

Secondo il consigliere di McCarthy il senatore del Minnesota riprenderà attivamente la campagna elettorale a partire dalla prossima settimana, impostandola con l'ammonimento per i delegati democratici alla convenzione di Chicago di una irrimediabile sconfitta elettorale per il partito se non gli verrà affidata la «nomination». Secondo lo stesso portavoce, cui è stato fatto rilevare la solida posizione di Hubert Humphrey in vista della Convenzione, «Vi sono buone possibilità perchè per agosto i delegati democratici possano riesaminare le loro preferenze sotto la spinta dell'opinione pubblica americana».

«Sono convinto — ha detto la persona che ha riferito tutto ciò — che McCarthy sia arrivato alla assoluta convinzione che la sua battaglia abbia acquistato un carattere ancora più pertinente ed urgente di prima. Credo così che, passato un po' di tempo, questa tragedia renderà ancora più chiari a tutti i termini del problema». D'altro canto, in una intervista alla televisione, uno dei collaboratori di John e Robert Kennedy, Richard Goodwin, ha affermato che McCarthy è l'unico candidato che sia in grado di riprendere la lotta elettorale al punto in cui l'ha lasciata Robert Kennedy prima di essere assassinato a Los Angeles. Goodwin ha sostenuto che soltanto Mc Carthy tra i candidati rimasti in lizza può rappresentare le forze nuove della società americana contro lo «status quo». Secondo l'ex collaboratore del Presidente ucciso a Dallas, il senatore del Minnesota «meglio di ogni altro candidato» è oggi in grado di rappresentare la posizione di Robert Kennedy riguardo alla condanna della guerra nel Vietnam, la lotta alla povertà e i diritti civili.

Intanto, a giudizio di alcuni ambienti politici, esiste la remota possibilità che il seggio senatoriale rimasto vacante in seguito alla morte di Robert Kennedy venga occupato dalla signora Jacqueline Kennedy, vedova dello scomparso Presidente. Secondo questi ambienti non va scartata a priori l'ipotesi che il Governatore dello Stato di New York, Nelson Rockefeller — cui spetta la facoltà di scegliere il successore del senatore fino alla scadenza del termine nel 1971 — si distacchi dalla tradizione di scegliere un membro del suo partito e assegni invece il seggio di Kennedy a un democratico per rendere omaggio allo scomparso. Tra coloro verso i quali potrebbe indirizzarsi la scelta del governatore, sono — oltre che Jacqueline Kennedy — il finanziere Stephen Smith, cognato di Robert Kennedy ed ex coordinatore della sua campagna elettorale, e Theodore Sorensen, che fu tra i principali consiglieri del Presidente Kennedy e collaboratore di Bobby.

Per il momento, Rockefeller non si pronuncia. In una conferenza stampa, ha dichiarato di non aver ancora esaminato gli aspetti del problema della successione di Robert Kennedy. Alle insistenze dei giornalisti che gli chiedevano quando avrebbe preso in considerazione la cosa, il Governatore ha risposto in maniera secca: «Io credo — ha detto — che sia nostro dovere rispettare la memoria dello scomparso rinviando ogni discussione circa il suo successore per lo meno fino a quando non si saranno svolte le esequie».

L'attentato a Kennedy
I CINESI HANNO SAPUTO solo dopo tre giorni

Tokio, 8

Dopo tre giorni appena oggi la popolazione cinese è stata informata dell'attentato contro Robert Kennedy e della successiva morte del senatore. Radio Pechino ha dichiarato che lo assassinio di Kennedy «è il risultato di una crisi economica e politica che il capitalismo borghese degli Stati Uniti sta subendo come conseguenza della sconfitta nella guerra del Vietnam». L'emittente ha aggiunto che l'assassinio del senatore, come quello del fratello, il Presidente John Kennedy, dimostra «il collasso nazionale che aumenta giorno per giorno e la rivolta del popolo, all'interno della nazione, contro la classe dirigente».

Radio Pechino ha poi aggiunto: una farsa elettorale avrà luogo negli Stati Uniti quest'anno per la scelta del Presidente e dei membri del Congresso. Elezioni primarie per la nomina a candidato alla presidenza sono in corso negli Stati Uniti. Gli uomini politici del partito democratico e del partito re-



Tutti i pneumatici radiali tessili che circolano sulle strade del mondo sono prodotti su licenza di fabbricazione concessa dalla Pirelli. Ma il Cinturato è solo Pirelli.
La robusta cintura tessile impedisce le deformazioni dovute alla forza centrifuga e rende rigida la zona di impronta.
Si ha così la massima aderenza alla strada e la massima sicurezza in curva, in velocità, in frenata, sul bagnato.



CINTURATO
PIRELLI

Canto a due

NON mi era mai capitato di incontrarmi con la poesia strettamente unita alla pittura (non illustrata, intendiamoci) o, per meglio dire, di assistere sfogliando un libro pagina per pagina, allo sbocciare e al fiorire di ogni lirica nell'incanto di una figurazione, e nel primitivo e festoso comporsi e alternarsi non di caratteri tipografici ma di segni grafici. E questo è l'elemento più valido in una opera di creazione perchè ritorna alla dimenticata ma grandiosa originalità dei Maestri affrescatori del '300 e del '400 i quali dipingendo offrivano le solenni storie eterne agli analfabeti, e nello stesso tempo proprio con i segni alfabetici illustravano le stesse immagini dando quasi loro la voce, per i vari alfabeti che potevano intenderla. Ecco il quid a cui più sopra ho accennato e che ritrovo nel volume di liriche «Solitudine» di Arnaldo Di Matteo edito da «Verso il 2000» e curato interamente dal pittore Luigi Grieco.

Può darsi che io abbia detto troppo perchè quello dei Maestri affrescatori non sarebbe proprio il caso esatto del poeta Arnaldo Di Matteo nè del pittore Luigi Grieco; non si rivolgono ambedue nè agli analfabeti (ma ormai non dovrebbero essercene più nemmeno come seme) nè agli alfabèti (ma quelli della poesia credo che si contino ancora sulle dita, a essere generosi, delle due mani); hanno invece molto più semplicemente unito la voce dei loro spiriti per creare una vivenda di poesia, una specie di «canto a due» però con assoluta indipendenza di voce, di tonalità, di accenti; e soprattutto di luce.

E' possibile che tutto ciò avvenga? Sì che è possibile; specialmente quando il poeta e il pittore sono giunti a scoprire l'identità coloristica della poesia con la pittura, e il ritmo sonoro della pittura con la poesia.

E' quello che è avvenuto per Di Matteo e Grieco.

Ma che cosa è, dunque, la poesia del Di Matteo? O per meglio dire quale è il suo racconto poetico? Diciamo subito che Di Matteo è giovane ancora; è nato tra le prime avvisaglie della seconda guerra mondiale, e non ha potuto subirne altro che di riflesso l'orrore e illudersi magari (questo sì, può essere avvenuto nel suo spirito) che gli uomini avessero poi preferito, tra infamie di ogni genere, far credere di essersi convertiti alla pace e alla speranza.

La pace o la illusione di una pace consente sempre a tutti in qualche modo di poter guardare la propria disperazione più a fondo e con maggiore distacco dal fenomeno umanità che non dovrebbe mai interferire nello spirito creativo della poesia. Arnaldo Di Matteo quando era poco più che adolescente tentò di ritrovare intorno a sè qualche cosa che nel furibondo e sanguinolento maramma falso-pacifico e pacifistaingannevole, lo aiutasse a intendere la sillabazione che già scompostamente, perchè inconsapevole, gli graniva nelle più riposte latèbre del cuore. Di Matteo si maturò in quella ricerca che non può considerarsi troppo lunga nè troppo breve se teniamo conto degli anni del poeta e delle sue molteplici prove precedenti, certo immature, più dispersive che costruttive.

Ci si accorge quindi che egli ha saputo con eleganza e sofferenza raccogliere in una voce sua gli echi di una umanità sconvolta tra il bene e il male, decisa alla violenza e alla falsa mansuetudine, scardinata comunque da ogni metodica volontà costruttiva che possa rimanere nel tempo. Di Matteo non è stato un assente: ha costruito con la materia che i pavidi homunci deridono perchè troppo lontana dalle loro basi terragnole e inafferrabile per il loro circuito spirituale; e ha creduto di recare un po' di bene, un po' di lume e qualche orientamento adoprandc la poesia.

Presunzione santissima; e io ho voluto di proposito scrivere «adoprando» e non «credando» perchè trattandosi di poesia ci sarebbe stato il pericolo di udire all'improvviso il chioccio distinguo del solito «signor Barbapedana» che mi avrebbe accusato di tèssere l'elogio trionfante di un illustre sconosciuto per tutti fuori che per me. Occorre quindi uno schiarimento immediato: io (e molti possono darmene fede) non ho mai tessuto elogi per nessuno, noti o ignoti che fossero: e proprio per questo mio rettilineo atteggiamento mi sono creato un saldissimo contorno di ostilità, di inimicizia e di disprezzo: i miei ambitissimi titoli di onore, naturalmente.

Ho sempre scritto per tutti il mio modesto pensiero consistente nel dir al pane con quel che segue per completare il distico con la classica rima, senza tener conto di conoscenze amicizie inframmettenze e altre cose del genere. Va detto inoltre che io ignoro totalmente chi sia Arnaldo Di Matteo, e che la unica curiosità a sfogliare da principio il suo libro mi venne dal singolarissimo fatto (da iscriversi addirittura con il carbone bianco sopra una lavagna di platino) che il foglio di guardia era rimasto immacolato senza la solita dedica tronfia, bassamente adulatrice, ridicolmente e falsamente ampollosa che gli scriba amici nemici principianti e incalliti nel vizio, si credono in obbligo di vergare persuasi di apparire simpatici, di acquistarsi benevolenza, di guadagnarsi il tanto sospirato articolo di comprensivo «soffietto» o di clamoroso richiamo.

Nulla di tutto ciò, dunque, mi può essere imputato; ed ogni eventuale «signor Barbapedana» rimarrà a bocca asciutta. A me premeva soltanto di richiamare l'attenzione sull'opera davvero degna di questo giovane poeta che si presenta come un gentiluomo pensoso di tutto quello che l'umanità non pensa o che trascura per altri interessi. E non mi piace nemmeno recare esempi della sua poesia perchè le citazioni estratte da un contesto lasciano sempre il tempo che trovano.

Forse a qualcuno premerà di sapere che cosa sia e in che cosa consista la poetica di Arnaldo Di Matteo, nel timore che possa trattarsi magari di quella cosiddetta «poesia difficile» il cui incontro, per chi ci crede, è disastroso e pieno di sbalordimenti.

No: qui nel libro «Solitudine» di Arnaldo Di Matteo non c'è poesia facile nè difficile, ma soltanto Poesia con l'iniziale maiuscola; e bisognerebbe sempre ricordarsi della illogicità contenuta nelle distinzioni o raccostamenti di tal genere. E va detto inoltre che tutta la poesia è sempre «difficile» anche se inganna offrendoci spesso la presunta facoltà di poterla capire; perchè di fronte al dubbio tra la facilità e la difficoltà, qualche verso della «Iliade» di Omero o un verso de «L'Après-midi d'un Faune» di Mallarmé sono assolutamente uguali nella loro poetica. Ecco perchè nella poesia di Arnaldo Di Matteo ci imbattiamo soltanto nella poesia senza aggettivi.

Alberto Viviani



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Bologna — E' stato trovato nei sotterranei dell'Accademia di Belle Arti, ove si trovava dimenticato dai primi anni dell'Ottocento, il modello di Gian Lorenzo Bernini per la «Fontana dei quattro fiumi» di piazza Navona a Roma. E' rimasto intatto il blocco della roccia intagliato in legno e in terracotta, la figura del «Rio della Plata» che simboleggia l'America

UNA PREZIOSA RACCOLTA DI SAGGI CHE OFFRE L'OCCASIONE DEL CHIARIMENTO

Solo con una civiltà universale il Terzo mondo uscirà dall'angoscia

Allo stato di depressione e di precarietà che deriva dall'incontro con la cultura occidentale si contrappone in quei popoli la ricerca di una fede e di un'ideologia compensative

Terzo mondo è definizione entrata da un po' di tempo nella terminologia corrente pur rimanendo nell'incertezza delle etichette polivalenti adattabili a vari usi. Nel significato più generale comprende il complesso dei popoli extraeuropei in fase di europeizzazione, ossia i popoli costretti a ingoiare il bolo non sempre facilmente digeribile della nostra cultura, rappresenta cioè quel mondo percorso da un'inquietante nevrosi pronta a sfociare in aperti conflitti le cui cause sono spesso ignorate anche da chi ha la responsabilità di scelte determinanti. L'occasione per un chiarimento e una riconsiderazione di problemi solo apparentemente lontani dai nostri interessi immediati, è offerta dalla raccolta di saggi pubblicata da Vittorio Lanternari sotto il titolo «Occidente e Terzo mondo». Nel volume edito di recente (1967) confluiscono anni di ricerca e di studio nel campo della storia e dell'etnologia portati alla conoscenza di un pubblico più vasto attraverso una stimolante lettura.

La tematica proposta è variatissima: crisi d'incontro tra culture inferiori e superiori, processi di deculturazione e stati depressivi, componenti religiose di programmi politici a sostegno di moti rivoluzionari eccetera. Attraverso una serie di esempi che illuminano situazioni ricorrenti a livelli e in contesti diversi in Africa, Asia, Oceania, America, il Terzo mondo, a torto considerato solo oggetto di studio per l'antropologo e l'etnologo vecchia maniera, è invece vivo in modo sorprendente nella strenua difesa della sua integrità e indipendenza.

Istintivamente attratto dalla cultura superiore, occidentale, apparentemente da essa conquistato, in realtà il Terzo mondo la sfugge. L'acquisizione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche non significa acquisizione e comprensione di una cultura e di una civiltà e per tale ragione, pur adeguandosi formalmente all'Occidente, esso non cessa di sentirsene fondamentalmente estraneo. Ne consegue una sensazione spesso inconscia di frustrazione dalla quale deriva la tendenza continua alla rivalsa, qualunque essa sia, che ristabilisca la sicurezza in sè e l'equilibrio. Da ciò lo stato rivoluzionario latente, onnipresente, che fa del Terzo mondo un'allarmante riserva di materiale difficile da maneggiare e da usare, pericolosa per tutti anche per se stessa.

Non si tratta tuttavia di fare un processo a colpe passate con accuse facili e forse troppo semplicistiche, bensì di rendersi conto della situazione attuale, dei perchè che legano con logica sottile avvenimenti tra loro lontani, apparentemente avulsi dal nostro ambito sociale e culturale ma che invece ci toccano da vicino. Questi saggi dedicati alla genesi dei moti di reazione del Terzo mondo vogliono sottolineare soprattutto l'importanza del fattore psicologico e spirituale che li determina.

Allo stato di depressione, di precarietà determinato dall'incontro con la cultura superiore rimasta incompresa si contrappone la ricerca di una fede, di un'ideologia come termine di compensazione logica in cui riversare l'ansia per la salvezza individuale minacciata. L'elaborazione di un credo spirituale proprio appare la garanzia migliore per controllare e galvanizzare le forze per non soccombere al collasso psichico cui molto spesso vanno incontro le popolazioni primitive se avulse troppo bruscamente dalla loro remota condizione culturale.

Confinato così tale pericolo a casi limite, in contrapposizione nasce nel Terzo mondo un fervore spirituale che ben accetta ogni proposta ideologica o religiosa ma la modifica in direzione autonoma e nativista facendone un'arma di autodifesa. Un esempio tra i più significativi è dato dalla trasformazione settaria che in ogni parte del Terzo mondo ha assunto il cristianesimo, il più alto e comprensibile messaggio dell'Occidente.

Persino dal lontano mondo del Pacifico, dai sereni paradisi tropicali dell'arco melanesiano ci viene la testimonianza di una serpeggiante reazione. I cosiddetti culti del cargo, i *cargo cults*, devono il loro successo presso gli indigeni già cristiani per la loro componente autonomista e tradizionalista. Unendo a suggerimenti biblici i temi degli antichi miti essi hanno diffuso, specie a partire dalla seconda guerra mondiale, l'attesa di una imminente fine dell'epoca attuale. Essa sarà annunciata simbolicamente dallo arrivo di una nave carica di tutti i beni della civiltà dei bianchi ma destinati agli indigeni che ristabiliranno con essi la antica supremazia sulle loro terre. La stessa attesa di una fine come rovesciamento e rinnovamento della situazione attuale ritorna presso molti popoli in ogni parte del mondo esprimendo il fondamentale rifiuto, la resistenza sia pure passiva alla cultura estranea che se ha conquistato, affascinato evidentemente non ha educato.

Ma il più delle volte il dinamismo di risposta delle culture inferiori è consapevole ed aggressivo. Sempre i sintomi primi del rigetto si avvertono sul piano ideologico e spirituale. Lo attesta in modo chiaro la storia dell'Africa Nera ove le campagne indipendentiste e autonomiste di rivendicazione sociale e politica sono accompagnate ad un pullulare di sette e organizzazioni chiesastiche, religiose o parareligiose. Con la conferma carismatica di una fede esse forniscono un mezzo di unione e di coesistenza come rimedio all'insicurezza di fondo provocata dall'abbandono delle istituzioni tribali, dei modi di vita e dei costumi tradizionali. Dal kimbagismo che ha preparato le violente reazioni congolesi riallacciandosi al programma separatista della chiesa fondata da Simon Kimbangu ai movimenti xenofobi Mau Mau del Kenya legati all'attività delle chiese autonome locali, ai più recenti moti autonomisti e antioccidentali fomentati nell'Africa orientale dalla predicazione delle profetesse Gaudencia Aoko e Alice Lenshina di ispirazione rispettivamente cattolica e protestante, gli esempi si possono moltiplicare ad illustrazione sempre di una componente ideologica che, riconducendo alla più antica tradizione, indirizza il rinnovamento sociale e culturale dell'Africa in senso antioccidentale.

Un'esperienza volutamente religiosa guida alla base anche il movimento di rivendicazione negra negli Stati Uniti ispirandone gli atteggiamenti più radicali e vistosi. Basti ricordare le sette dei Moors e dei Black Muslims che caricano il loro programma di un violento contenuto antioccidentale opponendo alla Bibbia il Corano. Questi movimenti americani sono significativi anche per un altro fatto: essi partono dagli strati più bassi della popolazione negra di cui vogliono difendere i diritti sul piano economico-sociale ponendosi contro la stessa loro borghesia considerata troppo compromessa con la società occidentale.

L'opposizione Occidente e Terzo mondo assume così un valore di protesta sociale che supera anche quello di urto tra culture etnicamente e storicamente diverse. Identificandosi con ogni situazione di inferiorità, di isolamento e di oppressione, Terzo mondo amplia i limiti della sua definizione, si insinua nella compagine unitaria della cultura ufficiale là dove esistono gruppi o strati sociali da essa sganciati, tendenti perciò fatalmente a rinchiudersi in se stessi ma pronti nello stesso tempo ad adottare una bandiera, qualunque essa sia, che rappresenti un mezzo di autoaffermazione.

L'India con il separatismo delle caste offre uno dei casi più tipici di dissociazione socioculturale interna in uno stato con conseguente facile vocazione rivoluzionaria. Indicativa in tal senso la clamorosa conversione in massa al buddismo nel 1956 di trecentomila intoccabili Mahar su esempio del loro capo spirituale Bhimrao Ramji Ambedkar come protesta contro la tradizione induista accettata passivamente per secoli.

Esempi sia pure molto meno clamorosi di differenze culturali interne si trovano un po' dappertutto. Tornano con ciò alla mente i «dislivelli culturali» di gramsciana memoria. Il richiamo è significativo per il valore implicito dato al termine cultura. Esso stabilisce la misura della consapevolezza con la quale l'individuo, il gruppo, partecipa alla società. La mancanza di tale consapevolezza porta a considerare la società e quindi la cultura che la esprime come una sovrastruttura da accettare con rassegnazione ma dalla quale liberarsi appena possibile. Da ciò i disquilibri, le lacerazioni, le forme di reazione esasperate e spesso illogiche.

Unico rimedio la formazione di una coscienza unitaria nello individuo, nello Stato, nell'ambito più vasto della convivenza mondiale. Impresa difficile ma necessaria in vista di quella meta, illusoria forse ma sentita come esigenza del nostro tempo, di una civiltà veramente universale. Essa richiede un nuovo e più completo studio dell'uomo, individuo e società, delle sue possibilità ed aspirazioni nel giusto rapporto di diritti e doveri, della sua cultura passata per la formazione di quella futura. E' un avvertimento che viene dalla polemica confusa e violenta ma sempre umanamente comprensibile del Terzo mondo.

Ileana Chirassi

COMPLICATA DA DUECENTO PARTICELLE SUBATOMICHE L'ANTICA TEORIA DI DEMOCRITO

L'atomo ha perduto ormai lo scettro di unità fondamentale della materia

Ai 92 elementi esistenti in natura il genio dell'uomo ha aperto la via ad altri 12 artificiali servendosi di acceleratori a campo magnetico quali i protosincrotroni, betatroni e ciclotroni

L'immagine consueta con cui viene rappresentata la struttura dell'atomo — i protoni e i neutroni racchiusi nel nucleo, attorno al quale ruotano velocissimi gli elettroni — è ormai conosciuta da tutti: in realtà, questa semplicistica raffigurazione che rende l'atomo simile a un sistema solare in miniatura, ha oggi un valore quasi esclusivamente didattico. Infatti, l'evoluzione continua delle conoscenze sull'intima struttura della materia — specie in seguito all'applicazione delle equazioni quantistico-relativistiche al movimento della nube elettronica — ha portato oggi addirittura a una situazione di crisi nel campo della fisica delle alte energie, in mancanza di una teoria unitaria che riesca a spiegare in modo soddisfacente tutta la mole di cognizioni scaturite dalle ricerche più recenti.

A partire dal 1928 — anno in cui Dirac ipotizzò teoricamente la presenza di un'altra particella elementare, l'elettrone positivo o positrone — si sono infatti andati scoprendo un gran numero di nuovi costituenti dell'atomo, estremamente piccoli e dalle proprietà più diverse. Così, iniziate con la scoperta delle prime particelle di antimateria (antielettrone e antiprotone), del neutrino e dei mesoni, queste ricerche hanno oggi portato alla identificazione di circa 200 particelle subatomiche, complicando così in modo inatteso quella che da Democrito in poi era stata considerata l'unità fondamentale della materia.

Le nuove macchine

Attualmente, le ricerche più avanzate in questo settore della fisica atomica e nucleare, vengono condotte principalmente mediante l'uso dei cosiddetti «acceleratori di particelle», enormi macchine lunghe centinaia di metri e capaci di produrre artificialmente fasci di particelle con velocità elevatissime, in modo da poterne determinare con esattezza la natura, l'energia, l'intensità, la direzione. Ne esistono naturalmente dei tipi più diversi, in quanto ogni strumento del genere possiede dei particolari accorgimenti necessari al tipo di ricerca che si ha intenzione di condurre.

Ad ogni modo, il primo acceleratore di particelle mai costruito può essere considerato quello di Cockroft e Walton, col quale nel 1932 venne prodotta la prima disintegrazione di un elemento per mezzo di un fascio di particelle accelerate. Per la precisione, si riuscì a ottenere due nuclei di elio «bombardato» con protoni un atomo di litio. Il principio su cui si basava lo strumento era quello di applicare una differenza di potenziale specifica tra la sorgente di particelle e l'elettrodo costituito dal materiale che si voleva «bombardare». Le particelle accelerate colpivano così con violenza l'elettrodo, variandone la struttura fino a trasformarlo nell'elemento desiderato.

Ma le energie raggiungibili con macchine di questo tipo rimanevano sempre nell'ordine di poche MeV (mega elettronvolt) a causa delle difficoltà di raggiungere altissime differenze di potenziale senza che si verifichino contemporanei fenomeni di aispersione della energia ottenuta. Il «mega elettron-volt» — l'unità con cui si misurano valori di energia così elevati — corrisponde a un milione di elettron-volt, che è l'energia posseduta da una carica elettrica unitaria accelerata da una differenza di potenziale di un volt.

L'altro tipo di acceleratori, quello più moderno e oggi più usato, sfrutta invece il campo magnetico creato da una successione di impulsi prodotti da un campo elettrico ad alta frequenza; in questo caso, è inoltre possibile far percorrere alle particelle accelerate delle orbite circolari, anzichè delle traiettorie rettilinee, riducendo così notevolmente le dimensioni dello strumento stesso a parità di energia finale raggiunta. I più potenti strumenti del genere oggi esistenti permettono così di raggiungere tranquillamente energie dell'ordine delle migliaia di Me-V. Acceleratori a campo magnetico sono appunto tutte quelle macchine come ciclotroni, sincrotroni, sincrociclotroni, betatroni, protosincrotroni e così via, tutte parole che oggi, a poco a poco, stanno passando dal linguaggio propriamente scientifico a quello di tutti i giorni (o quasi). Negli ultimi anni, si è pensato di sfruttare gli acceleratori per produrre nuovi elementi artificiali, mediante il bombardamento di altri elementi per mezzo di particelle accelerate.

L'elemento più pesante

Come è noto, gli elementi esistenti in natura sono 92; il più leggero è l'idrogeno, il più pesante l'uranio, il cui nucleo contiene appunto 92 protoni e 143 neutroni: il numero dei protoni definisce il cosiddetto «numero atomico» dell'elemento, mentre l'insieme dei neutroni e dei protoni prende invece il nome di «numero di massa». A questi 92 elementi naturali bisogna aggiungere 12 artificiali — cioè preparati dell'uomo — e detti appunto «transuranici».

Il dodicesimo di questi elementi artificiali — che è quindi anche l'elemento più pesante che si sia mai prodotto — è stato ottenuto proprio alcuni mesi fa nell'Unione Sovietica, mediante il grande ciclotrone di Dubna. A questo elemento, che ha perciò numero atomico 104, è stato dato il nome di «kurciatovio». Come gli altri elementi artificiali, anche il kurciatovio è assai instabile, a causa della sua struttura estremamente complessa: i calcoli teorici hanno dimostrato infatti come esso abbia una «vita» brevissima, dell'ordine di pochi centesimi di secondo.

L'«omnitron»

Tuttavia, queste ricerche che mirano a costruire nuovi elementi inesistenti in natura, non hanno soltanto un valore scientifico, ma anche uno pratico. Gli odierni studi teorici, infatti, sembrano indicare che elementi ancora più pesanti — con nuclei contenenti fino a 114 o anche 126 protoni — possano presentare una notevole stabilità, a causa di una configurazione spaziale del tutto diversa da quella degli elementi artificiali fino ad oggi preparati. Quindi, essi potrebbero forse possedere delle caratteristiche del tutto diverse da quelle della materia che noi conosciamo, e non si può escludere a priori che possano trovare impiego nei più avanzati procedimenti tecnologici.

Tuttavia, per ottenere degli elementi così pesanti e complessi, sono necessari acceleratori sempre più potenti e costosi, che talvolta presentano particolari innovazioni. E' il caso, ad esempio, del cosiddetto «omnitron», concepito fin dal 1964 da un gruppo di fisici dell'Università di California. L'«omnitron», infatti, è costituito da un sincrotrone accoppiato a un grande anello cilindrico, nel quale le particelle accelerate vengono mantenute in continuo movimento. Una volta raggiunta l'energia desiderata, esse possono venire immesse nel sincrotrone e usate quindi come «proiettili nucleari».

Al di là del loro possibile valore pratico, gli esperimenti che si succederanno in questo settore della ricerca negli anni a venire — attraverso la creazione di nuovi elementi radioattivi, sufficientemente stabili nonostante la tremenda complessità del loro edificio atomico — porteranno tuttavia a una maggiore comprensione di quelle che sono le strutture fondamentali della materia.

Fabio Pagan

LE TAVOLE DI ACHILLE BELTRAME ALLA TORBANDENA

Dette figura e colori al sentimento della Nazione

Inaugurata ieri la rassegna delle pagine della «Domenica del Corriere» che hanno seguito dal 1915 al 1918 i nostri soldati in terra, cielo e mare

Una mostra che più di qualsiasi altra manifestazione commemorativa o di qualsiasi resoconto letterario o fotografico è in grado di far rivivere in pieno l'atmosfera in cui fu combattuta sul nostro Carso la Grande guerra. Questa la caratteristica fondamentale della interessantissima rassegna delle tavole originali che cinquant'anni fa Achille Beltrame dipinse per le copertine della «Domenica del Corriere» e che è stata inaugurata ieri pomeriggio alla Galleria Torbandena.

Nelle due salette della galleria sono state esposte su pannelli trentadue tempere di Beltrame che illustrano con una efficacia e immediatezza sinceramente popolari, ma anche con indubbia sensibilità artistica e genuino spirito patriottico i fatti d'arme, grandi e piccoli, di quattro anni di guerra sul fronte carsico e sull'Adriatico. Le tavole si succedono in ordine cronologico e hanno come data quella in cui è uscito il periodico milanese. La rassegna inizia dalla tempera del 6-13 giugno 1915, con la didascalia «lo Esercito italiano è in marcia: scompare l'ingiusto confine, cadono gli emblemi del nemico» e ci mostra i bersaglieri che oltrepassano la linea di demarcazione, mentre un gruppo di genieri abbatte il palo del confine su cui sta lo stemma absburgico. Si susseguono quindi le tavole che illustrano il volo di D'Annunzio su Trieste, la guerra di trincea sul Carso, il Castello di San Giusto con il vessillo tricolore, un assalto presso Monfalcone, l'eroica fine di Enrico Toti, l'azione di bombardamento condotta da nostri velivoli contro l'Arsenale del Lloyd, l'affondamento della corazzata «Wien», la commemorazione dei Carabinieri caduti sul Podgora. La mostre delle tavole originali di Beltrame si conclude naturalmente con la copertina che il pittore veneto dipinse per il numero del 17 novembre '18 della «Domenica del Corriere»: una visione di piazza dell'Unità d'Italia dove la cittadinanza, in un clima di indescrivibile entusiasmo, accoglie e porta in trionfo fanti e marinai. Questa la didascalia di quella famosa copertina: «Il tripudio nelle vie di Trieste italiana. Fiorisce ovunque il tricolore, e i soldati e i marinai d'Italia vivono, nel delirante entusiasmo dei fratelli liberati, ore indimenticabili».

La mostra di Achille Beltrame che è stata organizzata dalla Torbandena sotto gli auspici del Comitato per le celebrazioni del Cinquantenario della Redenzione di Trieste, è illustrata efficacemente da un piccolo catalogo «Trieste e il Carso», nel quale l'opera del celebre artista-giornalista viene presentata da Dino Buzzati, Emilio Radius e Guglielmo Zucconi.

All'inaugurazione della mostra triestina di Achille Beltrame, che lo scrittore Buzzati definisce «un maestro dell'arte grafica, ma anche un formidabile maestro di giornalismo», hanno presenziato tra gli altri il Commissario del Governo, Cappellini, il Sindaco Spaccini, il Questore Guida, il comandante dei Carabinieri, ten. col. Favalli. Il significato della manifestazione e dell'opera grafica di Beltrame, è stato illustrato ai presenti dal dott. Valerio del comitato promotore della mostra «Mezzo secolo di storia attraverso le tavole di Achille Beltrame» allestita ad Arzignano, città natale dell'artista. Ha preso quindi brevemente la parola il Sindaco, ing. Marcello Spaccini, il quale dopo aver ringraziato gli organizzoatri della rassegna, ha definito la mostra un incontro che rappresenta un'esperienza preziosa; questi bozzetti, ha osservato il Sindaco, sono da mettere un po' accanto ai vecchi canti di montagna per il loro incisivo carattere popolare, che esprime efficacemente l'anima della Nazione.

S. V.

Al prof. Luzzatto Fegiz un premio dei Lincei

Roma, 8

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha attribuito i premi che saranno conferiti o proclamati in occasione della prossima adunanza solenne di chiusura dell'anno accademico 1967-68, alla quale interverrà il Presidente della Repubblica.

Il Capo dello Stato consegnerà personalmente il premio nazionale di 5 milioni di lire, da lui istituito — riservato, per il 1968, alle scienze morali, storiche e filologiche — a Giuseppe Caraci, professore fuori ruolo nell'Università di Roma. Saranno successivamente conferiti i premi del Ministro della Pubblica Istruzione di 4 milioni di lire ciascuno — destinati questo anno alla «matematica e meccanica» e alle «scienze sociali e politiche» — rispettivamente a Cataldo Agostinelli, professore fuori ruolo di meccanica superiore nell'Università di Torino, e a Pierpaolo Luzzatto Fegiz, professore ordinario di statistica nell'Università di Roma.

Le mostre d'arte

Fra scienza e architettura

La mostra «Un'architettura per la scienza: il radiotelescopio di Bologna», aperta in questi giorni nella Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi a Trieste, prosegue l'indagine avviata con le precedenti rassegne promosse dal Civico Museo Revoltella sulle esperienze a cavallo fra la scienza e l'architettura: le ipotesi urbanistiche di Max Fabiani, i ponti e i viadotti di Ficcardo Morandi, le previsioni sulla città di domani dei giovani architetti austriaci, le navi di Nicolò Costanzi.

Anche in questo caso non si tratta solo di divulgare le possibilità di conoscenza dischiuse da una modernissima apparecchiatura scientifica. Il radiotelescopio «Croce del Nord», costruito a Medicina, a circa venti chilometri da Bologna, su progetto dei professori Marcello Ceccarelli e Giampiero Puppi, consente di reperire informazioni sulle parti più remote dell'universo e sulle sue più remote età, forse, addirittura sulla epoca della nascita del cosmo risalente a circa dieci miliardi di anni fa. Le finalità dell'impianto sono state illustrate dalla prof. Hack De Rosa, direttore dello Osservatorio astronomico di Trieste.

La mostra di fotografie, di disegni progettuali e di grafici intende porre la domanda: «Il radiotelescopio è opera d'arte?». L'ordinatore della rassegna, architetto Antonio Salvadori di Venezia, risponde positivamente e richiamati precedenti famosi, documentati nella mostra (la serra di Kew Gardens del 1844, il viadotto sul Garabit del 1880, la torre Eiffel del 1889, la sala delle macchine dell'ing. Contamin del 1889), adduce le circostanze che hanno favorito il dispiegarsi di facoltà espressive nell'enorme costruzione:

— la progettazione di gruppo ha portato a un'opera corale paragonabile, in certo senso, alle grandi cattedrali medievali;

— il superamento dei metodi di approssimazione artigianale nell'esecuzione, è giunta a procedimenti di industrializzazione, prefabbricazione, normalizzazione degli elementi;

— il fattore cinetico (l'immensa parabola può essere orientata nel cielo) avvicina quest'opera alle proposte del Bauhaus, di Calder, di Munari, dell'arte cinetica;

— la spazialità propriamente architettonica del radiotelescopio, paragonabile alle architetture barocche di un Borromini o di un Bernini, viene indicata dallo specchio parabolico che si apre verso l'infinito

Codeste considerazioni ci trovano pienamente consenzienti. Di nostro aggiungeremmo un piccolo tema di meditazione. Si è soliti affermare che le facoltà espressive si dischiudono nel momento in cui, risolti i problemi scientifici e tecnici, il progettista ha di fronte a sè diverse soluzioni possibili, tutte ugualmente rispondenti all'uso a cui la «macchina» sarà adibita e tutte parimenti soddisfacenti dal punto di vista economico; fra queste possibilità la scelta avverrebbe secondo un canone estetico. Secondo noi, invece, la scelta avviene assai «a monte» rispetto a tale momento progettuale. Fin dall'inizio l'ideatore risolve intuitivamente un groviglio di problemi matematici, tecnici, estetici, economici. Egli inventa un'ipotesi di lavoro (la forma del radiotelescopio) e su questa procede alla verifica per quanto attiene alla parte scientifica e tecnica, e alle scelte particolari di gusto per l'aspetto artistico. Il momento creativo, è quello dell'intuizione prima, del gesto elettivo con cui lo scienziato-architetto o la équipe di scienziati e di artisti determina l'immagine reale del radiotelescopio, traendola dalla astrazione del mondo puramente concettuale, alla pari di quanto avviene per l'arte nel rapporto fra la concezione e la opera.

I. N.

Oggi ad Amsterdam editori a congresso

Milano, 8

Si terrà ad Amsterdam, da domani al 15 giugno il XVIII congresso dell'Unione internazionale degli editori (U.I.E.) il cui tema generale sarà: «Il libro, l'editore, il pubblico».

L'U.I.E. è un organismo internazionale il cui scopo è di mantenere e difendere il diritto degli editori di pubblicare e distribuire le opere dell'ingegno in un clima di assoluta libertà, a condizione di rispettare tutti i diritti dovuti sulle opere.

Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali ad un prezzo raggiungibile dalla produzione unificata fra cinque Marche per il MERCATO COMUNE EUROPEO



23 Pollici televisore unificato serie MEC - L. 119.000

CRONACA DELLA CITTA'

ALLE 16.45 LA CERIMONIA DELLA CONSEGNA A MIRAMARE

Trieste dona oggi all'O.N.U. il Centro di fisica teorica

Godrà del regime di extra territorialità - Ospiti illustri Cospicuo contributo del Governo italiano per la realizzazione



(«Giornalfoto»)

Bandiere di tutto il mondo e quella dell'O.N.U. all'ingresso del Centro di fisica a Miramare

Trieste culturale e scientifica vivrà oggi la sua gran giornata. La nuova sede di Miramare del Centro internazionale di fisica teorica sarà consegnata ufficialmente dal Governo italiano al direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica di Vienna, dott. Sigvard Eklund; la cerimonia — che culminerà nell'alzabandiera che farà svettare il vessillo dell'O. N.U. — avrà inizio alle 16.45.

Ieri mattina, intanto, sono giunti a Trieste, con una vettura speciale diretta proveniente da Vienna, l'Ambasciatore di Italia nella capitale austriaca, Roberto Ducci, rappresentante permanente presso l'AIEA, accompagnato dal consigliere di Legazione conte Francesco de Courten, ed i rappresentanti di vari Paesi presso l'Agenzia, tra i quali l'Ambasciatore indonesiano e vicepresidente del Consiglio dei governatori dell'AIEA Roesad, l'argentino Quihillalt, il francese Dumont, l'austriaco Ambasciatore Calice, il pakistano Murad, lo statunitense Jacques. Il benvenuto agli ospiti è stato porto dal prof. avv. Guido Gerin, nella sua qualità di rappresentante del nostro Governo presso il Centro internazionale di fisica teorica.

Il prof. Gerin, nel corso di una conferenza stampa, ha posto in rilievo quanto il Governo italiano ha operato per la realizzazione della grande iniziativa scientifica, sia sotto il profilo finanziario che tecnico-giuridico. Il primo accordo, che aveva validità di quattro anni, aveva carattere di provvisorietà: una specie di prova, quindi, ormai ampiamente superata, con elogio di tutti. Era necessario, pertanto, dare al Centro il suo «status» di ente internazionale, qual è effettivamente, anche con l'extraterritorialità della sede. Contemporaneamente si riusciva a superare una grossa «impasse» con la decisione di non porre un termine di scadenza all'accordo stesso.

Il contributo del nostro Governo, a parte il costo dello edificio, costruito in prevalenza con fonti locali, ascende a 800 milioni di lire, fino al 30 giugno prossimo, per l'attività vera e propria del Centro: di questa cifra, 695 milioni sono in contanti, i rimanenti 105 milioni interessano le spese per il personale messo a disposizione dell'istituzione. Il contributo futuro per i prossimi sette anni è previsto in 160 milioni di lire annui; esso si aggiunge ad altri interventi, che si concreteranno attraverso contributi del Ministero pubblica istruzione, Enti locali, Università, CNEN, ecc. Altre offerte proverranno dall'AIEA e dall'Unesco, per un totale — assieme alla somma stanziata dal nostro Governo — di 375 milioni di lire l'anno. A questi, inoltre si aggiungono i contributi speciali, come quelli già offerti dal Messico e dalla Ford Foundation.

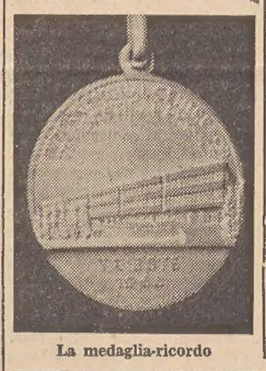
Il prof. Gerin ha posto quindi l'accento sui futuri sviluppi non solo del Centro ma della stessa zona di Trieste, grazie proprio alla presenza dell'organismo scientifico. Al Centro nucleare ci si applica esclusivamente sulla fisica teorica, che va naturalmente sviluppata nel campo sperimentale: e qui s'innesta il problema dell'installazione del protosincrotrone a Doberdò. E non bisogna dimenticare che proprio nell'ultima riunione del consiglio scientifico dell'Agenzia, a Vienna, si è espresso il voto perchè la grande macchina acceleratrice di protoni trovi sistemazione nella nostra zona.

La possibilità di questa e altre iniziative da concretarsi a Trieste è ribadita del resto dallo stesso pensiero dei direttori dell'Agenzia e del Centro, Eklund e Salam, che si può così riassumere: proiettandoci nel futuro, fra venti anni dovranno sorgere altri centri internazionali per la ricerca scientifica, non solo per la fisica teorica, ma anche nei settori della chimica, biologia, medicina, storia, arte: ed è poggiata su basi solide la speranza che essi possano sorgere proprio in questa città.

La sede di Miramare che verrà inaugurata oggi si estende su 5200 metri quadrati di superficie coperta, e si compone di 96 locali, distribuiti sui due piani rialzati in strutture in cemento armato a vista. La sede comprende l'auditorium capace di 300 posti con impianto di traduzione simultanea, un'altra sala di ritrovo più piccola, cinque studi particolari, biblioteca, uffici e tutta una serie di sale di studio.

Sotto la direzione dell'IACP, l'edificio è stato realizzato dalla impresa Canarutto, il cui titolare, ing. Guglielmo Canarutto, ha preso un'indovinata iniziativa: quella di far coniare una pregevole medaglia commemorativa per tutti gli scienziati, quale ricordo del Centro e della città di Trieste; su un lato è impressa la snella sagoma della sede con la dizione del Centro; sul retro la scritta «International Atomic Energy Agency».

Sono proseguiti intanto ieri i lavori del simposium mondiale di fisica contemporanea: hanno parlato il Premio nobel prof. Crick, biologo inglese, sul codice genetico, e il prof. Klug sull'autounione delle molecole. Da registrare, inoltre, la consegna da parte del prof. Frederich De Hoff, presidente dell'associazione americana «Gulf General Atomic», di un assegno di 5000 dollari, al direttore dell'AIEA, dott. Eklund.



La medaglia-ricordo

L'AREA DESTINATA ALLA GRANDI MOTORI

Valutate le indennità per gli espropri a San Dorligo

Intesi i rappresentanti dei proprietari nella stima dei terreni - Un invito dell'EPIT

L'Ente del Porto industriale ha completato in questi giorni gli elenchi degli immobili necessari per l'insediamento della Grandi Motori Trieste nella zona di Bagnoli della Rosandra. Dopo un'accurata istruttoria, durante la quale sono state raccolte e vagliate non solo le stime dell'Ufficio Tecnico Erariale e della Commissione speciale tecnico - immobiliare, ma anche di un collegio di tre consulenti tecnici iscritti nell'elenco dei periti giudiziari, il Comitato esecutivo dell'Ente, sentito un gruppo di proprietari di terreni della zona, ha fissato le indennità da offrire per l'acquisizione dei terreni suddetti. I relativi elenchi sono stati inviati alla Prefettura per la trasmissione al Comune di S. Dorligo della Valle il quale deve provvedere all'affissione per 15 giorni all'albo comunale.

L'Ente del Porto Industriale di Trieste invita tutti gli interessati a segnalare al proprio ufficio tecnico al più presto, ed in ogni caso prima che sia emessa l'ordinanza di deposito della indennità, eventuali inesattezze nella valutazione degli immobili, e ciò allo scopo di giungere alla fissazione di un prezzo concordato.

RAVASCLETTO — metri 950
Albergo «Fantinel», tel. 60093
Dal 1.o giugno al 10 luglio e dal 20 agosto al 30 settembre pensione completa L. 2.220-2.400

Ruoli tributari esposti al Comune

Il Comune rende noto che oggi sarà depositata ed esposta a pubblica ispezione, per venti giorni consecutivi, presso l'Albo Pretorio del Palazzo municipale, Largo Granatieri 3, pianoterra, la deliberazione della Giunta municipale n. 1470 dd. 6.6.1968, con allegati quattro elenchi — compilati per ordine alfabetico e per ordine decrescente d'imposta, tributo per tributo — delle variazioni da apportarsi ai ruoli dei contribuenti alle imposte e tasse comunali per l'anno 1968 a seguito degli accertamenti eseguiti d'ufficio.

Insieme con la deliberazione e con gli elenchi di cui sopra, sono pure ispezionabili i ruoli relativi all'anno 1967.

RIUNITO IL DIRETTIVO DELLA NUOVA CAMERA DEL LAVORO

Sollecitata dai sindacati la correzione del piano CIPE

Dovrebbero essere studiate nuove soluzioni per l'assorbimento in loco della manodopera

Si è riunito ieri sera il comitato direttivo della Nuova Camera confederale del Lavoro-CGIL. Nell'aprire i lavori il segretario generale Calabria ha invitato il C.D. a rendere omaggio alla memoria del sen. Robert Kennedy, vittima di un vile attentato.

I dirigenti della CCdL-CGIL, si sono quindi soffermati sulla situazione economica locale.

Il giudizio è contenuto in un comunicato nel quale viene fatta rilevare la «preoccupante e continua contrazione dei livelli di occupazione, nonchè delle iniziative che l'organizzazione sindacale unitaria intende promuovere al fine, da un lato, di ottenere una politica economica costituente una vera inversione di tendenza che consenta a Trieste un rilancio industriale, creando effettive possibilità di assorbimento in loco della manodopera e ciò ad iniziare dalla indispensabile correzione e modificazione del piano CIPE rivelatosi uno strumento contro Trieste e, dall'altro, il miglioramento delle condizioni di lavoro dei prestatori d'opera nelle aziende».

Su questi temi è stata quindi indetta la convocazione del Consiglio generale dei sindacati. La riunione si svolgerà mercoledì prossimo, 12 giugno, alle ore 18, nella sede di via Pondares 8.

Rinviate le trattative per l'Italcantieri

SOLLECITATA UNA CONVOCAZIONE A ROMA PER IL «SAN MARCO»

L'incontro previsto per martedì all'Intersind della nostra città, al fine di coordinare i trattamenti per il personale dell'Italcantieri, a causa dello sciopero della categoria metalmeccanici è stato rinviato, con le stesse modalità, all'Intersind centrale di Roma.

Ne dà notizia la FIM-CISL, dalla quale si apprende anche che dallo stesso sindacato, unitamente alla UILM e alla FIOM è stato inviato al Ministero delle partecipazioni statali e all'Intersind centrale un telegramma, in cui viene espressa «preoccupazione» per la grave situazione del cantiere San Marco, specialmente dopo la consegna della nave jugoslava, e la conseguente collocazione in attesa di lavoro di numerosi operai, sì da provocare una «grave situazione salariale» e scioperi da parte dei lavoratori. Di conseguenza le segreterie sindacali chiedono un sollecito incontro, atto a trovare una soluzione per tranquillizzare i lavoratori.

L'Associazione Artigiani informa che gli esercizi da barbiere e parrucchiere per signora osserveranno l'apertura ininterrotta mercoledì prossimo e la chiusura completa giovedì, festa del Corpus Domini.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Trinità — Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.52. La luna nasce alle 19.45 e tramonta domani alle 3.38.

Ieri: temperatura massima 24,1; minima 17,8; pressione mb. 1011,9 stazionaria; umidità 70 per cento; vento km. 2 da Ovest; cielo 9 decimi coperto; mare legg. mosso con temperatura di 18,8 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 3.40 con cm. 62 e alle 15.10 con cm. 15 sotto il l.m.; alta alle 10 con cm. 26 e alle 21.10 con cm. 56 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Godina, Campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761962; Ai Due Mori, piazza dell'Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Facilitati i transiti al blocco di Noghere

Da domani il posto di blocco di Noghere resterà aperto al transito fino alle ore 24 (ora legale).

Ai possessori di lasciapassare e degli altri documenti previsti dall'Accordo di Udine, viene consigliato, al fine di evitare soste al valico di Albaro Vescovà, dove sono in corso i lavori di ampliamento, di voler utilizzare per i passaggi di andata e ritorno il posto di blocco di Noghere, la cui strada è ora completamente asfaltata. E' pure consigliabile, per gli stessi motivi, che i titolari di passaporto fruiscano del passaggio, almeno nelle ore di punta, dal valico di S. Bartolomeo.

Si prevede che i lavori ad Albaro Vescovà si potrarranno per circa tre mesi.

STABILITO L'ORDINE DEL GIORNO PER LA RIPRESA DEI LAVORI

Un cumulo di delibere attende i consiglieri comunali

Venerdì si inizierà dal piano regolatore interzonale Il Museo della Resistenza all'ex Risiera - Altri temi

Venerdì sera, 14 giugno alle 18.30, torna a riunirsi dopo quasi due mesi il Consiglio comunale. Com'è noto questa vacanza primaverile dei consiglieri si è conoretata in seguito alla tregua elettorale. La ripresa dei lavori consiliari, decisa nella riunione dei capigruppo e deliberata dalla Giunta, coinciderà con una seduta piuttosto intensa: infatti in questo periodo di inattività si sono accumulate molte delibere che attendono il vaglio del Consiglio.

L'ordine del giorno della riunione prevede numerosi punti: comunicazioni del Sindaco, interrogazioni, la surrogazione del consigliere dott. Bruno Pincherle (deceduto il 5 aprile scorso) la quale verrà decisa a votazione segreta, la ratifica di deliberazioni adottate d'urgenza dalla Giunta municipale con i poteri del Consiglio, comunicazione di delibere giuntali per delega consiliare, mozioni e interpellanze, controllo di deliberazioni adottate dalla Commissione amministratrice dell'Acegat e varie altre delibere su cui saranno relatori il Sindaco e gli assessori.

Tra l'altro il Sindaco illustrerà la relazione «Indagini e studi per l'elaborazione di un piano regolatore intercomunale» predisposta dall'apposito comitato; si avrà quindi una relazione dell'ing. Spaccini Sul concorso particolare per il progetto del Museo della Resistenza nell'ex Risiera e con voto segreto, verrà nominata la commissione giudicatrice. Pure con voto segreto verrà nominato il rappresentante del Comune in seno all'Assemblea consorziale per il bacino di carenaggio e del rappresentante comunale al Consorzio per l'incremento degli studi degli Istituti di fisica dell'Università.

Domani frattanto, si avrà una prima ripresa dei lavori consiliari con la riunione della Commissione municipale la quale riprenderà in esame i vari aspetti del piano quinquennale. Con lo stesso ritmo — riunioni delle Commissioni consiliari e una seduta alla settimana del Consiglio comunale — i consiglieri continueranno fino alla fine del mese. Quindi i lavori nell'Assemblea verranno intensificati prima delle ferie estive che dovrebbero iniziare dopo l'ultima seduta che con ogni probabilità avrà luogo martedì 16 luglio. In luglio, infatti, sono previste due riunioni settimanali del Consiglio e due riunioni delle Commissioni.

Pensionato ferito da un'auto in sorpasso

Da una macchina in fase di sorpasso è stato accidentalmente urtato ieri il pensionato Giuseppe Scocchi (64 anni, via Schiaparelli 64) che stava percorrendo la strada delle Noghere in sella alla propria motoretta di 50 centimetri cubici di cilindrata. Perduto l'equilibrio l'anziano signore è ruzzolato al suolo riportando escoriazioni alle ginocchia, alla gamba destra e alle mani. Lo automobilista, Bruno Bortolin (52 anni, Strada per Longera 30/1) l'ha soccorso prontamente; per fortuna lo scooterista non si era ferito seriamente.

Conferenza finanziaria al «Cenacolo triestino»

Sotto gli auspici dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino», parlerà stamane, con inizio alle ore 10.30, il prof. Gino Cardinali, professore di tecnica bancaria e professionale presso l'Università degli Studi di Trieste, tenendo la preannunziata sua conferenza sul tema «Gli anni sessanta nell'economia creditizia e finanziaria». Alla manifestazione, che si terrà nella sala convegni della Camera di Commercio (Via S. Nicolò, 5), sono invitati quanti si interessano all'argomento.

Prognosi riservata: è caduta da una sedia

Dalla sedia è caduta ieri, mentre stava sistemando le tende sulla finestra di una stanza della sua abitazione, la signora Angela Braico in Braico, di 62 anni, abitante al numero 160 di Borgo San Mauro. La signora, cadendo a terra, ha riportato un violento trauma cranico, ed una ferita lacero contusa alla nuca. Trasportata all'ospedale maggiore con un'autolettiga della CRI la signora Braico è stata ricoverata con la prognosi riservata.

AGEP - CRISPI 14
VENDE APPARTAMENTI CORSO COSTRUZIONE:
MONTE RADIO: in palazzine vista incantevole; bistanze soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. Mutuo convenientissimo: Legge 1179/1965, 25% contanti, saldo 25 anni, 5,5 per cento (interessi).
ROMAGNA: palazzina lussuosa, 3 stanze, salone, biservizi, garage; zona verde, tranquilla.
ROIANO: piazza tra i Rivi, ultimi bistanze, soggiorno, ATTICO bistanze terrazza.
VALMAURA: piazzale, 1, 2 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore.
LOCALI ROIANO: piazza tra i Rivi, varie grandezze.

SS. PIETRO E PAOLO
L'UTAT effettua, oltre ai viaggi di maggiore durata dal 29 al 30/6 gite ai COLLI EUGANEI, ai LAGHI DI BLED e WOERTH e nelle DOLOMITI.
Inoltre dal 29/6 all'1/7 gita a SAN MARINO.
Iscrizioni: UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Tennis Club Triestino

L'Assemblea generale straordinaria dei soci è convocata per il giorno 24 giugno 1968 in Trieste, via Carducci 2, II piano, in prima convocazione alle ore 20 e in seconda convocazione alle ore 21 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: proposta di modifiche agli artt. 4 e 6 dello Statuto sociale.

Il Presidente
dott. Oscar Ebner de Ebenthall

STRIDENTE CONTRASTO IN DUE INDAGINI

Prospettive migliori nell'altalena dei prezzi

«Operazione prezzi» dagli aspetti positivi, in maggio, pur tenendo conto della situazione dei mercati ortofrutticolo e ittico: così sottolinea la relazione mensile del Comando vigili urbani, rilevando, inoltre, che vi è grande attesa per l'abolizione dei dazi doganali, previsti per il 1.o luglio, e per l'attuazione dei recenti accordi comunitari relativi ai formaggi, alle carni e al latte che interesseranno pure l'olio, la margarina e altri generi.

Ben diversa è invece, come noto, la risultanza della periodica rilevazione dell'indice del costo della vita, che proprio ieri metteva in evidenza addirittura il primato di Trieste quale città che ha fatto registrare i più alti rincari dei prezzi. Si tratta in questo caso di dati rilevati nel mese di marzo, mentre più recenti, riferita appunto a maggio, sono le rilevazioni dei vigili urbani. E vediamole quindi nel dettaglio.

Nel settore del pane si è proceduto con contravvenzioni nei confronti di altri cinque esercenti per inosservanza delle norme previste dalla legge 4 luglio 1967, e soprattutto per la mancata indicazione degli ingredienti impiegati nella panificazione (olio, strutto, ecc.) e suddivisione dei vari tipi di pane negli appositi scomparti. I vigili urbani sono pure intervenuti a carico di diciannove venditori ambulanti abusivi, denunciati all'autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda il settore delle carni, si lamenta tuttora da parte dei rivenditori e grossisti una notevole riduzione delle vendite per la particolare situazione locale, rispetto ad altri Comuni vicini, che hanno prezzi differenziati. Infatti — si fa osservare — la stessa carne importata a Trieste, venduta all'ingrosso a 980 lire il kg. (da grossista a dettagliante) viene fornita ai rivenditori di Gorizia Monfalcone, Grado, ecc. a 700 lire: e ciò crea notevole malumore nelle categorie interessate. Per l'olio d'oliva il mercato è stazionario, con lieve tendenza al ribasso, determinata dalle maggiori offerte dei produttori, e per contro, dai minori consumi. Non si conosce ancora la reale portata dei recenti accordi di Bruxelles, che prevedono fra l'altro l'applicazione di una nuova tassa sull'olio.

Situazione nel complesso discreta per i prodotti ittici; si sono avuti però notevoli rincari di alcuni tipi di pesce pregiato, piuttosto carente, e taluni ribassi sul pesce comune; le importazioni dall'Istria e dal Quarnero sono state molto limitate. I calamari congelati molto richiesti soprattutto dai pubblici esercenti (in quanto più teneri) sono scarsamente reperibili sul mercato (diminuzione di circa l'80 per cento). Questa improvvisa rarefazione del prodotto, riscontrata sia nei mari del Nord che del Sud, colpisce gli importatori, i grossisti e i consumatori in quanto dovrebbe portare, secondo le previsioni, a un aumento del prezzo del prodotto stesso.

Un sensibile miglioramento è stato riscontrato nel settore del mercato ortofrutticolo, sia per quanto riguarda i quantitativi introdotti (aumentati rispetto ad aprile) sia per i prezzi di vendita praticati all'ingrosso e al dettaglio; i rincari interessano particolarmente gli agrumi, le banane e gli spinaci.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	32	12	87	43	48
CAGLIARI	83	10	87	37	51
FIRENZE	51	9	52	47	59
GENOVA	61	16	49	76	85
MILANO	66	70	55	90	12
NAPOLI	73	60	13	86	46
PALERMO	36	50	66	26	31
ROMA	86	71	15	32	21
TORINO	4	86	18	52	48
VENEZIA	66	17	4	35	65

Schedina Enalotto:
X 2 X, 2 2 2, X 2 1, 2 X 2

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 5 undici e 86 dieci. A Trieste sono stati realizzati 16 dieci; a Gorizia 11 dieci; a Udine 2 undici e 16 dieci.

Gli undici sono stati realizzati uno da un anonimo su scheda, giocata al Bar Cinema di via Roma a Palazzolo dello Stella; uno da Angelo Visentini, su scheda giocata al Banco Lotto di via Liguria 26 a Udine.

Ai due vincitori con dodici punti andranno 16.681.000 lire; ai 130 vincitori con undici punti 192.400 lire; ai 1808 vincitori con dieci punti 13.800 lire.

Le due vincite con dodici punti sono state realizzate a Roma e Milano da giocatori rimasti anonimi. Il vincitore di Milano ha realizzato con la stessa scheda un dodici, sei undici, quattordici dieci.

TRIESTINO VITTIMA DI UN INCIDENTE A GENOVA

Capitano ucciso da un cavo nella manovra di ormeggio

La gomena si è spezzata colpendo lo sventurato

Un capitano d'armamento triestino, Giuseppe Asaro, di 38 anni, abitante in via Brandesia 85, è stato ucciso a Genova da un cavo di nylon che lo ha colpito e scaraventato contro una murata.

Il tragico infortunio ha funestato quella che doveva essere una giornata di festa per la motonave «Mare Dorico», consegnata nella stessa mattina dai Cantieri Riuniti del Tirreno agli armatori, la Società Fratelli D'Amico.

Il capitano Asaro aveva partecipato nella mattinata alla lieta cerimonia e si era quindi intrattenuto a bordo per completare le ultime formalità che precedono la prima uscita ufficiale del mercantile. L'Asaro, nonostante che a bordo vi fosse il comandante della nave, aveva voluto ugualmente prendere parte attiva alle manovre di disormeggio e di ormeggio.

Il mercantile, infatti, doveva accostarsi alla banchina e per compiere questa manovra ha dovuto virare di 180 gradi, venendo ad affiancarsi ad una petroliera, la «Esso Torino», anch'essa ormeggiata alla banchina delle Grazie per alcuni lavori di riparazione per un precedente sinistro.

Il cavo di ormeggio che ha provocato la disgrazia era quello che, partendo da un verricello della «Mare Dorico» attraversava tutta la coperta e, incocciato in due rocchetti passacavi, saliva sulla «Esso Torino» per essere quindi definitivamente assicurato alla bitta di terra.

L'Asaro si trovava al momento della manovra (erano le 19) a cavalcioni del cavo, tra i due rocchetti passacavi, e di lì dirigeva le operazioni del marinaio addetto al verricello. Come è noto, i rocchetti passa-cavi solitamente sulle navi sono inclinati verso il pavimento, perchè la fune normalmente parte dalla nave per essere assicurata a terra, questa volta invece la gomena saliva verso l'alto, in quanto la petroliera è più alta di circa mezzo metro. Questa è stata la prima imprevista causa della disgrazia, infatti la corda di nylon, tirata verso l'alto, si è sfilata facilmente dal rocchetto sventagliando. Ma questo incidente in sè non avrebbe avuto gravi conseguenze, se per colmo di sfortuna, scudisciando l'aria il cavo non avesse infilato una fessura del parapetto, larga appena due centimetri e, passando attraverso questa piccolissima apertura, non avesse artigliato la gamba dell'Asaro mandandolo contro la murata. Per colmo di disdetta, poi, cadendo, il capitano ha battuto il capo contro la ringhiera metallica, riportando una contusione occipitale che di lì a qualche ora doveva essergli fatale.

L'Asaro lascia a Trieste la moglie ed un figlio in tenera età. La ferale notizia, con le dovute cautele, è stata telefonata alla consorte da uno dei dirigenti della compagnia D'Amico.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO
Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture

	Quota contanti	30 rate di
A.R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 45.3
Lancia Fulvia 2C	» 284.000	» 44.5
Innocenti Mini Minor	» 181.800	» 28.7
Renault R10 Lusso	» 205.000	» 32.5
Volkswagen 11/D2	» 185.000	» 29.2
NSU Prinz 4	» 156.000	» 24.8
Opel Kadett 2 porte	» 194.000	» 30.5
Fiat 124	» 215.400	» 34.0
Ford 12 M a due porte	» 212.000	» 33.4

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili

ABITI FRESCHI
per tutte le conformazioni
All'avanguardia come sempre, nel campo delle confezioni, la Ditta DRIOLI, presenta per la prima volta a Trieste, tutto l'assortimento di taglie, prodotto dalle più note industrie. Oggi dalle ore 11 alle 13 e dalle 18 alle 20, misuratori specializzati determineranno con esattezza la VOSTRA taglia e Vi faranno provare abiti che sembrano fatti su misura.
DRIOLI CONFEZIONI
PIAZZA S. ANTONIO, 4 TEL. 373

tutto coprente


per serramenti e persiane
Mondial
Con MONDIAL una garanzia in più! Il vostro verniciatore di fiducia vi garantisce il lavoro. Noi vi garantiamo il prodotto
VERNICI E SMALTI TOVAGLIERI
A TRIESTE IN VENDITA PRESSO: CADEL COLORI
Via S. T. XYDIAS 6
Telefono 952

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 28
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
SI COMUNICA
che un medico della SEDE CENTRALE di MILANO riceverà
TRIESTE VENERDI' 14 - SABATO 15 GIUGNO Albergo CONTINENTALE - Ore 8.30 - 17
UDINE - Martedì 11 giugno - Albergo MILANO - Ore 8.30-17
GORIZIA - Mercoledì 12 giugno - Alb. POSTA - Ore 8.30-17.30
MONFALCONE - Giovedì 12 giugno - Alb. LOMBARDIA - Ore 8.3
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 49
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 500

SKODA 1000 MB

Lire 840.000
provatela... ...dimostrerà anche a voi perchè è la 1000 che dà di più!
AUTOSALONE derby TRIESTE
PIAZZA SCORCOLA 3 TELEFONO 24374

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

ARREDAMENTI
FULVIA
via Galatti n. 20
Espone questa settimana delle magnifiche lampade per le quali ha l'esclusiva per Trieste, assieme alla più recente produzione di letti d'ottone

AVVISO
Si renderà prossimamente disponibile l'esercizio di Bar-[illegible] con annessa rivendita di [illegible] di monopolio, nella Stazione ferroviaria di Sagrado.
Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Direzione commerciale e traffico - Ufficio contratti - Piazza Vittorio Veneto 3, Trieste.

INDONESIA
2 - 24 agosto
PATERNITI Viaggi
Corso Cavour

FIDATEVI DI PHILIPS
E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA
VIA TIMEUS 12 TEL. 90 2 79 PIETRO DELPONTE E C.

OLTRE OGNI POSSIBILE PREVISIONE LE ADESIONI

Fissato al 3 novembre il raduno degli istriani

Gli organizzatori si sono visti costretti al rinvio per difficoltà ricettive insuperabili a fine giugno

L'eccezionale numero di adesioni che gli istriani sparsi nelle varie parti d'Italia stanno mandando alla Unione degli istriani per l'assemblea straordinaria celebrativa del Cinquantenario, prevista per il 30 giugno, ha messo gli organizzatori in una grossa e veramente imprevedibile difficoltà: infatti le prenotazioni alberghiere che erano state assicurate ed erano ritenute adeguate e possibili in rapporto alla coincidenza con l'alta stagione turistica, si sono dimostrate assolutamente insufficienti in rapporto al numero ogni giorno crescente di coloro che richiedono alloggio per partecipare all'anzidetta assemblea celebrativa dell'Unione degli istriani.

Tutti i tentativi fatti per trovare altre soluzioni, magari di ripiego, anche nelle zone vicine fino a Grado e a Udine sono stati vani, dato il grande afflusso di turisti previsto quest'anno per le giornate del 29 e 30 giugno, durante le quali avrà fra l'altro luogo anche la Fiera di Trieste.

In tali condizioni, l'Unione degli istriani, per dovere di solidarietà verso tutti coloro che desiderano partecipare all'assemblea, nonchè per evitare che tale celebrazione abbia ad essere sminuita causa le sudette difficoltà logistiche, è giunta alla necessaria determinazione di rinviare la stessa al 3 novembre, giornata per la quale ha potuto fin d'ora assicurarsi a Trieste e in località vicine, un numero di prenotazioni alberghiere adeguate.

Rimane invece invariata quella parte del programma che è compatibile con tale rinvio e che prescinde dall'affluenza dei soci provenienti dalle altre parti d'Italia. Avrà in tale modo luogo ugualmente il 30 giugno un'assemblea generale dell'Unione degli istriani, alla quale però, anzichè essere prescelti tutti i soci, parteciperanno, secondo le norme dello statuto, solamente i consigli direttivi delle associazioni aderenti in rappresentanza dei propri soci.

Queste le notizie forniteci dalla presidenza dell'Unione degli istriani: aggiungeremo che, nel rammarico espresso dagli organizzatori per la necessità del rinvio, dettato da ragioni puramente logistiche, conforta lo spirito di attaccamento ancora una volta dimostrato dai figli dell'Istria nobilissima», in questa particolare circostanza, preannunciando da ogni parte d'Italia il loro arrivo per un affettuoso incontro nella nostra città, in una misura che obiettivamente era difficile poter prevedere così larga, pur basandosi sulle significative esperienze dei vari raduni degli esuli, che sempre raccolgono intorno ai vessilli dei liberi Comuni istriani in gran numero gli istriani sensibili al patriottico richiamo. E ne va dato riconoscimento anche all'Unione cui esponenti sanno tener desto, con un'organizzazione che richiede non poco spirito di sacrificio, un significativo e pur massimo legame tra gli esuli.

DENUNCIA PER TRUFFA

Ordina barre d'acciaio ma poi non le paga

Una complicata storia di «barrette tonde d'acciaio», ordinate per lettera a un'acciaieria di Milano e quindi non pagate è stata al centro di una serie di indagini condotte dalla Mobile durate quasi un mese e mezzo e conclusesi con quattro denunce alla Magistratura: una per truffa aggravata e tre per concorso in tale reato.

L'uomo denunciato per truffa in stato di irreperibilità è un rappresentante di commercio, che risulta irreperibile nella nostra città. Le altre tre persone (due uomini e una donna) c'entrano marginalmente nella faccenda ma sono state ugualmente deferite alla Magistratura per concorso.

Ecco — secondo la polizia — come sono andate le cose. Il rappresentante, usando una carta intestata a suo nome ma con indirizzo fittizio e l'indicazione di un numero telefonico appartenente ad un'altra persona (una delle tre denunciate) aveva inviato un ordine all'acciaieria Schneider-Creusot. La merce, giunta a mezzo corriere era stata ritirata dallo stesso rappresentante, il quale però non ha provveduto a saldare le tratte inviategli dall'industria milanese.

A questo punto s'inserisce un secondo episodio: per evitare denunce, il rappresentante avrebbe pregato un suo conoscente (il secondo dei denunciati per concorso) di scrivere quattro righe alle acciaierie milanesi spiegando che egli era rimasto vittima di un incidente automobilistico in Jugoslavia per cui la «ditta» rimaneva chiusa sino alla guarigione del titolare.

L'industria milanese aveva dato però incarico di seguire la faccenda al rag. Umberto Calligaris, abitante in via Ghirlandaio 1, il quale ha presentato regolare denuncia alla Mobile, precisando che il valore della fornitura non pagata ammonta a oltre trecentomila lire.

La terza persona denunciata per concorso aveva acconsentito a che venisse usato il suo recapito per la corrispondenza. Il rappresentante è stato ricercato dalla Mobile ma, come si è detto, risulta irreperibile: a quanto pare, si sarebbe allontanato da Trieste.

Giornalisti alle urne per le elezioni dell'Ordine

L'Ordine dei giornalisti terrà oggi l'assemblea elettorale per il rinnovo del Consiglio nazionale e del Consiglio regionale del Friuli - Venezia Giulia. L'assemblea avrà inizio alle ore 10 e subito si procederà alla formazione del seggio e all'apertura delle operazioni di voto, che continueranno per l'intera giornata fino alle ore 18. Alle elezioni partecipano, nella sede triestina dell'Ordine in corso Italia 12, i giornalisti professionisti e pubblicisti dell'intera regione. Sono da eleggere due professionisti e un pubblicista che andranno a far parte del Consiglio nazionale dell'Ordine; sei professionisti e tre pubblicisti che formeranno il Consiglio regionale; nonchè due professionisti e un pubblicista per il collegio dei revisori dei conti.

E' stato arrestato dagli agenti del Commissariato di Muggia, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Brescia, il carrozziere Uliano Millo, di 33 anni, abitante a Muggia in via Verdi 25, il quale deve espiare cinque mesi e 24 giorni di reclusione per furto pluriaggravato continuato.

Il Cinquantenario visto dagli alunni della «Fornis»



(«Giornalfoto»)

Nelle aule della scuola elementare «Fornis» di via Vasari è stata inaugurata ieri mattina una mostra rievocativa, curata dagli stessi allievi, sotto la guida degli insegnanti, nell'ambito delle manifestazioni del cinquantenario della Redenzione. Alla simpatica cerimonia sono intervenuti fra gli altri il Commissario del Governo, Cappellini, e il Provveditore agli Studi, Angioletti, che hanno avuto parole di sincero compiacimento per l'iniziativa e per come essa è stata realizzata, con fervore patriottico ed estro vivace.

LE ORE DELLA CITTA'

I «Ragazzi del '99»

Fervono intensi i preparativi per il raduno nazionale dei «Ragazzi del '99» fissato nella nostra città per domenica prossima. La manifestazione s'inquadra nel ciclo celebrativo del Cinquantenario e non può pertanto sfuggire alla sensibilità della cittadinanza l'atto di amore e di devozione verso la città di Trieste da parte dell'Associazione che raccoglie nelle sue file i più giovani combattenti dell'Esercito italiano nella guerra del '15-18. Saranno molti, certamente, i cittadini che vorranno far corona a questi «ragazzi» dai capelli ormai bianchi, nelle cerimonie che si svolgeranno dapprima sul colle di S. Giusto e quindi in piazza Unità d'Italia, secondo il programma che sarà reso noto nei prossimi giorni.

Firme alla Lega Nazionale

Il comitato elettorale per la formazione di una lista unitaria di candidati delegati per le prossime elezioni indette dalla Lega Nazionale per il 24 e il 25 giugno, prega vivamente i soci di voler passare in sede oggi dalle ore 10.30 alle ore 12 per prendere visione della lista e per apporre la firma di presentazione.

Torneo di bridge

Martedì prossimo con inizio alle ore 20.45 sarà disputato nelle sale del Circolo della cultura e delle arti, piazza Verdi 1, il diciassettesimo torneo a coppie libere indetto Associazione Bridge-Trieste. Sarà gradita la partecipazione anche dei non soci.

Memorie dell'Istria



E' in corso di stampa presso la tipografia di Gaetano Coana, il libro «Memorie sacre e profane dell'Istria» di Prospero Petronio. Si tratta di un'opera inedita, il cui manoscritto è conservato presso l'Archivio di Stato di Venezia, che il dott. Giusto Borri ha deciso di dare alle stampe, con la collaborazione di mons. Luigi Parentin. Il manoscritto porta la data del 1681 e nel passato è stato consultato da vari storici; la sua pubblicazione è destinata a suscitare vasto interesse, e ci ripromettiamo di parlarne ampiamente. Il volume sarà presentato il 29 giugno da Sergio Cella nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti. Nella fotografia presentiamo l'originale frontespizio del ponderoso volume.

Il direttivo dell'ATG

Si sono svolte a Roma le elezioni per la nomina del direttivo dell'Associazione triestini e goriziani nella capitale. Sono stati eletti il gr. uff. Clemente, l'ing. Cosolo, la signora Valdoni, il comm. Tavolato, la signora Zumin, il prof. Bevigita-Zampetti, il geom. de Fabris, l'avv. Pieri, il prof. Merli, la signora Villoresi. Il prof. Pietro Valdoni era già stato eletto presidente per acclamazione in una precedente assemblea. Il 20 giugno si procederà alla ripartizione delle cariche sociali.

La Cresima in via Benussi

La Curia vescovile informa che per ragioni di forza maggiore la Cresima che sarà amministrata dall'Arcivescovo questo pomeriggio nella chiesa di Gesù Divino Operaio, in via Benussi (nel rione di Piani Sant'Anna), avrà inizio alle ore 17.30 anzichè alle 17.

L'ECA ringrazia

Anche quest'anno, in ricordo della moglie e del figlio tragicamente periti nell'incursione aerea del 10 giugno 1944, il signor Santo Calandruccio ha offerto all'Ente comunale di assistenza 20 chilogrammi di carne, da distribuire a quaranta famiglie bisognose. Con questo mezzo l'ECA ringrazia anche a nome degli assistiti.

Da Presel

via San Francesco 16, troverete esposta la nuova produzione 1968 di plafoniere e lampadari in cristallo molato di Boemia, lampadari in fusione di bronzo dorato e laccato adatti a completare con scelta sicura e raffinata arredamenti di vario stile. Visitateci!

Dal 10 al 30 giugno

«Fiera del bottone» da *Luisel*, via Palestrina 3, continuano le vendite reclamistiche estive. Alla fiera del foulard, alla distribuzione di calze omaggio, segue una eccezionale vendita di bottoni col 20% di sconto.

Visitate il Camping Europa

di Fernetti, meta di confortevole soggiorno per i Vostri weekends. Sono in allestimento: ristorante self-service, bar-caffè - tavola calda, minimarket, pallavolo, bocce, ping-pong, giochi per bambini, pista da ballo. Prenotazioni bungalows a 2, 3, 4 posti per i mesi da luglio a settembre. Ricordiamo che il Camping Europa è l'Agenzia di vendita per Trieste e provincia delle roulottes *Elnagh*. Agli acquirenti dei mesi di giugno, luglio e agosto verrà riservato il posteggio invernale roulotte, gratuito. Inoltre il soggiorno gratuito nel Camping per quattro persone nel periodo luglio-settembre. Visitate il Camping Europa. Sarà una piacevole sorpresa.

Con sconti fino al 75%

sui normali prezzi di vendita, prezzi di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda, «*Casa d'Arte Orientale*», via S. Lazzaro 17.

Mobilificio Bruno Ballarin

Grande assortimento cucine di ogni tipo e colore. Fabbrica-vendita, via Fonderia 3 (Largo Barriera)

Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento familiare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Per la vita del Seminario

Con l'offerta degli amici del Seminario ritorna oggi nelle chiese la «Busta d'estate», distribuita domenica scorsa. Cogliendo l'occasione del giubileo sacerdotale dell'Arcivescovo, i seminaristi hanno curato un numero speciale del «Bollettino», a lui dedicato, nel quale presentano agli amici il Seminario come è ora, dopo diciotto anni di vita e di esperienze: un Seminario sempre più vivo e desideroso di perfezionare continuamente metodi e strutture per preparare alla città sacerdoti aperti a tutti i suoi problemi. La S. Messa secondo le intenzioni degli offerenti di questo terzo tempo verrà celebrata alle ore 8 di giovedì 13 corrente, nella chiesa del Seminario.

Al Circolo «Julia»

Soggiorno estivo a Vigo di Fassa, luogo ideale per innumerevoli escursioni nel meraviglioso regno delle Dolomiti: informazioni in segreteria, via Coroneo 13, tel. 36962, seralmente dalle 18 alle 20.30.

Il Consorzio Artigiani....

«*Arredamenti Trieste*» comunica che sino al 15 giugno, per esigenze di spazio, eccezionalmente su alcuni articoli vengono praticati prezzi fortemente ribassati. Via Settefontane 74, tel. 741440.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del *Synteko* originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

Italplast pavimenti

nel ricordare la già affermata serie di pavimentazioni viniliche *Rikett, Armstrong* e *DLW* è orgogliosa di presentare le ultime novità che portano il marchio della qualità Armstrong. *Dar 7* pavimento vinilico omogeneo in plastrelle che non brucia, assolutamente inattaccabile dalle sigarette. *Brigade* pavimento vinilico decorato, il più venduto negli ultimi due anni negli USA. Questi ultimi, distribuiti in Italia dalla Soc. *Pragotecna* di Trieste, arricchiscono la vasta e meravigliosa gamma di pavimenti in plastica, selezionati tra le migliori marche internazionali, che hanno creato la fiducia del pubblico nelle pavimentazioni sintetiche. In vendita fornite anche in opera dalla *A.R.P. Italplast*, Piazza Ospedale 6., 95919.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda. «*Casa d'Arte Orientale*», via S. Lazzaro 17.

Mobilificio Bruno Ballarin

Grande assortimento cucine di ogni tipo e colore. Fabbrica-vendita, via Fonderia 3 (Largo Barriera)

Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento familiare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

GIRO DELLA REGIONE

C'è sempre qualcosa da scoprire anche in casa Vostra e la nuova autolinea «Giro della Regione» della S.A.P. di V. Sergas & C., Trieste, ve ne offrirà un'occasione affascinante con giro settimanale (mercoledì) dal 1.o maggio al 30 settembre.

ITINERARIO:
Trieste - Grignano - Sistiana - Monfalcone - Redipuglia - Gorizia - Oslavia - Capriva - Cividale - Tricesimo - Udine - Palmanova - Aquileia - Grado - Trieste

TARIFFE (solo trasporto):
da Trieste L. 2.300
da Sistiana o Duino L. 2.150
da Monfalcone L. 2.050

Informazioni alla soc. S.A.P. telefono 68-600 e presso gli Uffici Viaggi

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA

LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA E LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro,15 angolo via delle Torri

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Autolinee tel. 24006 Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
AURONZO via Tolmezzo, Mediis, Ampezzo (part. ore 7. Prenot.
ABBAZIA - FIUME giornaliera ore 8, 11, 19.
BELGRADO via Lubiana, Zagabria giornaliera ore 20
GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.


PER MASCHERARE le protesi e masticare sanò, super-polvere ORASIV FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
HA RIPRESO LE CONSULTAZIONI
Riceve nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 23419
Aut. N. 1900/16797-67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
(Aut. 16640/67)

RIBADITO IMPEGNO DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA

La difesa del Carso va fatta fin che si è ancora in tempo

In attesa dei nuovi strumenti legislativi e urbanistici è necessario esigere il pieno rispetto delle leggi esistenti

Una comune volontà di sensibilizzare le categorie interessate e tutta l'opinione pubblica per salvaguardare il Carso triestino, ancor prima che siano disponibili gli strumenti legislativi ed urbanistici, è stata espressa dai Sindaci di tutti i Comuni della Provincia, nel corso di una riunione per il proseguimento dell'esame del piano intercomunale. L'iniziativa, caldeggiata dal Sindaco di Trieste, ing. Spaccini, ha trovato unanimità di adesioni da parte degli amministratori e dei tecnici della Amministrazione provinciale e dei Comuni minori.

La commissione del piano intercomunale aveva ultimato la prima fase dei lavori nei mesi scorsi redigendo un documento di base, sul quale sarà avviata la seconda tornata di indagini. Il documento preliminare è già stato messo all'ordine del giorno di tutti i consigli elettivi della Provincia e dei Comuni e sarà ratificato prima delle ferie estive. Quindi si procederà alla seconda fase, per la quale sono stati stanziati 10 milioni (sette dal Comune di Trieste) anche avvalendosi di professionisti esterni.

Il piano intercomunale viene concepito come una componente del futuro piano comprensoriale Trieste - Monfalcone, che sarà attuabile, in armonia con la legge urbanistica regionale, quando sarà approvato il Piano urbanistico del Friuli - Venezia Giulia. Intanto, per accelerare i tempi, la commissione dei Sindaci ha deciso di avviare gli opportuni contatti con gli amministratori di Monfalcone, affinchè anche in quella sede venga predisposto tempestivamente un piano, che possa agganciarsi automaticamente a quello triestino, formando così il comprensorio.

La stessa esigenza, però più drammatica, di non perdere tempo, è stata prospettata per quanto riguarda il Carso. Non si può cioè attendere che passino alcuni anni, in attesa del piano urbanistico regionale e in attesa della legge per le riserve naturali». Infatti l'urbanizzazione indiscriminata delle altipiano, l'inosservanza di norme estetiche d'intonazione allo ambiente, i progetti di lottizzazione su vasta scala, rappresentano un pericolo che non va sottovalutato.

Le possibilità di controllare questi fenomeni e di impedire danni irreparabili sono state indicate dal Sindaco Spaccini in tre punti fondamentali.

In primo luogo devono funzionare concretamente gli strumenti già esistenti. Il Carso infatti è sotto il vincolo forestale ed idrogeologico ed è anche sotto vincolo paesistico. Inoltre esiste presso la Regione un'apposita commissione consultiva competente tra l'altro anche per questo settore. Sarà quindi prima cura della commissione intercomunale di esaminare la possibilità di agire drasticamente contro gli abusi attraverso tali strumenti.

Esiste in secondo luogo il problema edilizio vero e proprio. Il Comune, attraverso il Museo di Storia naturale, ha già messo in luce la tipologia della casa carsica, illustrandone gli esempi più interessanti. Si dovrà procedere quindi a vincolare questi edifici. Per le nuove costruzioni è stata invece avanzata la necessità di sensibilizzare progettisti e costruttori, in una serie di incontri con gli amministratori dei comuni, per giungere alla definizione di un «codice» degli elementi negativi e di quelli positivi, per stilare cioè, uno «standard» estetico delle nuove costruzioni in Carso. A titolo di esempio alcuni elementi potrebbero essere: no ai muri in cemento, sì a quelli a secco; no alle serrande di plastica multicolori, sì alle imposte in legno; no ai tetti spioventi alla Svizzera o alle balconate tirolesi. E' necessario in pratica che la sensibilità, già riscontrata in molti casi di nuove case sul Carso, venga estesa a tutti.

Terzo ed ultimo punto, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica. E' necessario che tutti i cittadini comprendano l'importanza della salvaguardia del Carso; comprendano che si tratta di un patrimonio inestimabile, che la trascuratezza più banale può far sparire. E' una responsabilità che investe non solo gli amministratori e gli enti responsabili, ma anche il singolo gitante: basta pensare ai danni degli incendi provocati dalla disattenzione, e ai danni che vengono arrecati alla rara e preziosa flora carsica.

SEGNALAZIONI

L'INAM e la cortesia

«Seguo da tempo, come tanti, interessati e no, le polemiche che riguardano i problemi previdenziali, sia in campo nazionale che qui a Trieste: ma non è per questo che vi scrivo, bensì per sottolineare che la campagna promossa dall'INAM per una settimana della cortesia, mi sembra cosa ottima. *(Apriamo una parentesi: per una svista tipografica, nell'annuncio di venerdì scorso è stata indicata erroneamente nel titolo la data dal 18 al 25 luglio, mentre nel testo era indicato correttamente dal 18 al 25 giugno).*

«A parte quanto dispongono leggi e regolamenti, giusti o imperfetti che siano, certo molto dipende, nelle relazioni fra pazienti, medici e funzionari, dalla cortesia, cioè da cortesi rapporti umani. Ciò vale non solo all'INAM, evidentemente, ma in tutti gli uffici, in tutti gli enti, e non solo in campo sanitario: magari fosse seguito da altri l'esempio dell'INAM! E' un'iniziativa che potrebbe dare obiettivamente dei frutti: penso infatti che durante la "settimana" (e anche dopo) un impiegato che tratti con sufficienza un assicurato, un medico che tratti frettolosamente un paziente, e — aggiungiamo per dovere di giustizia — un paziente che esiga con poca cortesia ciò che di certo gli spetta o magari qualcosa che addirittura non gli spetta, tutti costoro non potranno non trovarsi a disagio se qualcuno farà loro presente che con più cortesia si ottiene di più, e che la gentilezza, talvolta, val più di un farmaco.

«Quante arrabbiature di meno, quante incomprensioni di meno, quanta maggior "collaborazione", se ci si ricordasse di essere cortesi! Ben venga dunque una campagna, sia pure di una sola settimana, e sia pure in un ente solo. Io la proporrei addirittura per certi negozi, non solo per gli uffici! Dott. M. G.».

Case, mattoni, rumori

«Non sono un tecnico nel ramo edile, ma in fisica sperimentale: penso comunque di poter dare una risposta alla gentile lettrice che con la segnalazione "Le case e i mattoni", del 7 giugno, ha rivolto (certamente invano) l'invito ai partiti a proporre una legge che metta al bando i mattoni forati, imponendo ai costruttori l'uso di quelli pieni, in doppia fila e "...posati uno accanto all'altro dal lato più largo", allo scopo di ottenere una maggior afonicità degli ambienti.

«Caritatevolmente sorvolando sulla questione dei rumori molesti in generale, che ha già fatto scorrere fiumi di inchiostro — a quanto pare con risultati non propriamente lusinghieri —, ricorderò soltanto che oggi è possibile innalzare pareti relativamente sottili che posseggono buone proprietà insonorizzanti. E ciò grazie all'uso di adatti materiali fonoassorbenti e a particolari disposizioni costruttive ad intercapedini multiple, con cui si cerca di mettere a profitto il principio secondo il quale suoni e rumori vengono attutiti nell'attraversare mezzi a densità molto differente (in questo caso, aria-laterizio) anche se, per ottenere un risultato perfetto, le intercapedini dovrebbero essere vuote d'aria.

«Disgraziatamente tutto ciò incide sui costi e si preferisce ricorrere al classico mattone forato, anche se offre un mediocre isolamento. Aggiungerò che le pareti (come pure pavimenti, porte, vetri e mobili di casa) in presenza di perturbazioni acustiche divengono sede di fenomeni secondari (riflessione, risonanza, rimbombo) che aumentano il senso di disturbo: il che avviene non di rado. Muri più spessi, costruiti con mattoni pieni, offrono certamente un buon assorbimento dei rumori. Ma il fattore economico ha sempre forte voce in capitolo, a parte una certa differenza di cubatura degli ambienti. Insomma, è tutto un complicato susseguirsi di circoli chiusi, che purtroppo non è facile rompere.

«Resterebbero ancora la buona volontà, l'educazione, il rispetto per il prossimo; ma forse oggigiorno è una pretesa assurda fare appello a simili "anticaglie", nella fragorosa evoluzione di costume che la decantata civiltà del benessere, nostro malgrado, pare ci stia imponendo». Lettera firmata.

Ricerca di testimoni

«Sarò grato alle "Segnalazioni" se verrà ospitato questo mio appello: chiunque, venerdì 7 giugno, verso le ore 13.15, abbia potuto assistere all'incidente accaduto in via San Giacomo in Monte 10 (all'inizio della via Veronese), è gentilmente pregato di telefonare al numero 29-9-84, Ringrazio sentitamente». Lettera firmata».

Turismo e studi

Il prof. Paolo Medani, preside dell'Istituto professionale di Stato per il commercio, cortesemente ci scrive: «In relazione alla segnalazione "Turismo e studi" pubblicata il 1.o giugno, vi sarò grato se vorrete informare i lettori che il consiglio di amministrazione dell'Istituto professionale per il commercio ha proposto al Ministero della Pubblica Istruzione già da tre anni l'istituzione di una sezione di qualifica per addetti agli uffici turistici, proposta che è stata rinnovata in tutti gli anni scolastici successivi, purtroppo con esito negativo. Anche per il prossimo anno scolastico il consiglio di amministrazione ha rinnovato tale proposta e si spera che finalmente essa possa essere accolta».

Una gita in Sicilia con la Camera del lavoro

La Camera confederale del lavoro - Sindacato tessili - organizza dal 10 agosto al 22 agosto una grande gita con pullman e piroscafo: Trieste, Napoli, Palermo, Taormina, Reggio Calabria, Bari, Trieste. Per le iscrizioni rivolgersi alla stanza 32, della sede di Largo Papa Giovanni XXIII 6, dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, oppure telefonare al 30-075.

Un canotto di gomma di oltre tre metri di lunghezza, marca «Alcione», di colore giallo, ha preso di notte il volo dal porticciolo di Barcola, dove si trovava ormeggiato. Il proprietario, Fabio Plisca, di 27 anni, carpentiere in ferro, abitante in via Buonafata 19, ha denunciato il furto agli agenti del Commissariato di Barcola.

COMMOSSO RICORDO DI ANTONIO MILOSSI

Applausi ai cantori in erba



(«Giornalfoto»)

Non vi è modo migliore per ricordare la figura e l'opera svolta in tanti anni di insegnamento da Antonio Milossi, come l'organizzare un piccolo coro di quei giovani delle scuole e ricreatori nei quali Antonio Milossi insegnò canto e diresse i loro: e nell'aula magna del Liceo «Dante» una vera folla è accorsa all'annunciata esibizione dei complessi corali delle varie scuole cittadine e dei ricreatori comunali.

E' stata una festa della gioventù, con delle esibizioni ottime ed un pubblico entusiasta, prodigo di applausi. Numerose le autorità scolastiche presenti in sala allo spettacolo, che è stato organizzato dalla Associazione insegnanti italiani del Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste. Ci ripromettiamo di tornare sull'argomento nei prossimi giorni con una cronaca della manifestazione, che merita più ampio spazio: oggi ci piace comunque presentarvi i volti sbarazzini dei «piccolissimi», che, come abbiamo dato notizia ieri, ci hanno inviato una simpatica letterina «perchè andassimo a vederli». Siamo andati, e li abbiamo anche applauditi.

ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO GIOVEDÌ MATTINA

«Gala» dei vigili del fuoco



(«Giornalfoto»)

Al centro dell'Ippodromo di Montebello è sorta una torre di tubi di acciaio, alta circa 23 metri, pari a un edificio di cinque piani. L'hanno costruita i vigili del fuoco e sarà al centro del saggio ginnico professionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che avrà luogo giovedì mattina, alle 10.30, e al quale la cittadinanza potrà assistere gratuitamente. Il saggio, che sarà centrato su alcune evoluzioni altamente spettacolari, si concluderà con una parata attraverso le vie cittadine alla quale parteciperanno circa 1800 uomini con oltre 120 mezzi meccanici, provenienti da ogni parte del Paese.

Il concentramento dei vigili del fuoco nella nostra città avrà luogo nell'ambito della grande manovra delle colonne della Protezione civile che si svolgerà lungo l'Isonzo nei pressi di Gradisca, dove le colonne interverranno in seguito a un ipotetico allarme per alluvione.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 9 giugno.

ARRIVI: mn. «Claudia» (naz.); mn. «Oruda» (jug.); mn. «Irma» (naz.); mn. «Rasa» (jug.); mn. «Sopot» (bulg.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.); mc. «Salaria» (naz.); mn. «Oceanus» (naz.); mn. «Tony» (naz.); mn. «Europa» (naz.); mc. «Esso Venezia» (naz.); mc. «Isara» (franc.); mn. «San Giorgio» (naz.); mn. «Andrea Mantegna» (naz.); mc. «Doride» (naz.).

PARTENZE: mn. «Jebel el Barouk» (liban.); mn. «Vale» (germ.); mn. «Cikat» (jug.); p.fo «Antonia Cosulich» (naz.); mc. «Parana» (liber.); mn. «Conegliano» (naz.); mc. «Continental C.» (liber.); mn. «Galileo Ferraris» (naz.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.).

UCV CIT **Vacanze di studio all'estero 1968**

in
INGHILTERRA
GERMANIA
PAESI NORDICI
STATI UNITI

con la collaborazione dei più rinomati istituti linguistici stranieri. Sistemazioni in collegi, pensioni e famiglie private.

Gli interessati sono pregati di prenotarsi al più presto presso l'Ufficio Centrale Viaggi - CIT, Trieste, Piazza Unità 6, telef. 24793/96.

VEDO
di Dambrosi
OTTICA - FOTO - CINE
il Vostro negozio di fiducia!
Largo Sartorio 14

VIAGGIO A VIENNA E BUDAPEST

L'U.T.A.T. effettua dal 30/6 al 4/7 un viaggio a VIENNA. Quota Lire 46.800
Dal 30/6 al 7/7 viaggio a VIENNA e BUDAPEST. Quota Lire 76.000
Iscrizioni: UTAT, via Imbriani e Galleria Protti

SETTECENTO RAGAZZI OGGI ALLE 16 ALLO STADIO GREZAR

FESTA DEL MINI-BASKET E SPETTACOLO D'ARTE VARIA

Organizzano l'Industria Italiana della Coca-Cola e il Club di Topolino

Circa 700 ragazzi daranno vita questo pomeriggio, con inizio alle 16, allo stadio Grezar di Valmaura, al IV Festival del Mini-Basket. Sono 200 mila, in Italia, i ragazzi e le ragazze fino ai 13 anni, che praticano questo simpatico sport educativo, alla cui impostazione provvedono amorevolmente la F.I.P., il C.S.I., il Gruppo Mini-Basket, con il patrocinio dell'Industria italiana della Coca-Cola, Trieste è uno dei centri più fertili, considerata, con Milano e Bologna, città-pilota nella preparazione e nel lancio del mini-basket.

Nel pomeriggio di oggi, anche con la partecipazione del Club di Topolino, ragazzi di Trieste, Gorizia, Monfalcone e Grado, converranno a Valmaura e, dopo la sfilata delle squadre e il saluto delle autorità, disputeranno gli incontri programmati. Lieti motivi musicali, eseguiti dal complesso Gipsy Moth, saranno alternati alle partite. Verranno distribuiti ai vincitori delle singole gare, dei signorili premi; altri duecento omaggi verranno sorteggiati.

Norino Iacobucci, presidente del Gruppo Mini-Basket Trieste, convinto assertore del mini-basket, è riuscito ad assicurare agli spettatori di Valmaura uno spettacolo eccezionale: un incontro fra la rappresentativa triestina e quella americana costituita dai figli degli aviatori della base di Aviano.



Animatore di questo festival è il dott. Rinaldo Vatta, amministratore della Sibet, società di imbottigliamento della Coca-Cola per Trieste e Gorizia. Anch'egli è convinto del valore educativo e sociale dello sport di massa per i ragazzi, speranza dell'avvenire anche nelle discipline sportive.

CONVOCATA PER IL 15 GIUGNO LA SECONDA LEGISLATURA REGIONALE

SABATO I CONSIGLIERI PRESTERANNO GIURAMENTO

Nella stessa seduta avverrà l'elezione a scrutinio segreto del Presidente dell'Assemblea, che pronuncerà il discorso di rito

In ottemperanza a quanto disposto dallo Statuto regionale il Presidente della Giunta, Berzanti, ha provveduto a diramare ai neoeletti consiglieri la convocazione per la prima seduta della seconda Assemblea del Friuli-Venezia Giulia, fissata per sabato prossimo, 15 giugno. Lo art. 14 dello Statuto speciale dispone, infatti, che il «nuovo Consiglio si riunisca entro i venti giorni dalla proclamazione degli eletti, su convocazione del Presidente della Giunta regionale uscente». La data del 15 giugno era già stata indicata nel decreto con quale lo stesso Presidente Berzanti aveva indetto le elezioni regionali del 26 e 27 maggio scorso.

Come già la prima legislatura, anche la seconda inizierà nella città capoluogo della regione, Trieste, e precisamente nell'aula consiliare del Palazzo del Comune, in piazza dell'Unità di Italia; la seduta avrà inizio alle 10.

L'ordine del giorno della seduta inaugurale prevede cinque punti: costituzione dell'ufficio di presidenza provvisorio, prestazione del giuramento da parte dei consiglieri regionali, nonchè le votazioni rispettivamente per la nomina del Presidente dell'Assemblea, dei due vicepresidenti e dei quattro segretari.

Per sabato prossimo sono stati convocati sessanta consiglieri regionali, anzichè sessantuno, in quanto uno di essi, e precisamente l'ing. Schiavi, del Movimento Friuli, è stato eletto in due diverse circoscrizioni e — secondo quanto prevede la legge elettorale regionale — dovrà dichiarare la sua opzione, entro otto giorni dalla convalida delle elezioni, che sarà fatta dal Consiglio regionale, in successiva seduta, dopo che la apposita giunta delle elezioni, nominata dal Presidente nello ambito dell'Assemblea, avrà proceduto ai prescritti accertamenti circa la posizione dei singoli consiglieri regionali.

L'ufficio di presidenza provvisorio, sempre secondo quanto disposto dall'art. 14 dello Statuto speciale della Regione, è costituito dal consigliere più anziano di età fra i presenti, che funge da presidente, e dai due consiglieri più giovani, i quali fungono da segretari. In base ai risultati elettorali, consigliere anziano è il sen. Giacomo Pellegrini di 66 anni, rieletto nella lista del PCI per la circoscrizione di Udine; permangono tuttavia notevoli dubbi circa la possibilità di una presenza in aula, sabato prossimo, del sen. Pellegrini, in quanto egli si trova ancora convalescente da un incidente occorsogli qualche mese addietro, e a causa del quale non aveva potuto partecipare ai lavori assembleari nell'ultimo scorcio della passata legislatura. In assenza del sen. Pellegrini, assumerà la presidenza provvisoria del Consiglio, Riccardo Gefter-Wondrich di anni 67, rieletto consigliere regionale nella lista del MSI nella circoscrizione di Trieste.

I due consiglieri regionali più giovani sono il democristiano Rino Bianchini, di 29 anni, già consigliere regionale nella prima legislatura per la circoscrizione di Pordenone, e Rinaldo Rizzi, di anni 27, eletto nella lista del PSIUP nella circoscrizione di Gorizia.

Dopo la costituzione dell'ufficio di presidenza provvisorio, ciascun consigliere, a cominciare dal consigliere anziano, sarà chiamato a prestare il giuramento prescritto dall'art. 17 dello Statuto d'autonomia, secondo la seguente formula: «Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione».

Saranno quindi indette, una alla volta, le votazioni per la nomina dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, composto dal presidente, da due vicepresidenti e da quattro segretari, che esercitano anche la funzione di questori. L'elezione del Presidente dell'Assemblea regionale (art. 18 dello Statuto) avrà luogo per scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio; dopo la seconda votazione sarà sufficiente la maggioranza relativa dei voti validi espressi. L'elezione dei vicepresidenti e quella dei segretari avverrà invece con voto limitato, per garantire la rappresentanza alle minoranze consiliari; a tal fine ciascun consigliere potrà votare soltanto un nominativo per i vicepresidenti e due nominativi per i segretari. Gli eletti prenderanno quindi posto al banco della presidenza dell'Assemblea, e il neoeletto Presidente pronuncerà il discorso di rito.

Con ogni probabilità, prima della fine della seduta, il Presidente annuncierà al Consiglio la composizione della Giunta delle elezioni e della Giunta del regolamento. Alla prima, composta di nove consiglieri, spetta, all'inizio di ogni legislatura, procedere a un primo esame dei risultati elettorali sulla base dei relativi processi verbali, proponendo al Consiglio la convalida di quei consiglieri nei confronti dei quali abbia accertato non sussistere cause di ineleggibilità. La Giunta del regolamento, composta da otto consiglieri, è presieduta dallo stesso Presidente del Consiglio regionale e propone le modificazioni e integrazioni al regolamento interno dell'Assemblea, che l'esperienza dimostra opportune.

Giornata del Decorato e dell'Orfano di guerra

Stamane, alle ore 10, nella Caserma «Vittorio Emanuele» di via Rossetti saranno solennemente celebrate la «Giornata del Decorato» e la «Giornata nazionale dell'Orfano di Guerra».

Alla cerimonia parteciperà un reggimento di formazione in armi con Bandiera del 151.o «Sassari» — decorata di due medaglie d'oro e banda dello stesso reggimento.

Alla cerimonia presenzieranno le massime autorità militari, civili e religiose, rappresentanze delle Associazioni combattentistiche, d'Arma e patriottiche, e rappresentanze delle scuole. Il Medagliere del Nastro Azzurro occuperà il posto di onore sulla tribuna delle autorità.

Nel corso della cerimonia saranno consegnate le seguenti ricompense al valor militare; medaglia d'argento alla madre del tenente Manlio Pirini; medaglia di argento al tenente art. cpl. Remo Vergna; croce di guerra al capitano Leone Brunner; croce di guerra al fuochista artificiere in congedo Alberto Rosa.

A Ravenna con l'Università Popolare

L'Università Popolare di Trieste programma per i giorni 15 e 16 giugno p.v. una gita di istruzione all'Abbazia di Pomposa e a Ravenna. Per le iscrizioni a questo viaggio, autorizzato dall'E.P.T. di Trieste con foglio n. 2122-VII-8 del 31-5-1968, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Ente, in via del Coroneo 17, tel. 761914, giornalmente, dalle 17 alle 19, escluso il sabato.

Indennizzi ai deportati

L'Associazione deportati e perseguitati politici italiani invita i sottoelencati soci a portarsi nella sede di via Genova n. 21 dalle ore 16 alle 19 (esclusa la domenica) per comunicazioni urgenti, relative alle richieste di indennizzo riguardanti i deportati nei campi di sterminio nazisti: Carli Albina, Del Bono Duilio, Minut Veronica n. Cernecca, Marsi Giovanni, Pula Luigia in Salvini, Dodi Angelo, Vidonis Lucia, Oselladore Vittorio, Pribec Vittorio, Poviletti Francesca, Svetlic Libera, Valde Giuseppina.

IL TEMPO DELLA GRANDE GUERRA RIEVOCATO DAL PROF. DEVESCOVI

Celebrato il Cinquantenario all'Istituto tecnico femminile



(«Giornalfoto»)

L'Istituto tecnico femminile ha solennemente celebrato nella sua sede il cinquantenario della redenzione di Trieste con una conferenza del prof. Guido Devescovi, studioso di letteratura tedesca, scrittore e poeta, insignito della medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte e decorato della medaglia d'argento al valor militare nella Grande Guerra.

Alla cerimonia sono intervenuti il Prefetto dott. Cappellini, il Provveditore agli Studi prof. Angioletti, il comandante del Distretto Militare col. Raguso, il dott. Severi per il Comune, l'ing. Gianni Bartoli, presidi e direttori didattici, rappresentanti di varie associazioni, numerosi genitori, mentre erano pervenute molte adesioni di altre personalità cittadine. Le alunne dell'Istituto facevano larga corona nell'ampia sala in cui erano convenute per ascoltare quella che il preside incaricato, prof. Paolo Blasi, aveva definito nella sua elevata introduzione «la più bella lezione di educazione civica del loro anno scolastico».

E veramente quella del prof. Devescovi è stata una conferenza di livello tale da non poter riferire sinteticamente. Con estrema acutezza egli è andato rievocando le vicende per cui l'Italia entrò in guerra e per cui si arruolarono i volontari di Trieste e delle terre irredente. Dei volontari ha scandagliato l'animo leggendo passi di lettere private e testimonianze delle loro opere. Ha rivissuto lucidamente, eppur con delicatezza, il dramma dei combattenti, indugiando su Barni e sugli amici, in particolare su Carlo Slataper, a lui effettuosamente legato fin da quando, a scuola, erano compagni di banco.

Infine ha rievocato una pagina biografica riferentesi all'attacco a Monte Sei Busi e ha indicato alle alunne il dovere che spetta alle nuove generazioni e il messaggio di sacrificio e amore che viene loro affidato dai caduti e dai combattenti della guerra che portò alla redenzione di Trieste. Della profonda commozione diffusa fra i presenti si è fatto interprete, con parole di ringraziamento, l'alunna Coloni, della quarta classe dell'Istituto.

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Si comunica ai soci e simpatizzanti che i rifugi F.lli Nordio - Deffar, F.lli Grego e G. Pellarini sono stati riaperti per la stagione estiva. Il rifugio G. Corsi sarà invece riaperto il 15 c.m. Informazioni presso la sede di piazza Unità 3 (Tel. 35240).

CON LA SECONDA GIORNATA DI LAVORI SI E' CHIUSO IL CONVEGN

VALORE DELLA MANUTENZION SOTTO IL PROFILO ECONOMIC

Gli interessanti interventi di numerosi tecnici e studi

Con un'intensa giornata di lavoro si è concluso ieri il III Convegno sulla manutenzione, che l'Associazione tecnici di manutenzione e il Centro sviluppo economico Trieste, in collaborazione con la Facoltà di ingegneria dell'Ateneo triestino, hanno organizzato al fine di puntualizzare la situazione tecnica di questa moderna specializzazione e di sensibilizzare la industria italiana sulla sua essenziale importanza proprio ai fini economici.

La sessione di ieri mattina, presieduta dal prof. Tessari, direttore dell'Istituto macchine dell'Università di Trieste, è stata aperta da tre comunicazioni dell'ing. Baraldi di Milano. Nella prima ha illustrato un programma per calcolatore elettronico simulato a gioco per un incontro di conoscenza tra esperto di manutenzione ed esperto di tecniche matematiche di ottimazione; nella seconda ha dimostrato l'importanza dell'uso dei moltiplicatori di Lagrange nella programmazione dinamica per un affidamento ottimale dei sistemi complessi e ridondanti; nella terza, infine, ha svolto alcune considerazioni matematiche per la determinazione della convenienza o meno della manutenzione preventiva.

E' intervenuto poi il signor Baldini, della Pirelli, che ha esposto alcune esperienze condotte fra organizzatori di manutenzione e specialisti di elaborazione automatica dei dati per affrontare in modo integrato i problemi manutentivi, specie nella fase organizzativa del lavoro.

L'ing. Roversi, del Politecnico di Milano, ha illustrato la determinazione dell'intervallo ottimo di manutenzione preventiva per un particolare sistema, ricavata con l'uso delle tecniche della Simulazione Montecarlo con un apposito programma per l'elaboratore elettronico. L'ing. Bonomo, dell'Enel, ha svolto una panoramica degli impianti elettrici industriali mettendo in evidenza alcuni aspetti particolari e tra questi i contratti od appalti di manutenzione.

Sul sistema idrodinamico di pulizia si è intrattenuto il signor Savini, dell'Effegi, che ha illustrato il funzionamento dei gruppi di pompaggio a tal uopo studiati e la diffusione che questo metodo ha assunto nel campo navale. L'ing. Minute, della BP, nella sua relazione ha esaminato la genesi delle corrosioni che si verificano a bassa temperatura negli impianti termici, concludendo con una [illegible] gazione di un nuovo pro[illegible]mento a base di ammon[illegible] studiato per eliminare qu[illegible] conveniente. Il signor Mal[illegible] di Milano ha concluso la [illegible]sione antimeridiana con [illegible] studio sulla gestione ed o[illegible]nizzazione della manutenz[illegible] rilevando che questa è un [illegible]blema di scelte basate su [illegible] e condizioni dell'azienda [illegible] suo insieme.

La serie delle ultime co[illegible]cazioni, nella seduta pom[illegible]na presieduta dal presid[illegible] dell'A.I.MAN. ing. Oliva, [illegible]ta aperta dall'ing. Schiavi [illegible] l'Agip, che ha trattato, ripo[illegible]do anche alcuni esempi pr[illegible] dell'importanza della lubr[illegible]zione nel più vasto contesto [illegible] la manutenzione. L'ing. Ra[illegible]ni, della Montecatini Edison, [illegible] poi esposto un caso pratico [illegible] riorganizzazione della at[illegible] di manutenzione presso un [illegible]bilimento chimico di medi[illegible] mensioni illustrando la [illegible] azione precedente l'interven[illegible] provvedimenti presi e i risu[illegible] conseguiti.

E' stata poi la volta del[illegible] Talamo, della Shell, che [illegible] trattato dei metodi manut[illegible]vi e dei trattamenti anti[illegible] delle reti di distribuzione [illegible] gas, illustrando tra l'altro [illegible] nuovo rivelatore portatile [illegible]to sulla ionizzazione della [illegible]ma. Gli ingegneri Florenza [illegible] Gancikov, della Telemecc[illegible] elettrica del gruppo Pirelli, [illegible]no concluso gli interventi [illegible]zionando, l'uno, sull'impiego [illegible] circuiti logici statici Pro[illegible] nelle apparecchiature indus[illegible]li, e l'altro sui circuiti [illegible] pneumatici Selp in apparec[illegible]ture di comando, entrambi [illegible]tando particolarmente i r[illegible] di questi impieghi sulla m[illegible]tenzione.

RUM BAKER BRANDY LIQUORI

FRA UN MESE IL VIAGGIO DEI CATTOLICI E ORTODOSSI IN ORIENTE

L'attiva presenza di Trieste negli sviluppi dell'ecumenismo

I favorevoli giudizi sull'iniziativa espressi dai maggiori esponenti delle comunità greca e serba - Con l'Arcivescovo anche l'Archimandrita

Un viaggio in Oriente, nel vicino Oriente è sempre pieno di attrattiva e di suggestione: è andare verso la patria dell'uomo, nei luoghi di nascita della civiltà, nel più grande crocevia della storia, dove furono scanditi le più importanti vicende dell'umanità dagli albori al tempo nostro. E' tutto un condensato di motivi che creano una forte spinta verso regioni privilegiate per molteplici aspetti anche dalla natura: è ad esse, tra l'altro, che il sole riserva la prima luce e il primo calore del giorno che nasce. Ma se a questo fascino si aggiunge anche uno scopo di alto contenuto e significato morale qual è quello di riallacciare vincoli di collaborazione e di fraternità, di stabilire intese, di ripristinare un ponte ideale sciaguratamente interrotto da secoli, allora andare in Oriente diventa quasi un dovere.

E' con queste premesse che è sorta e si è felicemente sviluppata l'idea del viaggio ecumenico a Istanbul e a Efeso di un gruppo di cattolici triestini unitamente ai concittadini di fede ortodossa. Ricordiamo il motivo: incontrare il Patriarca Athenagoras I, manifestargli l'omaggio e la stima dovuti per l'alta carica religiosa e morale, e per le coraggiose iniziative intraprese affinchè si realizzi l'unione dei cristiani, offrire un esempio perchè il cammino sulla via dell'unione diventi più facile e più spedito. Tutto ciò avverrà a Istanbul. A suggellare l'incontro e gli intenti varrà il successivo raduno nella Casa della Vergine presso l'antica Efeso.

Questo in sintesi il viaggio ecumenico che sarà presieduto dall'Arcivescovo mons. Santin. Il momento è quanto mai propizio. L'ecumenismo non ha trovato tempo migliore di questo per favorire il dialogo fra i cristiani (dialogo che non significa confusione di idee, compromessi e tanto meno «ibridi connubii» come vorrebbe certo spregiudicato linguaggio politico): le Chiese cristiane si muovono l'una verso l'altra; la barriera impenetrabile che le divideva da mille anni è prodigiosamente caduta. Lo confermano anche fatti di questi giorni. Per la prima volta un vescovo ortodosso bulgaro, mons. Joseph, ha guidato un gruppo di suoi fedeli in Vaticano per rendere omaggio al Papa a nome del Patriarca Cirillo, Capo della Chiesa ortodossa di Bulgaria. Nei giorni scorsi si trovava nella capitale sovietica una delegazione vaticana invitatavi dal Patriarca Alessio perchè partecipasse alle celebrazioni del cinquantenario della restaurazione del Patriarcato ortodosso di Mosca, soppresso nel 1721 da Pietro il Grande e ripristinato nel 1917 (il cinquantenario non ha nulla a che vedere con il cinquantenario della rivoluzione bolscevica). Significativo appare anche l'attuale viaggio del Cardinale Tisserant, Decano del Sacro Collegio, in Jugoslavia dove, ospite ufficiale, ha incontrato cattolici e ortodossi.

In questa particolare stagione ecumenica, sembra che a Trieste sia riservato un ruolo di avanguardia per la presenza delle numerose e varie comunità cristiane, fra le quali spiccano per antica formazione e per nutrita schiera di aderenti la comunità greco-ortodossa e quella serbo-ortodossa; l'una, come è noto, ha il suo centro nella caratteristica chiesa di San Nicolò sulla riva Tre Novembre, l'altra nel magnifico Tempio di San Spiridione che una volta si specchiava nel tratto interrato del Canale. La iniziativa promossa da mons. Santin — lo abbiamo detto altra volta — ha avuto pronta e molto favorevole eco in ambedue queste fiorenti comunità. E' stato un vero piacere ascoltare le parole di entusiasmo e di approvazione che ha avuto per il viaggio l'Archimandrita mons. Agathangelos Papageorgiou, che da Trieste regge le comunità greco-ortodosse sparse nell'Italia settentrionale. Mons. Agathangelos risiede qui da poco, ma è già stato conquistato dalla nostra città; primo, perchè ha trovato una comunità molto affiatata e bene organizzata; secondo, perchè ha ritrovato il mare, che per lui, nativo dell'isola di Coo, nell'Egeo, è quasi un elemento vitale. Parlandoci dell'iniziativa di mons. Santin nel corso di una cordiale conversazione, ci ha detto: «Il viaggio ha suscitato molta gioia nella nostra comunità e il massimo favore. Esso ha un carattere veramente apostolico per le finalità che si propone. Magari si ripetesse ogni anno! Simili contatti ed incontri — ha insistito mons. Agathangelos — dovrebbero essere sempre più frequenti. Le alte gerarchie ortodosse hanno subito approvato questo viaggio in comune di ortodossi e di cattolici. Da esso certamente deriveranno maggiore comprensione e fraternità tra gli aderenti alle due Chiese nel necessario spirito di carità che deve animare ogni credente in Cristo».

L'Archimandrita ha voluto aggiungere parole di grande elogio e di stima per mons. Santin («Lo consideriamo un nostro Vescovo», ci ha detto per sintetizzare i suoi sentimenti di considerazione verso mons. Santin che si è tanto adoperato per l'avvicinamento dei cristiani di tutte le fedi nella nostra città) e ci ha assicurato che la sua comunità sarà presente a Istanbul e a Efeso con un numero adeguato di partecipanti, in testa ai quali il presidente dott. Demetrio Giorgacopulo e altri esponenti della comunità stessa. Per i greci agli scopi del viaggio elencati all'inizio se ne aggiunge uno particolare: il richiamo della loro terra natia che vedranno nelle due soste che farà al Pireo la motonave del viaggio ecumenico, la bella «San Giorgio» dell'Adriatica, con la possibilità di raggiungere Atene per un'intera giornata. Ovviamente accanto all'Arcivescovo sarà anche l'Archimandrita come guida spirituale del suo gruppo.

Ma anche la comunità serbo ortodossa guarda con molto interesse al viaggio ecumenico che si svolgerà dal 10 al 22 luglio (la organizzazione è curata dall'ufficio centrale viaggi CIT). Ce lo hanno detto il viceparroco Josif Kosevic e il presidente dott. Dragoljub Vurdelja: «E' veramente un passo avanti nell'ecumenismo. Si tratta di un'azione generosa e nobilissima che merita il massimo appoggio». Pur non prevedendo una partecipazione con rappresentanza ufficiale per varie difficoltà, la Chiesa serbo-ortodossa triestina seguirà il viaggio con speciali preghiere per un felice esito durante tutta la sua durata. E' una decisione, questa, che denota grande sensibilità e che testimonia l'interesse religioso per l'avvenimento. Anche il dott. Vurdelja ha ricordato con molta deferenza l'opera di mons. Santin per l'unione dei credenti in Cristo, opera che ha avuto meritata ripercussione e apprezzamento anche all'estero.

Le impressioni che abbiamo raccolte tra gli ortodossi di Trieste concorrono a formare la valida cornice entro la quale avverrà l'andata a Istanbul e a Efeso. A un mese di distanza dalla partenza il gruppo dei partecipanti è già notevole. Ma c'è ancora la possibilità di inserirsi in questo avvenimento di rilevanza per la nostra città e che certamente gli sviluppi futuri dell'ecumenismo metteranno ancor più in risalto. Trieste avrà vanto e merito d'essere attivamente presente nella storica evoluzione dei rapporti spirituali tra Occidente e Oriente.

M. L.

NEL SECONDO CENTENARIO DELLA MORTE

Le onoranze a Winckelmann

L'8 giugno 1768 nella Locanda Grande in piazza S. Pietro, l'attuale piazza dell'Unità d'Italia, veniva pugnalato a scopo di rapina Johann Joachim Winckelmann, grande scrittore, fondatore della moderna storia dell'arte e della scienza archeologica.

Ieri, cadendo il 200.o anniversario della sua morte, si è svolta la «Giornata winckelmanniana», promossa dal Comitato costituito dall'Università degli Studi, dal Comune di Trieste e dalla Società di Minerva.

Nella sala degli atti della Facoltà di giurisprudenza della nostra Università, hanno avuto inizio le celebrazioni. Ha preso per primo la parola il Preside della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste prof. Marcello Gigante, il quale, dopo aver accennato alla vitalità delle opere di Winckelmann nel giudizio del Goethe, ha situato la posizione storiografica del geniale archeologo nella storia del gusto e della erudizione settecentesca.

Ha parlato poi lo scrittore Heinrich Alexander Stoll, archeologo e romanziere, autore di molti studi sull'argomento e di un romanzo di prossima pubblicazione intitolato «Morte a Trieste», svolgendo la dissertazione ufficiale sul tema «La morte di Winckelmann alla luce degli atti originali del processo, recentemente scoperti». L'oratore ha sottoposto ad un serrato esame critico il fascicolo dei verbali che costituisce, senza soluzione di continuità, tutto l'incartamento processuale dalla notizia del crimine alla pubblicazione della sentenza di condanna a morte; ha esaminato in ogni particolare la tesi più attendibile cioè quella dell'omicidio a scopo di rapina.

Le autorità e gli ospiti intervenuti alla commemorazione si sono recati quindi sul colle di S. Giusto a rendere omaggio al cenotafio eretto al Winckelmann da Domenico Rossetti, dove hanno deposto corone il Rettore dell'Università, i rappresentanti della Università di Halle, l'Ambasciata di Germania, il Comune di Trieste e la Società di Minerva.

Nel pomeriggio, nella sala Silvio Benco della Biblioteca Civica l'avv. Cesare Pagnini ha parlato sul tema «Trieste e Winckelmann», rievocando brevemente il fatto di sangue e il tremendo supplizio fatto subire in piazza all'assassino; le fatiche sostenute da Domenico Rossetti, perchè da quel fattaccio, luce di bellezza potesse venire alla città.

Dopo la conferenza è stata inaugurata la mostra winckelmanniana, promossa pure dalla Minerva ed allestita dalla Biblioteca Civica.

La mostra resterà aperta soltanto tutta la giornata odierna.

RICORDO DEL TENENTE DI FANTERIA MANLIO PIRINI

Scomparve nella steppa russa dopo aver combattuto da eroe

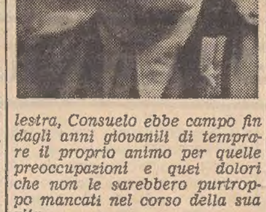
Appartenente a una famiglia di patrioti fece del dovere il più alto ideale della sua vita - La medaglia d'argento

Stamane, nel corso della cerimonia per la Giornata del Decorato», che si svolgerà nella Caserma di via Rossetti, il comandante militare di Trieste consegnerà quattro medaglie al valore.

Prima a salire sul podio, sarà la mamma del tenente di fanteria Manlio Pirini, disperso in Russia, per ricevere la medaglia d'argento conferita «sul campo» al suo figliolo.

Troviamo pertanto doveroso soffermarci oggi sulla figura di questo nostro eroico concittadino, e cominceremo col dire che Manlio Pirini ebbe per nonno materno Giacomo Fumis che si può dire fu il primo degli insegnanti di educazione fisica alla nostra Ginnastica, cui procurò ampia messe di allori, con i successi conquistati dai giovani atleti da lui istruiti e addestrati. Ardente patriota, irredentista, sua figlia Consuelo ne assimilò le tanto belle virtù che avevano fatto di lui uno degli uomini più stimati e rispettati, all'inizio del secolo XX, negli ambienti politici e sportivi di Trieste.

Cresciuta al fianco di un simile educatore, e seguendo giornalmente il padre nell'espletamento delle sue mansioni in Pa-



lestra, Consuelo ebbe campo fin dagli anni giovanili di temprare il proprio animo per quelle preoccupazioni e quei dolori che non le sarebbero purtroppo mancati nel corso della sua vita.

Andata sposa a Carlo Pirini, un marito tutto lavoro, Patria e famiglia, che fu entusiasta seguace del D'Annunzio a Fiume, mamma e nonna Consuelo è idolatrata dai suoi cari tutti, che vanno a gara per renderle meno lacerante il doloroso ricordo della lunga e atroce malattia che le rapì il marito, da lei lungamente e amorevolmente assistito, e la perdita dello adorato figlio Manlio, dato per disperso in Russia al principio del 1943.

Nato a Trieste l'11 agosto '13, e a studi finiti, impiegatosi all'«Aquila», dopo aver prestato servizio militare, nel gennaio 1941, rifiutando l'esonero che la Società gli offriva, partiva volontario per la guerra d'Albania, con la Divisione «Sforzesca». Rientrato in Italia, ne ripartì con i suoi fanti nel giugno 1942, avviato al fronte russo.

Stralciamo qualcuna delle sue lettere, scritte alla mamma, alla sorella Licia, al fratello Arturo. «Ti scrivo dalla mia buca scavata nel terreno stepposo delle rive del Don. Fuori spira il vento gelido del Nord, ma il calore del nostro spirito lo combatte e lo vince!» — «Ora finalmente ho la fortuna di servire quell'Italia che tanti sacrifici è costata ai nostri nonni». — «Io non ho voluto fare la guerra per cercare delle ricompense; il mio spirito mira a ben altri ideali e credo che ben pochi hanno la gioia di comprendere quanto sia bello il sacrificio per la propria bandiera». — «Comunque sia, tu sai che io sono un puro nel campo della italianità e del patriottismo; la mia fede e il mio entusiasmo sono nati con l'educazione che seppero darmi i miei genitori che sono rimasti sempre italiani attraverso i più duri sacrifici, donando tutto alla Patria, senza chiedere o volere compensi di sorta». E allorchè gli venne conferita la medaglia di argento, scrisse alla mamma: «Mamma mia, la medaglia che ho ricevuta, non è assolutamente merito mio, è la fede, lo "spirito", l'amor patrio che tu e papà avete saputo inculcarmi sin dai primi anni, quando ero piccolo, quando ancora per noi l'Italia era la Patria che ci eravamo conquistati col sacrificio dei nostri Martiri, con la fede dei nostri Eroi».

Sulla fine, anzi la scomparsa del ten. Manlio Pirini, si ha qualche notizia dal soldato Giuseppe Racculgia, da Melilli, reduce dalla prigionia e già appartenente alla compagnia comandata da lui. Il tenente Pirini, seguito da un manipolo dei suoi soldati e da alcuni ufficiali, avrebbe tentato di sfuggire all'accerchiamento in una tragica marcia notturna, durante la quale freddo e fame furono protagonisti crudelissimi. La notte di Natale del '42, senza viveri, senza armi, sarebbero stati fatti prigionieri dai russi e condotti, in una marcia a piedi durata tredici giorni, alla stazione ferroviaria per essere poi trasportati nei campi di concentramento. Coloro che cadevano esausti, venivano uccisi. Alla stazione, ufficiali e soldati sarebbero stati separati e Racculgia non sa dire che cosa possa essere accaduto al suo tenente quando la tradotta si mosse verso il tristemente famoso campo di Tambov. Ultima testimonianza, quella del tenente medico Pallavicini che avrebbe visto Manlio Pirini al campo di Tambov con un piede congelato. E poi, il nulla! Il 23 gennaio 1943, Manlio Pirini veniva dato ufficialmente per disperso.

Ervino Comuzzi

LA DECIMA EDIZIONE DEL POPOLARE CONCORSO LETTERARIO

Premiati ieri a Muggia i vincitori del «Leone»

«Su la porta mazor ghe xe un'insegna, ghe xe San Marco e Dio ne lo mantegna». In questo antico detto muggesano ha accompagnato la medaglia riproducente le mura di Muggia con lo stemma del libero Comune e sormontata dal leone alato di San Marco, offerta ieri a tutti i premiati e segnalati del X Concorso di lingua italiana «Leone di Muggia», bandito anche quest'anno dall'ottava sezione di Muggia della Università Popolare.

Alla cerimonia erano presenti il Prefetto Cappellini, il Provveditore agli Studi Angioletti, il Sindaco di Muggia, Millo, il rappresentante del Sindaco di Trieste, Spaccini, il Preside Zafred e il direttore didattico Zamola, il prof. Mario Picotti, presidente dell'Università Popolare di Trieste.

Egregiamente ha curato lo svolgimento della manifestazione il segretario generale della Università Popolare, prof. Rossit. Per primo ha preso la parola il cav. Guglia, presidente della sezione muggesana della Università Popolare e primo fautore del concorso. Preso lo avvio dai semplici e sempre sinceri temi, svolti dai circa 700 ragazzi delle nostre scuole, il cav. Guglia è passato all'idea della famiglia, che essi vi hanno quanti hanno collaborato per la migliore riuscita della manifestazione, e per estensione logica all'amore per la Patria. In dieci «Leoni», quante sono state le migliaia di giovani e le centinaia di adulti, che vi hanno partecipato? Un grato pensiero l'oratore ha avuto per tutti, dispiacendosi per il sempre esiguo ammontare dei premi in palio, ma confortandosi, proprio per ciò, dell'incremento quantitativo e qualitativo dei lavori presentati di anno in anno.



(«Giornalfoto»)

Il prof. Mario Picotti, presidente dell'Università Popolare consegna il primo premio per la prosa alla signora Jolanda Manes

Parole di ringraziamento a stazione, con opere e con dotazioni di premi, sono state pronunciate quindi dal presidente Picotti. Infine il prof. Fraulini ha proceduto alla relazione sull'assegnazione dei premi e alla proclamazione dei vincitori. Il prof. Rossit ha poi proceduto all'assegnazione di due borse di studio, la quinta borsa di studio «prof. Giulio Grandi» e la terza «Ida Picotti».

Ripetiamo i nominativi dei primi premi assegnati e da noi già pubblicati giorni or sono: 1.a cat. prosa: 1.o premio a Jolanda Manes, 2.o a Giuliana Brosolo. Premio spec. del «Comune di Trieste» al dott. Aldo Valles. Premio speciale del Comune di Muggia a Paolo Rumiz. 2.a categoria poesia: 1.o premio a Tristano Tamaro, 2.o ad Adriana Marchetti.

UCV CIT LE CROCIERE LINEA «C»

CROCIERE - SOGGIORNO: BALEARI da maggio a settembre con la «Anna C»; CANARIE da giugno a settembre con la «Enrico C»; GRECIA e TURCHIA da giugno ad agosto con la «Andrea C» (da Venezia).

LE GRANDI CROCIERE ESTIVE: ANTILLE dal 9/8 al 5/9 con la «Federico C»; MAR NERO dal 18 al 28/9 con la «Eugenio C»; BRASILE 8 crociere marittime o aeromarittime con la «Eugenio C».

LA NOVITA' DEL 1969: La Crociera dei Tre Continenti — CANARIE, BRASILE, AFRICA OCCIDENTALE — con la «Eugenio C» dall'8/1 all'11/2/1969.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI — C I T — T R I E S T E
Piazza dell'Unità d'Italia n. 6 — Telef. 24793 - 24796

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Gemma Ca[illegible] nel trigesimo, da Olga Chatila, [illegible] e Mario Severini 15.000 pro [illegible] San Francesco; da Lionella [illegible] vich 5000 pro Unione ital. [illegible]

In memoria della prof. Alice [illegible] perle, nel II mese, da Emilia [illegible] pro Chiesa Sant'Antonio Taum[illegible] veri), 5000 pro Chiesa San Vi[illegible]

In memoria di Adalgisa Co[illegible] II anniversario, da Guido M[illegible] 2500 pro Ospedale infantile.

In memoria di Beatrice [illegible] Sterle, nel III anniversario, [illegible] figlia 10.000 pro ECA (assistenz[illegible] chi), 10.000 pro Piccole Suore [illegible] l'Assunzione.

In memoria di Diana Lucia[illegible] XVI anniversario, dal marito [illegible] Dario 5000 pro Ospedale Infa[illegible]

In memoria di Maria e Dario [illegible] frin, nel XXIV anniversario, [illegible] do Manfrin 2500 pro Ospedale [illegible] fantile.

In memoria di Valnea Bas[illegible] dalla sorella Elisa, fratello [illegible] e cognate Lidia e Vera 30.0[illegible] Ospedale infantile (lettino a s[illegible] me), 10.000 pro Centro tumori, [illegible] pro Istituto Rittmeyer, 5000 p[illegible] fugio animali ASTAD.

In memoria di Stefano Ga[illegible] dal prof. F. M. Donini 3000 pr[illegible] sa Medici ammalati; dagli am[illegible] papà 2500 pro Patronato N[illegible] chici.

In memoria di Carla Ca[illegible] gnese da Fanny Conegliano [illegible] Claudia Jahni 1500 pro Asilo [illegible] tilomo.

In memoria di Mario Rois[illegible] famiglie Silli-Beltramini 5[illegible] Ospedale infantile (lettino a s[illegible] me), 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Ang[illegible] dal Preside e insegnanti Scuo[illegible] dia «S. Benco» 16.000 pro Cass[illegible] lastica della scuola stessa.

In memoria di Angelica [illegible] dalla famiglia Rosenwasser s[illegible] Istituto Rittmeyer.

In memoria della mamma [illegible] Kaschitz e sorella Dina Fasil[illegible] figlie e sorelle 4000 pro Istitut[illegible] meyer.

In memoria di Amalia S[illegible] Jona Pasinati 3000 pro Istitu[illegible] meyer.

In memoria di Armida Be[illegible] dalla famiglia Alberto Prester[illegible] pro Centro tumori.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord e al Centro, ma variabile temporaneamente tensa sul Veneto e sulle re Medio Adriatico, ove al p della perturbazione potranno piogge o temporali di breve [illegible] le condizioni del tempo [illegible] a miglioramento durante la [illegible]ta. Al Sud e sulle isole, a[illegible] menti irregolari in accentuazio[illegible] le ore pomeridiane, con possi[illegible] qualche temporale sulle zone [illegible]

Temperatura: quasi stazion[illegible]

Venti: deboli variabili con r[illegible] ranei rinforzi intorno Nord[illegible] sulle isole.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e mass[illegible] ieri: Bolzano 14, 21; Verona [illegible] Trieste 17, 24; Venezia 18, 2[illegible] no 17, 24; Torino 17, 23; Ge[illegible] 23; Bologna 16, 24; Firenze [illegible] Pisa 13, 25; Ancona 18, 22; [illegible] 15, 24; Pescara 15, 25; L'Aq[illegible] 25; Roma Nord 17, 27; Roma [illegible] 17, 24; Campobasso 13, 20; [illegible] 24; Napoli 13, 24; Potenza 11; [illegible] Maria di Leuca 16, 21; Catan[illegible] 22; Reggio Calabria 18, 22; [illegible] 18, 21; Palermo 18, 22; Cata[illegible] 22; Alghero 13, 25; Cagliari [illegible]

FIDATEVI DI PHILI[illegible]
E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA
VIA TIMEUS 12 TEL. 90 279 PIETRO DELPONTE E C[illegible]

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

SUCCESSO AL TEATRO VERDI DEL CONCERTO VOTTO-DE FUSCO

TRIONFALE CHIUSURA DELLA STAGIONE SINFONICA

Prestigiosa presenza del maestro Antonino Votto nel programma affascinante di musiche che ne hanno ancora una volta confermato lo stile interpretativo e il grande magistero esecutivo nell'impianto sonoro, nella struttura analitica dei rapporti tra gli strumenti, così che il pubblico infervorato e acclamante ha capito il valore della preziosa lezione, della calda temperatura e dell'incantevole espressività formale tanto nella «Bella Melusina» di Mendelssohn quanto nel «Concerto in sol maggiore» di Ravel che nelle mani di Votto risulta un lavoro minuzioso di mosaico. In fine del concerto la rovente sinfonia «Eroica» imperscrutabile voce di tutte le passioni ondeggianti tra luce e tenebre, disperazione e ottimismo di Beethoven.

La «Bella Melusina» op. 52 di Mendelssohn ci racconta il magico destino della vergine Ondina che vuole conoscere l'amore e il dolore degli uomini e perciò deve morire. Le onde introducono un tenero motivo degli strumentini, motivo che trova anche nell'«Oro del Reno» una parte importante. Poi dal fondo scorrevole dell'acqua emerge la bella Melusina con un tema oscuro e inquieto, seguito tosto da una delicata melodia d'amore. Come un singhiozzo la bella Ondina appare sull'acqua per cantare la sua sospirosa canzone della culla (Wiegenlied), immacolata restando attraverso l'amore e la morte. Poesia romantica di Mendelssohn, poesia neoclassica di Ravel rivelata da Antonino Votto nel «Concerto in sol maggiore» per pianoforte e orchestra, esecutrice la pianista Laura de Fusco. Ravel impone al pianismo un modo architettonico lucido, con chiarezza, precisione e bravura tecnica, oltre che sentimento contemplativo profondo, che conduce alla poesia. La ventenne signorina Laura de Fusco ci ha commossi e sorpresi per l'eccezionale dovizia del suo temperamento, per la frenesia mitmica, diremo meglio per il demonismo cosmico e la purezza della sua diteggiatura, per la nervosa, robusta tecnica del polso, per gli staccati, gli arpeggi, infine per la sensibile consapevolezza di ciò che vuole e che certamente la condurrà molto lontano. Ella ha stoggiato ieri un ritmo vivacemente e fortemente martellato, sempre controllato e obbediente alla forma di danza, mentre non ha trascurato la luminosità, la brillantezza del suo arabesco melodico. Quanto all'estasi lirica, all'effusione del sentimento e al fascino della frase larga e della cantabilità ben modellata, la signorina Laura de Fusco ci ha fatto capire che nella sua essenza artistica vibrano ben calibrate tutte le note, tutte le corde, dal clima lirico spagnolo alle espressioni della gioia «panica» intesa con cuore napoletano. Alla fine del concerto, direttore d'orchestra e pianista sono stati accolti con vibranti, entusiastici applausi. Con molta nobiltà e senso di solidarietà, Antonino Votto ha voluto rendere partecipe l'orchestra del successo. Infatti la nostra orchestra, attratta dalla magia dei suoni raveliani e trascinata dal gesto incisivo, plastico ed eloquente del suo impareggiabile direttore, ha mostrato la capacità e maturità del suo rendimento.

L'«Eroica» di Beethoven sfugge a qualsiasi definizione stilistica ed estetica. Il primo tempo celebra l'eroe nella sua potenza e nelle sue avversità. Il secondo tempo è un elevato universale canto funebre. Al terzo tempo si percepiscono le nozze giubilanti della gioia e della speranza. Nel quarto tempo abbiamo l'espressione degli ultimi slanci dell'eroe seguiti dall'inno della sua gloria. Nella sinfonia «Eroica» tutto è nuovo, come dichiarò il maestro, con nuovi principi formali. L'elaborazione tematica predominante rappresenta il nuovo stile, il «Wiener-klassik», caratteristico della classicità. L'elaborazione tematica, secondo il senso che Beethoven chiamava «natura», è il senso di una umanità svincolata da ogni legame di tempo. Con Beethoven il concetto del divenire e dell'agire afferra anche i gruppi tematici e perfino gli stessi temi. Egli possiede l'impulso elementare a plasmare e scolpire e rimane sotto il controllo di una potente volontà etica, che è la sua legge morale. Beethoven esercitava una scelta severa tra i prodotti della sua fantasia, ed è precisamente in virtù di questa critica morale ciò che vincola Beethoven lottatore con Beethoven contemplatore del mondo e di se stesso. L'impulsivo e l'elementare in lui erano fortissimi, e gli scoppi vulcanici del suo temperamento tuttavia dominavano queste forze caotiche e le disciplinavano. Con Beethoven sinfonista abbiamo contrasti e impasti di varie famiglie strumentali: passi violinistici, bassi pizzicati, accordi di strumentini, squilli eroici di trombe, fanfare di corni in cui viene rispecchiato l'impeto del nuovo sinfonismo col raggiungimento della sonorità necessaria alla espressione.

Antonino Votto ha sentito la «Eroica» nel senso classico del termine, indicando particolarmente la via beethoveniana nell'Adagio e nello Scherzo, e più risolutamente nei tempi estremi. L'Adagio e lo Scherzo rappresentano il sentimento nuovo e soggettivo dell'autore dell'«Eroica» e la suprema felicità nel libero armonioso sviluppo di tutte le forze imbrigliate dalla sua forte personalità. Erede e continuatore della gloriosa scuola toscaniniana, esempio sovrano di signorilità in pienezza di facoltà espressive, Antonino Votto, oggi riconosciuto maestro dei maestri, ci ha consegnato un Beethoven sostanziato e purificato nei suoni, nel disegno, nelle architetture e nello spirito. Alla fine del laborioso concerto l'uditorio ha salutato con calde ovazioni il direttore illustre e l'orchestra triestina collaboratrice preziosa nella prestazione generosa.

Vittorio Tranquilli

Londra vittoriana in un film di Ponti

Londra, 8

Carlo Ponti, dopo aver prodotto due film inglesi, «Il dottor Zivago» e «Blow-Up», sta adesso ultimando il suo terzo film britannico, «The only house in London», con David Hemmings in due parti, quella del buono e quella del cattivo, George Sanders e Dany Robin. Il film, che sarà distribuito dalla MGM, è stato scritto da Denis Norden, e consiste in una audace e spregiudicata descrizione della vita della Londra vittoriana.

«Ho il massimo rispetto — dice Carlo Ponti spiegando il suo interesse per l'Inghilterra — per la qualità dell'attività cinematografica inglese. Ottimi i tecnici e gli impianti, ma, soprattutto, vi sono ancora risorse inesauste di attori e registi giovani e di talento che hanno fatto il tirocinio nel vasto sistema teatrale inglese. Negli ultimi dieci anni, in Inghilterra sono state realizzate decine di film eccellenti, di vario genere. E' proprio la varietà di argomento, di contenuto e di stile della cinematografia in Inghilterra, che mi ha indotto a produrre film in questo Paese».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO



TEATRO VERDI. Rassegna di autori giuliani, in collaborazione tra il Teatro Verdi e il Comitato di Trieste '68. Sabato concerto diretto da Luigi Toffolo; pianista Roberta Lantieri. In programma musiche di De Sabata, Levi, Dallapiccola e Ellersberg. Vendita dei biglietti, da domani, alla biglietteria del Teatro Verdi (tel. 23988).

MANIFESTAZIONI DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE (Parco di Miramare). Esposizione «Forme nuove nell'arredamento del giardino» a cura di Zinelli e Perizi. Filatelia sul tema della natura. I fiori dei bimbi. Esposizione di uccelli ornamentali. Appuntamento a Miramare.

1.o FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO MOIRA ORFEI - Riva Traiana. Oggi due spettacoli ore 16.30 e 21.30. Visite allo zoo ore 10-15. Giovedì, sabato, domenica due spettacoli ore 16.30 e 21.30. Prenotazioni Circo tel. 38831. Biglietteria Centrale tel. 36372.

EDEN. 15, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10. 6.a settimana. «Helga». Il film più sconvolgente mai apparso in Italia. Dalla sfera intimissima di una giovane donna, i problemi sessuali, il concepimento, la fecondazione, la nascita. Il film è per tutti. In technicolor.

EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Sesso perduto», con Hideo Kanze, Nobuko Otowa, Kaori Shima. Il film del regista di «Onibaba». Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «I terribili antenati di James Bond». Tornano nella più sensazionale e sbalorditiva lunga risata della storia del cinema con Stanlio e Ollio. Giovedì 13 in mattinata Topo Gigio. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Gungala la pantera nuda», con Kitty Swan, Micaela Cendali Pignatelli, Angelo Infanti, Tiffany Anderson. Colore della Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

GRATTACIELO. 16: «New York ore tre, l'ora dei vigliacchi». Una superproduzione Fox con Jan Sterling, Tony Musante, Shoon Martin, Cary Merrill. Vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Commandos in azione», con Audie Murphy, Marianne Koch, George Sanders, Hans von Borsody.

RITZ. 14.30: «Grazie zia», con Lisa Gastoni e Lou Castel e con la partecipazione di Gabriele Ferzetti. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14.30: «Vado... l'ammazzo e torno», in coloroscope. Un grande film! Capolavoro dei «fuorilegge», che offre ad ogni istante una sensazionale e violenta emozione! Con G. Hilton, E. Byrnes e G. Roland. Non è vietato.

AURORA. 15. Uno dei più grandi successi della presente stagione: «Dio perdona... io no!», con Terence Hill e Frank Wolff. Technicolor.

CAPITOL. 15.30 (cassa 15): «Peggio per me... meglio per te». Un film divertentissimo con Little Tony, Katia Christine, Gianni Agus e Antonella Steni. Technicolor.

CRISTALLO. 15.30: «Gangster story». Il film dell'anno premiato con due Oscar 1968 con Warren Beatty, Faye Dunaway. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30: «I sette fratelli Cervi», in technicolor. Colossale realizzazione del cinema italiano 1968, con Lisa Gastoni, Gian Maria Volontè e Don Backy. Non è vietato.

GARIBALDI. 15: «Il grido di guerra dei Sioux». Technicolor con Howard Kesi, John Caulfield, Broderick Crawford. Un film Paramount.

IMPERO. 15. Claudia Cardinale e Franco Nero nel film di Damiano Damiani: «Il giorno della civetta». Technicolor.

MODERNO. 14: «Il profeta», con Vittorio Gassman, Ann Margret. Irresistibilmente comico. Technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14. Cinemascope technicolor: «I giorni dell'ira». Per la prima volta insieme Giuliano Gemma, Lee Van Cleef e Christa Linder. Il più grosso western dell'anno!

ABBAZIA. 14.30: «Guerra, amore e fuga», in technicolor. Un'avventura densa di azione e magistralmente interpretata da Paul Newman e Sylva Koscina.

ALCIONE (tel. 96162). 14: «Colpo maestro al servizio segreto di Sua Maestà Britannica». Un film eccezionale, dove la «suspense» e l'imprevedibile assumono altezze inimmaginabili. Si consiglia vedere il film dal principio. Technicolor cinemascope con Richard Harrison, Adolfo Celi, Margaret Lee.

ALDEBARAN. 15: «Funerale a Berlino». Spietata lotta di agenti segreti intorno al muro di Berlino. Technicolor con Michael Caine e Oscar Homolka.

ARISTON. 15 (estivo 21.30): «Bella di giorno». Eastmancolor con Catherine Deneuve e Jean Sorel. Vietato ai minori.

ASTRA. 15.30. L'attesissimo e divertente: «Diabolik», interpretato dallo scatenato e simpatico J. P. Law e da M. Meli. Technicolor.

IDEALE. 13.45. Technicolor cinemascope: «Dalle Ardenne all'inferno». Frederick Stafford, Daniela Bianchi, Curd Jurgens, Adolfo Celi. La lotta partigiana in Olanda in un meraviglioso film!

LUMIERE. 14: «I tre moschettieri». Technicolor con G. Kelly, L. Turner, V. Heflin e J. Allyson.

MARCONI. 14 (estivo 21). Una colossale produzione «United Artists» in Panavision e technicolor: «Combattenti della notte», con Kirk Douglas, Yul Brynner, Senta Berger, Frank Sinatra, Angie Dickinson, John Wayne. Grande successo.

RADIO. 14.30: «Gungala, la vergine della giungla». Avventuroso technicolor con Kitty Swan, la nuova fanciulla Tarzan. Vietato ai minori di 14 anni.

SERVOLA. 14.30. Il più incredibile episodio durante l'occupazione tedesca nel Belgio! Charlton Heston e Maximilian Schell in «Sinfonia di guerra». Scopecolor. Successo.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30: «Bella di giorno». Eastmancolor con Catherine Deneuve e Jean Sorel. Vietato ai minori.

EX SOCI. 21: «Le piacevoli notti». Comicissimo con Gassman, Tognazzi, Gina Lollobrigida e Adolfo Celi. Technicolor.

MARCONI. 21 (si ripete il I tempo): «Combattenti della notte». Panavision technicolor con K. Douglas, Y. Brynner, S. Berger, F. Sinatra, A. Dickinson, J. Wayne. Grande successo.

VALMAURA. 21: «Il magnifico texano». Infuocato western, a colori, con Glenn Saxon.

MUGGIA

VERDI. 15: «I protagonisti». Cinemascope in technicolor con Sylva Koscina, Jean Sorel e Lou Castel.

VOLTA. 15: «Cammina, non correre». Cinemascope in technicolor con Cary Grant e Samantha Eggar.

UDINE

ARISTON. 15: «Eva - La verità sull'amore».

ASTRA. 15: «Sfida oltre il fiume rosso».

CAPITOL. 15: «Segreti che scottano».

CENTRALE. 15: «La sposa in nero».

ODEON. 15: «Rose rosse per il Führer».

PUCCINI. 15: «Spie oltre il fronte».

ASQUINI. 15: «Tre soldi nella fontana».

CRISTALLO. 15: «Colpo su colpo».

DIANA. 16: «Il principe di Donegal».

FERROVIARIO. 16: «Italian Secret Service».

FRIULI. 16: «Taras, il magnifico».

ROMA. 16: «Wanted».

SAN GIORGIO. 16: «Il bello, il brutto, il cretino».

BERTONI. 16: «I topi del deserto».

MANZONI. 16: «La carovana dell'Alleluia».

GORIZIA

CORSO. 14.30: «Angelica e il gran sultano». Cinemascope a colori con Michèle Mercier e Robert Hossein. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «I sette fratelli Cervi», con G. M. Volontè e L. Gastoni. A colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Su per la discesa», con S. Dennis e R. Poole. A colori.

CENTRALE. 15.30: «La vecchia legge del West», con J. Coburn e M. Blye. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «L'oro di Londra», con J. Carlsen e J. Valmont. Scope a colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Gringo, getta il fucile», con J. Richardson e F. Sancho. Panoramico a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14.30: «Escalation», con C. Auger e G. Ferzetti. A colori.

PRINCIPE. 14.30: «Jim, l'irresistibile detective», con K. Douglas e S. Koscina. A colori.

EXCELSIOR. 14.30: «Il pianeta delle scimmie», con Charlton Heston. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «E divenne il più spietato bandito del Sud», con Peter Lee Lawrence. Cinemascope a colori. Comiche e cartoni animati a colori.

MARCELLIANA. 14: «Judith», con S. Loren. Scope a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «L'indomabile Angelica», con Michèle Mercier e Robert Hossein; in cinemascope technicolor. Ult. 22.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Kriminal», con H. Line e A. Bosich. Technicolor.

LIGNANO RIVIERA

NIGHT CLUB «CHEZ NOUS» - Circolo Forestieri - Attrazioni internazionali, due orchestre «Friends» - «Ferrettis». Lignano Riviera. Telef. 72279.

RONCHI

EXCELSIOR. 16: «Penelope, la magnifica ladra», con Natalie Wood. Cinemascope a colori. Ult. 22.

RIO. 16: «Squadra omicidi, sparate a vista», con Richard Widmark ed Henry Fonda. Cinemascope a colori. Ult. 22.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «Il tigre», con Vittorio Gassman e Ann Margret.

EDEN. 15: «El Rojo», con Richard Harrison e Nieves Navarro.

ROMANS

IMPERO. 20.30: «Là dove scende il fiume», con Stewart Granger e Elke Sommer.

SALA IMPERO. Dalle 16 alle 20 trattenimento danzante con il complesso «I Sovrani».

All'EXCELSIOR

GRANDE SUCCESSO

Un argomento scabroso trattato con la mano del maestro Kaneto Shindo, il regista di «ONIBABA»



Orario spettacoli:
Apertura ore 15 - Ultimo 22.10
Vietato ai minori di anni 18

AL FENICE

ECCEZIONALI RIPRESE

interamente ambientate sul lago e sulle cascate Vittoria in Uganda



Orario spettacoli:
Apertura ore 15 - Ultimo 22.10
Vietato ai minori di anni 14

OGGI AL NAZIONALE

ENORME SUCCESSO

A VOLTE UN PUGNO DI UOMINI DECISI CORAGGIOSI E BENE ADDESTRATI PUO' VALERE PIU' DI UN ESERCITO... SPECIALMENTE SE SONO COMMANDOS in AZIONE





PRODUZIONE CCC FILM-NOAH - BERLINO

Orario spettacoli: Apertura ore 15 - Ultimo 22.10

AL CINEMA EDEN

SESTA SETTIMANA, 40.o GIORNO, 270 REPLICHE DEL PIU' INTERESSANTE FILM DELL'ANNO



A causa di malori verificatisi tra il pubblico durante la scena del parto, il cinema ha messo a disposizione un servizio di pronto soccorso all'ingresso

CAPITOL

SUCCESSO ENTUSIASTICO



QUESTA SERA SUL VIDEO

Ispettore sfortunato Lezione di medicina

Proseguono sul primo canale le inchieste del commissario Maigret. Conclusa domenica scorsa la misteriosa vicenda dei diamanti, comincia e finisce stasera (tutto in una sola puntata) una nuova avventura poliziesca: quella, come dice il titolo, di «Maigret e l'ispettore sfortunato».

Il caso s'impernia, ovviamente, sull'inevitabile ritrovamento d'un cadavere. Ma il problema adesso è di stabilire se si tratta d'un assassinio oppure d'un suicidio, visto che la situazione presenta parecchie ombre di dubbio e le apparenze potrebbero ingannare. E poichè il nostro commissario ha l'abitudine d'andare coi piedi di piombo, si mette subito al lavoro aprendo accurate indagini. Di valido aiuto gli è, questa volta, un certo ispettore Logneon, il quale contribuisce in maniera tanto efficace a sbrogliare la matasse, da smentire finalmente la fama di «sfortunato» attribuitagli dal titolo. Di più non diciamo, altrimenti infrangeremmo le regole di tatto e di convenienza che, in fatto di letteratura «gialla», impongono la più rigorosa discrezione.

Accanto a Gino Cervi e ad Andreina Pagnani (coniugi Maigret), troveremo Mario Maranzana, Antonio Battistella, Ileana Ghione e parecchi altri. La regia è, come al solito, di Mario Landi.

La serata domenicale del secondo porta in testa ai programmi la rubrica «Orizzonti della scienza e della tecnica» a cura di Giulio Macchi. Il numero d'oggi, a quanto si annuncia, verterà sulle malattie del sistema circolatorio e sui sistemi terapeutici tecnicamente e scientificamente più avanzati messi oggi in atto per scongiurarne le conseguenze spesso letali.

Tema, come si vede, molto interessante e di grande attualità, se è vero che su mezzo milione di decessi all'anno, 170 mila circa sono provocati appunto dalle malattie della circolazione. Ma, del resto, «Orizzonti della scienza e della tecnica» svolge sempre argomenti di notevole importanza. Peccato solo che il tono piuttosto specialistico dell'esposizione rischia alle volte di escludere dall'apprendimento d'una materia così viva ed affascinante larghi strati di pubblico.

Ber.

LE ANTICIPAZIONI DI PIPPO BAUDO

Eleonora Rossi Drago in gambissima a Settevoci

Arriva Gianni Pettenati con una nuova canzone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 8

Bella, regale, affascinante, la attrice che ha turbato i sogni della nostra adolescenza. Chi non ricorda i suoi films nell'immediato dopoguerra. Era la fatale all'italiana, era un trionfo di bellezza di tipo nostrano. Anche se dall'estero giungevano le conturbanti bellezze di Rita Hayworth e di Martine Carol, il cinema made in Italy si difendeva bene con l'ex-Miss Italia Eleonora Rossi Drago. A distanza di anni questo fascino è rimasto inalterato e ne avrete la conferma questa sera nel corso del «disfidone», dove Eleonora si scatenerà cantando e ballando anche per rispondere alle numerose critiche mosselle in occasione del suo debutto come presentatrice della serie cinematografica «Best-sellers».

Fatto questo doveroso omaggio all'ospite, torniamo alla trasmissione che presenta la seconda semifinale. «I Girasoli» e Carla Petrilli-Schianchi, la simpatica matusa romana, hanno già conquistato il posto per la finale attraverso la prova della scorsa settimana. Chi li seguirà domani? Impossibile formulare un pronostico, perchè il campo dei partenti è formidabile. Abbiamo previsto anche di variare la prova ai pulsanti per dare maggiori difficoltà ai concorrenti-campioni. Così non saranno più le semplici sette domande a determinare il 3,14 o l'1,14 di vantaggio, ma una specie di fuggi-fuggi musicale interrotto da una serie di... fischi. La spiegazione del meccanismo è difficile, ma in pratica sarà comprensibilissimo. Per questa nuova prova vi segnalo l'arrivo di Gianni Pettenati, il ragazzo di «Bandiera Gialla», con una nuova canzone di importazione americana «Cara Judy ciao».

In quanto alle voci nuove nuove, che si giocano tredici punti e tredici gettoni d'argento, ecco i loro nomi: Bruno Chicco e Giuliano Girardi. Il primo è di Asti, ha vent'anni e canta soltanto da due. Ha una voce potentissima e canterà «Avevi ragione tu». Giuliano invece è stato scoperto da Mina per la sua nuova casa discografica della quale è direttore artistico (guarda caso) Augusto Martelli. Il giovane Girardi debutterà in TV con «Hush», un motivo a ritmo ossessionante. I campioni semifinalisti sono: Nicola Di Bari, Elio Gandolfi, Armando Savini e Alberto Anelli. Il primo ad entrare nell'arena sarà Nicola Di Bari, che presenta il disco preparato per la imminente estate. E' una canzone americana, tradotta da Giorgio Calabrese. Titolo: «Il mondo è grigio, il mondo è blu». Elio Gandolfi, vincitore dell'ultimo Castrocaro, ritorna a giocare la carta del primato con un motivo dedicato a tutti i diciottenni: «Un anno in più».

Armando Savini ha scelto il retro del disco col quale concorre al Disco per l'estate. E' una canzone scacciapensieri, quindi molto orecchiabile. Titolo: «Bussa il vento». Infine ecco Alberto Anelli, che si presenterà con una paglietta stile anni trenta per interpretare a tempo di dixie «Toh, guarda, guarda». In quanto ai concorrenti, ho poco da dire. Si tratta di volti già resi celebri dal video ed impegnatissimi a conquistare l'ambitissimo posto in prima squadra nella «nazionale» di Settevoci, che giocherà l'ultima partita il 30 giugno.

Pippo Baudo

Morto il produttore Sacha Gordine

Parigi, 8

Il produttore cinematografico Sacha Gordine, colpito da crisi cardiaca stamane nel suo domicilio parigino, è morto a bordo dell'ambulanza che lo trasportava all'ospedale americano di Neuilly. Sacha Gordine, che aveva 58 anni, aveva prodotto une quindicina di film tra cui «Orfeo negro», «L'idiota», con Gerard Philippe, «Dedée d'Anvers» con S. Signoret e «La Ronde».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Servizio speciale sul Giro d'Italia - Sette arti; 8.33: Vita nei campi; 9.03: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13: Giro d'Italia; 13.20: Le mille lire; 13.35: Sì o no; 13.41: Canta Peppino di Capri; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: Canzoni famose per grandi orchestre; 15.10: Autoradioraduno d'estate 1968; 15.15: Musica in piazza; 15.40: Il do di petto; 16.10: Pomeriggio con Mina; 17.40: Motivi all'aria aperta; 18: Concerto sinfonico; 19.10: Allegre fisarmoniche; 19.30: Interludio musicale; 20.20: Batto quattro; 21.10: Dove andare; 21.30: Concerto del pianista V. Ashkenazy; 22.15: Musica da ballo; 22.45: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio - Lettere sul pentagramma.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30 - 6.25: Bollettino per i naviganti; 6.30: Buongiorno domenica; 7.40: Buona festa; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Gran varietà; 11: Autoradioraduno; 11.05: Le canzoni della domenica; 11.37: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Hit parade; 13: Il gambero; 13.35: Eleuterio e sempre tua... 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Gli amici della settimana; 16.15: La corrida; 17: Musica e sport; 18.30: Buon viaggio; 18.40: Bollettino per i naviganti; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 51.o Giro d'Italia; 20: Punto e virgola; 20.11: Arrivano i nostri (II parte); 21: Quattro anni che fecero una nazione; 21.40: Canti della prateria; 21.55: Bollettino per i naviganti - Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di von Weber; 10: Musiche di Mozart e Paisiello; 10.35: Musiche per organo; 10.55: Musiche di Debussy; 11.15: Concerto operistico; 12.10: Il centenario dei vagoni letto. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Geza Anda interpreta concerti di Mozart; 13.50: Musiche di Dvorak; 14.30: Musiche di Saint-Saëns e Claikowski; 15.30: «Tango», tre atti di Slawomir Mrozek; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: La scienza nel Duemila; 21: Club di ascolto: L'impareggiabile Duke: Jazz ad alta fedeltà; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musica per organo; 11.15: Gruppo Mandolinistico Triestino; 11.30: L'amico dei ori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Trio di Sergio Boschetti; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

10.00: Roma - 154.o anniversario e fondazione dell'Arma dei carabinieri.
11.00: Dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino: Santa Messa.
12.00: Km. 1515: un viaggio dell'amore.

MERIDIANA

12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: Calcio - Le finali di Roma.
14.45: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.30: Eurovisione - 51.o Giro ciclistico d'Italia - Arrivo della diciannovesima tappa: Abbadia San Salvatore-Roma.
16.45: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

a) Thierry La Fronde - «Il regno dei fanciulli» - Telefilm — b) Il brutto anatroccolo - Cortometraggio.

POMERIGGIO ALLA TV

17.30: Quelli della domenica.
18.30: Telegiornale.
19.00: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.50: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Le inchieste del Commissario Maigret - «Maigret e l'ispettore sfortunato».
22.40: La domenica sportiva.
23.25: Telegiornale.

TV SECONDO

16.00: Stare allo scherzo - Rifacimento televisivo di farse italiane dell'Ottocento di Mauro Pezzati — «Lucrezia Borgia» di Benedetto Prodo — «Chi non prova non crede» di Tebaldo Checchi — «Casa disabitata» di Giovanni Giraud — «Una notte piovosa» di Agostino Nardi.
17.45: Castellazzo di Bollate - Secondo derby italiano di concorso ippico.
18.45: Sabato sera - Spettacolo musicale.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
22.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.25: Settevoci - Giochi musicali.

GENERAZIONI DI CLIENTI SODDISFATTI...
Offriamo qualità, non concorrenza
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA
Reputazione secolare, garanzia...

AL RITZ
Un film irriverente, provocatorio. Scoprirete sentimenti e sensazioni di cui vi vergognavate di ammettere l'esistenza.


TRIESTE - RIVA TRAIANA
TUTTA LA CITTA' NE PARLA
1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
PRESENTATO DA MOIRA ORFEI
Oggi 2 spettacoli ore 16.30 e 21.30
350 ARTISTI E TECNICI DI 16 NAZIONI
170 ANIMALI - 220 AUTOMEZZI
LO SPETTACOLO DI CLASSE PER UN CIRCO FUORI CLASSE
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA
Prenotazioni: Circo tel. 38831 - Biglietteria centrale tel. 36372
VISITA ALLO ZOO TUTTI I GIORNI DALLE 10 IN POI

GRATTACIELO
GRANDIOSO SUCCESSO di critica e di pubblico
"UNA TENSIONE ACCUMULATA FINO ALLO SPASIMO"
-NEW YORK DAILY NEWS-


1° PREMIO QUALE MIGLIORE FILM AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI UTRECHT
TONI MUSANTE 1° PREMIO QUALE MIGLIORE ATTORE E NICHOLAS BAEHR 1° PREMIO QUALE MIGLIORE SCENEGGIATURA AL FESTIVAL DEL MAR DE LA PLATA

L'ASSO DELL'AUTOMOBILISMO ITALIANO SCOMPARSO IN UN TRAGICO INCIDENTE A BERCHTESGADEN

Muore Scarfiotti in Germania durante le prove di una gara

Con la sua «Porsche Spider» è uscito di strada, e dopo un volo di cinque metri si è schiantato contro alcuni alberi
Ignote le cause della disgrazia - In dodici anni di carriera aveva raccolto prestigiosi successi in tutto il mondo



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Berchtesgaden — Scarfiotti sorridente si appresta a provare il percorso di gara; fra poco morirà nello schianto della vettura

Berchtesgaden, 8

Ludovico Scarfiotti è morto questa mattina, finendo con la sua «Porsche» fuori strada durante le prove della gara in salita di Berchtesgaden, in programma per domani. Aveva 35 anni, e dopo la tragica scomparsa a Monaco di Lorenzo Bandini, era considerato l'asso dell'automobilismo italiano. La sciagura è occorsa al chilometro 2,4 del circuito. Erano circa le otto del mattino: il fondo stradale era asciutto, la visibilità buona.

La spider di montagna di Scarfiotti, uscita dalla curva, è precipitata nella scarpata, andando a finire cinque metri oltre il limite della carreggiata contro un gruppo di alberi. Nell'urto Scarfiotti è stato scaraventato fuori dalla vettura. Pochissime persone si trovavano in quel momento ai margini della pista, ma l'incidente è stato segnalato con grande tempestività, ed un'autoambulanza è giunta subito, ma le sue condizioni apparivano disperate. E' spirato sull'autoambulanza, prima di arrivare all'ospedale di Berchtesgaden.

Gli organizzatori della gara hanno confermato che le condizioni del fondo stradale erano eccellenti. Un'inchiesta dovrà comunque accertare le cause dell'incidente. E' in ogni caso da segnalare che anche il pilota partito due minuti dopo Scarfiotti per la prova, il tedesco Volf Stommelen è finito fuori strada in un punto situato settecento metri prima di quello in cui ha trovato la morte l'italiano. Dopo il ricovero all'ospedale di Monaco di Baviera, a Stommelen sono state riscontrate fratture ossee multiple, ma le sue condizioni non appaiono allarmanti.

Le prove sono state immediatamente sospese, dopo i due incidenti, per il resto della mattinata. Gli organizzatori hanno anche annullato un programma di fuochi d'artificio e di musica folcloristica e hanno issato a mezz'asta le bandiere. Nel pomeriggio, constatato che la pista era in condizioni normali, sono state fatte riprendere le prove.

Scarfiotti era uno specialista di corse in salita, e tre anni fa aveva vinto il campionato europeo della montagna. Quella di domani, è la seconda prova del campionato europeo della montagna nell'edizione 1968, e Scarfiotti era entrato in gara con la ferma intenzione di cogliere un'altra affermazione prestigiosa.

Ludovico Scarfiotti era nato il 18 ottobre 1933 a Torino, era sposato e aveva al suo attivo dodici anni di carriera; era entrato infatti nell'agone automobilistico nel 1956. Appena un anno dopo questo esordio era campione italiano nella categoria turistica da 2000 cc. Le fortune di Scarfiotti salgono ancora nel 1962, quando riporta lo ambito titolo di campione europeo di corse in salita. A quell'epoca Scarfiotti ha già acquistato una buona specializzazione nelle corse in salita, un settore nel quale i trofei giungono a lui numerosi. Scarfiotti è quindi proclamato ufficialmente nel 1962 miglior pilota d'Italia. Nel 1963 Scarfiotti vince la «12 ore» di Sebring, avendo a compagno Surtees. Pochi mesi dopo Scarfiotti si aggiudica un altro grande successo internazionale: la «24 ore» di Le Mans con una Ferrari alla guida della quale egli si alterna con Lorenzo Bandini.

Dal 1964 in poi, Scarfiotti dà rapidamente la scalata a una notorietà internazionale che lo porta in testa alla lista dei primi dieci nomi dell'automobilismo mondiale. Dopo aver vinto, nel 1964, contro avversari formidabili la «1000 chilometri» di Nürburgring, bissa l'anno seguente, divenendo circa nello stesso periodo ancora una volta campione europeo della montagna. Col 1966, è la volta della «1000 chilometri» di Francorchamps che lo vede vittorioso insieme con Mike Parkes.

Altri trionfi anche l'anno successivo: Premio d'Italia formula uno, Gran Premio di Siracusa, a pari merito con Mike Parkes. Questi non sono che le gemme: oltre a questi trofei c'è una quantità di secondi e terzi posti e di vittorie in gare minori. Vanno ricordati tra le più importanti il secondo posto nel 1964 alla «12 ore» di Sebring insieme con Vaccarella; il terzo posto nello stesso anno alla «12 ore» di Reims con Mike Parkes. Nel 1965 Scarfiotti si piazza secondo alla «1000 chilometri» di Monza in compagnia di Surtees, l'anno seguente è secondo sul circuito di Nürburgring con Baldini.

Nel 1967 Scarfiotti riesce a conseguire, nonostante molte difficoltà e qualche sfortuna tecnica, il secondo posto nelle graduatorie delle «24 ore» di Daytona Beach e di Le Mans. La sua bravura e l'energia inesauribile gli valevano ancora un secondo posto nella «1000 chilometri» di Monza (con Parkes). L'automobile era stata larga di soddisfazioni a Scarfiotti anche quest'anno: si era classificato quarto al Gran Premio di Spagna e al Gran Premio di Monaco, con una «Cooper-BRM». Infine, si era classificato al decimo posto nel campionato del mondo conduttori dello scorso anno.

Anche se la sua attività automobilistica comincia nel 1956 è però nel 1959 che si dedica alle grandi corse, entrando a far parte della scuderia «Ferrari». Al volante di una rossa monoposto ottiene la sua vittoria più prestigiosa nel 1966 all'autodromo di Monza, vincendo il «Gran Premio d'Italia». E' l'apoteosi di un pilota e di un uomo che, anche se non cresciuto in una officina — come fu invece il caso di Lorenzo Bandini — certo ha dimostrato eccezionali doti di pilota tanto da salire rapidamente i valori della scala mondiale.

Per contrasti con Ferrari, nel 1967, Scarfiotti lascia la casa italiana ed è ingaggiato dalla «Porsche» per le corse con i prototipi. Ottiene buoni piazzamenti ma non riesce mai a vincere qualche gara di prestigio. L'anno scorso, al volante di una «Eagle» prestatagli dall'americano Dan Gurney corre il «Gran Premio di Monza» ma dopo pochi giri è costretto al ritiro. Quest'anno, alla «Mille chilometri di Monza», con una potente «Porsche» parte come uno dei favoriti, ma ben presto per noie meccaniche è costretto a ripetute fermate ai box. Di lui Giancarlo Baghetti ha detto: «Con le parole non si può esprimere cosa si prova a notizie come questa. Io e Scarfiotti eravamo, oltre che colleghi, anche amici nella vita privata. Sono addoloratissimo e costernato».

Ludovico Scarfiotti era figlio di un buon corridore automobilistico. Suo padre infatti partecipò tra il 1927 e il 1937 a molte gare vincendone diverse. Era nipote di uno dei fondatori della Fiat; il nonno Ludovico come lui, fu il primo presidente della casa torinese. A 18 anni consegul la patente e a 19 corse la sua prima gara nelle Marche, dove viveva, e, quando non era impegnato per la attività, nella conduzione del proprio cementificio. Vinse nella sua categoria con una Fiat 500 C. Continuò poi con corse a carattere regionale sino al 1956 quando partecipò alla «Mille miglia» con una Fiat 1100 TV (preparata da De Sanctis) con la quale si impose nella categoria.

Nello stesso anno partecipò ad altre corse su strada e in salita vincendone alcune. Nel 1957 vinse sei corse con una Fiat 8 V Zagato, conquistando due titoli di campione italiano «Gran Turismo» velocità e montagna. L'anno successivo acquistò una «Osca 1100 sport» e partecipò a 14 corse vincendone 12 e conquistando altri due titoli nazionali.

Per la casa dei fratelli Maserati corse nei tre anni seguenti conseguendo parecchie vittorie sia in circuito che in salita. Poi gareggiò per la Ferrari e per la scuderia «Sant'Ambroeus», e vennero le conquiste più valide. Oltre al 1962 anche nel 1965 gli venne conferito il premio «Ascari-Castellotti-Musso» come miglior pilota dell'anno. Ebbe un incidente nel 1963 a Reims, dove si fratturò una gamba e fu obbligato al riposo forzato per qualche mese nella sua casa di Porto Recanati. Un altro incidente lo fermò il 1.o gennaio di quest'anno, mentre al volante di una «Cooper» di formula uno stava disputando il Gran Premio del Sud Africa. Dall'infortunio si era comunque ripreso bene, e da poco aveva ripreso a gareggiare.

INCENDIO DISTRUGGE una camiceria a Firenze

Firenze, 8

Il laboratorio di confezioni di camicie per uomo «Magi», in via Mazzoni, è stato devastato all'alba da un incendio che si è protratto per circa quattro ore. Sono stati distrutti tutti i macchinari, numerose confezioni e i tessuti.

E' rimasto lesionato anche il soffitto del laboratorio e una piccola fabbrica di lampadari.

EMESSA A UDINE LA SENTENZA PER LA POLVERIERA CLANDESTINA

Cinque anni e mezzo a Perotti ritenuto responsabile della strage

Assieme a Bortolusso e alla Leita, condannati a un anno e quattro mesi dovrà inoltre risarcire i danni patiti dalle parti civili - Tre mesi a Dal Da

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Udine, 8

Cinque anni e sette mesi sono stati inflitti dal Tribunale di Udine a Francesco Perotti, il maggiore imputato al processo per lo scoppio di Udine. Il Perotti dovrà inoltre pagare una multa di un milione e 850 mila lire di ammenda. La pena detentiva consiste, più esattamente in 5 anni di reclusione e sette mesi di arresto. All'imputato sono state concesse le attenuanti generiche che la Corte ha valutato come equivalenti alle aggravanti che gli erano state contestate.

La sentenza si è avuta alle 18.35, dopo sei ore di camera di consiglio. Eccone il dettaglio per quanto riguarda gli altri imputati: Antonio Bortolusso e Lucia Leita (attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti) 1 anno e 4 mesi di reclusione, a 766.670 lire di multa, 3 mesi di arresto e 50 mila lire di ammenda ciascuno; Giacomo Perotti, assolto per insufficienza di prove. Il Tribunale ha invece condannato Franco Dal Dan, il direttore della società «Dinamite» di Mereto di Tomba, a 3 mesi di arresto; Pietro Tramontina a 10 giorni di arresto e a 20 mila lire di ammenda; Ferroli, Pellegrini, Miani a 10 giorni di arresto e 10 mila lire di ammenda ciascuno; Gonano, Gaier, Zuliani, Vallan, Macor, Fontana, Flebus, Bronch Floreani, Sandrini, Brotto, Cecconi, Goi, Cois, Emerati, Grimaz, Marin, Iaconcig, Vidoni, Tambosco, Di Ronco, Rossi, Zannier, Filaferro, Lendaro, Mingotti, Tonizza e Pinutti a 12 giorni d'arresto e a 12 mila lire d'ammenda ciascuno. Ha assolto Bruno Venir, l'impiegato della ditta «Dinamite», per non aver commesso il fatto e Severino Odorico perchè il fatto non sussiste.

Il Tribunale ha inoltre condannato Francesco Perotti, Antonio Bortolusso e Lucia Leita al risarcimento in solido dei danni a favore di tutte le parti civili, fissando una provvisionale di 3 milioni di lire per Congiu Donatis, di 2 milioni per Sabino Donatis, di 1 milione per Eligio e Bruno Donatis, di 2 milioni per Felicita Fabbro, e per le figlie minori Laura e Maria; di 500 mila lire ciascuno per Lucia e Luigi Fabbro; di 2 milioni per Nives Zanuttini, la vedova dell'elettricista Bruno Cattaruzzi; di un milione per Romeo Trevisani. Il Tribunale ha inoltre respinto la richiesta di libertà provvisoria, avanzata dai legali di Francesco Perotti.

Si è così concluso, alla quinta udienza, il processo Perotti, per la tragica esplosione che il 15 novembre scorso sconvolse il popoloso rione di San Rocco, provocando la morte di Ferruccio Donatis, Vienda Termini, Rino Cattaruzzi e Pasqualina Fabbro, il ferimento più o meno grave di altre 120 persone ed oltre due miliardi di danni. L'udienza di oggi si era iniziata alle 9 del mattino con l'arringa defensionale dell'avv. Gardi, il quale, dopo alcune validissime argomentazioni giuridiche e di fatto, ha messo in luce la reale attività del suo assistito Giacomo Perotti nell'impresa diretta dal figlio Francesco. Dimostrato che Giacomo Perotti era veramente una figura di secondo piano, svolgendo attività saltuaria e non affatto necessaria ed essenziale nella economia dell'azienda, l'avv. Gardi ha sostenuto che la semplice connivenza e l'omertà non possono costituire concorso di colpa. Dopo avere insistito sul fatto che il suo cliente ignorava che il deposito di esplosivi non era regolare, ha affermato che l'imputazione, contestata a Giacomo Perotti, è insufficiente e che la responsabilità penale è strettamente personale, per cui il suo assistito doveva andare assolto «per non aver concorso nel fatto». Ad avvalorare le sue affermazioni circa la posizione di Giacomo Perotti in seno all'azienda, l'avv. Gardi ha ricordato la deposizione, mai ritrattata dalla Leita, secondo la quale il padre del titolare del deposito prendeva ordi... da lei.

L'ipotesi dell'evento dolo... dell'uomo vestito di nero e ... qualcuno avrebbe visto ... rarsi nella «casamatta» p... prima della esplosione, è ... mersa invece durante l'arri... del difensore di Francesco P... rotti, l'avv. Tavasani. Esclu... come del resto lo avevano fa... i periti balistici, il giud... istruttore e lo stesso P. M., ... lo scoppio sia stato determi... to da autocombustione, l'... Tavasani ha sostenuto che s... za un evento esterno o estra... non sarebbe successo niente ... deposito di via San Rocco, ... si sarebbe verificata alc... esplosione e nessuna tragedi... Chi può escludere — ha fa... zato il legale — che il giova... che nel settembre scorso ... cosse duramente Francesco P... rotti, tanto da cagionargli le... ni giudicate guaribili in ... trentina di giorni, e a merita... dal Pretore di Udine una c... danna a 4 mesi di reclusi... per tale reato, non sia l'au... dell'atto di sabotaggio? Ne... no può escluderlo — ha ins... to — poichè nessuno ha f... gli opportuni accertamenti ... merito.

Sostenuta la legittimità d... assoluzione, quando «incer... la causa», l'avv. Tavasani ha ... vitato i giudici a non dime... care le circostanze umane ... tragico evento e ad emett... una sentenza serena. Dopo ... detto che anche i morti ha... dimenticato, sollevando lo ... gno della madre di una ... vittime, l'elettricista dell'... na Donatis Bruno Cattaruzz... avv. Tavasani ha concluso, ... dendo per il suo assistito ... soluzione per insufficienza ... prove, o in via subordinata ... minimo della pena.

Silvano Londero

CON L'ARRESTO DELL'AVVOCATO NUOVI SVILUPPI NELLA INTRICATA VICENDA

Undici dell'«anonima sequestri» sono ora nelle carceri di Nuoro

Oltre al bandito e al suo difensore vi si trovano nove persone arrestate nel 1967
In un voluminoso «dossier» di 1500 pagine la storia della criminale organizzazione

Cagliari, 8

Il dirigente la Squadra mobile di Cagliari, dott. Virgilio Fichera, accompagnato dal comandante la Squadra mobile maresciallo Deriu, si è recato alle 10.30 nelle carceri di Buoncammino per notificare cinque nuovi mandati di cattura ad alcuni dei presunti responsabili della «anonima sequestri». I mandati di cattura, che costituiscono una specificazione dei reati commessi dalla organizzazione criminosa, sono stati emessi dal giudice istruttore dott. Angelo Porcu, con il parere conforme del sostituto Procuratore, dott. Giuseppe Fodde, che nel processo della «anonima sequestri» rappresenta lo ufficio del Pubblico Ministero.

Con l'arresto dell'avv. Bruno Bagedda, avvenuto ieri a Nuoro, l'indagine istruttoria dell'«anonima sequestri» ha avuto un inatteso sviluppo e, secondo quanto è dato sapere, dovrebbe se non avviarsi ad una immediata conclusione, perdere molto del riserbo e del rigoroso segreto imposto dal Magistrato a tutti gli atti processuali. Il dott. Porcu ha infatti richiesto che sui verbali d'interrogatorio dei presunti responsabili venga mantenuto il massimo riserbo ed ha vietato fino a questo momento qualsiasi contatto fra i detenuti della «anonima» e gli avvocati difensori. Ciò dall'ottobre dell'anno scorso.

La «anonima sequestri», come è stata definita nell'ottobre del 1967 quando prese corpo, è — secondo gli inquirenti che hanno espletato le indagini presentando un rapporto conclusivo che con i verbali di interrogatorio supera le 1500 pagine — un'organizzazione delinquenziale che avrebbe operato in tutta l'isola con ampia disponibilità di mezzi e di uomini perpetrando sequestri, estorsioni, tentati sequestri ed altri gravi reati a scopo di lucro. L'organizzazione si sarebbe avvalsa — sempre secondo gli inquirenti — di uomini insospettabili ed ha avuto quale principale strumento nell'attuazione delle azioni criminose il fuorilegge Graziano Mesina, attualmente detenuto nelle carceri di Nuoro e gli uomini della sua banda.

Quali presunti componenti della «anonima sequestri» si trovano nelle carceri di Buoncammino, arrestate nei mesi di ottobre e novembre dell'anno scorso, le seguenti persone: procuratore legale Baingio Piras, di 35 anni, da Sennori, il muratore Antonio Ballore di 40 anni da Mamoiada, i pastori Salvatore e Giovanni Sanna rispettivamente di 40 e 32 anni da Bonorva, il camionista Giuseppe Lubinu di 41 anni, da Ossi, il contadino Vittorio Piras di 29 anni da Mogoro, il mediatore Giovanni Tronci di 39 anni da Cagliari, il contadino Guerrino Marrosu di 41 anni da Orgosolo, il pastore Pietro Buesca di 27 anni da Orgosolo. Si tratta di nove persone alle quali bisogna aggiungere Graziano Mesina, detenuto dal marzo scorso nelle carceri di Nuoro, e l'avv. Bruno Bagedda, arrestato ieri. Un altro presunto componente della «anonima», il pastore Antonio Maria Sio venne ucciso in conflitto a fuoco nell'abitato di Orgosolo.

La «anonima» — secondo gli inquirenti che il 28 febbraio di quest'anno trasmisero il rapporto conclusivo alla Magistratura — ha commesso numerosi sequestri tra i quali quelli a carico del commerciante Peppino Capelli, di 36 anni, da Nuoro, rapito l'11 maggio 1967 alle porte di Nuoro, e per la cui liberazione i familiari furono costretti a pagare 40 milioni; dell'industriale Giuseppe Catte, di 45 anni, da Arbatax, rapito il 3 agosto 1967 (oltre 8 milioni pagati per il riscatto); del possidente Pompeo Solinas, rapito l'11 dicembre 1966 e sulla cui sorte dopo il pagamento di 10 milioni effettuato dai familiari ad alcuni malviventi che si erano inseriti nel sequestro, non si è avuta più notizia; dell'avv. Giuseppe Tiana, compiuto il 22 aprile 1967 e per la cui liberazione furono pagati 2 milioni di lire; del prof. Giuseppe Deriu, di 66 anni, rapito a 35 chilometri da Cagliari, per la cui liberazione furono versati oltre 30 milioni.

Tre presunti componenti della «anonima sequestri» — Baingio Piras, Antonio Ballore e Vittorio Piras — insieme al guardiano della villa Picciau, Leonardo Musina, sono colpiti da mandato di cattura per omicidio volontario nei confronti del commerciante cagliaritano Gianni Picciau. Anche questo delitto, secondo quanto è dato sapere, venne commesso nell'ambito delle azioni criminose dell'associazione delinquenziale.

I nuovi mandati di cattura si riferiscono all'imputazione di favoreggiamento personale nei confronti di Graziano Mesina quando il fuorilegge era latitante, contestata, a Baingio Piras, Antonio Ballore, Salvatore Sanna, Giuseppe Lubinu ed a Guerrino Marrosu.

UNA SENTENZA CHE RIDIMENSIONA UN PRESUNTO SCANDALO NAZIONALE

DUE CONDANNE E SEI ASSOLUZIONI AL PROCESSO DEI «CANCELLIERI MILIARDO»

In realtà si è trattato solo delle piccole truffe di due funzionari infedeli cui sono stati inflitti rispettivamente diciotto e dieci mesi di reclusione

Roma, 8

Due condanne, per complessivi 28 mesi di reclusione e 550.000 lire di multa, e sei assoluzioni con formula piena hanno concluso, dopo un giudizio durato quasi tre mesi e una camera di consiglio che si è protratta per 12 ore, il processo agli otto funzionari della Pretura di Roma i quali sulla base di iniziali informazioni, vennero chiamati «Cancellieri miliardo».

La 4.a Sezione del Tribunale, presieduta dal dott. Casella e composta anche dai giudici Antonioni e La Penna, ha condannato Ercole Raponi a 8 mesi di reclusione e a 100.000 lire di multa per truffa e a 10 mesi di reclusione e 300.000 lire di multa per interesse privato. Rodolfo Nardi Rendina è stato condannato a 10 mesi di reclusione e 150.000 lire di multa per truffa. Per i due imputati il reato di concussione è stato dunque derubricato in quello meno grave di truffa. A Raponi i giudici hanno concesso la libertà provvisoria, dopo aver dichiarato interamente condonati gli otto mesi inflitti per la truffa. A Rendina è stata concessa invece la sospensione condizionale della pena per cinque anni. I beni immobili e i libretti di banca dei due imputati, sequestrati alcuni mesi fa, sono stati dissequestrati per ordine del Tribunale. Rendina e Raponi sono stati però sospesi per un anno dai pubblici uffici.

Subito dopo la sentenza il P.M. ha firmato l'ordine di scarcerazione per Ercole Raponi. Rendina, in un primo tempo detenuto, ottenne la libertà provvisoria dal Tribunale già qualche giorno addietro, anche in considerazione delle sue malferme condizioni di salute. I giudici hanno infine assolto con formule più ampie e da ogni accusa gli altri sei imputati: Renato Mariani, Giovanni Neri, Gennaro Piscopo, Luigi Selmi, Antonio Frigento e Alessandro Fazzari.

La sentenza, in sostanza conferma che Raponi e Rendina, quali dirigenti della Cancelleria della volontaria giurisdizione della Pretura di Roma percepirono piccole somme di denaro alle quali non avevano diritto, ma esclude che i due si siano appropriati di milioni.

I contadini di Gonzaga

ACCETTANO A META' l'ora estiva

Gonzaga, 8

Gli abitanti della frazione Bondeno di Gonzaga sono giunti ad un compromesso con l'ora «estiva» hanno infatti chiesto al parroco che la campana della chiesa suoni due volte il mezzogiorno: una volta per l'ora «estiva» ed un'altra per quella solare. Gli abitanti della piccola frazione, nella massima parte agricoltori, si trovano infatti nella necessità di mantenere i due orari.

Se infatti per la vita civile vige l'ora legale, non così accade per quella dei campi e soprattutto per quanto riguarda le stalle, in quanto le varie incombenze riguardanti gli animali, come la mungitura, la somministrazione del foraggio, l'abbeverata devono seguire l'ora solare.

Due sorelline per 20 ore in balia di un bruto

Chiavenna, 8

Due sorelline di 7 e 11 anni — Domenica e Renza G. — sono state, per circa venti ore, in balia di un bruto che è stato alla fine arrestato. Renza è stata trovata in una radura del Monte Capriola, nei pressi di Chiavenna: solo quest'ultima, la più grandicella, era stata rapita dal giovane, mentre la più piccola, che aveva seguito la sorella, era riuscita a ritornare a casa per proprio conto.

Le due sorelle si erano recate nel pomeriggio di ieri nella zona di Prato Giano dove sorge un «luna park». Qui sono state avvicinate da un giovane addetto ad uno dei baracconi, Oddone Antonio Orzelli, di 19 anni, nato a Busto Arsizio e residente a Castellanza, il quale le ha invitate a seguirlo in campagna conducendole verso il Monte Capriola.

All'alba di stamani, Domenica è tornata a casa in preda a choc. Ha detto che la sorella era in compagnia di un giovanotto in montagna e che lei era riuscita a fuggire dopo avere vagabondato con loro per tutta la notte.

Nel pomeriggio uno dei volontari che partecipavano alle ricerche, Plinio Del Curto, ha avvistato la bambina ed il suo accompagnatore, in una radura accanto ad una baita. Ha lanciato allora alla più vicina pattuglia militare, composta dagli agenti della polizia stradale Antonio Smirne e Giovanni Marzio, il segnale convenuto: «Giovanni: ho trovato i funghi». I due militari sono accorsi sul posto riuscendo a sorprendere l'Orzelli che non ha tentato neppure di fuggire. I due sono stati accompagnati a Chiavenna. Il giovane, sarà denunciato per ratto di minore a fine di libidine, atti di libidine violenti e atti osceni in luogo pubblico.

TRA GLI AGRICOLTORI E LE SOCIETA' SACCARIFERE

RAGGIUNTO UN ACCORDO SUL RACCOLTO DELLE BIETOLE

Gli industriali del settore si sono assunti l'impegno di ritirare tutto il prodotto della prossima campagna

Roma, 8

A seguito delle assicurazioni fornite dal Ministero dell'agricoltura, in ordine alla ripartizione tra tutti i bieticoltori, con criterio mutualistico, degli oneri connessi ed eventuali operazioni di riporto e di collocamento della produzione bieticola del 1968 eccedente la quota di base, la Associazione nazionale bieticoltori ha potuto concludere con le società saccarifere aderenti all'«Assozucchero» l'accordo seguente: «I rappresentanti dei bieticoltori e gli industriali, premesso che le prospettive dell'imminente campagna saccarifera non sono tali da giustificare allarmi, hanno raggiunto un accordo preliminare, in base al quale sarà prossimamente sottoscritto lo accordo interprofessionale previsto dai regolamenti comunitari.

I punti essenziali dell'accordo sono i seguenti: 1) gli industriali, preso atto delle decisioni del Governo sul completo riconoscimento degli oneri afferenti la produzione eccedentaria della campagna 1967-68, procederanno entro 15 giorni al pagamento del saldo bietole 1966-67; 2) le parti contraenti firmatarie prendono atto che è imminente una decisione dei competenti organi ministeriali per la quale la quota di parte agricola degli oneri totali derivanti dalle eventuali operazioni di riporto e da eventuali ulteriori eccedenze, sarà ripartita con criterio mutualistico tra tutti i produttori di barbabietole da zucchero di raccolto 1968, restando inteso che l'eccedenza sino alla concorrenza del 10 per cento della quota di base delle singole società sarà ripartata alle campagne successive.

A seguito di tale decisione tutte le bietole saranno pagate al prezzo pieno come sopra conguagliato, e gli industriali assumono l'impegno di ritirare tutto il raccolto bieticolo della prossima campagna; 3) a partire dal prossimo anno, per la stipulazione dei contratti di coltivazione le società saccarifere procederanno d'accordo con le organizzazioni dei bieticoltori, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari».

GIUNTO ALL'AQUILA UN VAGONE SPECIALE

IN 60 CASSE GLI ATTI DEL PROCESSO PER IL VAIONT

Si tratta di mezza tonnellata di incartamenti e di 134 cilindri metallici con reperti geologici

L'Aquila, 8

Allo scalo ferroviario dell'Aquila è giunto stamane un vagone merci proveniente da Calalzo di Cadore, contenente 60 casse di incartamenti relativi al processo per il disastro del Vajont, che sarà celebrato dinanzi al tribunale aquilano nel prossimo ottobre. Il processo, come è noto, invece che a Belluno si farà all'Aquila.

dal Procuratore della Repubblica dott. Armando Troise, assistito dai sostituti dott. Galli e Villani, e consegnato al comandante del nucleo di Polizia giudiziaria dei carabinieri, cap. Muci. Lo stesso dott. Troise ha proceduto al controllo minuzioso del materiale: circa 50 quintali di incartamenti e 134 cilindri metallici da 60 chili l'uno, contenenti campioni di rocce e di terreno per le perizie sulla natura geologica del suolo, sul quale fu costruita la diga del bacino artificiale.

Dopo il controllo, il materiale è stato portato dalla stazione ferroviaria in alcune stanze del nuovo Palazzo di Giustizia, non ancora inaugurato, dove certamente sarà celebrato il processo, in considerazione dello spazio occorrente. Il dibattimento creerà problemi di ricettività non indifferenti, poichè sarà difficile ospitare le numerose persone che giungeranno nel capoluogo abruzzese.

Lotteria di Monza 1968

Vincitori della 7.a estrazione: 3-6-1968. 1.o premio L. 1.000.000: Gipponi Maria, viale P. O. Vigliani 25, Milano; 2.o premio L. 500.000: Caravita Luciana, via Circonvallazione 117, Argenta (Ferrara); 3.o premio L. 500.000: Stanchi Maria, via B. Cellini 54, Valenza (Alessandria); 4.o premio L. 500.000: Stacchiotti Armando, via Iesi 39, Ancona; 5.o premio L. 500.000: Topo Nello, via Azimo degli Azimi 5, Padova.

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA

Società per Azioni Fondata a Trieste nel 1838 Sede in Milano

Capitale Sociale L. 4.320.000.000 interamente versato

Gli Azionisti sono convocati in

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

negli Uffici della Società in Trieste, Piazza della Repubblica n. 1, per il giorno 22 giugno 1968, alle ore 10.30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio dell'esercizio 1967; relazione del Consiglio d'Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;

2) Nomina del Consiglio d'Amministrazione per il prossimo triennio, previa determinazione del numero dei suoi componenti;

3) Integrazione del Collegio Sindacale.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci da almeno tre mesi (artt. 9 e 14 Statuto sociale), i quali ritirino il biglietto di ammissione entro il giorno 14 giugno 1968 presso la Sede Sociale (Milano, Corso Italia 23), oppure: in Italia, presso le Sedi della Società a Trieste (Piazza della Repubblica 1), a Roma (Piazza S. Silvestro 13) e presso i seguenti Istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro (per le loro Sedi di Milano, Trieste, Bologna, Firenze, Genova, Padova, Pisa, Roma, Torino, Trento, Venezia); Banco di Napoli (Sedi di Milano, Trieste, Napoli, Roma, Cagliari); Banco di Sicilia (Sedi di Milano, Trieste, Palermo, Catania); Istituto Bancario Italiano (Sedi di Milano, Firenze, Genova, La Spezia, Napoli, Roma, Torino, Venezia); Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Milano; Banco d'America e d'Italia (Sedi di Milano, Trieste, Roma); Banca Nazionale dell'Agricoltura (Sedi di Milano, Roma); Banca Provinciale Lombarda (Sedi di Milano, Bergamo, Brescia, Cremona, Pavia); Credito Commerciale (Sedi di Milano, Cremona, Mantova, Pavia); Monte dei Paschi di Siena (Sedi di Milano, Siena, Firenze); Banca Popolare di Milano, Milano; Banca Popolare di Novara (Sedi di Milano, Novara); Istituto Bancario San Paolo di Torino (Sedi di Milano, Torino); Banco di Santo Spirito, Roma; Itabanca - Società di Credito, Milano; Banca Privata Finanziaria, Milano; Banca Unione, Milano; Banco Ambrosiano, Milano; Banca Rosenberg Colorni & Co., Milano; Banca Manusardi & C., Milano; Banca Vonwiller, Milano; Credito Varesino, Milano; Banca di Legnano (Sedi di Milano, Legnano); Banca Triestina, Trieste; Cassa di Risparmio di Trieste, Trieste; Banca Cattolica del Veneto, Vicenza; Banca del Sud, Messina; Banco di Sardegna (Sedi di Sassari, Cagliari, Genova, Roma); Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche ... Associate, Milano; Invest, Milano; La Centrale, Milano; all'Estero, presso le Rappresentanze della Società a Bruxelles, 11, rue du Congrès; Londra, 14, Queen Victoria Street; Madrid, Av. José Antonio 39; Parigi (IX°), 51, rue de Châteaudun; Vienna (I.), Tegetthoffstrasse 7; Zurigo, 8027 General Wille-Strasse 10.

All'atto del ritiro del biglietto d'ammissione, gli Azionisti dovranno depositare i titoli di loro proprietà con l'iscrizione da almeno 3 mesi nel Libro Soci.

Milano, 24 maggio 1968

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CONCLUSE IN DUE GIORNI E MEZZO LE CONSULTAZIONI DEL CAPO DELLO STATO CON GLI ESPONENTI POLITICI

A RUMOR I FAVORI DEL PRONOSTICO PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO GOVERNO

Domattina Saragat farà conoscere le sue decisioni - Probabile l'affidamento al segretario d.c. di un mandato esplorativo

Il Quirinale precisa: Tanassi e Gariglia non sono emissari del Presidente - Il PRI disponibile solo per una coalizione tripartita

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

Lunedì alle 10 Saragat farà conoscere le sue decisioni sulla crisi. L'annuncio è stato dato al termine delle consultazioni, dall'addetto stampa presidenziale. Nel comunicato del Quirinale è detto che il «Capo dello Stato si riserva di far conoscere le proprie determinazioni». In effetti molte cose fanno ritenere che Saragat, a colui che sarà convocato al Quirinale, non affiderà l'incarico di formare il nuovo Governo, ma darà invece un mandato esplorativo.

Chi sarà l'esponente convocato dal Capo dello Stato? Per l'ottanta per cento delle probabilità si può dire che sarà l'on. Rumor, segretario della Democrazia Cristiana. Resta un venti per cento di probabilità suddiviso così; un mandato esplorativo ad uno dei due presidenti delle Camere, e quindi a Fanfani o Pertini, oppure al Presidente del Consiglio dimissionario Moro.

Anche quest'ultimo è stato designato dai gruppi parlamentari democristiani, assieme all'on. Rumor. La scelta di Saragat, si dice, sarà significativa. Se cadrà su Rumor avrà un significato più ampio, una prospettiva che non avrebbe invece con il mandato affidato a Moro o ai Presidenti delle Camere. Al Presidente dimissionario o ai Presidenti delle Camere, si dice, Saragat potrebbe affidare solo una specie di mandato notarile, una verifica di quella impossibilità di costituzione di un Governo tripartito di centro-sinistra che i dirigenti del PSU sostengono. Per Rumor il mandato avrebbe un significato diverso. Saragat, si dice, sa che la DC ha indicato Rumor solo per la soluzione di centro-sinistra tripartita. Designandolo implicitamente il Capo dello Stato farebbe capire di volerlo incaricare di riaprire il discorso con i socialisti.

E' evidente che Rumor non farebbe con i socialisti un approccio formale. Intende portare, a quanto assicurano coloro che gli sono vicini, il discorso sulle cose concrete da fare prima del congresso del PSU di ottobre. Un approccio sul programma, si dice sempre da ambienti sostenitori del tripartito, obbligherebbe il PSU a discutere i problemi concreti posti da Rumor, prima in direzione e poi, eventualmente, nel comitato centrale (la cui convocazione è stata richiesta dai mancinniani, stasera). E in quelle sedi si potrebbe arrivare ad un riesame della posizione socialista.

E' un discorso centrato e logico. Certamente, ad avallarlo i fautori del tripartito aggiungono altri elementi. Il primo è che anche La Malfa, nell'odierna consultazione con Saragat ha decisamente insistito sulla necessità di rifare il tripartito. Il secondo nasce da una smentita diramata dal Quirinale. In tale documento si ricorda che il Presidente della Repubblica, per norma costante, non smentisce mai le voci false che gli attribuiscono questo o quell'atteggiamento, salvo nel caso in cui tali voci implichino apprezzamenti calunniosi nei confronti di terze persone, «E poichè il tentativo di coinvolgerlo nella polemica in corso in base a voci false implica apprezzamenti calunniosi nei confronti di due parlamentari presentati come suoi emissari, quando in realtà si tratta di fior di galantuomini che ragionano con la loro testa e agiscono guidati dalla loro coscienza, il Capo dello Stato afferma che tali voci sono false».

Chi sono i «fior di galantuomini»? Tanassi e Gariglia. Che cosa si è detto di loro da parte di taluni? Che agivano per conto di Saragat per indurre il PSU a non partecipare al Governo. Che cosa significa la smentita, a parte la difesa delle virtù dei due esponenti socialisti? Che il Capo dello Stato tiene a far sapere di essere stato estraneo al dibattito tenutosi in varie sedi del PSU. In altre parole Saragat avrebbe tenuto a far sapere che c'è un terzo fatto; Gariglia in un discorso domenicale lamenterà che la DC non ha ancora riunito il suo consiglio nazionale, impedendo al Paese di conoscere le sue intenzioni, mentre il PSU si «è confessato» al Paese, col dibattito al comitato centrale. Ergo, dicono i fautori del tripartito, Gariglia fa capire che se la DC tenesse al più presto il suo consiglio nazionale, il PSU potrebbe anche ripensarci. E' fondato questo ragionamento? Tiene conto della influenze che sulle decisioni del PSU ha avuto la sua situazione interna in vista del congresso? Certo nel PSU ci sono decisi fautori di un ritorno al Governo, ma altrettanto decisi fautori del disimpegno.

L'ottimismo di coloro che sperano nella riedizione del tripartito è lodevole, ma va attenuato. Tra l'altro va ricordato che il PSU, più che una confessione della DC, vuole una specie di autocritica della DC sul cosiddetto «moderatismo» che avrebbe spento progressivamente il centro-sinistra.

Ad ogni modo Rumor, lunedì, avuto il mandato, riunirà la direzione democristiana per riferire e decidere che cosa fare. Riferirà subito dopo ai direttivi parlamentari del suo partito. Prenderà contatto con i rappresentanti degli altri gruppi parlamentari, infine avrà negoziati diretti con socialisti e repubblicani. Sarà a questo punto che vedrà se può andare avanti o meno. Il «momento della verità» della crisi l'avremo probabilmente nella seconda metà della settimana entrante.

Il Presidente Saragat dunque ha concluso stamane il giro di consultazioni che aveva iniziato giovedì. Gli amanti di un certo genere di curiosità statistiche applicate alla politica fanno rilevare che il Capo dello Stato, stavolta, ha stabilito un record. Si tratta infatti della consultazione più breve e sollecita (soltanto due giorni e mezzo) nella storia delle crisi di Governo. Nel corso di trenta udienze, il Presidente della Repubblica ha ricevuto 27 esponenti politici, impiegando, per lo svolgimento dei colloqui, 22 ore.

Apertesi con Gronchi, le consultazioni si sono concluse con Gronchi. L'ex Presidente della Repubblica, che al pari dei Presidenti delle Assemblee legislative, è stato sentito due volte, ha lasciato per ultimo lo studio alla vetrata. In precedenza, Saragat aveva intrattenuto lo onorevole La Malfa, capogruppo repubblicano a Montecitorio, il senatore Cifarelli, capo del gruppo misto senatoriale, l'on. Taormina, capo del gruppo misto della Camera, l'on. Mitterdorfer che oltre ad essere vicepresidente del gruppo misto rappresenta anche gli interessi del partito altoatesino di lingua tedesca, e infine il Presidente del Senato Fanfani e il Presidente della Camera Pertini.

Contrariamente a quanto era stato previsto, il Capo dello Stato non ha potuto recarsi a visitare l'ex Presidente della Repubblica Segni, perchè questi è lievemente influenzato. La notizia è stata data ai giornalisti presenti nel loggiato d'onore dal capo del servizio sampa del Quirinale, Ministro Staderini. Questi ha anche letto una dichiarazione in cui è detto che «il Capo dello Stato si riserva di far conoscere le proprie determinazioni a seguito delle effettuate consultazioni lunedì 10 corrente alle ore 10».

Il fatto che sia già stata fissata la data e l'ora della comunicazione dell'incarico, sta a significare che il Presidente della Repubblica ha già un quadro sufficientemente completo.

I repubblicani sono d'accordo con i democristiani nel confermare la loro disponibilità soltanto per un nuovo Governo di coalizione con i socialisti. Ecco infatti che cosa La Malfa ha detto dopo il colloquio al Quirinale: «Ho avuto l'onore di esporre al Presidente della Repubblica la posizione della direzione del partito e dei parlamentari repubblicani, posizione definita nel comunicato ufficiale, con cui si dichiara che solo la costituzione di un Governo tripartito interpreta le esigenze del Paese, anche se questo Governo può essere limitato nel tempo fino ai congressi e può avere un programma che concerne alcuni fondamentali problemi come la riforma universitaria, la messa a punto dei problemi relativi all'attuazione delle Regioni e la precisazione e l'aggiornamento dei problemi relativi alla politica economica programmata».

Caterbo Mattioli

Sparano contro gli agenti due sconosciuti in Sardegna

Nuoro, 8

Un breve ma intenso conflitto a fuoco è avvenuto ieri notte in località «Rio Mannu» sulla provinciale Nuoro-Benetutti, a pochi chilometri da quest'ultimo centro. Agenti di P.S. e «baschi blu» avevano istituito intorno alle 22.30 un posto di blocco sulla provinciale Nuoro-Benetutti. All'improvviso a circa cento metri di distanza dal posto di blocco due uomini sono usciti dalla boscaglia e hanno attraversato la strada: i militari hanno intimato l'alt agli sconosciuti.

Questi, anzichè fermarsi si sono allontanati di corsa inoltrandosi nella campagna. Inseguiti dagli agenti hanno aperto il fuoco per coprirsi la fuga. I militari hanno risposto con le armi automatiche. A conclusione del breve conflitto a fuoco, che non ha provocato vittime, i due sconosciuti sono riusciti a far perdere le loro tracce. Una battuta svoltasi questa mattina nelle campagne di Benetutti non ha dato esito.

BARRICATE NEL CENTRO DI MILANO E TENTATO ASSALTO AL «CORRIERE DELLA SERA»

Dopo una notte di violenze liberate Università e Triennale

Il pronto intervento della polizia evita più gravi conseguenze

Fermati 250 giovani - Colti di sorpresa all'alba gli occupanti



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Milano — Elmetti, bastoni, sbarre di ferro, recipienti contenenti benzina e altri oggetti sequestrati dalla Polizia ai dimostranti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 8

Dopo una notte di violenti scontri fra studenti e polizia, scontri iniziati dopo l'una e terminati verso le cinque, le forze dell'ordine con un'azione di sorpresa, hanno liberato dagli occupanti la Triennale e le sedi universitarie.

Gli incidenti della nottata sono avvenuti durante la manifestazione organizzata dal Movimento studentesco, lungo le strade che fiancheggiano l'edificio del «Corriere della Sera», quando i dimostranti hanno tentato di forzare i cordoni della polizia e dei carabinieri per assaltare la sede del quotidiano, ed hanno rovesciato auto per formare barricate. Un gruppo ha dato fuoco ad alcune tavole di un vicino cantiere edile. La polizia è subito intervenuta per sciogliere gli assembramenti.

I dimostranti, dopo aver lanciato sassi, bottiglie e catene di ferro, si sono allora divisi in piccoli gruppi. Ovunque veniva segnalato un tentativo di barricata, gli agenti sono intervenuti evitando così più gravi conseguenze: ciò è avvenuto nelle traverse di piazza San Marco e in via Pontaccio. Respinti dalla zona dell'Accademia di Brera, i dimostranti si sono riversati verso il centro della città danneggiando auto in sosta e vetrine.

Una barricata di auto è stata formata all'incrocio tra via Tivoli e via Rivoli: numerose auto sono state messe al centro della strada. La polizia, giunta sul posto, è stata accolta dal lancio di pietre che i manifestanti si erano procurate disselciando la strada. Il parabrezza di un'auto della polizia è stato infranto. Una rapida carica ha disperso i dimostranti dei quali alcuni sono stati fermati.

Il gruppo si è ricostituito poco dopo in piazza Cairoli. Qui le camionette della polizia sono state accolte con un nutrito lancio di sassi e bottiglie vuote prese dai manifestanti in un vicino chiosco. La polizia ha infine respinto i dimostranti sino in via Dante al centro della quale gli studenti hanno accatastato portafiori di un vicino bar e cartelli per la segnalazione stradale; i manifestanti hanno quindi infranto a sassate i cristalli del negozio di esposizione della «Fiat» e quelli del caffè «Motta».

Altri gruppi di dimostranti, nel frattempo, sia a piedi sia a bordo di auto, si spostavano da un punto all'altro del centro cittadino sempre tentando di formare barricate. La polizia ha quindi formato numerosi posti di blocco: in piazza San Babila, in piazza Duomo, in piazza Cordusio e lungo il viale Alemagna, nel parco cittadino, dove si trova l'edificio della Triennale; a questo ultimo posto di blocco sono stati fermati numerosi studenti. A bordo delle auto la polizia ha trovato contenitori per la benzina in plastica.

Secondo la polizia, durante le manifestazioni studentesche sono state rotte quattro vetrine. Per quanto riguarda le auto danneggiate finora è stata presentata una sola denuncia. Numerosi pali della segnaletica stradale sono stati divelti, e due metri di strada sono stati disselciati. La polizia ha fermato 270 persone, che sono state successivamente rilasciate, tranne dodici, dichiarate in arresto per reati vari connessi con la manifestazione. Quindici persone, inoltre, sono state denunciate a piede libero per reati vari.

Nel corso della manifestazione notturna, un sasso ha mandato in frantumi la parte superiore di una vetrinetta degli uffici pubblicità del «Giorno», in via Beccaria. Sempre nel corso delle dimostrazioni, un'auto della stesso quotidiano milanese è stata circondata da un gruppo di manifestanti, che hanno scagliato grossi sassi, danneggiandone in parte la carrozzeria. Sulla vettura si trovavano l'autista e il giornalista Giacomo De Antonellis, di 33 anni, che per esigenze di servizio stava seguendo la manifestazione. Un sasso ha rotto il vetro del finestrino ed ha colpito ad un braccio il De Antonellis, che ha riportato una contusione al gomito. I medici dell'ospedale Fatebenefratelli, dopo gli esami radiografici hanno giudicato guaribile il giornalista in quattro giorni.

Sciolta la manifestazione è avvenuta l'azione combinata della polizia, che ha colto di sorpresa gli studenti, in maniera tranquilla. Infatti sia alla Triennale sia all'Università ben poche persone erano rimaste. Quasi tutti gli studenti si sono lasciati convincere ad abbandonare i locali occupati. Solamente qualche individuo estremista è stato portato fuori di peso. Dopo lo sgombero della «Cattolica», lo stesso Rettore, in un comunicato diramato nel tardo pomeriggio odierno, ha dichiarato che gli esami della sessione estiva riprenderanno lunedì prossimo, 10 giugno.

Alla Triennale, dopo lo sgombero degli studenti e degli artisti gli organizzatori e lo stesso presidente Gentili hanno avuto un'amara sorpresa: taluni anelli svedesi, qualche macchina fotografica e persino strumenti di automobili da corsa esposte sono stati trafugati. Per il momento i ladri sono «ignoti».

In merito agli sgomberi delle varie Università e della Triennale, l'ufficio stampa della Prefettura ha precisato che «la polizia ha sgomberato le Università su mandato dell'autorità giudiziaria in seguito alle denunce presentate alla stessa autorità giudiziaria dai rettori dei singoli atenei. La polizia ha inoltre sgomberato la Triennale su mandato dell'autorità giudiziaria a seguito di denuncia del presidente dell'ente».

A. M.

MOVIMENTATO ARRESTO di un ricercato folle

Bari, 8

Per arrestare un contadino responsabile di «minacce a mano armata e lesioni permanenti» — già ricoverato in clinica psichiatrica fino a tre mesi fa — carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco hanno dovuto circondare un fabbricato, usare gas lacrimogeni e calarsi in un «pozzo nero».

Il ricercato, colpito da mandato di cattura, è Giuseppe Ammaturo, di 29 anni, ed abita, assieme al padre Cosimo di 68 anni, in un edificio a pianoterra alla periferia di Francavilla. Quando i carabinieri si sono diretti verso la casa per eseguire il mandato, padre e figlio si sono barricati nell'interno. Risultati inutili tutti i tentativi di convincerli ad uscire, sono stati impiegati i gas lacrimogeni; è venuto fuori soltanto il padre, e i carabinieri sono entrati in casa.

Dopo brevi ricerche, hanno scoperto che Giuseppe Ammaturo si era nascosto in una cisterna adoperata come fogna, nell'orto dietro la casa. I vigili del fuoco si sono dovuti calare nel pozzo per tirar fuori il giovane a viva forza dal suo nascondiglio. Poichè Ammaturo ha poi cercato di scagliarsi contro i carabinieri ed i vigili, è stato necessario infilargli la «camica di forza» per condurlo prima in ospedale — dove è stato pulito alla meglio e visitato — e quindi nelle carceri mandamentali. C'è voluto parecchio tempo prima che il folle si calmasse. Infatti anche in cella è scoppiato in escandescenze. Solo alcune ore dopo si è definitivamente acquietato.

GIORNATA DI DIBATTITO AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PLI

Bozzi: non fermiamoci ai risultati elettorali

Il vicesegretario esorta a non drammatizzare la flessione subita

Lungo intervento di Trauner sui problemi del Friuli - Venezia Giulia

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

«Il Partito liberale avverte la esigenza di un rinnovamento, ma ciò è nell'essenza stessa del liberalismo che è critica e movimento continuo; i liberali devono sforzarsi di essere se stessi e non degradare, attraverso piccole manovre politiche, la loro funzione di salvaguardia dei valori dell'individuo»: questo il giudizio espresso dal vicesegretario Bozzi nel dibattito al Consiglio nazionale liberale, sviluppatosi sulla relazione fatta ieri da Malagodi. A giudizio di Bozzi alcuni, all'interno del partito, presi da una specie di desiderio di autoflagellazione, tendono a drammatizzare la flessione subita e a farsi suggestionare da qualche sparuta voce che della flessione vorrebbe dare la colpa alla politica del partito.

Il vicesegretario del PLI ha voluto con queste parole chiaramente alludere alla posizione critica assunta dalla sinistra del partito, che per dissenso non partecipa ai lavori. «I risultati elettorali — ha detto Bozzi — vanno tenuti nel dovuto conto, e da essi si debbono trarre i necessari insegnamenti. Tuttavia un partito come quello liberale, che si batte per una battaglia di grande respiro che concerne la funzione e la dignità dell'uomo all'interno della società, non può ancorare tutta la sua azione ai risultati di una vicenda elettorale».

Nel dibattito, protrattosi per tutta la giornata, sono intervenuti anche l'on. Bignardi e i consiglieri regionali Falcioni Piacentini, Nicoletti, Trauner e Frumento. In particolare Bignardi ha affermato che il PLI ha accusato una certa flessione perchè l'elettorato non ha capito che l'unica maniera per equilibrare la democrazia italiana è di frenare e controllare la D.C. «Compito dei liberali — ha aggiunto — è oggi quello di criticare il centro-sinistra e scongiurare il dialogo tra D.C. e PCI che viene riproposto da più settori del mondo cattolico».

A giudizio del consigliere regionale Trauner i risultati elettorali manifestano una pericolosa tendenza in atto di una crescente radicalizzazione della vita politica italiana. «L'aumento dei voti ai partiti di sinistra — ha osservato — ha confermato anche la bontà di critica del PLI circa l'incapacità del centro-sinistra a bloccare efficacemente l'avanzata comunista».

«Nel quadro di una politica di cose concrete, che il PLI deve portare avanti, ha detto il consigliere Trauner, vanno inseriti i problemi locali, e tra di questi va sottolineata la necessità che il partito riproponendo al Parlamento la mozione per Trieste si impegni perchè da parte del Governo venga attuata, nel quadro della solidarietà nazionale, una politica concreta e globale di interventi a favore della soluzione dei problemi triestini e di quelli interessanti il confine orientale d'Italia. Tra questi problemi particolare importanza ha quello relativo all'insediamento del protosincrotrone a Doberdò del Lago. Ogni qualsiasi perdita di ulteriore tempo rende sempre più precaria la possibilità di ottenere la realizzazione nella nostra Regione di questa grande opera.

«Altri problemi, sui quali deve esserci l'impegno del partito sono quelli — ha aggiunto — relativi alla sistemazione delle vie di comunicazione stradali, aeree, ferroviarie e marittime. Tra di esse assume un rilievo importante l'autostrada Udine-Tarvisio. E' assolutamente necessario un impegno liberale in appoggio alle richieste presentate dalla regione Friuli - Venezia Giulia nel quadro della programmazione nazionale.

«L'impegno del PLI, partito che si ricollega al Risorgimento italiano, è tanto più necessario ove si consideri che in quest'anno ricorre il 50.o anniversario della prima redenzione di Trieste all'Italia. Spetta ai liberali indicare al Governo, proprio per le loro tradizioni, la necessità di una politica per il confine orientale d'Italia. Politica che oltre che nell'interesse delle popolazioni giulie verrebbe ad assumere interesse soprattutto per l'Italia».

Un intervento vivacemente polemico verso la segreteria generale è stato svolto dal consigliere avv. Majo di Gorizia, il quale ha ravvisato la causa principale del recente insuccesso elettorale nel fatto che il PLI abbia lasciato alle sinistre il monopolio del movimento riformista in Italia.

R. R.

FINISCE TRAGICAMENTE UN BAGNO PRESSO CASALECCHIO

SCOMPAIONO CINQUE RAGAZZI NELLE ACQUE DEL RENO IN PIENA

In otto si erano tuffati ma soltanto tre sono ritornati a riva

Casalecchio di Reno, 8

Cinque ragazzi sono stati travolti questo pomeriggio da una ondata di piena del Reno nei pressi di Casalecchio, mentre facevano il bagno. Alcuni passanti hanno visto i ragazzi dibattersi nei gorghi e poi scomparire. Sulla riva sono stati trovati abbandonati oggetti di vestiario, scarpe, giacche e calzoncini.

La tragedia, secondo una prima sommaria ricostruzione, si sarebbe svolta oggi. Un gruppo di otto ragazzi di età tra 9 e 12 anni, che doveva recarsi questo pomeriggio nell'oratorio della chiesa di Casalecchio ha preferito invece andare a fare un bagno nel vicino fiume Reno, anche perchè il sole, apparso verso le 15.30, prometteva un pomeriggio caldo. Gli otto ragazzi, abitanti nel villaggio «Volpe» di Casalecchio si sono diretti verso il fiume che in questi giorni, a causa delle piogge, è ingrossato.

Giunti a due chilometri circa dal centro abitato, tutti si sono spogliati, gettandosi poi in acqua. In quel punto il letto del Reno è cosparso di grosse buche, fatte durante recenti lavori per la raccolta di ghiaia. Uno degli otto, forse allontanatosi verso il centro del fiume, è a un certo momento sprofondato in una buca e la corrente vorticosa l'ha trascinato via. Non si sa con esattezza che cosa è accaduto in quel momento. I sette ragazzi hanno cominciato a urlare nel tentativo di richiamare l'attenzione di qualcuno sulla riva; quattro di essi (tutti erano inesperti di nuoto) sono stati travolti dai gorghi in pochi minuti.

Degli otto ragazzi tre sono riusciti a ritornare a riva e mentre due di essi si dirigevano sconvolti e piangenti verso casa, uno passando presso il bar Lido, ha dato l'allarme. Rapidissime indagini fatte dai carabinieri, dai vigili del fuoco e dalla pubblica sicurezza hanno permesso l'identificazione degli 8 ragazzi. Si tratta di Mario Zanichelli di 10 anni, Paolo Mastrobuono di 9, Ivano Pozzi di 12, Giacomo Nascetti di 12, Salvatore Arcidiacono di 10, Mauro Stefani di 12, Marco Degli Esposti di 9, Luciano Reni di 10. Poichè gli ultimi tre sono rientrati a casa gli annegati sono sicuramente lo Zanichelli, il Mastrobuono, il Pozzi, il Nascetti e l'Arcidiacono.

SIP SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p. a.

SEDE LEGALE: TORINO

CAPITALE SOCIALE L. 360.000.000.000

gruppo Stet

LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Sotto la presidenza del prof. ing. Giovanni Someda si è tenuta in Torino il 3 giugno 1968 l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

Erano presenti o rappresentati 5.117 azionisti, per complessive 127.537.106 azioni, pari al 71 % del capitale sociale.

Gli azionisti hanno approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio chiuso al 31 dicembre 1967 con un utile di 26,7 miliardi di lire, nonchè la distribuzione di un dividendo lordo di L. 140 per azione da nominali L. 2.000, pari al 7 % sul valore nominale. In sede straordinaria, l'assemblea ha deliberato:

di aumentare il capitale sociale da L. 360 miliardi a L. 400 miliardi, e quindi di L. 40 miliardi di cui:

— **L. 25 miliardi mediante emissione di n. 12.500.000 nuove azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1968, da offrire in opzione agli Azionisti nel rapporto di n. 5 azioni nuove ogni n. 72 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario di L. 2.000 oltre a L. 100 a titolo di conguaglio dividendo e rimborso spese da versare in unica soluzione all'atto della sottoscrizione;**

— **L. 15. miliardi mediante emissione di n. 7.500.000 nuove azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1968, da assegnare gratuitamente agli Azionisti nel rapporto di n. 1 azione nuova ogni n. 24 azioni vecchie possedute, trasferendo a capitale sociale eguale importo dalla riserva ex lege 6 dicembre 1962, n. 1643;**

di trasferire alla riserva legale, per suo opportuno adeguamento in correlazione all'operazione di aumento gratuito del capitale sociale, l'importo di L. 1.000.000.000 dalla riserva ex lege 6 dicembre 1962, n. 1643.

Il Consiglio post-assembleare ha nominato Presidente della Società il prof. ing. Giovanni Someda; Vice Presidenti il prof. Paolo Ricaldone e il dott. ing. Carlo Perrone. Amministratore Delegato della Società è l'ing. Carlo Perrone.

LA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dieci anni sono trascorsi da quando la telefonia italiana in concessione, raggiunto un più razionale assetto organico e funzionale e rinnovandosi gli impegni di Convenzione, ebbe nuovo accelerato ritmo nell'attività destinata a realizzare — su tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle Regioni centro-meridionali e nelle Isole — l'armonico ed equilibrato sviluppo di un servizio che costituisce, al contempo, premessa e manifestazione di progresso economico e sociale di una moderna collettività.

Gli incrementi d'impianti e d'utenza, attestano il lavoro compiuto: 3,3 milioni di numeri di centrale, 8,4 milioni di km cto di reti urbane, 3,3 milioni di km cto di rete extraurbana, 3 milioni di abbonati, 4,2 milioni di apparecchi e, infine, una raggiunta densità di 13,15 apparecchi ogni cento abitanti a fronte di 5,82 a fine 1957.

L'imponenza delle realizzazioni trova sintesi espressiva nell'entità degli investimenti del decennio: circa 1.000 miliardi di lire, di cui 276 miliardi nel Mezzogiorno.

Il 27 febbraio del corrente anno, con la stipula della Convenzione aggiuntiva tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la SIP, si sono concluse positivamente le trattative per l'instaurazione di nuovi e più efficienti rapporti tecnico-funzionali tra l'Amministrazione di Stato e la Concessionaria. La Convenzione aggiuntiva costituisce un avvenimento di grande rilievo per lo sviluppo della telefonia italiana e per il progresso del Paese, in quanto sancisce le intese — stabilendo modalità e termini — per l'attuazione entro 30 mesi del piano di integrale automatizzazione del servizio telefonico italiano approvato dal CIPE il 21 novembre dello scorso anno, piano che prevede, in sintesi, la realizzazione della teleselezione da utente senza attesa fra qualsiasi località della rete nazionale.

Il nuovo assetto è destinato ad assicurare anche un più celere miglioramento del servizio nei collegamenti con le località minori ed in modo particolare del Nord e del Centro con il Mezzogiorno e con le Isole. Inoltre sarà possibile la interconnessione automatica del sistema telefonico italiano, attraverso i centri nazionali di Roma e Milano, con la rete internazionale europea e mondiale.

L'attività costruttiva si è svolta, nel 1967, in conformità con il relativo programma predisposto per l'esercizio, pur con i dovuti adattamenti imposti dall'evoluzione delle situazioni di fatto.

Le principali voci d'impianto hanno presentato i seguenti incrementi: 362.869 numeri di centrale (6,7 %); 1.132.282 km cto di reti urbane (9,9 %); 458.552 km cto di rete extraurbana (12,4 %). Al 31 dicembre 1967 le relative consistenze erano pertanto le seguenti: 5.785.921 numeri di centrale; 12.593.178 km cto di reti urbane; 4.162.664 km cto di rete extraurbana. L'automatizzazione integrale del servizio nell'ambito distrettuale è stata totalmente realizzata sia nelle regioni centro-settentrionali sia in quelle meridionali, fatta eccezione soltanto per poche centrali manuali che saranno comunque automatizzate nell'anno in corso. L'indice di automatizzazione delle centrali urbane ha così raggiunto il livello del 99,9 % per la SIP nel suo complesso.

L'investimento globale della SIP nel 1967, è stato di L. 149,7 miliardi.

Nel 1967 sono pervenute 584.800 domande di collegamenti, con un aumento del 6,3 % rispetto a quelle (550.000) del 1966. In parallelo si è sviluppato, nei limiti tecnicamente consentiti dalla capacità degli impianti, l'incremento netto dell'utenza, che ha raggiunto nell'anno le 349.242 unità (7,2 %), a fronte del previsto aumento dell'ordine di 320.000 unità e dell'incremento di 322.087 unità verificatosi nel 1966.

La consistenza degli abbonati, superato il traguardo dei cinque milioni, nel corso del 1967, era di 5.211.438 unità a fine esercizio. Il totale degli apparecchi in servizio — collegamenti principali e apparecchi supplementari — era, al 31 dicembre 1967, di 7.059.019 unità (6.469.309 a fine 1966) con un incremento netto nell'anno di 589.710 unità (9,1 %).

L'Italia si è collocata pertanto al settimo posto nella graduatoria internazionale per numero di apparecchi in servizio. La densità telefonica, espressa dal numero di apparecchi ogni cento abitanti, risultava pari al 13,15 % a fine 1967 (12,13 % a fine 1966); l'aumento di un punto, conseguito nell'anno, è superiore a quello medio europeo (0,8 punti) ed è il massimo tra quelli verificatisi in Italia negli ultimi dieci anni. L'indice di automatizzazione del servizio urbano, praticamente del 100 %, pone il nostro Paese, anche sotto questo aspetto, ai primi posti della graduatoria internazionale.

Nell'esercizio 1967 il traffico extraurbano ha avuto anch'esso un andamento favorevole — con 829,7 milioni di unità di servizi sociali e miste — superiore di oltre 100 milioni di unità di servizi (13,7 %) al volume di traffico svolto nel 1966. L'indice di automatizzazione del servizio extraurbano sociale — espresso dal rapporto tra unità di conversazioni teleselettive sociali ed il totale delle unità di conversazioni sociali — è salito, nel 1967, al 90 % (85,6 % nel 1966).

I lavori realizzati nel Mezzogiorno, nel 1967, hanno richiesto un investimento globale di L. 48,4 miliardi, corrispondente al 32,3 % dell'investimento complessivo della SIP per l'intero territorio nazionale.

I tassi di sviluppo delle principali voci di impianto e dell'utenza hanno superato largamente, anche nell'esercizio 1967, quelli corrispondenti delle regioni centro-settentrionali. L'incremento degli abbonati è stato di 108.564 unità, pari all'11,2 % (6,2 % nelle regioni centro-settentrionali) e la consistenza a fine anno era di 1.074.902 unità. Il traffico extraurbano totale, con 163 milioni di unità di servizi sociali e miste svolte nell'anno, ha presentato un incremento di 25,3 milioni di unità rispetto al 1966; il traffico teleselettivo, in particolare, si è sviluppato con un tasso d'incremento del 31,2 % rispetto all'anno precedente. Entrambi gli incrementi hanno superato i corrispondenti tassi registrati nelle altre regioni italiane. L'indice di automatizzazione del traffico extraurbano sociale è salito, nel 1967, all'87,2 % (79,5 % nel 1966); l'automatizzazione integrale del servizio nell'ambito distrettuale è praticamente totale.

Predisposto nell'ambito degli indirizzi cui è ispirata l'attività delle aziende del Gruppo IRI, il programma quinquennale 1968-1972, che si innesta sul precedente programma 1967-1971 e ne rappresenta la naturale prosecuzione, prevede un investimento complessivo notevolmente superiore a L. 700 miliardi, con i seguenti obiettivi d'incremento di impianti: 2.000.000 di numeri di centrale; 6.250.000 km cto di reti urbane; 1.800.000 km cto di rete extraurbana. A fine 1972, si dovrebbe raggiungere una densità di 18,7 apparecchi ogni cento abitanti, con un incremento di 5,6 punti rispetto a quella di fine 1967.

Il programma di sviluppo per l'esercizio 1968 — parte integrante di quello quinquennale 1968-1972 — è frattanto in corso di regolare attuazione. I suoi principali obiettivi si sintetizzano nei seguenti incrementi d'impianti e d'utenza: 380.000 numeri di centrale (6,6 %); 1.250.000 km cto di reti urbane (9,9 %); 435.000 km cto di rete extraurbana (10,5 %); 365.000 abbonati (7 %); 270.000 apparecchi supplementari (14,6 %).

L'investimento globale previsto per il 1968 è di circa L. 155 miliardi, di cui circa L. 48,5 miliardi nel Mezzogiorno.

AVVISO AGLI AZIONISTI

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 3 giugno 1968, la Presidenza della Società ha stabilito di dare corso alle seguenti operazioni:

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO ESERCIZIO 1967

dal 19 giugno 1968 in ragione di L. 140, al lordo delle ritenute di legge, per azione da nominali L. 2.000;

Il pagamento sarà eseguito secondo le modalità stabilite dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, contro stacco della cedola n. 6, presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola 34 (Servizio Titoli), o in Roma, Via Emanuele Gianturco 2, presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. in Torino - Piazza Solferino 11, o in Roma, Via Arcangelo Corelli n. 10 nonchè presso le consuete Casse incaricate.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE da L. 360.000.000.000 a L. 400.000.000.000 per complessive L. 40.000.000.000 come segue:

a) emissione di n. 12.500.000 azioni del valore nominale di L. 2.000 cad. godimento 1° gennaio 1968, per un importo complessivo di L. 25.000.000.000, offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di 5 azioni nuove ogni 72 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario di L. 2.000 oltre a L. 100 a titolo di conguaglio dividendo e rimborso spese e, quindi, di complessive L. 2.100 per azione da versare in unica soluzione all'atto della sottoscrizione;

b) emissione di n. 7.500.000 azioni del valore nominale di L. 2.000 cad. godimento 1° gennaio 1968, per un importo complessivo di L. 15.000.000.000, in assegnazione gratuita agli azionisti nel rapporto di 1 azione nuova ogni 24 azioni vecchie possedute.

Il diritto di opzione e di assegnazione potrà essere esercitato, presso le Casse della Società e le consuete Casse incaricate, mediante presentazione dei certificati per la stampigliatura e lo stacco rispettivamente della:

— cedola n. 7, rappresentativa del diritto di opzione a pagamento;

— cedola n. 8, rappresentativa del diritto di assegnazione gratuita.

A norma del 3° comma dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, nessuna ritenuta di acconto o di imposta è dovuta in sede di assegnazione delle azioni gratuite.

L'operazione di aumento del capitale sociale avrà esecuzione entro i seguenti termini:

— diritto di opzione: dal 19 giugno al 5 luglio 1968 compresi presso la Società o le Casse incaricate;

— diritto di assegnazione gratuita: dal 19 giugno al 5 luglio 1968 compresi presso la Società o le Casse incaricate; successivamente, solo presso la sede della Società;

— raggruppamento dei diritti: sino al 9 luglio 1968 compreso.

Per gli azionisti residenti all'estero, il termine per l'esercizio dei diritti di opzione e di assegnazione gratuita e per il raggruppamento dei diritti è prorogato presso le Casse incaricate e abilitate, fino all'11 luglio 1968 compreso.

Trascorsi i termini indicati i diritti di opzione saranno privi di valore. L'operazione è eseguibile soltanto sui certificati azionari SIP da L. 2.000; pertanto, gli azionisti che fossero ancora in possesso di vecchi certificati SIP rappresentativi di azioni da nominali L. 1.200, di certificati VIZZOLA, PCE e TETI, dovranno consegnare, senza ulteriore ritardo, tali certificati alle Casse incaricate, le quali ne cureranno l'immediata trasmissione a SIP per la sostituzione. La Società, al fine di consentire l'esercizio del diritto di opzione, provvederà a consegnare con immediatezza i buoni dei diritti spettanti, unitamente a quelli di assegnazione gratuita.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

GOVERNO casa offresi 5 ore telefonare lunedì 10-12 al 30025. 27777 A

SIGNORA seria offresi governo casa capace cucinare. Telefonare 814924. 49064 A

STUDENTESSA terza magistrale offresi periodo 15 giugno, 30 luglio baby-sitter presso famiglia, disposta trasferirsi. Scrivere: tessera ferroviaria 0940567 fermo posta Gorizia. 2540 A

40ENNE referenziata offresi lavori domestici stiro accudire bambini. Tel. 815940. 48986 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

BAMBINAIA cerca famiglia Opicina, tutta giornata. Telefonare 221082 lunedì. 27877 B

CAMERIERA per Milano 70.000-90.000 assumesi subito anche jugoslava. Telefonare 02202221. 5622 B

CERCANSI coniugi o domestica stabile ottimo stipendio. Telefonare 69519. 49028 B

CERCASI prestaservizi per due persone ore 9-12.30. Corridoni n. 2 I piano. Tel. 762554. 49154 B

CERCASI prestaservizi stabile o 7.30-17 referenziata, buona retribuzione. Tel. 29193. 27464 B

CERCASI stabile per Milano, Sardegna, L. 70.000 con referenze. Cassetta 27266 B, SPI.

CONIUGI soli cercano stabile referenziata capace governo casa. Telef. 94289. 48910 B

CONIUGI soli assumono donna stabile massimo 40enne. Telefonare lunedì 97556 ore 8-10 oppure 17-20. 48992 B

DOMESTICA fissa, referenziata amante bambini, libera luglio, agosto in montagna, cerca distinta famiglia milanese, ottimo trattamento. Scrivere prof. Tronconi, viale Bianca Maria 5. Telefonare ore pasti 792972. 5759 B

PERSONA sola cerca donna servizio stabile capace referenziata pratica cucina e governo casa. Età massima 35 anni. Ottimo stipendio e trattamento. Casa centralissima munita di tutti i comfort ed elettrodomestici. Telefonare dalle 15 alle 17 al 36555 oppure presentarsi personalmente in Foro Ulpiano n. 2, Lager. 27412 B

PRESTASERVIZI mattina cerca piccola famiglia S. Luigi. Telefonare lunedì 58955. 49148 B

RAGAZZA pratica volonterosa seria cercasi dalle 8-17. Telef. 35312. 27821 B

RAGAZZA giovane stabile aiuto cameriera per famiglia signorile cercasi prontamente. Telefonare 61416. 48730 B

SIGNORA sola cerca donna per piccoli lavori domestici cambio alloggio. Cassetta 49150 B SPI.

STABILE orario 9-16 per signora sola cercasi. Referenze. Presentarsi negozio corso V. Saba n. 38. 27859 B

C Richieste d'impiego L. 30

AIUTO commessa o cassiera referenziata conoscenza inglese offresi anche mezza giornata. Cassetta 27480 C, SPI.

BAMBINAIA referenziata offresi mezzagiornata. Telef. 981525. 49218 C

BANCARIO 48enne esperienza trentennale portestero - merci dattilografo corrispondente esaminerebbe seria possibilità impiego adeguato, altissime referenze. Cassetta 27458 C, SPI.

CAMERIERE conoscenza lingue offresi per stagione estiva anche estero. Cassetta 48856 C, SPI.

CAPO magazziniere capacissimo, esperto operazioni portuali, attualmente impiegato presso importante casa spedizioni, desideroso migliorare offresi. Cassetta 48876 C, SPI.

CAPO operaio, esperienza ventennale settore edilizio offresi ditta seria. Scrivere Cassetta 27923 C SPI.

DIPLOMATO esperto lavori ufficio e vendite, conoscenza serbo-croato inglese, offresi prontamente. Cassetta 49196 C, SPI.

DISPOSTO fare qualsiasi trasporto con Ape 5 q.li scoperta presso ditta. Tel. 33871 lunedì 9-12. 27723 C

DISTINTA signorina offresi praticante ufficio o indossatrice. Cassetta 48744 C, SPI.

GIOVANE 18enne licenza media offresi lavoro fiducia eventuale cauzione. Telef. 821233. 27512 C

GIOVANE impiegata volonteroso, pratica ufficio, paghe, contributi, dattilografia, offresi. Tel. 70246 ore 8-12.30. 48153 C

GIOVANE con proprio camioncino 615 offresi a ditta per qualsiasi lavoro. Referenze. Telefonare 722740. 48994 C

IMPIEGATA 20enne pratica lavori ufficio offresi a seria ditta. Telefonare 742808 dalle 9 alle 13. 27681 C

PATENTE C praticissimo camion offresi a ditta. Telefonare 33871 lunedì, 9-12. 27723 C

PERITO elettrotecnico primo impiego militesente offresi. Telefonare 731149. 27516 C

PULITRICE uffici offresi signora. Tel. 820971. 27495 C

RAGIONIERA pratica ufficio stenodattilografa conoscenza tedesco inglese cerca occupazione anche mezza giornata. Cassetta 27540 C, SPI.

SIGNORA giovane, pratica lavori ufficio, dattilografia, inglese, francese, offresi anche mezza giornata. Tel. 27981. 49264 C

SIGNORA offresi presso famiglia bar altro decoroso lavoro ore 9-16 escluso sabato domenica. Cassetta 27454 C SPI.

SIGNORA offresi per stiro e cucito una volta alla settimana. Tel. 743346. 48842 C

SIGNORINA referenziata offresi custodia bambini. Telefonare 722006. 49132 C

22ENNE ex finanziere perfetto inglese patente cerca impiego. Telefono 764482. 27813 C

27ENNE bella presenza dinamica ottima conoscenza inglese francese sloveno dattilografia nozioni serbo-croato offresi. Telef. 79950 ore 14-20. 48820 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore esegue appartamenti bar stanze gesso semilavabile lavabile carta stucchi cornici ecc.; garanzia lavoro, prezzi modici. Telefonare 732054. 27775 CC

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, lire 10.000, offresi prontamente. Telefonare 35729. 49162 CC

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè), cinghie, riparazioni, coloriture, tende veneziane. Telefonare fino ore 13 n. 765110 - 65840. 27560 CC

A.A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano specializzato ripara verniciа cambia cinghie prontamente. Tel. 744225. 27795 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni vasto assortimento marmettoni di plastica garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390, 744717. 27465 CC

A.A.A. RIPARIAMO transistors televisori radio autoradio giradischi registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 741317. 26497 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 20559 CC

A. RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, giradischi, registratori. Via Udine 19, tel. 68431. 49212 CC

ANTILOPE renna camoscio e tutti i tipi di pelle pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Pulitura borsette. Superspecializzata. 49030 CC

ARTIGIANO falegname esegue restauri ripara pittura porte, finestre, persiane, casamenti interi. Tel. 817242. 48874 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri appartamenti negozi tetti facciate fognature piastrelle. Tel. 725315. 49018 CC

ELETTRICISTA autorizzato impianti collaudi modifiche riparazioni. Manzani - Tel. 748603. 49088 CC

FALEGNAME specializzato formica lucidatura mobili serramenti anche a domicilio. Tel. 820028 dalle ore 12-13. 49036 CC

IDRAULICO riparazioni modifiche rubinetterie sanitari. Telefonare 764482. 27813 CC

LAVATURA e stiratura tende con stacco e riattacco compresi prezzi modici. Tel. 77185. 27757 CC

MANCINELLI parchetti: riparazioni raschiature verniciature sintetiche, preventivi gratuiti. Via Gambini 55 tel. 765255. 27456 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica assortimento marmettoni plastica specializzazione moquette puntualità garanzia lavoro. Frittoli via S. Zenone 6 - Tel. 50895. 27755 CC

PIASTRELLISTI eseguono pavimenti ceramica, marmettoni rivestimenti maiolica, modifiche. Tel. 741995. 48870 CC

PITTORE decoratore, vari lavori elettricità. Prezzi modici. Tel. 27981. 49204 CC

PITTORI eseguono stanze cucine a tempera L. 10.000, tappezzate L. 20.000. Tel. 747962. 48870 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, p. 4.o - Tel. 741605. 49016 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue suste salotti arredamento. Scalinata 7 - Tel. 731236. 48062 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTE 15-19 anni assume industria confezioni. Tel. 820196. 27528 D

A.A. APPRENDISTE e lavorante parrucchiera cercansi. Susy via Torbandena. 27520 D

A.A. CERCASI apprendista commessa. Panificio Lupetti, viale Miramare 27. 27558 D

A.A. SALUMIERE pratico anche acquisti cerco per vantaggioso impiego. Scrivere Cassetta 47985 D SPI.

A. APPRENDISTA commessa anni 16-18 cercasi. Presentarsi negozio giocattoli Settefontane 37 lunedì mattina ore 10-12. 48954 D

A. CERCHIAMO insegnanti per nostri corsi professionali (dattilografia, stenografia, contabilità, operatori meccanografici ecc.). Nuovo Istituto Scolastico Machiavelli 20. 27829 D

AIUTO commessa 18-20 anni conoscenza serbo-croato con referenze cercasi. Via Milano 22 B lunedì ore 9-12. 49152 D

AIUTO e apprendista banconiere cercasi buona retribuzione. Pizzeria Capri (Roiano). 27342 D

AIUTO commessa pratica cerca panificio Sircelli. Presentarsi lunedì mattina. Gallina 2. 49182 D

ALBERGO cerca ragazzo volonteroso 16-18 anni. Telefonare n. 30131. 27699 D

AMBOSESSI dinamici capaci ambizione forti guadagni assume importante società per interessante lavoro esterno organizzato. Telefonare 761615. 27715 D

APPRENDISTA parrucchiera anche pratica cerca Nereo XX Settembre 19. 27645 D

APPRENDISTA commessa cerca panificio domeniche libere. Telefonare giorni feriali 37226. 49020 D

APPRENDISTA pratica massimo 18 anni per confezioni negozio periferia conoscenza lingua slovena cercasi. Telefonare 981147 o 62060. 27793 D

APPRENDISTA e mezza lavorante capace manicure cerca salone Rita. Vasari 12. 49180 D

APPRENDISTA e aiuto commessa cerca Panetteria Nardini, viale XX Settembre 11. 49076 D

APPRENDISTA banconiera-e 15-17 anni festivi liberi cercasi. Telefonare 31551. 49186 D

APPRENDISTA ragazzo o ragazza 15.enne per magazzino cercasi. Gregori, via Milano 1. 27939 D

APPRENDISTA latteria caffè orario negozio cercasi. Via Settefontane 29. 27845 D

APPRENDISTA 15enne cercasi. Negozio calzature, via Caprin 16. 27753 D

APPRENDISTA banconiere-a cercasi. Orario otto dodici quindici diciannove. Bar Stefani, via Cassa Risparmio undici. 27869 D

APPRENDISTE negozio abbigliamento cerca prontamente. Cassetta 48095 D SPI.

APPRENDISTI assume officina Rossi, via Flavia 25. 27685 D

APPRENDISTI per impianti riscaldamento cercansi. Ing. Gombacci, via Locchi 26/1. 27552 D

APPRENDISTI installazioni idriche riscaldamento affini assumonsi iniziali 7000. Geiovizza - tel. 761942. 48980 D

ASSUMIAMO operaio robusto con patente C per magazzino e consegne; precisare età e posti occupati. Cassetta 27749 D SPI.

ASSUMIAMO per zona Trieste-Muggia - Monfalcone per incarichi estivo-produttivi impiegati statali, parastatali aventi pomeriggi liberi. Si garantisce guadagno minimo mensile. Cassetta 27711 D SPI.

ASSUMIAMO Trieste personale maschile. Dopo breve istruzione teorica e favorevole risultato pratico stipendio, provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, Previdenza I.N.P.S., INAM. Precisare età, studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 47941 D, SPI.

ASSUMIAMO Trieste personale femminile. Scrivere, specificando curriculum, a Cassetta n. 47939 D, SPI.

AUTISTI muniti patente E cercansi ottima retribuzione. Presentarsi Circo Moira Orfei, Riva Traiana. Tutti i giorni ore 10-20. Trieste. 2519 D

AUTOFFICINA cerca apprendista. Via del Bosco 54, 48886 D

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista volonteroso anche primo lavoro; presentarsi lunedì Tivernella 5. 49080 D

BAR cerca apprendista orario diurno festività libere. Telefonare 726322, 48037 D

BAR cerca aiuto banconiera e apprendista donna giovane. Telefonare 23004. 49026 D

BARISTI venditori cercansi ottima retribuzione. Presentarsi Circo Moira Orfei, Riva Traiana Trieste tutti i giorni ore 10-21. 2519 D

CASSIERA giovane bella presenza pratica referenziata cercasi per pasticceria - panetteria. Scrivere età posti occupati cassetta 48984 D SPI.

CERCANSI per portineria stabilimento provincia Gorizia, coniugi volonterosi, fidati, età minima 40 anni. Ottima retribuzione. Alloggio. Telefonare n. 74110 ore 10-12, Manzano (Udine). 5743 D

CERCANSI apprendisti impianti termosanitari 15-17enni. Presentarsi in mattinata Sa-Ri, Galleria 4/a. 48908 D

CERCANSI manovali. Strada per Basovizza 86. 48988 D

CERCASI stenodattilografa 15-16 anni. Telefonare 744653 orario ufficio. 47997 D

CERCASI apprendista festivi liberi. Bar Ausonia, via Cologna 20. 27532 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Tel. 814345-815664. 48009 D

CERCASI cuoca luglio - agosto Scrivere albergo Cardo Tosi - Danta (Belluno). 27811 D

CERCASI pantalonaia capace. Sartoria piazza Vico 5, telefono 55239. 27833 D

CERCASI lavorante e mezzalavorante. Sartoria via Fabio Filzi 17. 27901 D

CERCASI ragazza per frutta verdura escluso servizio domicilio. Via Caprin 8. 49170 D

CERCASI ragazzo per fattorino. Rivolgersi Fototecnica piazza Goldoni 7 o telefonare 23352. 27905 D

CERCASI mezza lavorante capace. Salone Marcella. Via Ireneo Croce 2. 49068 D

CERCASI banconista referenziata. Degustazione Basile, Fabio Severo 56, telefonare 764441 49206 D

CERCASI apprendista bar, ore ufficio. Basile, Fabio Severo 56. 49206 D

CERCASI signorina per negozio articoli foto e impiegato con pratica per ditta commerciale. Cassetta 27905 D SPI.

CERCASI apprendista. Salone Adriana tel. 731242. 48896 D

CERCASI cuoco per ristorante, massimo 45.enne. Cassetta 27633 D, SPI.

CERCASI giovane 17-20 anni, per polleria. Presentarsi v. Giulia 19 telef. 725386. 48898 D

CERCASI garzona pratica. Salone Tris. via Carducci 5. 27727 D

CERCASI lavorante parrucchiera, mezza oppure dare consegna. Tel. 94749. 27701 D

CERCASI apprendista o aiuto panettiere. Tulliani, via Matteotti 52, tel. 93563. 49146 D

CERCASI garzone ottimo trattamento Acconciature Vanità. Tel. 68742. 48430 D

CERCASI praticante ufficio periodo estivo. Cassetta n. 48872 D, SPI.

CERCO artigiana pulizia due palazzine Roiano. Telefonare n. 68886 lunedì. 27973 D

CONTABILE capace assumerebbe piccola industria Monfalcone. Telefonare 72866. 180 D

CUOCO capace per Ancona cercasi ottimo stipendio. Tel. 91451, lunedì dalle 15 alle 17. 48081 D

DIRETTORE tecnico per Nord Italia cerca Soc. an. Fondedile. Scrivere: via Verdi 35 Napoli oppure tel. 237505. 5746 D

DISEGNATORE meccanico esperienza cercasi anche fuori orario. Telefono 820-317. 49136 D

ELETTROMECCANICO tornitore riavvolgitore motori cerca importante industria. Offerte dettagliate curriculum: cassetta 2616 D, SPI.

FATTORINO 15-16 anni per negozio cercasi. Cassetta n. 27741 D, SPI.

FELICE profumeria cerca apprendista anche pratica. Muratti 1. 48952 D

GEOMETRA possibilmente esperto lavori campagna et conoscenza inglese nonchè patente cercasi. Dettagliare curriculum Cassetta 27508 D SPI.

GIOVANI apprendisti desiderosi apprendere ramo alberghiero retribuzione settimanale. Presentarsi al ristorante Da Dante, via Carducci 12. 27879 D

IMPIEGATA 18enne pratica ufficio cercasi. Star, corso Italia 37. 48940 D

IMPORTANTE agenzia marittima cerca giovane attivo corrispondente pratico noli buona conoscenza inglese tedesco. Rispondere dettagliando referenze e posti occupati a cassetta 26613 D, SPI.

IMPORTANTISSIMA società americana offre a signore-signorine la possibilità di realizzare rilevanti guadagni svolgendo una attività a tempo parziale nei pressi delle loro abitazioni. Per informazioni telefonare lunedì al 54565 dalle 8 alle 12.30, altri giorni dalle 8 alle 9. 5758 D

IMPORTANTE Società sede Trieste - Monfalcone assume elementi militesenti dinamici volonterosi; ottimi guadagni. Cassetta 27709 D SPI.

INDUSTRIA grafica triestina cerca provetti impressori. Cassetta 27741 D, SPI.

INTERNISTA per trattoria, posto stabile, domeniche libere cerca trattoria Gorizia, via Machiavelli 9, tel. 68124. Presentarsi lunedì dalle 8.30 alle 9.30. 27907 D

ISTITUTO cerca dirigente amministrativo esperto settore istruzione professionale e pubbliche relazioni, età massima 40 diplomato. Inoltrare curriculum vitae e referenze: cassetta 48884 D, SPI.

LAVORANTE parrucchiera e garzona cercansi. Tel. 744226 - 96408 27705 D

MEZZA lavorante parrucchiera cerca Salone Roby. Telef. 50778. 49206 D

MEZZA lavorante cercasi Salone Lily, via G. Gallina 6, telef. 93922. Presentarsi lunedì mattina. 27943 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cerca salone Silva. Telefonare 93094. 48748 D

NEGOZIO calzature Gaeta telefono 741702 assumerebbe apprendista commessa 15 anni. 48826 D

NOTISSIMA azienda triestina offre a signore e signorine una attività seria, femminile, interessante, molto remunerativa. Le prescelte, dopo breve periodo istruzione retribuito, verranno inquadrate con previdenze di legge. Cassetta 47593 D, SPI.

OPERAIO elettromeccanico avvolgitore 22-27enne cercasi. Telefonare 67543. 27941 D

OPERAIO fabbro meccanico pratico direzione officina artigiana cercasi. Via Ginnastica 50 telef. 90449. 27460 D

PARRUCCHIERA e mezzalavorante mani cercansi. Telefonare abitazione 744108, negozio 24163. 48115 D

PARRUCCHIERA cerco. Presentarsi lunedì riva Grumula 10. 48918 D

PARRUCCHIERA apprendista cerca Salone Elda piazza V. Giuliani 5 angolo via Giulia. Telefono 744590. 49031 D

PARRUCCHIERA lavorante anche tre giorni alla settimana cercasi. Telefonare al 29383. 27488 D

PARRUCCHIERA capacissima cerca salone centralissimo ottima retribuzione. Tel. 53232. 27759 D

PER camping zona di Grado assumonsi commesse cassiere conoscenza lingue. Telef. 77301, lunedì 8-12. 2618 D

PICCOLA industria assumerebbe aiuto contabile Monfalcone. Telefonare 72866. 180 D

PICCOLO hôtel per Cortina d'Ampezzo cerca donna o ragazza libera d'impegni per stagione estiva. Telef. 749721, dopo le ore 17 pomeridiane. 48958 D

PROFUMERIA salone Elda, via Rossetti 1, cerca apprendista parrucchiera. 27481 D

SIGNORE, signorine, il vostro tempo libero può essere trasformato in denari per voi e per la vostra famiglia. Lasciate che la Avon Cosmetics, la più grande casa di prodotti di bellezza e di toeletta del mondo, vi spieghi come ciò sia possibile senza tralasciare le vostre attuali occupazioni. Scrivete o telefonate senza impegno alla: sig.ra Adelisa Pergola, via Ghiberti 3, tel. 62022, Trieste. 5683 D

SIGNORINA 15 - 17 anni apprendista di laboratorio medico cercasi. Cassetta 27507 D. SPI.

SOCIETA' importanza nazionale macchine ufficio cerca venditore diplomato, massimo 30 anni per propria agenzia Trieste, ramo macchine elettroniche. Fisso più alte provvigioni. Telefonare 30080 lunedì 10-12. 27975 D

STUDIO d'ingegneria cerca geometra o perito pratico direzione lavori. Cassetta 49022 D SPI.

15ENNE apprendista cerca negozio abbigliamento via Carducci 39; lunedì ore 16. 27669 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

AMMOBILIATA tutti comforts presso persona sola non mestierante cerca 50enne serio impiego stabile. Cass. 27564 E, SPI

DISTINTO cerca cameretta ammobiliata o vuota paraggi San Giovanni. Tel. 78558. 49178 E

F Off. cam. e pens. L. 60

A.A. AFFITTASI camera mobiliata signore distinto. Foscolo 44; rivolgersi portinaia. 48974 F

A. AFFITTASI centrale mobiliata uno o due persone anche brevi soggiorni. Telef. 35269. 49214 F

AFFITTANSI stanze mobiliate centro brevi lunghi soggiorni bagno. Telefono 38178. 27843 F

AFFITTASI presso distinta sola stanza vuota comforts a signora signorina referenziata. Telefonare 746515. 27735 F

AFFITTASI camera mobiliata ingresso libero. Telef. 745900. 49070 F

AFFITTASI camera ammobiliata paraggi stazione riscaldamento uso bagno. Telefonare domenica 26398. 49128 F

AFFITTASI stanzetta mobiliata a signora o signorina occupata. Tel. 25935. 49124 F

AFFITTASI camera una persona uomo centro Telefonare 723669 dalle 10 alle 15. 27570 F

AFFITTASI camera mobiliata a signora, paraggi Barriera Vecchia. Tel. 741891 mattinata. 48724 F

AFFITTASI stanza per due distinti o studenti, tutti comforts. Telefonare 733888. 49216 F

AMMOBILIATA casa nuova affittasi distinto. Tel. 57396. 27927 F

CAMERA 2 letti affittasi due amici. Via Diaz 8 III piano destra. 27809 F

CAMERA mobiliata bagno telefono affittasi a giovane distinto. Telef. 29266. 48109 F

CAMERA soleggiata affittasi. Belpoggio 7, III, sinistra. 48944 F

COMPAGNO stanza cercasi. Telefonare 29657. 27913 F

GIOVANE cerca compagno stanza bagno. Telefono 56862. Giulia 39 - III. 48982 F

MOBILIATA centrale affittasi uno o due distinti signori. Telef. 746217. 49233 F

VUOTA molto grande soleggiata, centrale affittasi distinto. Telefonare pomeriggio 91215. 27867 F

G Istruzione L. 60

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia Encip, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 2623 G

ESTETICA viso corpo mani piedi parrucchieri. Corsi estivi tariffe ridotte. Istituto Scolastico Machiavelli 20. 27829 G

INSEGNANTE madrelingua inglese impartisce lezioni. Telefono 741842. 27921 G

INSEGNANTE esperta stenografia e lingue estere prepara massima accuratezza esami. Telefono 724093. 27933 G

STUDENTE offresi ripetizioni conversazione tedesco livello medie. Telef. 68596, dopo 20. 27566 G

H Oggetti smarriti L. 60

GATTINA siamese giovane con coda tronca smarrita pressi abitazione via Tor San Piero via Somma. A gentile rinvenitore mancia telefonando «Fichera» n. 35779. 27917 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMO INGRESSO CENTRALISSIMO, salone 2 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta poggiolo 65.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMO INGRESSO, PIED-A-TERRE, piano alto, matrimoniale, soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta tappezzeria in carta porte in noce AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI V. MOLINO VENTO PRONTINGRESSO bellissimo appartamento 3 stanze saloncino cucina grande ripostiglio poggiolo armadi muro posto macchina riscaldamento a nafta, AFFITTASI 45.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMO CASA NUOVA VIII PIANO saloncino 2 stanze cucina 2 ripostigli poggiolo terrazza ascensore centralnafta 50.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI MOBILIATO CASA NUOVA CON MOBILI NUOVI 2 stanze soggiorno cucinino bago gabinetto terrazza con vista mare ripostiglio ascensore centralnafta AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI 2 stanze stanzino cucina gabinetto L. 25.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

(Continua in 12.a pagina)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

ASTA IMMOBILIARIA

Il 26 giugno 1968, ore 11.30 nella stanza n. 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili: I lotto: terreni part. cat. nuove 674, 675, 676, 678 in P.T. 43 di Cologna; II lotto: terreno part. cat. n. 1001 in P.T. 43 di Cologna; III lotto: terreni part. cat. n. 719 e 989, ed edificio part. cat. n. 720 via Orsenigo n. 24 in P.T. 44 di Cologna. Prezzi base: rispettivamente lire 21.443.500; lire 5.920.000 e lire 9.756.740. Offerte in aumento rispettivamente lire 500.000, lire 100.000 e lire 200.000. Deposito cauzionale entro le ore 10 dello stesso giorno pari al 22 per cento del prezzo base.

Versamento del saldoprezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni alla Cancelleria del Tribunale stanza 241.

Il Cancelliere Capo
Bruno Maniacco

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Alle ore 11.30 del 26 giugno 1968 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto della p.c. 952/6 della P.T. 1473 di S.M.M. Sup. (villino al 325 civ. di Strada per Fiume) al prezzo ridotto di L. 3.568.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.

Cauzione pari al 22 per cento del prezzo base da depositarsi alla stanza 241 entro le ore 10 del giorno della vendita; il saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Il Cancelliere:
f.to Maniacco

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il G.D. al fallimento di G. Zadro in Benedetti, con ordinanza del 4-6-1968, ha disposto che il giorno 6 luglio 1968, alle ore 10.30, nell'aula n. 376, p. IV, del Tribunale, si proceda alla vendita all'incanto in un unico lotto del locale d'affari sito al pt. dell'edificio di via Coroneo n. 1 (P.T. 12349 di Trieste con 13/1000 p.i. della P.T. 1195 di Trieste) e dei mobili di arredamento e degli attrezzi di esercizio di vendita al dettaglio di carni macellate ivi esistenti come da relazione di stima depositata in Cancelleria.

Prezzo base: già stabilito in complessive L. 16 milioni è ridotto di 1/5; il nuovo prezzo è fissato in L. 12.800.000.

Offerte in aumento: non inferiori a L. 100.000. Cauzione: L. 1.280.000, oltre L. 1.536.000 per spese di trasferimento da depositarsi entro le ore 12 del 5 luglio presso la Cancelleria fallimentare. Termine per il deposito del prezzo d'asta: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni: presso la Cancelleria del Tribunale stanza n. 376 o presso lo studio del curatore dott. Giuseppe Montesano, via C. Battisti 10.

Il Cancelliere
(Giacomo Covi)

Ricerche e offerte di personale qualificato

AZIENDA CONCIARIA
IMPORTANZA INTERNAZIONALE cerca

COLLABORATORE ad alto livello per le vendite, da porsi alle immediate dipendenze della Direzione Generale.

Si richiede: Età non superiore ai 40 anni circa.
Appropriata conoscenza della clientela italiana interessata a pelli per esterni ed interni di calzature ed a pelli per esterni ed interni di pelletteria.
Esperienza specifica nei suddetti campi, di carattere qualitativo; possibilità di utilizzo differenziata per destinazione.

Si offre: Inquadramento e retribuzione adeguata al curriculum ed alla esperienza e competenza già acquisita.

Inviare offerta dettagliata corredata da foto a
CASSETTA 2493 Z — S. P. I. — 34100 TRIESTE
I Dipendenti dell'Azienda sono a conoscenza del presente annuncio

CARTIERA CARTA INVOLGERE cerca giovani viaggiatori residenti TRE VENEZIE conoscitori del ramo

Meglio se con automezzo proprio. Referenziare. Scrivere CASELLA 242/B SPI 20100 MILANO

IMPORTANTE COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE

armatrice di navi nazionali CISTERNE e da CARICO SECCO, TURBONAVI e MOTONAVI

ASSUMEREBBE REFERENZIATI

- **UFFICIALI DI COPERTA**
  Capitani L.C. e Asp. Cap. L.C.
- **UFFICIALI DI MACCHINA**
  Capitani D.M. e Asp. Cap. D.M.
- **SOTTUFFICIALI**
  Elettricisti - Meccanici tornitori - Tanchisti

Disposti a imbarcare su qualsiasi tipo di nave con regolari turni di licenza ogni 10 mesi e continuità di lavoro.

SCRIVERE CASSETTA 26 T - S.P.I. - 16121 - GENOVA

Importante azienda italo-americana assume per il proprio stabilimento sito in provincia di Latina

UN UFFICIALE DI MACCHINA

età massima anni 35 e con esperienza quinquennale a bordo di navi, di cui almeno due anni su navi a vapore o turbonavi.

Elemento preferenziale sarà un periodo di lavoro presso officine o cantieri di società armatrici o industrie di terraferma.

Il candidato dovrà avere una certa conoscenza della lingua inglese. Il posto offerto potrebbe dare al candidato prescelto, dopo un periodo di ambientamento, notevoli responsabilità nel reparto manutenzione di un grande stabilimento in fase di espansione. Il candidato prescelto potrà contare su una retribuzione senz'altro commensurata alla sua esperienza nonchè su ottime prospettive di carriera. Si prega inviare un dettagliato curriculum vitae a

CASELLA POSTALE 99 — LATINA



Viale Miramare 23 - Tel 35207

Viale XX Settembre
vie Bonomo e Pindemonte

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE IN ZONA CENTRALE TRANQUILLA — APPARTAMENTI - ATTICI - BOX

Mutui - Vendite sul posto
Viale XX Settembre 103
Telefono 90607 - Ore 8-12 e 15-19 compreso sabato

ESECUTRICE SOCIETA' VIALE

CARLO ERBA

Nel quadro dell'ampliamento e potenziamento della rete di vendita della propria DIVISIONE PRODOTTI ALIMENTARI

Sagra

Ricerca	**Viaggiatori diretti per le seguenti zone: GENOVA - VENEZIA - TRIESTE - GORIZIA BOLOGNA - RAVENNA - FORLI'**
Si richiede:	Residenza in zona personale qualificato perfetta conoscenza mercato alimentare esperienza di vendita pluriennale età 25/35 anni automezzo di proprietà personalità, presenza, dinamismo, ottima e documentata introduzione presso alimentaristi
Si offre:	Stipendio rimborso spese incentivi di vendita inquadramento in un'azienda moderna ed in fase di espansione

Assicurasi massima riservatezza
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
SAGRA - Divisione Prodotti Alimentari della CARLO ERBA - Via Carlo Imbonati 24
20159 MILANO
Citando posizione Sg



GRILLO è il telefono più piccolo del mondo **GRILLO** è il telefono completo tutto nella mano **GRILLO** è una linea nuova senza problemi di ambientazione **GRILLO** è il frutto di una tecnica di avanguardia **GRILLO** è intercambiabile con qualsiasi telefono per ogni impiego **GRILLO** è l'ideale nell'impianto a spina di casa vostra **GRILLO** è il telefono in palma di mano.

- tutti gli organi funzionali sono riuniti in un corpo unico
- il disco combinatore è di ridotte dimensioni, grazie ad un nuovo sistema brevettato di arresto
- la commutazione dei contatti del gancio è ottenuta tramite lo snodo a cerniera
- l'apparecchio è di minimo ingombro: aperto, in posizione di lavoro, è lungo 22 cm; richiuso, in posizione di riposo, misura 16 cm
- gli organi di chiamata sono incorporati nella spina di collegamento alla linea
- l'apparecchio è tecnicamente e funzionalmente equivalente agli altri telefoni, con i quali è intercambiabile in ogni tipo di impianto pubblico o privato e per qualsiasi impiego
- per avere il "grillo" sul vostro impianto a spina, telefonate alla concessionaria telefonica sip, ve lo consegnerà a domicilio

TELECOMUNICAZIONI AUSO SIEMENS

COMPASSO D'ORO ADI 1967

SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS s. p. a.
Sede, direzione generale e uffici: 20149 Milano p.le Zavattari 12 GRUPPO STET

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti località:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
**ISOLA: libreria Edizioni Ti

CRONACHE SPORTIVE

COPPA EUROPA DELLE NAZIONI - NULLA DI FATTO ALLO STADIO OLIMPICO DOPO 120 MINUTI

ITALIA-JUGOSLAVIA: ARRIVEDERCI A DOMANI

DELUDENTE IL GIOCO DEGLI AZZURRI PRIVI DI UN VALIDO CENTROCAMPO

PAREGGIO CHE CI ACCONTENTA (1-1) E CI AIUTA A SPERARE NELLA PARTITA BIS

Roma, 8

Tutto rimandato a lunedì. Questo lungo festival calcistico allo stadio Olimpico avrà una coda. Italia e Jugoslavia sono rimaste ancorate sull'uno a uno anche al termine dei 120 minuti. Neppure il grande entusiasmo del pubblico romano è servito di sprone agli azzurri che, dopo aver acciuffato per i capelli il risultato grazie alla «punizione-bomba» di Domenghini, sono ricaduti nel torpore con il quale avevano cominciato la partita. Gli azzurri non hanno migliorato il livello di gioco dimostrato a Napoli contro i sovietici. Gli inserimenti di Guarneri, Anastasi e Lodetti non hanno dato i frutti sperati in quanto si è avvertita troppo la assenza di un giocatore rifinitore qual è Rivera, anche se attualmente non è all'apice della sua forma.

La squadra italiana ha in sostanza dimostrato che la sua manovra non ha uno sfogo naturale e una dinamica sciolta e disinvolta, allorquando si trova di fronte a difese impenetrabili e rocciose come quella jugoslava che, certo, non fa complimenti quando deve fronteggiare le puniate offensive avversarie.

Il centrocampo azzurro è stato il settore più deludente di tutta la formazione di Valcareggi, in quanto alla lentezza di Juliano si è accoppiata una generosità priva di estro di Lodetti, mentre alle loro spalle Ferrini ha confermato di non poter essere mai un cesellatore. L'arma migliore del torinese è l'interdizione caparbia, che sfiora sempre i limiti consentiti dalle leggi calcistiche e l'arbitro Dienst è apparso persino parsimonioso nei suoi riguardi.

Chi ha invece profuso nella lotta ogni stilla delle proprie energie è stato Domenghini, il quale ha tentato con arretramenti costanti di dare una mano al centrocampo, trasformandosi persino in difensore. E il gol è il premio più modesto che il giocatore poteva pretendere da questa partita.

La folla attendeva la prova di Anastasi con la forza della disperazione, specie dopo le sbiadite prestazioni di Mazzola di questi ultimi tempi. Il centravanti-rivelazione, che la Juventus si è assicurata per una cifra iperbolica, non ha certo confermato il peso del suo valore. In verità al centravanti è mancata una «spalla» sapiente quale ha tentato con arretramenti costanti di dare una mano al centrocampo, trasformandosi persino in difensore. E il gol è il premio più modesto che il giocatore poteva pretendere da questa partita.

La folla attendeva la prova di Anastasi con la forza della disperazione, specie dopo le sbiadite prestazioni di Mazzola di questi ultimi tempi. Il centravanti-rivelazione, che la Juventus si è assicurata per una cifra iperbolica, non ha certo confermato il peso del suo valore. In verità al centravanti è mancata una «spalla» sapiente e altruista e questi non poteva essere logicamente Prati al quale, se gli si toglie al fianco Rivera, rende il 30 per cento di meno. Questo ruolo di appoggio e di sostegno gravava unicamente su Juliano, ma il napoletano ha messo in mostra una prolissità di palleggio che ha urtato la suscettibilità di qualsiasi propugnatore del calcio moderno, dinamico e produttivo. La sua manovra non ha mai illuminato il gioco offensivo dell'Italia. Juliano è un innamorato del pallone e difficilmente riesce a liberarsene nelle migliori condizioni di lucidità mentale.

In difesa Castano ha fatto la parte del leone con interventi compiuti in extremis, che hanno salvato la porta di Zoff da altre capitolazioni. Il bianconero è stato il pilastro contro il quale è cozzata la spinta offensiva degli jugoslavi, in quanto Facchetti, e soprattutto Burgnich, hanno faticato parecchio per controllare la vivacità delle due ali. Zoff ha fatto il resto, confermandosi portiere di ottime qualità per freddezza e tempismo, soprattutto durante le mischie davanti alla sua porta.

La scialba prova offerta dagli azzurri è stata una conseguenza diretta del valore espresso dalla squadra jugoslava in quasi tutti i 120 minuti di gioco. I giovani ospiti lottano dal principio alla fine, quasi mantenendo sempre lo stesso ritmo, a conferma di una preparazione atletica davvero invidiabile. Nel tocco di palla non sono perfetti ma il loro anticipo è un'arma con la quale possono sovvertire qualsiasi pronostico. L'unico punto debole della compagine di Mitic è la mancanza quasi esclusiva di veri stoccatori. Se la Jugoslavia avesse anche efficaci tiratori sarebbe indubbiamente una delle migliori squadre del mondo. Non esistono individualità che spiccano in modo evidente, ma indubbiamente Holcer in difesa e l'ala sinistra Dzajic e il centravanti Musemic sono stati avversari molto pericolosi per gli azzurri.

Dzajic non solo ha avuto il merito di segnare, a conferma del gol messo a segno a Firenze, ma è stato l'attaccante più veloce, più insidioso di tutta la prima linea jugoslava. Il centrocampo non ha quasi mai perduto una battuta e le iniziative di Pavlovic, Acimovic e Trivic sono stati i «pezzi migliori» dell'incontro. Mitic, che alla vigilia della partita continuava a dire di aver allestito una squadra sperimentale in vista dei mondiali del '70 nel Messico, ha forse mentito in quanto la Jugoslavia è una realtà fin da ora.



Roma — Italia - Jugoslavia 1-1 La rete-fulmine di Domenghini, su calcio di punizione: la palla del pareggio è passata nel varco apertosi fra Pavlovic (15) e Musemic (9) (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

MOLTE OCCASIONI MANCATE DAGLI JUGOSLAVI NEI «REGOLAMENTARI»

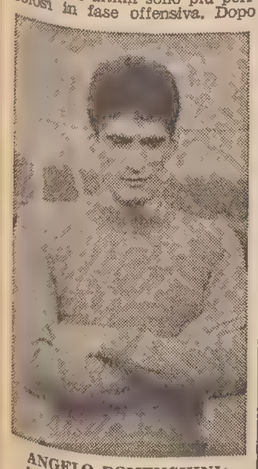
Domenghini cancella su punizione lo svantaggio stabilito da Dzajic

MARCATORI: nel p.t. al 39' Dzajic; nel s.t. al 36' Domenghini. ITALIA: Zoff; Burgnich, Facchetti; Ferrini, Guarneri, Castano; Domenghini, Juliano, Anastasi, Lodetti, Prati. JUGOSLAVIA: Pantelic; Fazlagic, Damjanovic; Pavlovic, Paunovic, Holcer; Petkovic, Trivic, Musemic, Acimovic, Dzajic. ARBITRO: Dienst, (Svizzera); guardalinee: Ortiz De Mendibil, (Spagna) e Rumentchev, (Bulgaria).

Roma, 8

L'entusiasmo della folla è alle stelle quando l'Italia e la Jugoslavia entrano in campo. Sventolio di bandiere italiane sugli spalti. Vince il campo l'Italia, in maglia azzurra. La Jugoslavia, in maglia bianca, batte il calcio d'inizio. La partenza è molto veloce. Gli italiani si portano subito all'attacco. Al 2' Lodetti lancia in profondità Prati ma il pallone è troppo lungo e l'ala sinistra non riesce a raggiungerlo. Due minuti dopo una bella triangolazione Juliano-Anastasi-Prati viene conclusa da quest'ultimo con un forte tiro che il terzino Fazlagic riesce peraltro a ribattere.

Il gioco è aperto e veloce ed è caratterizzato da rapidi capovolgimenti di fronte. Gli italiani attaccano più degli avversari ma questi ultimi sono più pericolosi in fase offensiva. Dopo



ANGELO DOMENGHINI: il migliore degli azzurri

una punizione a favore dell'Italia, neutralizzata da Damjanovic dopo che il portiere dei bianchi si era lasciato sfuggire la palla, Dzajic, su rovesciamento di fronte, compie un bel cross e il pallone vola alto di poco sulla traversa. E' il 14' e un minuto dopo gli azzurri si proiettano ancora in avanti ma gli attaccanti italiani insistono con tiri da lontano che non hanno alcun effetto. Al 15' c'è uno scontro Ferrini-Trivic; lo jugoslavo rimane a terra e il massaggiatore indugia sul campo tra i fischi del pubblico. La mezz'ala slava si riprende e va a rioccupare il suo posmto.

La Jugoslavia è particolarmente pericolosa con il tandem di sinistra Acimovic, Dzajic ed è proprio quest'ultimo che al 25' fa correre un serio pericolo alla porta azzurra. L'ala mette lo scompiglio nella retroguardia italiana: il suo cross è raccolto da Pavlovic il quale, in piena area di rigore, viene fermato senza troppi complimenti da Ferrini. Zoff blocca poi in tuffo.

Al 30' gli italiani ottengono una punizione da sei metri fuori dell'area per fallo di Acimovic su Anastasi: batte Prati e la barriera respinge. Due minuti dopo, su azione di calcio d'angolo, Lodetti fa pervenire un ottimo pallone ad Anastasi il quale costringe Pantelic ad una parata volante piuttosto difficile. Al 34' Dzajic, il più attivo dell'attacco bianco, lascia in asso Burgnich e centra un pericoloso pallone sul quale, però, Musemic giunge con un attimo di ritardo.

L'azione offensiva più ordinata degli jugoslavi viene premiata al 39'. E' il solito Dzajic che sigla il gol jugoslavo sfruttando uno sbandamento della difesa azzurra. L'azione parte dalla destra, da Trivic, il quale mette il pallone nel centro dell'area italiana; Burgnich non è pronto ad anticipare la scattante ala sinistra jugoslava che insacca anticipando l'uscita di Zoff.

Punta sul vivo l'Italia si rilancia in avanti e un minuto dopo giunge ad un soffio dal pareggio: azione Domenghini-Prati, tiro al volo dell'ala sinistra e pallone che si stampa all'incrocio dei pali alla sinistra di Pantelic. L'Italia insiste all'attacco ma il fischio dell'arbitro, che pone fine al primo tempo, trova ancora in vantaggio la Jugoslavia per uno a zero.

La ripresa comincia con gli jugoslavi all'attacco. E' sempre Dzajic il più attivo degli avanti jugoslavi e all'8', su azione di calcio d'angolo, impegna Zoff in una bella parata volante. Dopo la sfuriata iniziale degli jugoslavi, gli azzurri si riprendono e cingono d'assedio l'area di rigore jugoslava. I bianchi si affidano alle azioni di contropiede per alleggerire la pressione azzurra, mostrandosi peraltro pericolosi. Al 13' angolo per gli azzurri: Lodetti tira e il suo centro finisce sulla testa di Juliano; il pallone viene poi addirittura bloccato da Anastasi solo davanti al portiere. Il centravanti non ha il tempo di girarsi e segnare a colpo sicuro. Un gol clamorosamente mancato.

L'Italia continua ad attaccare in massa e gli jugoslavi si difendono come possono, mettendo a terra gli avanti azzurri quando le cose si mettono male. Al 19' Lodetti dà a Prati in profondità, smarcandolo, ma il pallone è troppo lungo e il portiere jugoslavo può neutralizzare.

Al 22' la rete italiana corre il più grosso pericolo del secondo tempo: su azione di contropiede, Musemic e Dzajic, spostato a destra, compiono una discesa solitaria verso la porta azzurra; i terzini italiani sono tagliati fuori ma il tocco finale di Musemic viene fortunatamente intercettato da Castano a un metro dalla porta e il pallone rotola in calcio d'angolo.

Al 25' altro brivido per l'Italia. Sempre su azione di contropiede Acimovic tira verso la rete di Zoff: la palla attraversa la linea della porta con il portiere italiano fuori causa e Musemic, per un soffio, non riesce a deviare in rete. Al 31' un ennesimo attacco in massa dell'Italia viene concluso da Domenghini che indirizza il pallone a parabola verso la porta jugoslava. Il pallone si posa sulla parte superiore della rete, difesa da Pantelic.

Al 36' finalmente gli sforzi offensivi dell'Italia vengono coronati dal successo. Per carica ai danni di Lodetti l'arbitro assegna una punizione agli azzurri. Si incarica di battere il tiro piazzato Domenghini, con la palla a cinque metri circa dal limite dell'area in posizione frontale. Il «bolide» dell'ala italiana filtra attraverso la barriera jugoslava e si insacca alla sinistra di Pantelic, il quale non accenna neppure alla parata. L'entusiasmo del pubblico è alle stelle. Si accendono fiaccolate sugli spalti e sulle ali del successo gli azzurri insistono all'attacco alla ricerca del gol della vittoria. La difesa jugoslava si arrangia come può e Musemic viene ammonito per proteste. Con l'Italia all'attacco si chiude il secondo tempo con un risultato di parità. Si rendono così necessari i tempi supplementari.

Cinque minuti di intervallo e si riprende coi tempi supplementari. In uno scontro con Pavlovic, Domenghini ha la peggio e rimane a terra ma senza conseguenze. Attacca l'Italia con Prati ed Anastasi, ma la Jugoslavia risponde con la stessa velocità dei tempi regolamentari. Al 5', su lancio di Petkovic, Zoff precede di un soffio il colpo di testa di Musemic il quale, un minuto dopo, manda di poco a lato un gran tiro da posizione favorevole e con la difesa azzurra fuori causa.

Al 10' Anastasi è colto da crampi e deve ricorrere per un minuto alle cure del massaggiatore; anche Prati comincia a zoppiccare. Un tiro di Domenghini al 12' va a lato sulla destra del portiere; un altro della stessa ala è bloccato a terra al 13'. Poi riprende ad attaccare la Jugoslavia. In area azzurra, dopo uno scontro con Ferrini, si infortuna Trivic il quale può comunque riprendere. Uno ad uno anche al termine del primo tempo supplementare.

Due minuti dopo l'inizio del secondo tempo supplementare. Gli azzurri ottengono un calcio d'angolo che non ha esito e un minuto dopo un calcio di punizione tirato da Domenghini a pochi metri dal lato minore dell'area di rigore. Il fortissimo tiro dell'ala azzurra è parato in tuffo dal portiere jugoslavo. Sul rapido capovolgimento di fronte è Zoff che deve intervenire di pugno per sventare un pericoloso attacco dei bianchi.

Al 7' gli azzurri usufruiscono di un altro calcio d'angolo che Pantelic neutralizza uscendo di pugno. Un minuto dopo Domenghini batte una punizione che la difesa jugoslava respinge. L'Italia ottiene un altro angolo al 9' e un minuto dopo sono gli jugoslavi che battono un tiro dalla bandierina. Dopo una parata di Zoff al 12' in presa volante su tiro-cross di Dzajic, la partita non ha più storia e si chiude con il risultato di parità.

ARTISTICO

■ Hanno luogo oggi sulla pista di Monfalcone i campionati regionali di pattinaggio artistico. Saranno in gara i pattinatori appartenenti alle categorie prima, seconda, terza e novizi, nonchè le coppie di prima e seconda categoria, oltre alla danza. Il programma della manifestazione prevede alle ore 9.30 gli esercizi obbligatori, mentre alle 15 saranno disputati gli esercizi integrativi ed i liberi.

S. G. T. - FONTANA 70-25

■ E' iniziato ieri a Vicenza l'annunciato concentramento di pallacanestro riservato alla categoria allieve. Nella giornata inaugurale la Ginnastica Triestina ha superato nettamente la Fontana Bologna per 70-25. Oggi la squadra biancoceleste giocherà contro la Fari di Bergamo. La vincente del concentramento parteciperà alla finale per l'assegnazione del titolo nazionale.

HOCKEY SERIE A

*Breganze - Oderzo	8-1
*Amatori Modena-Marzotto	3-3
*Novara - Bassano	6-1

AI CAMPIONI DEL MONDO IL TERZO POSTO (GOL DI BOBBY CHARLTON E HURST)

Con una rete per tempo l'Inghilterra si aggiudica il successo sulla Russia (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 39' Bobby Charlton; nel s.t. al 18' Hurst. INGHILTERRA: Banks; Wright, Wilson; Stiles, Labone, Moore; Hunter, Hunt, B. Charlton, Hurst, Peters. URSS: Pscenitchikov; Afonin, Istomin; Logofyet, Scesterniev, Kaplichniy; Biscieviez, Lenev, Baniscevski, Matafeev, Evriugikin. ARBITRO: Zsolt (Ungheria); segnalinee Tschenscher (Germ. occ.) e Van Ravens (Olanda).

Roma, 8

Erano mancati all'appuntamento della Coppa del Mondo per colpa della Germania, che annientò le ambizioni sovietiche a Liverpool, e si sono ritrovati all'Olimpico nella finale per il terzo e quarto posto dei campionati d'Europa per Nazioni. Hanno vinto gli inglesi in virtù non solo del loro titolo di campioni del mondo, ma soprattutto di una visione di gioco e di una preparazione tecnica ed atletica nettamente superiori agli avversari.

Sebbene la posta in palio fosse la conquista del terzo posto, l'Inghilterra e l'URSS hanno degnamente rispettato il ruolo che compete loro nella scala dei valori internazionali, disputando un onesto e dignitoso incontro, privo di cattiverie e animato da uno spirito agonistico davvero ammirevole. Lentamente, ma con un ritmo progressivo, la squadra di Bobby Charlton ha dominato la compagine sovietica più di quanto non esprima il risultato finale.

In realtà la differenza dei valori espressi sul campo è superiore ai due gol di scarto. I bianchi inglesi hanno confermato il loro punto di forza nel centrocampo, dove Moore ha giganteggiato in fase di interdizione e di rilancio, dimostrandosi forse il migliore in campo in senso assoluto. Charlton ha fatto il resto. Ha imposto quasi da solo il ritmo incalzante del gioco ed ha avuto il merito anche di mettere a segno il primo gol, dopo averne mancato un altro in precedenza su un centro invitante di Hurst.

Questi due giocatori hanno costruito la vittoria inglese ma hanno trovato al loro fianco degni compagni di squadra, quali soprattutto il terzino sinistro Wilson, sempre pronto a proiettarsi in avanti, e il tandem sinistro dell'attacco che è apparso più incisivo di quello di destra, Hunt e Peters hanno confermato le loro preferenze offensive, costituendo un'autentica spina nel fianco dello schieramento sovietico. Un capitolo a sè va riservato al mediano destro, Stiles, che è stato beccato continuamente, ad ogni suo intervento, da un pubblico eccessivamente severo nei suoi confronti, ha risposto a coloro che lo fischiavano dando una ennesima dimostrazione della freddezza e della flemma anglosassone.

Nonostante questo handicap di natura psicologica, che avrebbe annullato qualsiasi altro atleta, Stiles ha mantenuto sempre il suo posto con dignità, collaborando in maniera determinante al gioco della sua squadra in senso generale. I suoi interventi hanno confermato una sua tendenza all'insofferenza ma non ha mai esagerato e soltanto una volta ha subito una punizione dall'arbitro Zsolt. Non va poi trascurato l'apporto alla vittoria inglese dato dal portiere Banks, i cui interventi sono stati sempre precisi e tempestivi, facendosi anche questa sera apprezzare per il suo senso di posizione.

I sovietici, che avevano cominciato dimostrando intenzioni bellicose, dando l'impressione di inchiodare la difesa inglese nella sua metà campo, sono praticamente esistiti soltanto per i primi 20 minuti cedendo poi nettamente, quasi senza reazione, al ritmo incalzante degli avversari. La squadra dell'URSS ha denunciato una debolezza indubbiamente superiore rispetto a Napoli contro gli azzurri. Quasi certamente la calda giornata di Roma ha contribuito a ridurre il loro potenziale ma le lacune ci sono state ed anche in maniera evidente. Se si toglie una grossa occasione mancata di testa da Malafeev su centro di Biscieviez, la compagine sovietica non è andata mai più vicina al gol.

Scesterniev ha tentato invano di tamponare le falle che i due terzini ogni tanto aprivano sotto la spinta offensiva degli inglesi. Biscieviez ha tentato di coordinare il gioco a centrocampo con continui spostamenti ed anche arretramenti. Non ha avuto la fortuna, però, di essere spalleggiato da compagni di linea dotati di scatto e decisi nel tiro a rete. Anzi è stato questo il difetto più evidente del gioco sovietico. Evriugikin e Baniscevski hanno dato il loro apporto solo in chiave individualistica, in quanto raramente hanno cercato di dialogare con gli altri. Anche il portiere ha lasciato molto a desiderare, non dimostrandosi certamente il degno erede di Jashin. Ha fatto la figura dell'allievo alle prime armi e ancora immaturo per incontri di livello internazionale. Non per nulla la responsabilità del secondo gol inglese ricade in parte su di lui.

Zsolt, pur non dovendo intervenire continuamente data la sportività dimostrata dagli atleti in campo, ha sempre imposto la sua autorità con decisione e precisione.

CANOTTAGGIO

■ Nel corso del Trofeo Natale Bertocco di canottaggio, iniziatosi ieri sulle acque di Sabaudia, i Vigili del Fuoco di Trieste hanno colto due lusinghieri secondi posti nello skiff juniores nazionale e nel due senza seniores.

FRANCORCHAMPS

■ Il neozelandese Chris Amon su Ferrari ha ottenuto il miglior tempo nelle prove per il Gran Premio Automobilistico di Formula 1 sul circuito di Francorchamps. Amon ha ottenuto il tempo di 3'28"6 sui 14.1 km. del circuito; media 243,336. Jackie Ickx su Ferrari è terzo con 3'34"3.

Arbitri in Serie C
(Inizio ore 17)

Alessandria - Pavia: Bellandi
Entella - Biellese: Zacchetti
Marzotto - Como: Cantelli
Mestrina - Bolzano: Pontini
Piacenza - Rapallo: Pilotto
Pro Patria-Solbiatese: Gastaldi
Savona-Triestina: Lazzaroni
Treviso-Trevigliese: Ferro
Udinese-Monfalcone: Sghierri
Verbania-Legnano: Nardis

CLASSIFICA: Como p. 53; Piacenza 46; Savona e Udinese 42; Verbania 40; Pro Patria 39; Alessandria 36; Solbiatese 35; Marzotto, Trevigliese, Monfalcone e Triestina 34; Legnano, Biellese ed Entella 33; Treviso 32; Rapallo 25; Pavia 24; Mestrina 21.

SUCCESSO SPAGNOLO AL GIRO SUL TRAGUARDO DI ABBADIA SAN SALVATORE

FUGA A DUE: JIMENEZ BATTE DIAZ

Ancora nessuna novità in classifica con il gruppo giunto compatto - Oggi arrivo a Roma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Abbadia San Salvatore, 8

Due episodi hanno caratterizzato la tappa del Monte Amiata: la lunga fuga del francese Delisle, fuggiasco per 100 chilometri e la vittoria dello spagnolo Jimenez, che alle prime rampe della salita è partito alla caccia del francese, lo ha raggiunto con il connazionale Diaz, lo ha staccato e non è stato più raggiunto. Sul traguardo di Abbadia San Salvatore ha avuto la meglio su Diaz, di poco ma chiaramente.

L'attacco di Gimondi a Merckx non c'è stato, a conferma che il Giro è già chiuso da tempo. O meglio si è avuto un episodio isolato quando Felice ha cercato di partire in progressione, ma il belga gli si è appiccicato alla ruota e tutto è finito lì.

Ormai la rassegnazione è generale e neppure le temibilissime tappe di Rocca di Cambio e del Block Haus potranno cambiare una situazione da molto tempo stabile. Qualcuno sperava ancora che il monte Amiata potesse dare ali e fantasia a Gimondi per un acuto che rivoluzionasse il Giro. Gli ottimisti ad oltranza erano certi che sulla lunga e snervante salita accadesse un episodio incendiario.

Per la verità qualcosa c'è stato, ma Gimondi non c'entra. Il colpo porta la firma dello spagnolo Jimenez, che in classifica non può impensierire Merckx. Ecco perchè il belga gli ha concesso via libera, ed ecco perchè ha potuto prendere quasi due minuti al gruppo nonostante che la sua discesa, insieme al connazionale Diaz, non fosse un capolavoro di audacia.

Nonostante le dichiarazioni che fanno alla televisione gli avversari di Merckx, nonostante che Torriani si affanni a declamare che il Giro finisce soltanto a Napoli, la verità è quella che tantissime volte, dopo le Cime di Lavaredo, vi abbiamo fissata su queste colonne. L'interesse per la corsa a tappe finì quel giorno, quando Gimondi si prese la batosta che sappiamo e Merckx dimostrò di andare forte in salita come fino allora aveva dominato in pianura e in volata.

Soltanto i sordi, gente di como che fosse migliorato, specialmente dopo averlo visto in azione nella tappa di Sanremo, invece è sempre il solito. Non azzarda, non tenta, non prende l'iniziativa, non potrà mai vincere la grande corsa a tappe.

Van Neste ha dei limiti e quello che ha fatto è già tanto. Non possiamo chiedergli di più. Motta ha la scusa della gamba. Vero o no che sia il modo per gli organizzatori, potevano sostenere una tesi pazzesca come quella che Gimondi potesse recuperare il terreno perduto. E non attaccando Gimondi, figuriamo se gli altri ci provano. Adorni non lo può per i noti motivi (però oggi qualche volta ha messo fuori il naso alla finestra, ma si è trattato di azioni di disturbo, di rincorse, più che di assalti al leader). Merckx è suo compagno di squadra ed ha già detto pubblicamente che se facesse una cosa simile sarebbe un traditore. Più che giusto. Zilioli ha un temperamento freddo. Credevamole dobbiamo credergli, lui è fuori gioco dalla prima giornata.

Per Dancelli il Giro ha avuto un inizio esaltante e quello che ha messo insieme è molto. In questo finale sfrutta i successi ottenuti: sarebbe follia chiedergli di migliorare la classifica.

Ecco le fasi della tappa. Firmano in 108 ma partono in 107. Poggiali, su consiglio del medico dott. Frattini, non prende il via per una infezione perineale. La bandierina è abbassata alle ore 11.26; a Perugia se ne va Delisle, si mette ad inseguirlo un drappello con i grossi calibri: Jimenez, Galera, Zilioli, Motta, Gabica, Berland, Pefgen, Negro, Rebaute, Gimondi, Merckx, Dancelli e Bitossi. Il gruppo reagisce vigorosamente e il plotone della maglia rosa è presto acciuffato.

Delisle prosegue nella sua azione solitaria e il suo margine si fa sempre più abbondante, anche perchè il grosso lascia fare. A Città della Pieve il battistrada della Peugeot è a 5'15".

Delisle vince il T.T. di Radicofani (km. 115), precedendo di 3'40" Bitossi e Galera, che transitano nell'ordine, e di 3'50" il gruppo. Da questo ultimo esce Bolley, ma non va lontano. Poi parte Diaz, che ad Abbadia San Salvatore riduce il distacco da Delisle a 1'25"; a 2' segue il grosso. Come la strada comincia a inerpicarsi, parte all'attacco Jimenez, che raggiunge prima Diaz e poi Delisle, che conclude la sua avventura dopo 105 km. di fuga solitaria. Guadagna terreno anche Galera, mentre Diaz si accoda a Jimenez.

Il G.P. al monte Amiata (km. 146,7) è vinto da Diaz; secondo Jimenez. Segue a 2'15" Bitossi; a 2'20" Gimondi che precede Adorni e Merckx. I due spagnoli volano quindi verso il traguardo. A 4 km. dall'arrivo Vicentini e Michelotto si gettano all'inseguimento del battistrada, ma questi ultimi sono oramai irraggiungibili. La vittoria di tappa è appanaggio di Jimenez, che regola Diaz.

Domani diciannovesima tappa da Abbadia San Salvatode a Roma di km. 181. Percorso ondulato all'inizio, completamente pianeggiante nel finale. Sicuramente ci scapperà il grande volatone e i belgi potranno mettere all'attivo un altro successo.

Tarcisio Del Riccio

I TEMPI DELLA CORSA

ORDINE D'ARRIVO
Foligno - Abbadia San Salvatore 166 km.

1) JIMENEZ in ore 4.54'26", alla media di km. 33,827;
2) Diaz s.t.; 3) Vicentini a 1'41"; 4) Michelotto a 1'32"; 5) Bayssiere s.t.; 6) Santamarina a 1'44"; 7) Motta s.t.; 8) Bitossi a 1'47"; 9) Merckx a 1'48", 10) Gimondi, 11) Passuello, 12) Dancelli, 13) Ocana, 14) Zilioli, 15) Adorni, 16) Bodrero, 17) Pfenninger, 18) Balmamion, 19) Gabica, 20) Laghi, 21) Van Neste, 22) Letort, 23) Galera, 24) Dumont, 25) Bolley, 26) Velez, 17) Girard, tutti con il tempo di Merckx.

CLASSIFICA GENERALE

1) EDDY MERCKX in ore 84.00'35"
2) Adorni . . . . . a 4'49"
3) Gimondi . . . . . a 8'58"
4) Zilioli . . . . . a 9'10"
5) Van Neste . . . . . a 10'27"
6) Jimenez . . . . . a 11'35"
7) Motta . . . . . a 12'18"
8) Dancelli . . . . . a 12'24"
9) Bodrero . . . . . a 14'57"
10) Balmamion . . . . . a 15'29"
11) Gabica a 15'59"; 12) Galera a 20'; 13) Bitossi a 21'44"; 14) Diaz a 24'; 15) Velez a 25'36"; 16) Van Schil a 26'32"; 17) Schiavon a 30'58"; 18) Van Den Bosche a 35'11"; 19) Passuello a 35'56"; 20) Letort a 37'25".

IN POCHE RIGHE

BASEBALL SERIE B

Alpina - Lodi
campo Opicina ore 17

Battuta domenica scorsa a Grosseto, l'Alpina cerca questo pomeriggio la pronta rivincita ospitando il Lodi. Fallito solo per un soffio il colpaccio, i biancoverdi sono decisissimi a riprendere la serie positiva per mantenere il contatto con la capolista Grosseto. Il «nove» di Cadelli, che anche nella trasferta toscana ha confermato di straversare un momento particolarmente felice, si appresta ad affrontare il Lodi con la ferma determinazione di cogliere una convincente affermazione. I triestini si schiereranno al gran completo. Cadelli deciderà comunque lo schieramento solo poco prima della gara che inizierà alle 17.

MINIBASKET

■ Si è svolta ieri allo stadio Grezar la prima giornata del festival di minibasket. Sono state di scena alcune formazioni dei vari centri che, divise per categorie, hanno dato vita a un entusiasmante spettacolo. Questi i risultati: Benussi-Gretta 6-4, Muggia-Gretta 6-6, Gretta-Benussi 24-1, Vasari-Benussi 6-2, Gretta-Manna 17-2, Montuzza-Manna 24-8, Muggia-Benussi 4-1, Vasari-Gretta 12-6, CSI-Manna 4-2, Gretta-Manna 34-4. Oggi la manifestazione inizierà alle 16.

TIRO AL PIATTELLO

■ La Società tiro a volo di Sistiana e l'armeria Giannella organizzano per questo pomeriggio alle ore 14.30 una gara di tiro al piattello.

ATLETICA SOSPESA

■ La riunione di atletica leggera che avrebbe dovuto svolgersi questa mattina allo stadio Grezar è stata sospesa e rinviata a data da destinarsi, in quanto sono in corso alcuni lavori in vista dei campionati italiani assoluti di atletica leggera.

TROTTO: PROGRAMMA ATTRAENTE A MONTEBELLO

Natante sul doppio km. sfida Tridramma e Trivento

Pomeriggio allettante per gli appassionati del trotto che potranno gustarsi un valido Premio di Giugno maggior moneta del convegno. Quadri ripresenterà in questa corsa l'ottimo Natante, che rimane su una ben centrata prestazione sul miglio. Sul doppio chilometro della prova principale le quotazioni di Natante sono naturalmente alte, anche se il figlio di Busiris troverà avversari di tutto rispetto, fra i quali il compagno di nastro Valiant ma soprattutto Rubino, Vivaldo da Rio, Tridramma e Trivento, che partiranno avvantaggiati di 20 metri. Natante si presenterà fresco a questo ingaggio (l'attività di questo trottatore non è molto intensa) e pertanto dovrebbe avere facoltà di imporsi sugli avversari, fra i quali i più insidiosi dovrebbero essere Tridramma (pur fuori distanza) e Trivento, particolarmente temibile in caso di avvio preciso.

Sfoggio di validi «sprinters» nel veloce Premio dei Fiordi, riserva Totip. Compito duro nella circostanza per Epiro, che dovrà rendere 20 metri agli sguscianti Happiness, Dolciastro e Cabochard, che sono da stimare i migliori allo «start». In previsione una attraente disfida fra Happiness e Dolciastro, entrambi in buon momento.

Primi a scendere in pista (inizio ore 16) saranno i 3 anni (tutte femmine) con Liula chiamata a rendere 35 metri ad Aquileia, che potrebbe anche rendersi intangibile. Poi per i «gentlemen» una prova sul doppio chilometro che Petronio (ritornato in bella forma) ad onta di un doppio handicap dovrebbe far sua.

Sul miglio il Premio d'Estate, che avrà in Gran Gala e Caprice due svettanti femmine impegnate dall'unico penalizzato, Ingegno; nelle due divisioni della periziata 1 più accreditati risultano Norico (che sta correndo in crescendo) e Meco, che tuttavia dovrà guardarsi da Santone, Rotario e dalla «sorpresa» Robinson. Infine debutto triestino di Sirdar nel Premio delle Lagune, dove appunto i favori del pronostico si appuntano sul nuovo allievo di Zeugna.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI LIDI: Aquileia, Liula. PREMIO DEGLI SCOGLI: Petronio, Rango, Homo. PREMIO D'ESTATE: Gran Gala, Ingegno, Caprice. PREMIO DELLE COSTE I div.: Norico, Roana, Arfi. PREMIO DEI FIORDI: Happiness, Dolciastro, Epiro. PREMIO DI GIUGNO: Natante, Tridramma, Trivento. PREMIO DELLE COSTE II div.: Meco, Santone, Rotario. PREMIO DELLE LAGUNE: Sirdar, Castelfidardo, Record.

PALLANUOTO SERIE B

La Triestina a Pegli

La Triestina di pallanuoto sarà ospite stasera del Pegli, squadra che si pari degli stabardati occupa il secondo posto in classifica con cinque punti all'attivo.

La formazione locale è priva di Iacono e Brazzach, entrambi ammalati e di Orlando alle prese con lo studio. A disposizione di Stakula saranno Giacomelli, Matteucci, Alessandrini, Ravasini, Umek, Mattei, Foschi, Nider e Orelli.

*Pozzillo - Lerici	6-2

più cavalli nella J4



Il nuovo motore "1100" della J4 sviluppa 56 CV e consente di superare i 135 km orari. Queste superiori prestazioni sfruttano (ancora meglio) le eccezionali doti di stabilità e sicurezza della J4: motore trasversale, trazione anteriore, sospensioni brevettate Hydrolastic, freni a disco, scocca compatta e robusta, larga carreggiata, basso centro di gravità.

L. 995.000 f.c.

INNOCENTI

Marketing Pubblicità Generale 012

A.A.A. BAIAMONTI appartamento stanza soggiorno cucinino bagno cantina. SALVI pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucinetta bagno giardino centralnafta ammezzato. Zona PICCARDI 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 27665 I

A.A.A. F. SEVERO uso ufficio ambulatorio circolo attività similiari 9 stanze servizi II piano tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 27665 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo pavimentato via CRISPI 55 mq. adatto attività diverse 29.000 mensili. Altri vie Sanzio, Settefontane, Ippodromo, Risorta, Bellosguardo, Baiamonti affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 27665 I

A.A.A. PINDEMONTE appartamento panoramico 3 stanze salone cucinetta servizi tutti comforts. SCAGLIONI mansarda mobiliata stanza saloncino bagno terrazza tutti comforts per persona sola. ROIANO 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta mezzanino affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 27665 I

A.A. AGEP Crispi 14 affitta: ISTRIA, primingresso 1-2 stanze soggiorno centralnafta ascensore. ROIANO bistanze bagno centralnafta. SEVERO stanza soggiorno bagno centralnafta ascensore. ROSSETTI tristanze saloncino bagno centralnafta. XX SETTEMBRE tristanze bagno. D'ALVIANO tristanze doccia. CAMPANELLE quartiere 3 stanze cucina circa 1000 mq. terreno coltivabile. 27743 I

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili.
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze box, giardino.
LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO. MUTUI FINO AL 75%. CASE SIGNORILI.

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via A. Diaz n. 7. Telefoni 30088 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 compreso il sabato.

A. AFFITTANSI con centralnafta e ascensore i seguenti appartamenti: VIA FRANCA 2 stanze servizi box auto: zona VIALE D'ANNUNZIO 2 stanze servizi; VIA FLAVIA una stanza soggiorno - cucinino servizi; VIA S. FRANCESCO uso UFFICIO ingresso una stanza servizio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 27761 I

A. AFFITTANSI 1.o luglio locali d'affari centrali (Fabio Severo - Coroneo) con proprio gabinetto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 27761 I

A. AFFITTASI 1.o luglio VIA TORRICELLI appartamento tre stanze stanzetta cucina 28.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 27761 I

A. APPARTAMENTI CENTRO, 3, 4, 5, 6 stanze, servizi, centralnafta, restaurati, affittansi ottimi prezzi. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 27951 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittasi 28.000. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 27951 I

A. ATTICO 4 stanze, cucina, bagno, terrazza panoramica, centralnafta, ascensore, affittasi. - Amministrazione ARGO, San Francesco 18. tel. 23382. 27951 I

A. COLOGNA. 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta 40 mila. D'ANNUNZIO - GIARDINO PUBBLICO. 2 stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta, 43 mila. F. SEVERO. 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, 47.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 49138 I

A. FILZI. Rimesso nuovo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, ascensore, autonomo nafta, affittasi 46.000 anche USO UFFICIO. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 49138 I

A. FLAVIA NUOVO prontingresso, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affittasi. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 27951 I

A. PALAZZINA (Tigor) 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, autonafta, GIARDINO affittasi 50 mila compreso garage. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 27951 I

A. ROIANO 4 stanze, cucina, bagno, 34.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 49138 I

A Cervignano affittasi centrico locale affari recente costruzione mq. 52 adatto qualsiasi attività. Per informazioni telef. 25981 Trieste. 27428 I

AFFITTASI appartamentino 2 camere e servizi pianoterra uso ufficio laboratorio. Tel. 78898. 48740 I

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 300 circa zona S. Giacomo. Tel. 55878. 49120 I

AFFITTASI 2 camere camerino bagno cucina 30.000. Amministrazione Crispi 9. 49050 I

AFFITTASI terreno recintato adatto carrozziere officina deposito materiali. Scrivere cassetta 27691 I SPI.

AFFITTASI zona S. Giusto camera cameretta cucina bagno L. 18.000. Tel. 762855, dalle ore 10.30 alle ore 13.30. 27655 I

AFFITTASI due stanze bagno cucinino centralnafta soggiorno via Matteotti. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4. 27641 I

AFFITTASI alloggio ammezzato via Nathan 6 (già via Veruda), camera cameretta cucina e accessori, 30.000 mensili più accessori. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, I piano, telefono 35606. 48145 I

AFFITTASI appartamento due stanze stanzetta bagno installato riscaldamento autonomo I piano Navali 4. Visitare ore 18-20, Ciriello. 48852 I

AFFITTASI prontamente alloggio seminterrato 2 camere cucina, prezzo minimo, zona Giulia, Riv. tel. 37970. 48858 I

AFFITTO stanza cucina e servizi periferico. Per informazioni via Industria 8, sartoria. 27695 I

ALLOGGIO III piano 3 stanze accessori paraggi stazione centrale affittasi. Tel. 95725, ore ufficio, 15-16. 48936 I

ALLOGGIO centrale 4 stanze stanzino e cucina affittasi prontamente. Tel. 90698 ore 16-18. 48964 I

APPARTAMENTI 1 - 2 - 3 - 4 - 5 STANZE IN VARIE ZONE AFFITTA AMM.NE ALBERTI VIA S. CATERINA 1. TELEF. 68734, ESCLUSIVAMENTE ORE 16-19 27721 I

APPARTAMENTO (Viale XX Settembre) 3 stanze, 2 stanzette, cucina, vuoto affittasi. San Lazzaro 19, Amsterdam. 49220 I

APPARTAMENTO (Felice Venezian) 2 stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, vuoto affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 49220 I

APPARTAMENTO (zona Garibaldi) 2 stanze, camerino, cucina, vuoto affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 49220 I

APPARTAMENTO vuoto centrale 4 stanze stanzetta cucina bagno 35.000 affittasi. Agenzia S. Lazzaro 5. 27935 I

APPARTAMENTO ammobiliato stanza, soggiorno, cucinino, bagno affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 27090 I

APPARTAMENTO via UDINE 3 stanze cucina gabinetto ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 27909 I

APPARTAMENTO 4 stanze bagno accessori terrazza riscaldamento centrale posizione tranquilla paraggi via Fabio Severo affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli - Tel. 35827. 49008 I

APPARTAMENTO p.zza OBERDAN, 4 stanze stanzetta cucina bagno wc poggiolo riscaldamento ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 48968 I

APPARTAMENTO centrale due stanze stanzino vasta anticamera affittasi. Tel. 95079, ore ufficio. 48956 I

APPARTAMENTO Rotonda BOSCHETTO, 3 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta ripostiglio, affitta 45.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 48968 I

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno piazza Ospedale affittasi anche uso ambulatorio. Telefonare 29159. 48996 I

APPARTAMENTO Giardino PUBBLICO, 4 stanze cucina wc, affitta 25.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 telefono 61712. 48968 I

BELLISSIMO 2 stanze servizi centralnafta affittiamo Rossetti. Alabarda, Spiridione 6. 49110 I

BICAMERE, cucina, bagno, poggioli 30.000. Centrale affitta Agenzia Foscolo 4, I piano. 49166 I

BICAMERE, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta. Primo ingresso panoramico. Periferico, affittasi 42.000. Agenzia Foscolo 4 I p. 49166 I

BOX affittasi. Vicolo Castagneto 29. Telefonare 69378. 49176 I

CAMERA cucina soffitta affittasi donna sola. Telefono 91669. 27837 I

CEDESI appartamento zona S. Giacomo, camera salotto cucina, adatto sposi prelievo mobili, affitto minimo. Cassetta 48089 I, SPI.

CENTRALE 2 stanze 2 stanzette doppi servizi centralnafta L. 35.000; altro Sanzio, 2 stanze comforts moderni affittansi Immobiliare, Carducci 28 - Telef. 734257. 27707 I

CENTRALISSIMO signorile tre stanze biservizi centralnafta ascensore affittiamo 60.000 pressi piazza Unità. Alabarda, Spiridione 6. 49110 I

DUE camere soggiorno cucinino bagno 2 poggioli, mobiliato affittasi. Tel. 67596. 27486 I

IACP due camere soggiorno cucinino e servizi Strada per Longera scambierei con uno uguale o più grande in altro rione. Tel. lunedì 55638. 49090 I

I.A.C.P. Zona Ponziana cucina camera bagno cerco scambio con una stanza in più. Telefonare lunedì ore 9-11 68124. 27907 I

IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club, affittansi negozi ed ufficio moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla SARA Assicurazioni, via Cumano n. 2: tel. 763396. 6 I

LIBERO luglio affittasi quattro camere, bagno, cucina, vicolo Ville. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4. 27562 I

LOCALE mq. 20 via Rossetti adatto artigianato o negozio affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli - Tel. 35827. 49008 I

LOCCHI affittasi 45.000 3 stanze cucina panoramicissimo comforts poggioli. Lunedì telef. 763237. 27849 I

MAGAZZINO centralissimo 130 mq. affittasi 100.000 mensili «La Commerciale» Torrebianca 24. 49004 I

MAGAZZINO centrale mq. 100 affittasi. Tel. 95079 ore ufficio. 48956 I

MARINA Julia affittasi appartamento mobiliato tutti comforts Immobiliare Nistri via Leopardi 19 Monfalcone. 810 I

MOBILIATO 3 stanze giardinetto comforts affittasi libero interinediari. Tel. 743020. 48966 I

MONFALCONE centro appartamento 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 2 terrazze pavimenti marmo moquette garage centralnafta, affittasi. Immobiliare Nistri via Leopardi 19 tel. 72203. 810 I

NUOVO affittasi 2 stanze stanzetta cucina poggiolo centralnafta. Telefonare 10-12 723881. 723881 I

PIAZZA Vico, giardino Basevi, 3 stanze servizi separati autoriscaldamento scarico immondizie, rimesso a nuovo, III p., L. 32.000 più accessori e rimborso spese. Informazioni: Visintini, Bernini 12, tel. 745414, 36934. 48942 I

PICCOLO locale ingresso dall'atrio via Alfieri affittasi. Tel. 95725 ore ufficio 15-16. 48934 I

QUARTIERE modesto 3 stanze affittasi. Via Crispi 15 IV. 27819 I

QUARTIERINO camera cucina gabinetto I p. Donadoni 18 affittasi pensionati signora sola. Visitare dalle 17 alle 19, Guastini. 27522 I

QUATTRO stanze salone anticamera bagno cucina autonafta affittasi Viale uso ambulatorio oppure uffici. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4. 27751 I

RONCHI appartamento nuovo, 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio riscaldamento centrale ascensore, affittasi 30 mila. Immobilare Nistri v. Leopardi 19 Monfalcone. 810 I

STANZE 2 centrali I piano uso ufficio semiammobiliato servizi centralnafta affittansi. Tel. 26268 9-12. 27683 I

UFFICIO arredato, ingresso libero, affittasi 20.000 mensili. - ADRIATICA, Mazzini 30, telef. 35598. 49200 I

ZONE centrali periferiche appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze anche ammobiliate, magazzini, uffici affittansi. Tel. 69247. 49188 I

Z. QUARTIERINO un vano accessori giardino affittasi. Tel. 64275 pomeriggio. 48920 I

CERCASI affitto appartamento centrale I piano, 5-6 stanze doppi servizi poggiolo o terrazza riscaldamneto a nafta autonomo o centrale. Tel. 25848 ore 14-17 oppure 20-22. 27492 L

CERCASI affitto da privati due stanze cucina o cucinino bagno. Telefonare 730760 ore 14-16 o 19-21. 27500 L

CERCASI affitto appartamentino con riscaldamento zona F. Severo. Cassetta 27482 L, SPI.

CERCO affitto camera cucina o casetta Opicina - Banne. Cassetta 49000 L SPI.

DISTINTO cerca affitto appartamentino camera cucina servizi anche senza riscaldamento. Pregasi telefonare 38317 Hussu. Inintermediari. 27771 L

MONFALCONE importante società cerca appartamenti in affitto propri funzionari stabili. Tel. 72203 Monfalcone. 810 L

STANZA stanzetta cucina bagno cerco in affitto paraggi S. Andrea, Rosmini, Telef. 723678 pomeriggi. 39482 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA sartoria Levi via San Nicolò 32: vendita rateale vestiti tailleurs giacche uomo donna si confeziona con stoffa clienti. 2793 M

AMATORI, occasione: causa partenza vendesi voliera - gabbia 280 x 150 x 70 (modificabili) canarini cantori eccellenti giovani colorati. Telefonare 733562 pomeriggi da lunedì. 27671 M

BANCHI per falegname, combinata 6 lavorazioni, saldatrice, smerigliatrice vendonsi occasionissime. Tesa 12. 27871 M

CARROZZINA Peg ultimo modello occasione vendesi. Telefonare 23385. 48099 M

CLINICA d'oggi con aggiornamenti vendesi. Telef. 732362, 733338, orario ufficio. 48906 M

CUCCIOLI Collie, barboncini nani vendonsi. «Casa del Cane S. Francesco» Valdirivo 24. 27779 M

FRIGORIFERI lavatrici superautomatiche cucine miste gasluce; sconti eccezionali da Lire 3000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 49108 M

FRIGORIFERO Philco occasione vendesi. Tel. 765297. 48878 M

GATTINA bellissima 2 mesi e mezzo regalo persone cuore. Vendramin, Navali 29. 48852 M

IMPRESA costruzioni vende GRU ottimo stato, funzionante, altezza m. 30, braccio m. 22, portata kg. 700, completa di attrezzi di sollevamento. Per informazioni tel. 37973. 48926 M

LAVATRICE Candy superautomatica perfetta, occasione vendo. Tel. 28647. 27895 M

MACCHINE maglieria familiare svizzere. Grande assortimento. Concessionario Elna - Passap - Rizzatti. Pascoli 29/B. 27947 M

OCCASIONE carrozzina nuova e bagnetto piastica vendo. Telefonare 815944. 27857 M

PELLICCE vasto assortimento modelli supereleganza. Prezzi estivi bassissimi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 2509 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 invita le gentili signore a visitare la collezione di modelli 68-69 confezionati con le migliori qualità di pelli a prezzi più convenienti. Visitando Ziliotto si risparmia. 49072 M

PRESSA da 60 tonn. con piani riscaldanti per materiali plastici termoindurenti marca Potvel funzionante in ottime condizioni, vendesi. Meccanoplastica - Porto Industriale. 27791 M

PRIVATO vende stufa carbone Warmorning scaldabagno e vasca. Tel. 761815. 27835 M

RICAMBI originali per elettrodomestici vendonsi. Mantegna 3, magazzino. Tel. 734221. 49202 M

SINGER garantita; zig-zag occasione. Mobiletti assortiti. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini - Barriera 10. 49098 M

STUFA minimassima Argo nuovissima vendesi. Tel. 722882 lunedì 8-12. 27817 M

TECNIGRAFO ortog. imballato completo tavolo vendesi. Telefonare 221432. 27533 M

TELEVISORI ultimi tipi da 11, 12, 19, 23 e 25 pollici da Lire 90.000 in poi. Televisore gran marca 23 pollici tutto compreso telecarrello stabilizzatore antenna I - II programma Lire 120.000 a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 49108 M

TELEVISORI garantiti lire 25 mila a 45.000, Laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 48766 M

TENDE alla veneziana in alluminio, dal 23 giugno al 5 luglio a lire 2500 al mq. Esposizione via Geppa 14, tel. 37029. 27354 M

TORNIO m. 1,10 attrezzatissimo vendesi. Telef. 71929 mattino. 48912 M

TORNIO Alfeo cassetta Norton occasione vendonsi. Telefonare 56986. 27787 M

VENDESI lavatrice Candy nuova ottime condizioni. Tel 32821 48978 M

VENDESI carrozzina doppio uso Bax. Cologna n. 11 II p. Degrassi. 27931 M

VENDO carrozzina con passeggino baby-cars ottimo stato. Tel. 27945 ore pranzo. 27639 M

VENDO lavatrice superautomatica. Tel. 765024. 27687 M

VENDONSI trenini elettrici completi e autopista. Tel. 79821. 49122 M

VESTITI ragazzo 12enne occasione vendonsi. Telef. 748901, mattinata feriali. 48914 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri orologi pendolo pianoforti salotti giacenze ereditarie. Camere letto pranzo. Telefonare tutti giorni 28551 - 63751. 27865 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 49046 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Tel. 38196 lunedì. 27496 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 48866 N

ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili antichi rottami metalli sgombero soffitte. Telefonare tutti giorni n. 31621. 27765 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 48866 N

FRANCOBOLLI collezione completa Trieste AB cerco. Telefonare 53420 escluso ore pasti. 49056 N

SGOMBERO soffitte, cantine, giacenze ereditarie, compero. Tel. 53195. 27961 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346 27881 NN

A.A.A.A.A. AFFARONE causa partenza vendesi camera pranzo seminuova. Dimunno, San Francesco 51. 48924 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, cestine, grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, pancheletto 28.000, divanletto 25 mila, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12 mila, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800, attaccapanni 9000, salottiletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 47745 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, giardino, sdrai, guardaroba, librerie, scrivanie, materassi, reti, carrozzine, lettini. Convenientissimo, Rossetti 4. 48758 NN

AL Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27: matrimoniali, cucine, tinelli, prezzi convenientissimi. 49210 NN

A privato vendesi armadio poliesteri bambina con disegno seminuovo colore chiaro. Telefonare 27458. 27470 NN

ARMADIO guardaroba con spralzo 4 porte tipo paglia Firenze quasi nuovo vendesi. Telefonare 59972. 27815 NN

ARMADIO 6.000; altro 4 porte vasca bagno lavandino vendo Bosco 12, magazzino. 27883 NN

ARMADIO teak 3 porte, letto tipo divano seminuovo, vendonsi. Percos, Agro 2 telef. 740696. 48928 NN

ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili guardaroba soggiorni scarpiere librerie attaccapanni. Limitanea 9 - Ghirlandaio 16. 49082 NN

ASSORTIMENTO mobili letto cucine matrimoniali soggiorni; prezzi vera occasione. Tomizza, Vasari 6. 27781 NN

CAMERA matrimoniale, armadio 4 porte buon stato, vendesi. Telefonare 741862. 27518 NN

CAUSA demolizione stabile vendesi a prezzi di realizzo camere matrimoniali, cucine, soggiorni, quadri, materassi, entrate, ecc. Mobili Ferri Livio, via della Tesa 33. 27382 NN

CUCINE veri gioielli, fabbricazione propria. Ordinazioni Viale XX Settembre 53. 27131 NN

CUCINE assortimento vastissimo, elementi singoli; armadi, guardaroba anche formica; camere, soggiorni, salotti-letto, librerie, materassi: accettansi ordinazioni. Facilitazioni. «Polli», Petronio 32. 88 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte; tra usata vendo occasione. Pozzanino 11, falegname. 27955 N

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia Piccardi 49. 48093 N

MATRIMONIALI bellissime, cucina completa 95.000, occasione ratealmente. Attenzione: Bos 36. 48093 N

MATRIMONIALI da 90.000 poi, armadi guardaroba, cucine, salotti, librerie. Riccobon, Ginnastica 40. 27831 N

OCCASIONE: cucina completa radio letto singolo vendonsi Via Lorenzetti 36 porta 16. 27737 N

PIANOFORTE mezza coda marca Hofbaner Wien vendesi occasione partenza. Tel. 77379 lunedì. 48894 N

PIANOFORTE verticale condizioni marca prezzo ottimi acquistasi. Tel. 224270, lunedì, venerdì 9-12. 27504 N

SALOTTO moderno e tavolo rotondo 6 sedie palissandro occasione vendonsi. Tel. 37959. 27847 N

SCRIVANIA ragazzo; altra adulto libreria vendo lunedì fresco 12, magazzino. 27883 N

STANZA pranzo noce e cucina occasione vendonsi. Telefonare 65411 lunedì mattina. 27839 N

VENDONSI camera da letto camera da pranzo. Via Mazzini 33 IV p., Di Giorgio dalle ore 10-17. 27689 N

VENDONSI mobili cucina e varie ottime condizioni. Telef. 32821. 48978 N

O Commerciali L.

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Ilio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086.

TENDE alla Veneziana a 2900 mq. Telefonare n. 816 esposizione via Gambini 34. 49042

OO Alimentari L.

ACQUA minerale «Pracastel» stabilimento di produzione Pellegrino Terme, una gran marca a buon prezzo, lire alla bottiglia vendita eccezionale di propaganda Primavera '68. Ogni 16 bottiglie 1 bottiglia in omaggio consegnata a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 - 95043. 49174

BIRRA birra birra. Vendita eccezionale di primavera ogni cassa 1 bottiglia in omaggio. Birre nazionali ed estere formato miliare da lire 135 in poi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 - 95043. 49174

VINO vino vino. Vendita eccezionale di primavera ogni 6 bottiglie 1 bottiglia in omaggio. Merlot Cabernet Tocai del Friuli 11 gradi imbottigliato all'origine eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio telefonando al 740485 - 95043. 49174

(Continua in 14.a pagina)

INDUSTRIA

confezioni carta, avviatissima, redditizia, macchinari moderni, in stabile proprio vendesi causa ritiro. Offerte cassetta 12365 Z, SPI.

MOBILI ARREDAMENTI - GALLERIA FENICE

CASA MIA

aperto tutte le domeniche: ore 10 - 13

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CLAMOROSO RITORNO DELL'EX PREMIER SOSTENITORE DELL'«O.A.S.»

Bidault «da uomo libero» in Francia dopo anni di esilio

Revocato il mandato di cattura spiccato nel '62 - Anche Soustelle rimpatriato? Si tratterebbe di una concessione di De Gaulle per ingraziarsi i capi militari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 8

Dopo sei anni di esilio — trascorsi per la maggior parte in Brasile — Georges Bidault è tornato in Francia, dove ha potuto respirare «da uomo libero» (come ha dichiarato egli stesso) l'aria della patria. Contro l'ex Presidente del Consiglio, che ha oggi 69 anni, era stato spiccato un mandato di cattura nel 1962: Bidault era stato accusato di aver cospirato contro la sicurezza dello Stato, per l'azione politica svolta sotto la bandiera dell'OAS e dell'«Algeria francese». L'autorità giudiziaria ha revocato oggi il mandato di cattura e Bidault è stato lasciato in libertà provvisoria. Poichè nessuna condanna era mai stata pronunciata contro di lui, egli potrebbe, teoricamente, presentarsi alle elezioni legislative. Per il momento, tuttavia, non ha voluto svelare le sue intenzioni.

Proveniente dal Belgio, dove viveva da un anno e mezzo, Bidault ha attraversato la frontiera francese poco dopo le 10 di questa mattina, a Baisieux, non lontano da Lilla. Accompagnato dai suoi avvocati Le Coroller, Biaggi e Tardif, e scortato da un distaccamento della gendarmeria, ha proseguito per Parigi e, appena arrivato nella capitale, si è recato al «Fort de l'Est», dove ha sede la Corte di sicurezza dello Stato, il tribunale speciale creato dal generale De Gaulle ai tempi della guerra d'Algeria. Il Procuratore generale Dauvergne ha firmato l'annullamento del mandato di cattura.

Poco dopo Bidault ha rilasciato una dichiarazione alla stampa: «Per la prima volta, da più di sei anni, respiro da uomo libero l'aria della mia patria. Senza voler parlare subito della situazione francese, desidero sottolineare che questa libertà non è, non può essere una gioia unicamente personale. Dal momento che sono in libertà a Parigi, nessuna detenzione si può più giustificare. Ho agito come ho agito per imporre, legalmente, la libertà per tutti i prigionieri, l'amnistia e il ristabilimento dei diritti per tutti coloro che, in esilio o in prigione, non possono essere considerati come più „impegnati" di quanto lo sia stato io. Saluto la Francia e la libertà».

Secondo certe informazioni, sarebbe arrivato in Francia, questo pomeriggio, anche Jacques Soustelle, l'ex Ministro di De Gaulle, che si era rifugiato all'estero dopo che la Corte di sicurezza aveva spiccato un mandato di cattura contro di lui. Soustelle era stato uno dei principali esponenti dell'organizzazione clandestina dell'OAS. Nel 1967 si era presentato alle elezioni legislative a Lione, ma non aveva messo piede sul territorio francese; dalla Svizzera, dove ha abitato in questi ultimi anni, dopo aver soggiornato in Italia, in Germania, in Belgio e in Spagna, inviava a Lione dei nastri magnetici sui quali aveva inciso discorsi elettorali. Soustelle si troverebbe oggi nella regione di Auxerre. E, dal momento che il mandato di cattura contro Bidault è stato revocato, è probabile che anche l'ex Ministro possa beneficiare della libertà provvisoria.

Il ritorno in Francia di Georges Bidault (e quello, non confermato, di Jacques Soustelle) vanno messi in relazione con il colloquio avuto, la settimana scorsa, con i capi di Stato Maggiore dell'esercito francese a Baden Baden. Come è noto, il Presidente, che aveva lasciato misteriosamente Parigi la mattina del 29 maggio (la sua partenza improvvisa aveva suscitato una ridda di ipotesi e di commenti contradditori) si era recato, nel momento culminante della crisi, a conferire con Massu e i capi di Stato Maggiore delle forze francesi dislocate in Germania.

Di questo incontro non si sa praticamente nulla, si possono soltanto riferire certe indiscrezioni, secondo le quali De Gaulle avrebbe chiesto ai capi dell'«Armée» di giurargli fedeltà e di aiutarlo a ristabilire l'ordine. I generali gli avrebbero chiesto, in cambio del loro appoggio, di favorire la «riconciliazione nazionale», e di graziare o amnistiare i capi militari e gli uomini politici ancora imprigionati o in esilio a causa degli avvenimenti d'Algeria. Sembra che De Gaulle sia stato costretto ad accettare queste condizioni, e il ritorno in Francia di Bidault ne sarebbe una conferma.

Si parla anche dell'imminente liberazione del generale Salan, l'unico dei quattro alti ufficiali che avevano preso la testa del «putsch» di Algeri del 1961 che sia ancora rinchiuso nella prigione di Tulle. Nella sua dichiarazione di oggi, Bidault ha del resto accennato all'amnistia e alla liberazione degli ultimi detenuti (oltre a Salan, si trovano ancora in prigione una trentina di persone condannate per aver militato nelle file dell'OAS).

Enrico Molinari

ANCORA PUNTI OSCURI nella crisi francese

Parigi, 8

Con il ripristino del funzionamento dei servizi pubblici, la vita ha ripreso nelle città francesi il suo corso normale, ma la crisi è ancora lungi dalla sua soluzione. Oltre che nel settore metallurgico — sempre bloccato — lo sciopero è ripreso, la notte scorsa, in numerosi centri postali della capitale, che da ieri erano nuovamente riaperti.

L'attività è sempre sospesa nel settore automobilistico, dove il raggiungimento di un accordo si presenta quanto mai difficile. I «punti duri» sono, come è noto, gli stabilimenti della «Renault» della regione parigina e della «Berliet» di Lione. Per quanto riguarda la industria aeronautica, si è appreso stamani che un protocollo d'accordo è stato concluso tra la direzione generale della «Sud Aviation» e i sindacati. Il contenuto del protocollo sarà sottoposto, lunedì, alla «base», che dovrà decidere il proseguimento dell'azione di sciopero oppure la ripresa del lavoro.

Nel Sud della Francia, intanto, anche i contadini sono passati all'azione. La notte scorsa, sei pali della luce sono stati abbattuti. Nel corso di un controllo, la polizia ha arrestato una decina di contadini: nelle loro auto gli agenti hanno trovato delle seghe e dell'esplosivo.

L'INCUBO DEL TERRORE SULLA CAPITALE

I vietcong insistono a bombardare Saigon

Centri di resistenza eliminati dai «rangers» nel sobborgo cinese - Il gen. Loan sostituito

Saigon, 8

Saigon è stata di nuovo bombardata questa mattina, per la ventiduesima volta, dalle artiglieri vietcong. Nel bombardamento due civili sono morti e altri dodici sono rimasti feriti. Ventuno fra razzi e proiettili da mortaio sono caduti sui molti, non lontano dallo Stato Maggiore della Marina vietnamita e dalla residenza di Tran Van Huong, nuovo Primo Ministro. Un razzo ha raggiunto anche l'ospedale francese «Grall», in pieno centro. Non vi sono state vittime, ma il razzo ha gravemente danneggiato un padiglione dell'ospedale.

Sette vietcong si sono arresi ed altri 18 sono stati uccisi a Cholon; annidati fra le rovine del sobborgo cinese di Saigon rimangono tuttavia ancora una ventina di guerriglieri, che oppongono un'accanita resistenza ai «rangers» e alla polizia sud-vietnamita, che li hanno accerchiati. Uno dei prigionieri ha dichiarato che gli ufficiali avevano ordinato loro di «battersi fino all'ultima cartuccia».

Per il comando americano e per il Governo sudvietnamita, il bombardamento di Saigon è divenuto il problema più importante e più preoccupante della situazione militare. Da quando sono cominciati, i bombardamenti hanno provocato la morte di oltre 80 persone; il numero dei feriti si avvicina ormai ai 400. L'esame delle località colpite dai razzi o dai proiettili da mortaio vietcong dimostra inoltre che essi non mirano a colpire nessun particolare obiettivo di carattere militare.

Nell'opinione del generale Westmoreland, giunto ieri a Saigon per una breve visita, queste azioni contro Saigon e contro la sua popolazione civile sono il metodo «meno costoso che il Vietcong può impiegare per fare ancora credere alla sua potenza militare». «I bombardamenti — egli ha detto — costituiscono una facciata a buon mercato per nascondere un costante indebolimento della potenza militare vietcong dall'offensiva del Tet in poi». Westmoreland ha aggiunto che è difficile opporsi a questi bombardamenti, soprattutto quando si tratta di razzi che vengono sparati da tubi di lancio «semplicissimi (e quindi facili da nascondere), da una distanza di circa dieci chilometri dall'obiettivo».

E' stato annunciato intanto che il capo della polizia sud-vietnamita, gen. Nguyen Ngoc Loan, che il mese scorso è rimasto ferito a Saigon e la cui foto mentre spara contro un prigioniero vietcong ha fatto il giro del mondo, è stato sostituito nella sua carica con il comandante di un battaglione dei «rangers», colonnello Tran Van Hai.

Loan, che è amico personale del Vicepresidente sudvietnamita Nguyen Cao Ky, il mese scorso ha condotto un assalto contro le postazioni dei guerriglieri nei pressi di un ponte a Saigon, rimanendo ferito alle gambe: è stato sottoposto a un intervento chirurgico e non è ancora in grado di lasciare l'ospedale dove è ricoverato. Loan fu nominato capo della polizia da Cao Ky quando questi era Primo Ministro del Governo di Saigon.

La «Pravda» non commenta la riunione del C.C. céco

Mosca, 8

La «Pravda» di stamane pubblica nella rubrica «Informazione propria», riservata generalmente ad argomenti «delicati», un ampio resoconto dei lavori della sessione plenaria del Comitato centrale del PC cecoslovacco, che si è svolta fra il 29 maggio e il 1.o giugno. Il resoconto, che non contiene commenti o giudizi e si limita alla esposizione dei fatti, è per due terzi costituito da un riassunto dettagliato della relazione di Dubcek.

L'organo ufficiale del PCUS non nasconde le preoccupazioni dell'oratore per il fatto che «le forze di destra del Paese sono in continuo sviluppo e spesso intensificano la pressione unilaterale, allo scopo di screditare il partito comunista e le conquiste socialiste», ma anzitutto mette in rilievo le parti del discorso nella quali Dubcek esclude la possibilità di esistenza per un partito di opposizione in Cecoslovacchia e ribadisce la amicizia e la collaborazione con l'URSS e la fedeltà della Cecoslovacchia agli impegni che derivano dalla sua appartenenza al Patto di Varsavia.

La «Pravda» riporta poi, in breve, altri interventi improntati allo stesso tono, precisando tuttavia che «nei discorsi di alcuni partecipanti al Plenum si sono manifestate tendenze a sottovalutare il pericolo costituito dalle forze antisocialiste, i tentativi di imporre teorie dubbie di un «modello nuovo» della società socialista».

Alla fine, il giornale riporta il riassunto della risoluzione e di altri documenti adottati dal Plenum, ma tace sulla decisione di sospendere temporaneamente dal partito alcuni ex dirigenti del Paese, fra cui Novotny. D'altra parte, il quotidiano moscovita ne aveva informato i lettori in una notizia di agenzia quando la sessione plenaria era ancora in corso.

Aereo da turismo precipita in Francia: quattro morti

Vire, 8

Un aereo da turismo «Jodel», con a bordo tre passeggeri e il pilota, è precipitato questo pomeriggio in un campo nel Comune di Saint-Manvieu Bocage, in Normandia. Le persone che si trovavano a bordo sono morte sul colpo.

†

Il 7 corrente si è spento

Ermenegildo de Manzano

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli ADA, NARCISO, ADELIA e la cara e buona LUCIA.

Le famiglie congiunte

KUMAR-COSSUTTA-VIDA

†

Il 6 giugno è mancato improvvisamente per un incidente sul lavoro il

CAP.

Giuseppe Asaro

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie LAURA, l'adorata figlioletta FIORETTA, i suoceri CIBEU, il fratello GIOACCHINO e la moglie NEVIA il fratello DOMENICO e la moglie GIANNA, la sorella ITALA e il marito ANTONINO NOBILE, i nipotini MAURO e GIANNARITA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 10 giugno alle ore 8.30 dalla Chiesa di S. M. Maggiore, dove sarà celebrata una Messa in suffragio.

Partecipano al dolore: la zia FRANCA, la zia MARIANNINA con il marito ALBINO e i figli.

Si associano al lutto della famiglia, la sig. AURELIA NOBILE e figli.

Il COLLEGIO CAPITANI PATENTATI DI L.C. E D.M. partecipa al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa del suo socio

Capitano L. C.

Giuseppe Asaro

I FRATELLI D'AMICO partecipano coi più profondo dolore l'improvviso decesso del

COMANDANTE

Giuseppe Asaro

Capitano di L. C. della Marina mercantile

avvenuta tragicamente nell'adempimento del dovere.

Per molti anni al comando delle navi sociali ha dato dimostrazione delle sue alte qualità morali e professionali.

Si uniscono con affetto al cordoglio della vedova professoressa Laura Cibeu, della figlia Fioretta, dei genitori, dei fratelli e dei parenti tutti in queste ore di pianto.

Colleghi ed equipaggi delle navi sociali, dirigenti, impiegati e maestranze della FRATELLI D'AMICO ARMATORI prendono viva parte al dolore per il tragico decesso del

COMANDANTE

Giuseppe Asaro

Capitano di L. C. della Marina mercantile

che tanto vuoto e doloroso rimpianto ha lasciato fra tutti.

Si associano alla vedova professoressa Laura Cibeu, alla figlia Fioretta, ai familiari e congiunti nel ricordo del carissimo amico e comandante immaturamente mancato all'affetto dei suoi cari e di quanti ne poterono apprezzare le grandi doti di mente e di cuore.

† Ieri è mancata al nostro affetto

Giuseppina Arbech ved. Millo

Ne danno il doloroso annuncio i figli, i nipoti, e la famiglia FORNI.

I funerali seguiranno domani, 10 giugno, alle ore 16, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, direttamente a Muggia.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 8 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Ferri

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la sorella, i fratelli, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 10 giugno, alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

† L'8 giugno si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Maria Dudine ved. Goina

d'Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi, i nipoti, le sorelle, i fratelli unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 10 giugno, alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

† Tragico destino ci ha tolto il nostro caro

Ernesto

Ne danno l'annuncio la moglie, il figlio, il padre, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
NONIS - COTAR - BARBO - DEL CIELO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla cara

Adelaide Bonazza

ringraziamo tutti coloro che vollero partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel trigesimo della dolorosa scomparsa del caro e indimenticabile

Pino Novi-Ussai

la moglie, la figlia e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani 10 giugno alle ore 7.30 nella Chiesa della B. V. delle Grazie di via Rossetti.

Nel I anniversario della morte del marito

ING.

Livio Sauli

la moglie lo ricorda con immutato affetto.

Una santa Messa avrà luogo mercoledì 12 alle ore 7 presso la Chiesa San Francesco di via Giulia.

†

Dopo lunghe sofferenze si è spento il

CAV. RAG.

Norberto Franzi

Direttore a r. della Ragioneria generale dello Stato

Ne danno il triste annuncio, profondamente addolorati, la moglie LYDIA LEVI, la sorella BIANCA e il fratello FERDINANDO FRANZINI con la moglie MARGHERITA, in unione agli altri congiunti.

Un sentito ringraziamento vada al Primario prof. Tagliaferro, ai sigg. medici ed al personale tutto della I Div. Medica dell'Ospedale maggiore per le assidue cure prestate.

I funerali avranno luogo domani, 10 giugno, alle ore 14.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Venerdì sera è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Steppi

di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la moglie DOMENICA, le figlie BIANCA e BRUNA, le sorelle, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale civile.

La famiglia ringrazia i signori medici ed il personale tutto della Divisione Medica dell'Ospedale civile per le amorevoli cure prestate al caro Scomparso.

Un particolare grazie al medico curante dott. Matcovich.

Monfalcone, 9 giugno 1968

(I.T.F. Com. - Monfalcone)

† A 40 giorni dalla scomparsa della mamma, è deceduta improvvisamente

Maria Lettich d'Alessandro

Ne danno il triste annuncio il marito GUIDO, la figlia ROMETTA col marito SERGIO, il fratello ANTONIO e i fratellastri (assenti), le adorate nipotine BARBARA e CHIARA, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al dott. Portada per le amorevoli cure.

I funerali seguiranno domani, 10 giugno, alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 3 giugno cessava di vivere a Palermo la

DOTTORESSA

Giuseppina Di Maria

Angosciati per l'immatura scomparsa ne danno il triste annuncio, il fratello dott. ANTONIO con la moglie GINETTA, i nipoti FRANCO, MAURIZIO e MARCO.

Gorizia, 9 giugno 1968

† Il giorno 8 giugno è mancata

Maria ved. Gelsi

Ne danno il triste annuncio i figli, la figlia, le nuore, il genero, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 10 giugno, alle ore 15.15, partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Ieri è mancato all'affetto dei suoi cari

Gabriele Cucci

Ne danno il triste annuncio la moglie NORA, il figlio FULVIO, la nuora JOLANDA, i nipotini ROBERTO, FULVIA, GIULIO, i fratelli MARCELLO e MIRO ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 10 giugno, alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

† **Maria Pecar nata Ban**

è mancata ai suoi cari che ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani, lunedì 10 giugno, alle ore 16 dall'Ospedale maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

(Primaria Impresa Zimolo)

I familiari e le famiglie congiunte, commossi per le numerose attestazioni di affetto e di stima tributate al loro caro

Pietro Gilbert

ringraziano sentitamente quanti, in vario modo, ne hanno voluto onorare la memoria.

Rivolgono un grazie particolare al medico dott. Carlo Delami, al parroco don Claudio Privileggi, alla Polizia Stradale e a tutta la popolazione del Borgo San Mauro.

Famiglie:
GILBERT - TAGLIAPIETRA - VENIER - TAMARO - PAGLIARO - BENEDETTI

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita del caro papà

Arturo Gobbo

Famiglie
DEL COL, FURLAN

Sistiana, 9-6-1968

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Zorn

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Benedetto Olimpo

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare all'Associazione nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra.

La MOGLIE e i PARENTI

INTESA RAGGIUNTA ALL'UNIVERSITA' DI BELGRADO

«DIALOGO» IN JUGOSLAVIA TRA GOVERNO E STUDENTI

Sostanzialmente accolte tutte le rivendicazioni dei giovani la cui "fedeltà socialista„ non può essere messa in dubbio

Belgrado, 8

Un'intesa è stata raggiunta dai comitati di agitazione degli studenti belgradesi e dalle autorità accademiche con gli esponenti del potere della Repubblica federata jugoslava della Serbia, i quali hanno accolto nella loro sostanza tutte le rivendicazioni degli universitari, anche quelle «di fondo», politiche, economiche, sociali. Tale intesa ha avuto immediate conseguenze benefiche, ha portato a una distensione e ha creato le premesse per l'avvio di un proficuo dialogo tra la generazione nuova e quella degli uomini vissuti nella lotta partigiana, che hanno oggi la responsabilità della cosa pubblica.

A Belgrado l'attività accademica, sospesa in seguito ai moti degli studenti, riprenderà lunedì prossimo in alcune facoltà: una decisione in tale senso è stata presa congiuntamente dai presidi, dai docenti e dagli studenti delle facoltà di economia e di agricoltura. «L'azione da noi intrapresa — hanno dichiarato — continuerà a tutti i livelli, nell'ambito delle organizzazioni politico sociali e dell'autogestione».

E' chiaro che gli universitari belgradesi sono riusciti a far valere, con la loro azione, le proprie istanze, e a ottenere il riconoscimento del ruolo che hanno il diritto — come affermano gli osservatori politici belgradesi — di svolgere nell'edificazione della nuova società jugoslava, in quanto «forza sociale che agisce e opera a fianco della Lega dei comunisti».

Gli organi di informazione jugoslavi, adeguandosi al «nuovo corso» instaurato dal regime e modificando in parte le primitive posizioni che erano di critica per l'azione intrapresa dagli universitari, affermano oggi che gli eventi «hanno mostrato che si può credere nella maturità rivoluzionaria e nella conseguente fedeltà socialista della giovane generazione intellettuale della Jugoslavia». «La rivolta della gioventù — scrive a tale proposito la rivista politica "Nin" — è una caratteristica dell'evoluzione che avviene nel mondo intero, e conferma che la cosa più importante da capire è quale sia il rapporto di una società verso le rivendicazioni e il programma di questa rivolta; è per questo motivo che le richieste politiche e progressiste avanzate dagli studenti jugoslavi sono state prese in seria considerazione fin dall'inizio dei moti».

Tuttavia, preoccupazioni persistono ancora per talune misure adottate dalle autorità e che sarebbero rivolte «a stroncare l'attività sobillatrice ed eversiva», condotta da «forze nemiche» non meglio specificate; sono stati aumentati gli effettivi delle forze dell'ordine ed è stata aumentata la sorveglianza degli edifici pubblici.

Frattanto, anche gli scrittori croati hanno dato la loro piena adesione al movimento promosso dagli studenti. A una riunione della presidenza della loro associazione, gli scrittori hanno espresso pieno riconoscimento agli universitari per «l'importante contributo dato alla trasformazione democratica e socialista della società jugoslava». Gli scrittori hanno, inoltre, espresso la loro opposizione a quelle forze poste ancora su posizioni burocratiche, «che considerano la cultura un semplice settore non produttivo e ignorano l'importanza della cultura in generale».

Sfida attorno al mondo di due barche a vela

Londra, 8

L'ex sergente inglese dei paracadutisti Chay Blyth, di 29 anni, è salpato oggi da un piccolo porto sul fiume Hamble, vicino a Portsmouth, su uno yacht a vela lungo nove metri per compiere il giro del mondo. L'altro competitore di questa eccezionale gara è il capitano dei paracadutisti John Ridgeway, il quale è salpato da Portsmouth otto giorni fa sul suo yacht «English Rose IV».

SU DENUNCIA DI UN CANONICO ARMENO

ARRESTATO IN TURCHIA IL FIGLIO DI CAMPANINI

Avrebbe compiuto furti nelle chiese di Istanbul e numerosi «colpi» ai danni di turisti e abitanti

Istanbul, 8

L'italiano Claudio Campanini, di 31 anni, figlio dell'attore Carlo Campanini, è stato arrestato dalla polizia di Istanbul sotto l'accusa di aver rubato oggetti di valore in più di venti chiese della città. Egli inoltre è stato accusato di aver derubato, durante la sua permanenza in Turchia, turisti e abitanti di zone turistiche in tutto il Paese, ma soprattutto nella costa meridionale della Anatolia. Claudio Campanini avrebbe ammesso tutti i reati contestatigli e avrebbe fornito alla polizia i nomi delle chiese e degli alberghi nei quali ha rubato.

L'arresto di Claudio Campanini è avvenuto su denuncia di un canonico di rito armeno della chiesa della Madonna di Kumkapi, Savaras Balimoglu. Il Campanini si era presentato da lui affermando di voler abiurare la fede cattolica e diventare ortodosso. Rimasto per qualche momento solo nella chiesa, apparentemente intento a pregare, il giovane aveva quindi sottratto degli oggetti sacri di valore ed era scomparso.

Il Campanini era già da tempo tristemente noto in Turchia, dove si trovava da parecchi mesi, dopo aver varcato il confine con una carta di identità valida per turisti, per essersi reso colpevole di numerosi furti e raggiri. Egli era solito recarsi in istituti o enti religiosi per chiedere assistenza morale e materiale e, approfittando della buona fede dei religiosi, rubava poi quanto gli capitava sotto mano. La polizia turca lo aveva già fermato in precedenza un paio di volte, quale sospetto autore di furti a Istanbul, Ankara, Smirne e Mersin, ma aveva poi dovuto rilasciarlo, non avendo raggiunto la prova della sua colpevolezza.

«MAGLIARI» NAPOLETANI truffavano in Corea

Tokio, 8

L'agenzia di stampa sudcoreana ha reso noto oggi che sono stati arrestati a Seul tre «magliari» napoletani, uno dei quali naturalizzato brasiliano, per truffa continuata e per violazione delle leggi sull'immigrazione. I tre, come afferma l'agenzia, sono: Giancarlo Govannini e Salvatore Rivera, entrambi di 38 anni, e il naturalizzato brasiliano, Roberto Miliani.

Secondo le indagini svolte dalla polizia, il terzetto sarebbe giunto in Corea il 6 maggio scorso, proveniente dal Giappone, e avrebbe venduto, spacciandole come fabbricate in Inghilterra, un rilevante numero di pezze di stoffa che erano invece di origine coreana. Gli acquisti sarebbero stati fatti da numerose sartorie di Seul e di Inchon, che avrebbero pagato i falsi tessuti inglesi a prezzi quattro volte superiori a quelli correnti sul mercato per i tessuti nazionali.

La polizia, a quanto sembra, sarebbe stata avvertita dallo stesso grossista sudcoreano presso il quale i tre «magliari» acquistavano la merce.

RAPINA DA PRINCIPIANTI IN UN'AGENZIA PUBBLICITARIA NELLA CAPITALE

Si accontenta di 700 mila lire un bandito giovane ed emozionato

Nella precipitazione ha perduto una parte del bottino e non si è accorto che nell'ufficio c'era altro denaro - Impugnava una pistola per la canna

Roma, 8

Una rapina è stata compiuta, questo pomeriggio, in un ufficio di pubblicità romano, nel quartiere Esquilino: i malviventi — due giovani giunti sul luogo a bordo di una motoretta, sulla quale sono poi fuggiti — hanno però dovuto accontentarsi di un bottino non molto elevato, 700 mila lire, avendo perduto nella fuga precipitosa parte della somma arraffata.

La polizia, sulla base delle indicazioni fornite dal titolare dell'agenzia pubblicitaria — Giancarlo Crusciotti, di 37 anni, di Ascoli Piceno — e dell'impiegata Gerardina Gesmundo, di 28 anni, di Roma, che si trovavano nell'ufficio, ha ricostruito così la rapina. Il Crusciotti è la Gesmundo erano giunti nell'appartamento al primo piano in cui si trova l'agenzia pochi minuti prima delle 15.30 e si stavano preparando a pagare gli stupendi settimanali a un gruppo di giovani propagandiste di prodotti detersivi.

Il Crusciotti ha detto alla polizia di aver deposto in un cassetto un milione 200 mila lire, mentre un altro milione era rimasto in una borsa che aveva usato per portare la somma. Improvvisamente è entrato un giovane di circa vent'anni, alto 1,70-1,75, snello, con il volto coperto da un panno nero, con un paio di guanti di velluto dello stesso colore, il quale impugnava una pistola per la canna. Il giovane, fortemente emozionato, appena entrato nell'ufficio ha esclamato: «Datemi i soldi!»

Il Crusciotti ha subito acconsentito, consegnando al bandito due pacchetti di banconote di 500 mila lire ciascuno e un altro di circa duecentomila. Il rapinatore, nella fretta di intascare il denaro, ha però lasciato cadere, senza avvedersene, un pacco di banconote da 500 mila e un biglietto da 5 mila lire. Poi, sempre sotto la minaccia dell'arma, impugnata alla rovescia, ha intimato ai due di voltarsi con il viso verso il muro e ha rovistato alcuni cassetti, nei quali ha trovato solo mille lire, che ha intascato.

In quel momento ha bussato alla porta dell'ufficio, che il bandito aveva chiuso, una dipendente dell'agenzia, Maria Petronio, di 22 anni, che andava a ritirare la sua busta-paga. La Petronio, secondo quanto ha dichiarato, ha udito una voce maschile che la invitava ad attendere, e ha ubbidito, scambiandola per la voce del Crusciotti. Poco dopo si è aperta la porta, e la ragazza si è trovata di fronte il rapinatore, il quale le ha puntato contro la pistola ed è poi fuggito precipitosamente per le scale.

E' un inglese il «campione mondiale»

TRACANNA IN TRE SECONDI mezzo litro di birra

Londra, 8

Mike Barsley, di 30 anni, conducente di autotreni, ha vinto oggi il titolo del più veloce bevitore di birra del mondo, tracannando mezzo litro di birra in 3,2 secondi. Egli ha battuto 30 concorrenti, che hanno bevuto complessivamente circa due mila litri di birra nel corso del campionato mondiale svoltosi nel villaggio inglese di Bilton.

L'operaio metallurgico Lionell Tutt, di 37 anni, ha vinto, nello stesso campionato, il titolo per il massimo quantitativo di birra: ne ha consumati infatti circa otto litri, due più del secondo premiato.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Belgrado — Il Cardinale Tisserant è giunto ieri a Belgrado proveniente da Brioni, dove si era incontrato col maresciallo Tito (nella foto): nella capitale il decano del Sacro collegio sarà ospite per alcuni giorni dell'Accademia jugoslava delle scienze

Marketing Pubblicità Generale 012

DATA	VALUTA	CS	DARE	AVERE
11 1	12/ 1/1968	OC		2.365.000
15 1	14/ 1/1968	AS	870.000	

Queste sono voci di un nostro vecchio estratto conto.

DATA	CAUSALE	VALUTA	DARE	AVERE
11 1	47 ORDINE BONIFICO	12/ 1/68		2.365.000
15 1	11 VS. ASSEGNO N. 872	14/ 1/68	870.000	

Queste sono le stesse voci del nostro nuovo estratto conto.

DATA	MOTIVAZIONE DELLA SCRITTURA	VALUTA	IMPORTO DARE	IMPORTO AVERE
11 1	47 ORDINE BONIFICO A VS. FAVORE DA G. FABBRI	12/ 1/68		2.365.000
15 1	11 VS. ASSEGNO N. 872 ALL'ORDINE DI ODERBIMI	14/ 1/68	870.000	

E per chi lo richiede può essere anche così.

Guardate uno dei nuovi estratti conto della Banca Commerciale Italiana.
Ogni voce è motivata. Ogni vostra operazione di incasso e di pagamento è espressa con parole chiare. Potrete verificare immediatamente mese per mese il movimento del vostro conto corrente. Le operazioni che avrete fatto passare per il conto (assegni, pagamento bollette gas, luce, ordine di bonifico, ecc.) vi risulteranno evidenti.
Risparmierete tempo e potrete avere un vostro "libro dei conti".
Per altri chiarimenti sono a vostra disposizione, in 126 città, 274 sportelli della Banca Commerciale Italiana.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

P Rappr. piazzisti L. 70

A.A.A.A. IN previsione prossima Fiera di Trieste la Mondadori S.p.A. seleziona elementi dinamici, bella presenza, cultura da adibirsi nel ramo vendita organizzata. Offresi elevate provvigioni e incentivi. Presentarsi lunedì 9-12 via Ginnastica 15. 27647 P

A ABILI giovani o attivi pensionati desiderosi intraprendere attività altamente remunerativa importante fabbrica articoli pubblicitari offre rappresentanza province venete. Cassetta 647-G SPI Firenze. 5757 P

AGENTE vendita prodotti alimentari di marca a conviventi, province Trieste - Gorizia - Udine cercasi. Auto propria. Offerte cassetta 27697 P SPI.

A ambosessi affidiamo cataloghi e campioni per vendita rateale diretta a privati consumatori di biancheria, tessuti e confezioni. Scrivere a Texitaly Company — Ufficio Selezione — via San Donà 28, 30174 Mestre (Ve). 5223 P

AVALON organizzazione nazionale vendite rateali senza cambiali consumari diretti tessuti uomo donna confezioni tendaggi copriletti biancheria ricamata tovagliati ricamati e stampati antilope ecc. cerca abili seri collaboratori ambosessi provvisti auto anche se parzialmente occupati. Ottime provvigioni parte liquidabili fine mese. Richiedonsi requisiti morali ineccepibili. Scrivere casella postale 8, S. Vincenzo (Livorno) 57027. 5702 P

CERCANSI due elementi militesenti, cultura, predisposizione contatti esterni, auto propria, incarico direttivo, organizzativo prov. Udine - Gorizia. Fisso mensile più provvigioni dopo periodo istruzione teorico pratico. Unione editoriale via R. Battistig 22 Udine. 5744 P

CERCASI persona adatta per vendita prodotti di marca negozi alimentari. Telef. 24030. 48900 P

CERCHIAMO agente veramente qualificato per Trieste Gorizia Udine Pordenone per vendita rateale grandi opere Case editrici Bompiani Marzorati Il Polifilo Ricordi Franco Angeli offriamo eccezionale trattamento provvigionale iscrizione Enasarco. Scrivere: Consalvo, via Modena 1/A 20129 Milano. 5727 P

GIOVANI scuole industriali preferibilmente esperienza vendita assume industria nazionale per provincia Trieste. Provvigioni, concorso spese. Cassetta 27472 P, SPI.

NEO-PERITO tecnico o giovane promosso da scuola professionale elettrotecnica volonteroso e di buona presenza militesente o assolto obblighi leva patente auto cerca Azienda commerciale per attività produttiva. Referenze cassetta 49112 P SPI.

PRIMARIA azienda cartaria offre a commesso cartoleria desideroso migliorare rappresentanza province Trieste Gorizia Pordenone e Udine. Scrivere a cassetta SPI 49 E 40121 Bologna dettagliando curriculum, massima riservatezza. 5751 P

PRODUTTORE vendita Trieste bruciatori e accessori primaria fabbrica italiana cercasi. Tel. 36543. 49060 P

RAPPRESENTANTE vaglierebbe offerte per Trieste e provincie Friuli-Venezia Giulia, eventualmente anche Jugoslavia. - Cassetta 49198 P, SPI.

SIGNORINA patente C auto propria cerca seria rappresentanza zona Trieste Gorizia Udine. Offerte Cassetta 27635 P SPI.

SOCIETA' vaste aderenze disponendo ufficio attrezzatissimo centro Roma assumerebbe incarichi fiducia disbrigo pratiche o rappresentanze per conto aziende o ditte serissime. Casella 16/M SPI piazza in Lucina 26 00186 Roma. 5742 P

VENDITORI età 25-35 anni precedente esperienza cerca Filiale di Trieste di affermata industria. Assicurasi assistenza diretta da parte dei responsabili alla vendita nelle zone assegnate inquadramento ENASARCO, provvigioni interessanti e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a Cassetta 49160 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q

A.A.A.A. E' ARRIVATA la nuova Opel Kadett SE prezzi da Lire 858.000 - Olympia - Kadett LS - Rekord; prove dimostrazioni concessionario Serri esposizione Brunner 14. 27675 Q

A.A.A.A. NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 lusso modello 68, Prinz 1000 C, Typ 1200 C, 1200 TT veloci, economiche, raffreddate ad aria, pronta consegna, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, sovvenzioni Compass e Aci. Autosalone Catullo, Severo 34, telef. 764409. 150 Q

A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa n. 8. Tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris M.G. 27627 Q

A.A. AUTOAGENZIA Zanardo, via del Bosco 20: 600 D '60, Giulia '64, Giulia 1300 '65, Spider '63, Abarth 2200 '62, Fulvia '63, Flavia '62, 1100 D '63. 49224 Q

A. AUTOAGENZIA Furlan, Nordio 9. 600 D '64; normale '60, '59; Bianchina '63; Opel Rekord '63; 1800 '60; Simca 1000; Abarth 1000 '63. 49194 Q

A. GIULIA GTV '67, GT '66 metalizzata interno pelle bellissima, Simca 1000 '66, Fiat 750 '65 vendo permuto rateazioni fino 24 mesi. T. Luciani 6. 27785 Q

APPIA III buono stato unico proprietario vendesi. Telefonare 762138. 49048 Q

ASSORTIMENTO Fiat 1100 58-59 Special, 500, 600, Furfoni 600, Bianchina, Officina, v. Flavia 51 49062 Q

AUTOACCESSORIO via Locchi 26/2 - Tutto per l'auto. Sconti speciali. Comodo parcheggio. 27773 Q

AUTOCARRO Fiat 643 originali 14.000 chilometri vendesi. Telef. 5588 Gorizia. 712 Q

AUTOCARRO Fiat 615 lungo, fine 62, unico proprietario, cassone stampato, vendo occasione. Via Crispi 32/a. 27548 Q

AUSTIN A 40; NSU Prinz; Appia III serie; Primula '65; Taunus 12 M; Giulia TI; Bianchina Panoramica; Fiat 500 D-F Giardinetta; 600; 850; 1100 Special; 1500; Simca 1000; 1300; 1500. Facilitazioni pagamento minimo anticipo assistenza Simca, Lazzaretto Vecchio 12. 49 Q

AUTOMATICA Daf ottime condizioni 34.000 km. vendo 280.000 Telefonare 30860. 48091 Q

AUTONAUTICA Triestina, riva Grumula 2: Cabinati Polaris, motoscafi Cigala-Bertinetti, Boston Whaler, barche a vela Zef, fuoribordo Mercury e Tomos, canotti Zodiac ed Eurovinil. Vasto assortimento accessori nautici. 49228 Q

BARCA plastica tedesca seminuova vendo 3,20 per 1,20. Telefonare 31603. 48890 Q

BARCA vela completa motore fuoribordo vendesi. Tel. 814181. 27899 Q

BARCA cabinata vendo completa vela motore metri 6.20; rivolgersi custode Soc. della Vela. 49002 Q

BATTELLI pneumatici per 2-3-4 persone da lire 15.000 in su. Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 48800 Q

BATTELLI pneumatici Laros Pirelli 50 anni di esperienza sul mare. Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 27474 Q

BATTELLO Family per 2 persone costa soltanto lire 12.000. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725345. 49232 Q

BELLISSIMA 500 '61 vendo anche settimana orario negozio. Tel. 723333. 49164 Q

BIANCHINA spider accessoriatissima km. 10.000 anche rateizzando vendesi. Tel. 37708. 27801 Q

BIANCHINA 48.000 km. ottimo stato 115.000. Telef. 77953, ore 13-15. 48860 Q

BICICLETTA uomo 6.000; altra donna vendo lunedì Bosco 12, magazzino. 27883 Q

BICICLETTE 7.000; pieghevoli tricicli automobiline Go-karts bambini; ciclomotori Cross rateali Marcon, piazza Ospedale. 49158 Q

BICICLETTA completa 14.500, bambino 6500, vasto assortimento. Via Caccia 3. 49038 Q

B.M.W. marca e vettura del signore, concessionario esclusivo Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 49232 Q

CARRELLO appendice ottimo stato; visionabile Autosovrano, via Giustiniano 6. 48998 Q

CAUSA partenza vendo Fiat 1300. Via Udine 20, Palumbo. 49084 Q

CEDESI contratto Mini Minor nuova da immatricolare sconto 50.000. Telefonare 23081 - 93203. 49100 Q

CIAO la nuova Vespa 50 lire 64.500 in strada. Provatela presso Commissionaria tel. 764116. 27577 Q

CICLOMOTORE Motobi Benelli modello cross, sport, turismo. Via Caccia 3. 49038 Q

CHRIS-CRAFT cabinato 8 mt. ottimo stato completo armamento e ormeggio vende privato. Tel. 25930. 27925 Q

«CUTTER» vela e motore vendo causa partenza. Tel. 30121. 49190 Q

DAF nuovi modelli 55, 44, veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41 tel. 764071. 27659 Q

DAUPHINE special Gordini 60 buone condizioni. Tel. 815424, oggi mattina, feriali dopo ore 20. 27657 Q

DUE moto Bianchi Tonale vendonsi. Autorimessa Aurora, v.le D'Annunzio 73. 27651 Q

EVINRUDE motori fuoribordo concessionario di zona Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 27474 Q

FIAT 500 nuovissima con autoradio vendesi. Tel. 815688. 49074 Q

FIAT 600 D 1963 unico proprietario motore revisionato vendesi 300.000, Telefonare 734707 ore 19-21. 27893 Q

FIAT 500 sei mesi in garanzia vendesi. Telefonare lunedì al 93425. 27863 Q

FIAT 600, 1100 lusso, 1300 efficientissime vendonsi prezzo occasione. Via Foscolo 34. 49012 Q

FIAT 750 '62 240.000 rateali, visibile piazza S. Francesco (TS 47995). Telefonare 37263 lunedì. 27957 Q

FIAT 600 61, 62, 64, 65 dilazionate vendonsi. Severo 34. 150 Q

FIAT 500 61, 63, 64 con facilitazioni pagamento vendonsi. Catullo 1. 150 Q

FIAT 600 D 63 ottimo stato vendo. Tel. 745576. 49096 Q

FIAT 1100-103 familiare trasporto promiscuo efficiente vendesi. Officina Boveto 7 (Barcola) lunedì. 49024 Q

FIAT 850, 14.000 km. immacolata vende privato; telef. 32026. 48121 Q

FIAT 500 F, 595 Abarth, 750, 750 coupé, 850, 850 coupé, 1100, 1300 1500 C, 1500 lungo, Flavia coupé. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, via Crispi 32-A. 27548 Q

FIAT 2300 coupé ottime condizioni occasione, S. Cilino 40/2 Tel. 93526. 49094 Q

FIAT 850 coupé, 600 59 - 62 - 63, Opel Rekord 62 - 64, Dauphine 64, Ford Cortina 64, BMW 700 65; lunedì assistenza Opel Ginnastica 56. 27675 Q

FIAT 850, 6 mesi garanzia 660 mila vendo mattinata lunedì. Tel. 764804. 27969 Q

FIAT 125 settembre 1967 km. 28.000 unico proprietario vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 27679 Q

FIAT 500 visibile via Marco Polo 45. 49044 Q

FIAT 750 km. 26.000 vendo presso panificio via Madonnina 21 dalle ore 8-14. 27783 Q

GIULIA Super 66 vendesi permutasi con utilitaria. Zucchetta, Conti 26. 600 Q

GIULIA '63 verde, tappezzeria pelle, perfetta L. 400.000 ratealmente. Officina via Udine 81, lunedì. 49230 Q

GIULIA 1300 TI 1967 vendesi causa partenza, Telef. 61032, dalle 14 alle 16. 048576 Q

GIULIETTA cloche, 1500 1966, 1300, 1100 Special, 850, 750, 500. Artisti 9. 49092 Q

GIULIETTA TI 61, Rekord 60 occasionissima vendonsi. Giulia 23, corte. 49126 Q

GIULIETTA 1963 bellissima L. 260.000; 500 1966 320.000. Telefonare 79298 - 730987. 27747 Q

INNOCENTI Spider 950 vendesi, Basile, Fabio Severo 46, telefono 754441. 49206 Q

MERCEDES 220 SE 1964, ottimo stato, vendesi. Telefonare 61245 lunedì pomeriggio. 49228 Q

MERCEDES nuovi modelli '68, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove prenotazione concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 764072. 26759 Q

MINIMINOR VIII 1967 km. 17 mila unico proprietario vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 27679 Q

MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore, motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio telefono 764116. 27577 Q

MOTOM 48, Vespa 50, motocarrello Mondial 50, vendonsi occasione. Via Piccardi 66. 48862 Q

MOTOSCAFO Bora II 80 cavalli vendesi. Telef. 731818. 27823 Q

MOTOSCAFO con fuoribordo Mercury 65 HP, privato vende occasione. Visibile Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 49228 Q

MOTOSCAFO cabinato m. 6 Johnson 75 Hp adatto crociera ottime condizioni, visibile Triestina Vela. 48129 Q

MULTIPLA 600 vendesi ottimo stato Lire 110.000 trattabili. Telefonare 812729 ore 9-12. 49108 Q

NSU Prinz 4 63, 64, 66 dilazioni fino 30 mesi vendonsi. Severo 34 150 Q

OCCASIONE Fiat 1100 ottimo stato vendo officina F. Severo 142/3. 27937 Q

OCCASIONE vendo Ford Consul 315 buone condizioni. Telefonare 724235, 9-12. 48990 Q

PEUGEOT 204 65 103 H 59 Peugeot 404 63 103 57 Simca 1000 63 ottime condizioni vendonsi con garanzia scritta. Servizio Peugeot Torricelli 3 tel. 764112. 27769 Q

PRIVATO vende Fiat 500 giardinetta perfetta. Telefonare n. 977190. 49086 Q

PRIVATO vende Prinz 4 1967. Telefonare lunedì 35883. 49134 Q

PRIVATO vende occasione 750 controvento o permuto 500. Visibile lunedì pomeriggio officina D'Azeglio 3. 27887 Q

PRIVATO vende Austin A 40 S del '64 ottima. Via Cologna n. 11, Degrassi, II p. 27931 Q

PRIVATO vende Fiat 600 D 62 ottimo stato. Tel. 96678. 49032 Q

PRIVATO vende Fiat 1300 motore revisionato gomme nuove e freni con garanzia oppure cambierei con Fiat 1100 D. Telefonare 30219. 49032 Q

RIMORCHI ROULOTTES ELNAGH una gita sul Carso è sempre piacevole potrete inoltre vedere tante bellissime ROULOTTES tempo di vacanze tempo di ROULOTTES Casamobil Opicina vi attende prenotate in tempo la ROULOTTE per le vostre vacanze esposizione sempre aperta 10 modelli differenti tutti con freni elettrici brevettati Kalsey Hayes facilitazioni rateazioni consegne pronte ricordate CASAMOBIL RIMORCHI OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana. 49052 Q

ROULOTTE vera occasione vendo. Telefonare 95851 domenica mattina o lunedì pomeriggio. 27953 Q

ROULOTTES «ELNAGH» tutte con freni elettrici brevettati raccomandati dal Ministero Trasporti. Esposizione permanente SISTIANA MARE. Agli acquirenti POSTEGGIO GRATUITO SEI MESI, inoltre soggiorno gratuito quattro persone al Camping «Europa» di Fernetti. Informazioni presso COMMISSIONARIA «ELNAGH» PER TRIESTE E PROVINCIA, via Mazzini 16, Trieste. Ufficio e vendita accessori. Telef. 23477. 27971 Q

ROULOTTES «A.R.C.A.» - La Roulotte è una questione di qualità. «Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'ARCA perchè chi dice ARCA dice qualità». Garanzia ARCA per 5 anni. Esposizione e assistenza - Autosovrana, Giulliano 6. 7 Q

ROULOTTES Caravelair tra migliori e più belle d'Europa. Esposizione permanente T... ciani 6. 27...

SIMCA 1000 coupè '65 ver... 580.000 contanti trattabili. ... fono 742184. 27...

SIMCA 1150 agosto 1966 ... nuova privato vende vantag... se condizioni motivi fami... Telefonare 748764. 27...

SPIDER Innocenti 950 per... attrezzatissima vende priv... Telefonare 734277. 48...

TAUNUS 12 M '64 due p... perfetta vendo privatamente ... casione. Tel. 813758. 27...

URGENTE causa partenza ... Australia vendo 1500 '63 ... me condizioni assicurata. ... via Economo 12/7, tel. ... 27...

VENDESI a privato Fiat ... Giardiniera 1966 unico pro... tario buone condizioni. Te... nare 96121. 27...

VENDESI Giulietta TI di... bre 61 modello 62 buone ... dizioni unico proprietario ... lefonare 814428. 48...

VENDESI moto Gilera 150... tlica, via Ruggero Manna ... 48...

VENDO 850 S di 1 anno ... Ghega 7, Bove. 49...

VENDO autovettura Fiat ... ottimo stato. Telefonare ... 27...

VENDO 1100 familiare ... condizioni con radio dalle ... Bar Gianni, piazza Garibal... 27...

VENDO 1100 del 58, Tele... re 68700. 48...

VENDO 750, guida destra ... vembre 1964, bianca, per... rateizzando. Telefonare ... lunedì 12-13. 27...



Una parte del pianoterra del Salone del Mobile a 3 piani di Via Polonio 5 comunicante con i due magazzini con soppalco di Via Battisti 19

CAMPONOVO v'invita

a visitare i recenti arrivi delle nuove creazioni di modelli di mobili già esposti alla Fiera di Milano. Per poter contenere i prezzi nonostante gli aumenti subiti i GRANDI MAGAZZINI CAMPONOVO hanno concluso dei forti impegni con le Case produttrici e sono quindi in grado di praticare i

prezzi più bassi di tutta la Regione

VISITATECI, troverete un vastissimo assortimento di mobili d'ogni specie e la SUA REALE CONVENIENZA.

Massima garanzia e assistenza **Facilitazioni di pagamento**

OGNI DOMENICA APERTO DALLE 10 ALLE 13

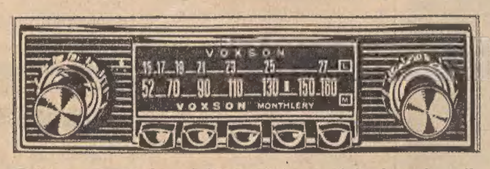
GRANDI MAGAZZINI MOBILI CAMPONOVO

Via Battisti 19 Via Polonio 5

VOXSON LE AUTORADIO DEL PRIMATO TECNICO VOXSON



901 - 902 sono i 2 modelli dello Junior, l'autoradio che sta nel portacenere, è estraibile e si porta a casa.



911 - 912 i modelli classici con sintonia automatica a tasti per cinque stazioni.



921 - 922 i due apparecchi di lusso con sintonia automatica a tasti, ed in più la ricerca elettronica delle stazioni.



923 l'autoradio che ha tutto: onde medie, onde lunghe, modulazione di frequenza, sintonia automatica a tasti e ricerca elettronica delle stazioni.

VOXSON LE AUTORADIO DEL PRIMATO TECNICO **UNIVERSALTECNICA**
sono in vendita a condizioni estremamente vantaggiose presso CORSO U. SABA 18 PIAZZA GOLDONI 1

VENDO 1100 Special 62. Telefonare 26321. 48880 Q
VENDO Vespa GS occasione. Tel. 811806 mattinata. 48916 Q
VENDO Giulia GTV perfetta accessori. Tel. 741134, 10-14. 27703 Q
VENDO Lambretta 150 Special. Tel. 765024. 27687 Q
VOLKSWAGEN 1500 km. 53.000 ottimo stato vende unico proprietario. Telefonare 36656 ore 13-15. 27797 Q
VOLKSWAGEN 62 - 67 ottime occasioni vendonsi. Dinoconti, Coroneo 33. 27679 Q
500 F vendesi. Via Gatteri 13. 49040 Q
500 D 1961 buono stato lire 110 mila cedesi. Tel. 24247. 27510 Q
850 recente occasionissima svendo permuto. Distributore Agip, Riva Sauro 2. 27915 Q
«1100» D 64 bellissima vendesi. Telefonare 70911 ore 12-16. 27841 Q
«1300» Fiat fine '63 vendesi. Ireneo Della Croce 7. 27967 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. AUTOLAVAGGIO modernissime attrezzature 2 ponti offresi gestione. AGEP, Crispi 14. 27745 R
A. AGENZIA Adriatica Monfalcone, prestiti operai, impiegati, professionisti; minimi interessi. Via Rosselli 65. 600 R
A. BAR buffet centralissimo vendesi o cedesi in gestione. Telefonare 28544. 27673 R
A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari; assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19, orario 16.30-19.30; sabato 9.30-12.30. 48005 R
BAR superalcoolici bene avviato posizione buona venderei. Scrivere cassetta 48035 R SPI.
BUFFET bar straoccasione vendesi causa malattia. Tel. 24021 lunedì mattina. 27903 R

STATO CIVILE

8 giugno

MORTI: De Manzano Ermenegildo a. 67; Mazij ved. Zivkovic Maria a. 73; Ferri Ferdinando a. 61; Arbech ved. Millo Giuseppina a. 85; Cucci Gabriele a. 66; Bertocchi Angelo a. 59; Nonis Ernesto a. 46.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Delise Luciano, bigliettaio con Fonanot Elda, casalinga; Brombara Sergio, calciatore con Zanti Grazia Vita, casalinga; Sbisà Antonio, insegnante sc. media con Tamplenizza Elvia, insegnante sc. media; Bacara Attilio, rappresentante con Rio-

A GIORNALFOTO



Ecco una graziosa bambina fotografata dopo la Cresima nello studio più moderno e più accessibile al pubblico: «Giornalfoto», in piazza della Borsa n. 3, telefono 38790. Aria condizionata

rdi Francesca, ragioniera; Zonta uciano, commerciante con Ojsterek Giuseppina, casalinga; Prodam ergio, geometra con Badin Marina, mpiegata; Iurkic Roberto, disegnatore tecnico con Ruffini Mariastella, asalinga; Pribaz Luciano, commerciante con Sain Adriana, commessa; Vesnaver Mario, sottuff. Vigili urbani con Depase Franca, impiegata; Indri Claudio, rappresentante con Zanotto Flavia, commessa; osdan Fulvio, commesso con Baigrolo, ingegnere con Vagnetti Giuliana, casalinga; Maiorano Drago, ressatore con Debernardi Desideria, arrucchiera; Panigas Gianfranco, refice con Oblati Natascia, commessa; Cok Emilio, agricoltore con rsich Lilia, tessitrice; Gerin Tullio, stallatore termico con Crevatin Ma-

Nodi d'amore
VIALE XX SETTEMBRE 21
Partecipazioni - Bomboniere
SCONTI SPECIALI PER GLI SPOSI

a Pia, cartotecnica; Brainik Mario, ablista con Smrekar Rita, sarta; ardo Tullio, impiegato con Frausin runa, sarta; Viaro Luciano, inseante tecnico con Samaritani Giolanna, casalinga; Pertot Mario, mutore con Danieli Marina, casalinga; olzich Carlo, pittore con Romagnoa Aida, operaia; Checchi Ernesto, mpiegato tecnico con Likar Anna, asalinga; Vascon Ferruccio, impiegato con Casoni Claudia, assistente endite; Grison Celestino, modellista avale con Goos Tatiana, parrucchiera; Vinovrski Danilo, falegname con illo Alida, casalinga; Rubessa Franormeggiatore con Furlan Maria, ormessa; Miniussi Bruno, muratore con Curcio Clara, impiegata; Paer Cesare, macch. navale con Coatto Niviana, parrucchiera; Susan uciano, radiotecnico con Marzi

Ai vostri cresimandi
non manchi il dono di una fotografia
CERETTI

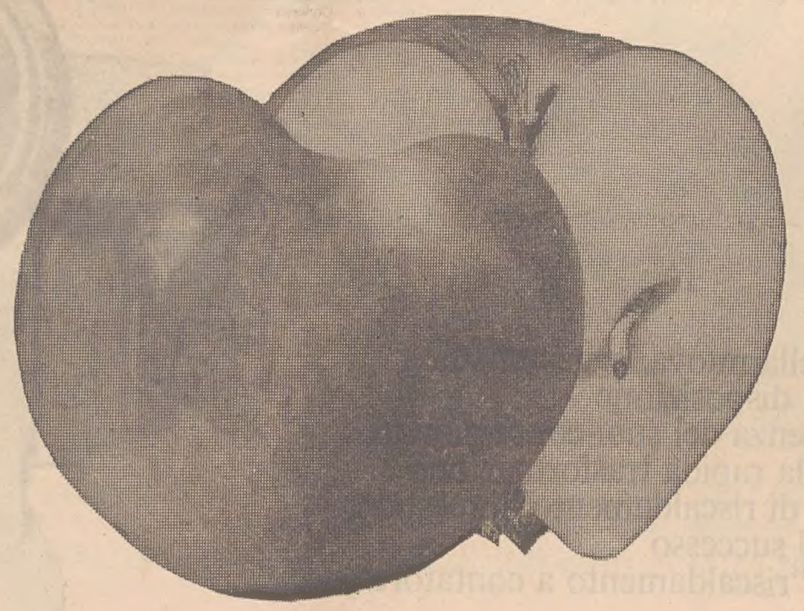
Borgina, parrucchiera; Vasile Eupreilo, commesso con Binetti Sabina, ancoriera; Stocca Alberto, carpenere con Skerlavaj Anna Maria, casalinga; Bartoli Edgardo, giornalista em Rovis Guzzinati Maria Margheita, attrice; Montagna Lucio, posteggiatore con Colonna Angela, parrucchiera; Scagnol Iginio, terrazziere em De Stefano Renata, impiegata; ia Leonida, commesso con Uliveti Tatiana, commessa; Rauber Roberto, esattore con Urbano Elena, casalinga; Crisciani Armando, ingegnere on Pozar Marina, impiegata; Pellerini Michele, brigadiere G.F. con enzo Imperia, casalinga; Lentini ebastiano Santo, insegnante sc. elementare con Cassano Laura Maria, egnante sc. elem.; Giordani Maio, impiegato con Mikulandra Zaiasa, casalinga; Cappellari Bruno, cedentista con Tulliani Maria, sarta; ozzolino Aurelio, impiegato statale on Sakac Branka, cosmetica.

CALZOLERIA centro cedesi locale adatto altra attività. Via Foscolo 9. 48868 R
CAUSA malattia vendesi casetta con annessa drogheria zona periferia due stanze cucina. Telefono 91312. 49130 R
CEDESI negozio barbiere per qualunque attività causa altri impegni. Telefonare 765054. 49116 R
CERCASI in gestione affitto latteria caffè persona molto attiva. Telefonare 33095. 27514 R
DROGHERIA cedo buon incasso bene arredata parziale pagamento. Telefonare n. 38701 lunedì mattina. 48976 R
FINANZIAMENTI ad uso qualunque importo ipoteche quinquennali agevolate tassi bancari cessioni quinto stipendio procuriamo, CONFAITS 61597, Ponterosso 3, orario 9-13. 65 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 48864 R
LATTERIA caffè buona posizione vendesi. Telefonare tutti giorni tranne lunedì dalle ore 10 alle 20. Tel. 744865. 27803 R
LATTERIA caffè vendesi paraggi centro causa trasferimento. Cassetta 48049 R SPI.
LICENZA autonoleggio da rimessa con vettura cedesi. Tel. 61975. 27546 R
MONFALCONE: vendo albergo con 20 stanze più ristorante bar. Telefonare 732367. 27825 R
MONFALCONE centro vendesi avviato negozio abbigliamento. Tel. 74680, 13.30-15.30. 180 R
NEGOZIO mercerie zona Foscolo 3.300.000 buona rendita vendesi. Tel. 37915 lunedì. 48960 R
NEGOZIO abbigliamento lusso signora, centralissimo, molto avviato, vera occasione, cedesi causa decesso proprietario. Informazioni tel. 95949 ore ufficio. 27637 R
OCCASIONE: causa malattia vendesi o scambiasi con casetta o terreno bene avviata cartoleria - profumeria - giocattoli e altri articoli. Cassetta n. 48862 R SPI.
PRESTITI rateali cessioni quinto stipendio amministrazioni immobiliari ditte commerciali industriali ricupero crediti senza onorari. Studio ragioneria Ponterosso 6 II tel. 68659. 48972 R
PRESTITI a operai, impiegati improtestati, riservatezza. STAR corso Italia 37 tel. 23462. 48282 R
PRIVATO vende oreficeria con annesso laboratorio. Tel. 29852. 27725 R
RAPPRESENTANZA vendita bruciatori Gorizia primaria fabbrica italiana cedesi. Cassetta 49058 R, SPI.
SALONE parrucchiera centrale darebbesi consegna a persona competente. Telefonare 55322. 27789 R
SALONE parrucchiera centralissimo affittasi a persona capace. Telef. 53232. 27759 R
SPACCIO vini botteghino frutta verdura ricca licenza vendesi. Tel. 66522. 27807 R
TRATTORIA 110 mq. adattabile per birreria pizzeria rione popolare vendesi per ritiro. Rivolgersi via Ireneo della Croce 3-B. 49102 R
VENDESI causa partenza, salone parrucchiere, 3 caschi; via Felluga 60, tel. 55865. 27350 R
VENDESI laboratorio ricami. Via del Toro 7, Butti. 48950 R
VENDESI salone causa malattia. Telefonare 815243. 27649 R
VENDESI o affittasi negozio, posizione centrale. Telefonare 58080. 49226 R
VENDONSI ristorante bar pensione 13 stanze Lignano centro affittasi. Indirizzo SPI. 27352 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI ogni comforts vendonsi: 600.000 accanto, 550.000 alla consegna, rimanenza 19.170 mensili compreso interessi. Paraggi Giusti, Perugino, Foraggi. ADRIATICA Mazzini 30. 49200 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI PRIMO INGRESSO F. SEVERO, salone matrimoniale cucina doppi servizi ripostiglio balconata acqua calda centralizzata ascensore centralnafta, 9.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE, salone matrimoniale cucina bagno gabinetto balconata ripostiglio ascensore centralnafta, posto macchina, 8.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI PRIMO INGRESSO, matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta ripostiglio, EVENTUALMENTE GIA' AFFITTATO PER INVESTIMENTO CAPITALE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE PRIMO INGRESSO PIANO ALTO, salone 2 stanze cucina ripostigli doppi servizi poggiolo ascensore centralnafta, 12.500.000 DI CUI 9.000.000 MUTUO 75%. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI F. SEVERO 122, DOTT. ING. MARIO FRANDOLI singole disponibilità piani alti, appartamenti 1, 2, 3, 4, 5 stanze cucina doppi servizi ripostigli poggioli AUTORIMESSA isolazioni acustiche, impianti per lavatrici e lavastoviglie, ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, MUTUI TRENTENNALI 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista panoramica GOLFO, prenotansi CONDOMINIO DIECI, appartamenti 1-2 stanze servizi centralnafta ascensore. Con possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 27763 S
A.A.A.A.A. COSTIERA (Le Ginestre) prenotansi appartamenti con ingresso proprio da 2 stanze soggiorno-cucinino servizio, in palazzina con diritto di accesso al mare. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 27761 S
A.A.A.A.A. «LE TORRI» costruendo complesso condominiale ROIANO (via Morert 9); prenotansi PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti. 75% mutuo ventennale con possibilità contributo LEGGE REGIONALE, appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 27763 S
A.A.A.A.A. ROMAGNA (Via Cantù) prenotansi VISTA CITTA'-GOLFO palazzina con appartamenti 4-5 stanze doppi servizi, ATTICI con mansarda. Mutuo con possibilità contributo LEGGE REGIONALE fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885; orario 16-19. 27761 S
A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine nel complesso giardino «ERRE» con appartamenti da 2-3-4 e più stanze ricchi servizi signorili finiture, AMPIE TERRAZZE. Possibilità contributo LEGGE REGIONALE, mutuo fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 27763 S
A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (III casa) prenotansi ottimi prezzi appartamenti da 2-3 stanze servizi terrazzini centralnafta ascensore box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 27761 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi vista libera 1-2-3-4 stanze servizi dotati ogni comfort moderno. Mutuo 20-30 anni con possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE fino 75% del prezzo. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio e domenica mattina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 27763 S
A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - VIA SAN PASQUALE consegna OTTOBRE quattro palazzine (sul percorso linea 11) con appartamenti da DUE, TRE, QUATTRO, CINQUE STANZE, comforts moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente in 25-30 anni con possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 27763 S
A.A.A.A.A. VIA PICCARDI prossima consegna PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino 75% del prezzo possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 27763 S
A.A.A. CANOVA appartamento 3 stanze salone cucina doppi servizi centralnafta piano basso. FLAVIA stanza soggiorno cucinino bagno tutti comforts. ROIANO 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta mezzanino vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 27667 S
A.A.A. CARPINETO appartamento panoramico 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta zona tranquilla vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 27665 S
A.A.A. LOCALI affari 100 - 220 mq. adatti ogni attività commerciale in grande complesso condominiale inizio via Gambini - Manzoni vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 27667 S
27667 S
A.A. VIA FELLUGA angolo ALDEGARDI. Consegna fine anno. Appartamenti signorili 2 stanze salone servizi balconate vista città e mare. Ogni comforts. Mansarde box. MUTUO 75% VENTENNALE. Informazioni tel. 29235, 50308. VISITE DOMENICHE 10-13. 49140 S
A. ACIT. Iniziate prenotazioni palazzine «COMPLESSO RESIDENZIALE BELLOSGUARDO», via BELLOSGUARDO. Disponibili appartamenti 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage, ampio giardino. Disponibilità piani alti con mansarde. Finiture signorili. Prenotazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27963 S
A. ACIT. GRETTA. Palazzina vista sul golfo. Disponibili ultimi appartamenti, salone, quattro stanze, tripli servizi, ascensore, centralnafta, ampio giardino, garage. Vendite S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27963 S
A. ACIT. VIA DELL'ISTRIA. Corso costruzione edificio condominio. Disponibili appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Mutui 75%, contanti 2.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27963 S
A. ACIT. PIAZZA VICO. Vendesi appartamento casa nuova due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. Adatto investimento capitale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27963 S
A. ACIT. VIA GAMBINI. Vendesi appartamento quattro stanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 27963 S
A. ACIT. PALAZZINA FABIO SEVERO alta, vendonsi appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, garage, centralnafta. Accettansi Aldisiani. Mutui 75%. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27965 S
A. ACIT. VENDESI - AFFITTASI garage privati casa nuova. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27965 S
A. ACIT. XX SETTEMBRE. Casa vecchia vendesi appartamento tre stanze, stanzetta, cucina, bagno 3.500.000 in poi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27965 S
A. ACIT. S. LUIGI vendesi appartamento casa nuova, stanza, soggiorno, cucinino, riscaldamento, poggiolo vista; altro FABIO SEVERO quattro stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 27965 S
A. ATTICO prossima consegna 4 stanze cucina biservizi terrazze centralnafta, vendesi massime facilitazioni pagamento. Amministrazione ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 27949 S
A BASOVIZZA, Sales, Padriciano, Gabrovizza, Tenda Rossa, Cattinara vendonsi terreni bella posizione ottimi prezzi. Telefonare 37915 lunedì. 48960 S
A. DUINO. Costruzione palazzine 2 stanze salone servizi terrazze VISTA MARE ogni comforts box. MUTUI VENTENNALI. Visione progetti. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 49140 S
A. FELLUGA superpanoramico, stanza soggiorno bagno poggiolo riscaldamento garage, vendesi facilitazioni. Amministrazione ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 27949 S
A. FORAGGI prossimo inizio costruzione appartamenti 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore rifiniture accurate, prenotansi anticipo 15%, mutui venticinquennali. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18 telefono 23382. 27949 S
A. GATTERI 2 stanze stanzino cucina doccia. Rimesso tutto nuovo. Vendesi libero 4.000.000. Facilitazioni. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 49140 S
A. GIARDINO PUBBLICO, due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento, vendesi ottimo prezzo Amministrazione ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 27949 S

NON SI PUÒ MAI SAPERE COSA C'È DENTRO UNA MELA



PROPAGANDA LW.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA) 5218

.....MA SI PUO' SAPERE COSA C'E' DENTRO I PRODOTTI DI LANA. SOLO SE C'E' QUESTO MARCHIO SAPETE DI CHE COSA SONO FATTI TESSUTI, MAGLIERIE FILATI, CONFEZIONI, COPERTE, TAPPETI CON LA LANA MIGLIORE DEL MONDO



PURA LANA VERGINE

CON IL MARCHIO PURA LANA VERGINE LANA SICURA SENZA SORPRESE

A. ISTRIA 77 - visita giornalmente 10-12, 15.30-17.30: bellissimi panoramici 1-2-3 stanze tutti comforts contanti da L. 1.400.000, mensili 27.000. Immobiliare Carducci 28 - Tel. 734257 27707 S
A. MORERI 17. CONSEGNA OTTOBRE 1, 3 stanze servizi poggioli ogni comforts. ATTICI vista mare box. MUTUI 75% VENTENNALI. VISITE DOMENICHE 10-13. FERIALI 15-17. Informazioni tel. 29235. 49142 S
A. MORERI appartamenti 1-3 stanze servizi comforts circondati dal verde assenza di rumori; attici vista mare box rifiniture accurate consegna fine estate. Mutui 75% ventennali. Tel. 37915 lunedì. 48960 S
A. ROSSETTI LUSSUOSISSIMI, PRONTO INGRESSO, 2, 3 stanze salone tinello cucina doppi servizi ogni comforts garage. MUTUI 75% VENTENNALI. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 49144 S
A. SEVERO pronto ingresso 3 stanze stanzetta cucina bagno wc poggioli centralnafta ascensore, vendesi 9.500.000 facilitazioni. Amministrazione ARGO, S. Francesco 18 telef. 23382. 27949 S
A. SIGNORILI 2, 3 stanze saloncino doppi servizi comforts poggioli adatti qualsiasi attività VENDONSI prossima consegna forti dilazioni pagamento. Oggi visite cantiere ore 10-13 via Crispi 30. 27909 S
ABITAZIONE ambulatorio 200 mq. centralissimo vendesi. Telefonare 763160. 49066 S
ACQUISTASI inintermediari bistanze cucina in cattivo stato Telefonare 27178 pomeriggio. 27494 S
ACQUISTEREI stabile centrale oppure terreno edificabile. Trattative cassetta 27849 S SPI.
ACQUISTO appartamento nuovo stabile 60-70 mq. termonafta ascensore possibilmente vista mare preferibilmente riscatto mutuo. Cassetta 27515 S SPI.
ACQUISTO magazzino adatto officina zona Foraggi. Telefonare 37915 lunedì. 48962 S
ACQUISTO contanti appartamento centrale sei stanze accessori primi piani. Offerte a cassetta 48938 S SPI.
APPARTAMENTI in palazzine diverse posizioni panoramici soleggiati 1, 2, 3, 4 stanze VENDE mutuo 75% Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 27909 S
APPARTAMENTI signorili 180 mq. sei stanze anticamera ripostiglio cucina doppi servizi termosifone autonomo ascensore vendonsi liberi Salita Montanelli 3 III-IV p. Informazioni 96351 - visita 11-12, 15-16, suonare Samanic. 27729 S
APPARTAMENTI MUTUO 80% PRONTI centrali altri in costruzione vende direttamente Impresa ing. Battara, San Nicolò 33, telefono 24412. 27911 S
APPARTAMENTI 3 camere cucina ascensore centralnafta vista panoramica soleggiati costruzione iniziata paraggi via Istria vende direttamente impresa. Telef. 79548. 49114 S
APPARTAMENTI centrali 3, 4 stanze accessori VENDE facilitazioni pagamento Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 27909 S
APPARTAMENTI in palazzina, corso costruzione, via dell'ISTRIA, vista mare, 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore vende massime facilitazioni pagamento Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni n. 4 - Tel. 61712. 48968 S
APPARTAMENTI 100 mq. 4 stanze anticamera bagno ripostiglio cucina poggioli centralnafta ascensore vendonsi Lucio Vero 3 (F. Severo). Rivolgersi Dragan - visita 11-12, 15-18. 27731 S
APPARTAMENTI soleggiatissimi 2-3 stanze mutuo 75% vende Impresa Persini, via Milano 14; orario 18-20. 48103 S
APPARTAMENTI occupati camera cucina poggiolo zona Revoltella vendesi. Tel. 37915 lunedì. 48962 S
APPARTAMENTO rinnovato zona Perugino tristanze doppi accessori autoriscaldamento affitto o vendo. Telefono 24696. 49010 S
APPARTAMENTO signorile Quartiere Oberdan, salone tre stanze mansarda attico ogni comfort complessivi 260 mq. vendesi. Telefonare 68734 ore 16-18. 27719 S
APPARTAMENTO ROIANO camera cucina gabinetto VENDE occasione Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 27909 S
APPARTAMENTO stanza soggiorno comforts acquistasi inintermediari. Precisare località, prezzo: cassetta 49208 S, SPI.
APPARTAMENTO casa signorile atrio 2 stanze stanzino cucina servizi riscaldamento centrale ascensore poggioli vista mare cantina vendesi; visitare oggi dalle 9 alle 12 via Murat 2, Ianitti. 48932 S
APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno cucinino ripostiglio soffitta poggiolo centralnafta parcheggio privato paraggi Cologna vende privato. Cassetta n. 48888 S SPI.
APPARTAMENTO panoramico a Gorizia, recente costruzione, saloncino 2 stanze cucina abitabile servizi cantina terrazza centralnafta, vendesi lire 7 milioni 200.000. Tel. 37910 Gorizia. 518 S
APPARTAMENTO signorile zona verde soleggiato doppi servizi vendesi, Telefonare 96322. 27897 S
APPARTAMENTO panoramico, 2 stanze soggiorno terrazza centralnafta ascensore vendesi occasione facilitazioni pagamento. Visitare Cristoforo Colombo n. 12, ultimo piano, ore 11-13. 48764 S
ATTICO centralissimo salone bistanze stanzetta comforts terrazza vendesi. Locciardello, S. Lazzaro 5. 27935 S
BICAMERE soggiorno cucinino bagno centralnafta poggiolo soleggiato vendesi. Tel. 93090. 49166 S
CASA colonica da restaurare con 20.000 metri terreno del quale oltre la metà a vigna di primissima qualità con una produzione di circa 70-100 ettolitri vino. Acqua propria. A 6 km. da Cervignano in località molto tranquilla e salubre. Adatta trasformazione casa di villeggiatura. Vendesi 7.500.000 trattabili. Rivolgersi Dobbiani Guido, perito agrario - Gradisca d'Isonzo, piazza Marconi 14 - Tel. 9439, ore 13-14. 27653 S
CERCASI terreno per la costruzione di una palazzina con giardino. Scrivere offerte dettagliate alla cassetta 27661 S SPI.
CONDOMINIO nuovo vendo XX Settembre VII tre vani e servizi, esclusi intermediari. Tel. 740032. 27466 S
CASETTA S. GIOVANNI, tre stanze cucina WC soffitta cantina 800 mq. giardino vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 48968 S
DIRETTAMENTE proprietario cede appartamento V piano zona S. Andrea. Rivolgersi rag. Battilana via G. Gallina 3 primo piano. 49014 S
DIRETTAMENTE appartamento centralissimo da rinnovare primo piano cedesi. Tel. 68885. 49014 S
GRADO appartamenti pronto ingresso, stanza soggiorno, 2-3 stanze soggiorno cucina bagno, vendonsi 2.800.000 in poi. Immobiliare Nistri via Leopardi 19 Monfalcone. 810 S
GRADO - Città Giardino viale Kennedy villa NINFEA occasione: appartamento soggiorno stanza servizi poggiolo ingresso indipendente giardino visitabile oggi 10-17. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 65 S
GRADO: villetta appartamenti due arredati entrata separata. Terreno mq. 5000 lire 5500 trattabili. Informazioni Grado telefono 80418 ore 10-12 e 14-16. 27478 S
INTERO STABILE NUOVO Campi Elisi 16 alloggi 2 locali affari possibilità mutuo 40% ottimo reddito vendesi in blocco. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 65-S
LIGNANO Pineta: vendesi appartamento costruzione piana, soggiorno, 2 stanze, cucinino, doccia, arredato, pineta recintata 5.700.000 facilitazioni. Cassetta 27567 S SPI.
LIGNANO Pineta villa vendesi 4 camere da letto e 2 bagni soggiorni, tutto ammobiliato, garage 2 terrazze, terreno 1680 mq. prezzo 30.000.000 Informazione e visitare Da Cortina Pub, viale dei Fiori, Lignano Pineta. 27252 S
LOCALI D'AFFARI VARIE GRANDEZZE. MAGAZZINO CON ACCESSO CARRABILE, SERVIZI PROPRI, VENDONSI IN COSTRUENDO CONDOMINIO VIA FLAVIA (CAPOLINEA 19). RIVOLGERSI PRESSO IMPRESA, SAN FRANCESCO 9. TEL. 31084. 27767 S
MARINA Julia appartamenti camera soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore, lussuosamente rifiniti vendonsi 3 milioni 900.000, eventuale reddito 7-8%. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19 Monfalcone. 810 S
MAGAZZINI varie misure zone centrali affittansi o vendonsi. Tel. 37915 lunedì. 48960 S
MONFALCONE mutuo 75% interessi 4% vendonsi ultimi appartamenti 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio 6.500.000 Immobiliare Nistri via Leopardi 19 Monfalcone. 810 S
MONFALCONE centro in stabile veramente signorile rifiniture extra lusso, vendonsi ultime disponibilità, appartamenti 2-3 stanze salone grandi cucine doppi servizi soffitte garage, adatti impiego capitale, prezzi convenientissimi 70.000 mq. facilitazioni di pagamento, visite sul posto 10-12, 16-18. Immobiliare Nistri via Leopardi 19 tel. 72203. 810 S
MONFALCONE appartamento pronto ingresso VI piano, tre stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio garage centralnafta, vendesi 8.500.000. Immobiliare Nistri via Leopardi 19 telefono 72203. 810 S

HANNO VINTO SPLÜGEN TRIS
Questa volta hanno fatto centro i signori:

PELLICCIA DI VISONE
RIGAMONTI Giancarla - Renate V. (MI)
FRIGORIFERO REX EUROPA
FORNASARI Mirella - Trieste
GIRADISCHI IRRADIETTE SUPER
DI PASCOLI Regina - S. Daniele del Friuli
GARILLI Paola - Gradisca d'Isonzo
PERISSUTTI Renata - Brazzano (GO)
VALIGIA PICNIC STYLE
COLLA Bruna - Udine
ZANUTTINI Elsa - Udine
Vincitori a tutto 31 maggio 1968

VINCI ANCHE TU ALLO SPLÜGEN TRIS
SPLÜGEN BRÄU
E' IL NOME DELLA BIRRA

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 25-6 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 12-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Marco Polo» verso 6-6 da Napoli, Genova per il Sud Africa. «F. Zeta» verso 10-6 da Genova, Livorno, Napoli, Siracusa, Genova per il Sud Africa. «Vespucci» verso 25-6 da Trieste, Venezia, Siracusa per il Sud Africa. «Victoria» 8-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Viminale» verso 11-6 da Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» verso 12-6 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Arcturus» verso 12-6 da Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Rosandra» verso 10-6 da Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 8-6 in partenza da Port Elizabeth per Capetown. «Adige» 26-5 partita da Tanjong Mani per Durban. «Vespucci» 12-6 in partenza da Venezia. «F. Zeta» 9-6 in partenza da Genova per Livorno. «Asia» 5-6 partita da Las Palmas per Capetown. «Antonio» 9-6 in arrivo a Beira. «Sun Palermo» 9-6 in arrivo da Mogadiscio. «G. Zeta» 16-6 in partenza da Capetown. «Esquilino» 30-6 in partenza da Cochin per Durban. «Europa» 9-6 in arrivo a Trieste. «Galileo» 11-6 in arrivo a Las Palmas. «Indiana» 4-6 arrivo a Freetown. «Isarco» 11-6 in arrivo a Capetown. «Livenza» 12-6 in partenza da Trieste per Venezia. «Marco Polo» 8-6 in arrivo a Genova. «Marconi» 9-6 in arrivo a Fremantle. «Arcturus» 13-6 in partenza da Genova per Marsiglia. «Palatino» 6-6 in partenza da Djakarta per Penang. «Piave» 6-6 arrivato a Lagos. «Ut Eatis» 8-6 in arrivo a Durban. «Quirinale» 7-6 in arrivo a Manila. «Risano» 11-6 in arrivo a Abidjan. «Rosandra» 7-6 partita da Palermo per Napoli. «Usodimare» 2-6 partita da Nagoya per Yokohama. «Victoria» 6-6 partita da Mombasa per Capetown. «Viminale» 5-6 arrivata a Livorno. «Vivaldi» 5-6 arrivata a Durban. «Mirto» 2-6 partita da Colombo per Durban. «Atreo» 8-6 in partenza da Chalna per Colombo. «Ut Prosperatis» 5-6 partita da Madras per Calcutta.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 24-6 da Trieste per il Nord America. «Ferraris» circa 9-6 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Fineo» verso 22-6 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Pacinotti» verso 15-7 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» verso 25-6 da Trieste per il Brasile - Plata. «Vesuvio» verso 16-7 da Trieste per il Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 10-6 in partenza da Lisbona per Barcellona. «G. Cesare» 4-6 in partenza da Las Palmas per Rio de Janeiro. «Raffaello» 7-6 in partenza da Madera per New York. «Michelangelo» 9-6 in partenza da Algeciras per Napoli. «Colombo» 8-6 partita da New York per Boston. «Leonardo» 9-6 in partenza da Halifax per New York. «Rossini» 7-6 a Genova. «Verdi» 9-6 in partenza da Curaçao per Cartagena. «Donizetti» 8-6 partita da Guayaquil per Buenaventura. «G. Ferraris» 8-6 in porto a Trieste. «Toscanelli» 5-6 partita da Cadice per La Guaira. «Volta» 8-6 in arrivo a Vancouver. «Fineo» 8-6 partita da Savona per Genova. «Pacinotti» 5-6 partita da Curaçao per Barcellona. «Stromboli» 1-6 partito da Genova per Dakar. «Nereide» 5-6 partito da Rio de Janeiro per Buenos Aires. «Vesuvio» 4-6 partito da Salvador - Bahia per Dakar. «Tritone» 8-6 partito da Genova per Sete.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 11-6 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca, Candia. «San Giorgio» 12-6 ore 23 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bernina» 13-6 ore 23 da Trieste per Venezia, Dubrovnik, Bari, Patrasso, Candia, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Izmir, Pireo. «Loredan» verso 13-6 da Trieste per Patrasso, Pireo, Voudia Bay, Beirut, Famagosta (ev.). «Esperia» 14-6 ore 18 da Genova per Marsiglia, Barcellona, Napoli, Beirut, Alessandria. «Vicenza» verso 16-6 da Trieste per Pireo, Beirut, Famagosta, Mersina (ev.).

Posizione delle navi al 9-6: «Ausonia» in navigazione Brindisi - Beirut. «Esperia» in partenza da Alessandria per Siracusa. «Enotria» in navigazione Pireo - Limassol. «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» a Bari, prosegue per Venezia. «San Marco» in navigazione Napoli - Pireo. «Bernina» in navigazione Brindisi - Venezia. «Brennero» a Catania. «Stelvio» a Lattachia, prosegue per Mersina. «Illiria» ad Izmir. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» a Beirut. «Chioggia» in navigazione Venezia - Pireo. «Loredan» a Venezia. «Udine» a Genova. «Vicenza» in navigazione Lattachia - Venezia.

Prossimi arrivi: «San Giorgio» 10-6, «Bernina» 11-6. «Loredan» verso 12-6. «Vicenza» verso 14-6.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. Siracusa» 21-6 da Trieste per Venezia, Ancona, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona e Valencia. «Cagliari» 19-6 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Rotterdam, Anversa. «Belluno» 20-6 da Trieste per Bari, Messina, Siracusa, Catania, Tripoli, Malta e scali del Tirreno.

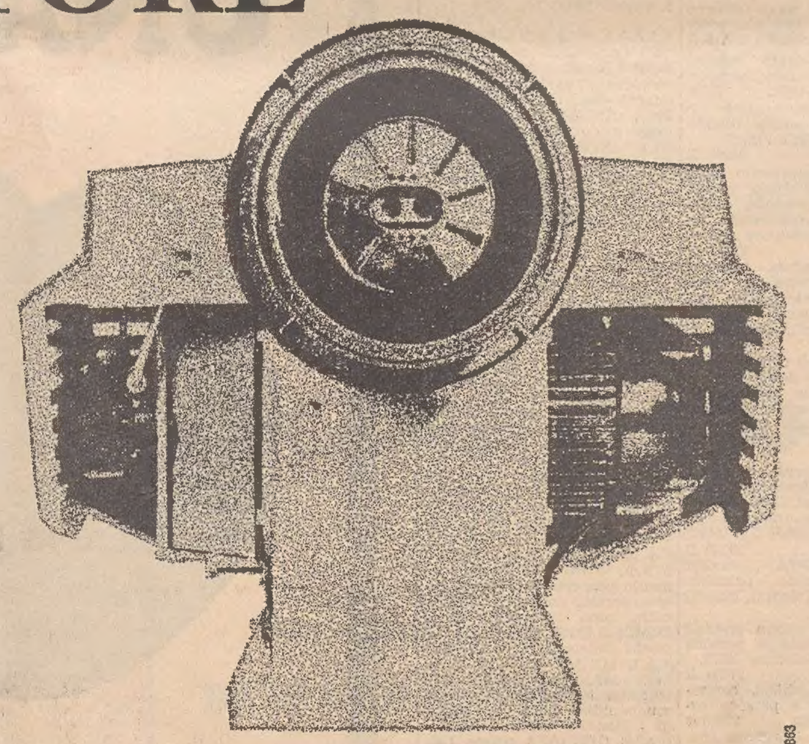
Posizione delle navi: «Celio» 8-6 in partenza da Napoli per Genova. «C. Messina» 7-6 partita da Trieste per Venezia. «C. Siracusa» 8-6 in partenza da Livorno per Napoli. «C. Catania» 8-6 in partenza da Palermo per Cagliari. «Belluno» 8-6 in partenza da Napoli per Palermo. «Marechiaro» 8-6 in partenza da Trieste per Venezia. «G. Borsi» 7-6 partita da Londra per Amburgo. «Cagliari» 8-6 in partenza da Catania per Bari. «Valdarno» 1-6 partita da Anversa per Imperia. «Vallisarco» 8-6 in partenza da Napoli per Lisbona.

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
TRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Cari gnano
DRUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

UN IMPEGNO DI FEDELTÀ ALL'AGIP VI DÀ SUBITO IL BRUCIATORE



Nel quadro della nuova legge antismog
AGIP mette a disposizione
l'esperta assistenza dei suoi concessionari
per agevolare la rapida trasformazione
degli impianti di riscaldamento domestico:
perciò, dopo il successo
dell'iniziativa "riscaldamento a contatore",
propone oggi

L'OPERAZIONE BRUCIATORI

SPN 1863

TEPOR AGIP — purissimo gasolio per riscaldamento

FLUID AGIP **EXTRA** — olio combustibile per il riscaldamento domestico

Per ogni informazione rivolgersi ai concessionari Tepor Agip e Fluid Agip Extra:

SLATAPER GUIDO
Via della Zonta 2
TRIESTE
Tel. 37373

SLATAPER GUIDO
Corso Italia 174
GORIZIA
Tel. 3916

MONFALCONE, iniziata costruzione appartamenti centralissimi extra lusso varie grandezze modifiche senza spese massime agevolazioni mutuo approvato. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 65 S

MONFALCONE - Impresa I.C. E.M.A. - via Portanzie. Pronta consegna ultimi disponibili rifiniture extra box auto agevolazioni oltre al mutuo. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 65 S

OCCASIONE compero appartamento vista mare contanti intermediari. Cassetta n. 26918 S SPI.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. VICOLO OSPEDALE MLITARE 14/7 pronto ingresso 4 stanze comfort panorama. Visite lunedì 11-13, 15-18. SETTEFONTANE 52 primo ingresso 3-4 stanze comfort. Visite oggi 11-13. ROSSETTI signorile occasione: salone 3 stanze stanzetta doppi servizi box 2 poggioli. VICOLO PRIMULE 3 piano III occasione 3 stanze soggiorno riscaldamento libero visitabile feriali 15-18. TESA 15 (Viale D'Annunzio) consegna estate 2 stanze rifiniture accurate TV-acqua calda centralizzata disponibile attico: salone stanza stanzetta grande terrazza. Visite oggi 11-13. ROMAGNA 95/1 primo ingresso unico appartamento superlusso 4 stanze salone doppi servizi box auto. Visite oggi 11-13. 65-S

PER investimento offronsi appartamentini in corso costruzione, ottima posizione, comforts, prezzi convenienti. Cassetta 27767 S, SPI.

PRIVATO vende Gretta panoramico bicamere servizi riscaldamento autonomo. Telefonare 61229 mattinata feriali 14-15. 49006 S

PUNTA OLMI - Riviera Muggia. Appartamenti sei vani panoramicissimi doppi servizi terrazza mq. 100 box centraltermica accesso mare saldo 8.000.000. Visite oggi 15-18. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 65 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, PAGHERETE COME UN AFFITTO. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28 TEL. 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI TELEF. 811225. ORARIO 10.12.30; 15.30-19. DOMENICA 10-12. 48948 S

S. CROCE Mare, villino nuova costruzione, ampio soggiorno, 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vende Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1 - Tel. 68734 ore 16-19. 27719 S

SOLEGGIATO salone 2 stanze stanzino biservizi centralnafta ascensore vendiamo F. Severo. Alabarda, Spiridione 6. 49110 S

STABILE comprasi società bolognese investimento capitali, massima discrezione. Cassetta 49050 S, SPI.

STRADA DI FIUME, INIZIATA COSTRUZIONE APPARTAMENTI PANORAMICI, 1-2 STANZE E SOGGIORNO CON CUCININO, MASSIME AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO. AMMINISTRAZIONE ALBERTI VIA S. CATERINA 1 - TEL. 68734 ORE 16-19. 27719 S

TERRENI S. Croce mare e altipiano carsico vendonsi. Aspa telefono 225250. 48892 S

TERRENI zona Albaro Vescovà adatti depositi costruzioni vendonsi. Tel. 37915 lunedì. 27945 S

TERRENI trattansi combinazioni vendita progettazioni ville. Studio geometra tel. 23980. 27733 S

TERRENO 20.000 mq. prossimità Sgonico vendesi. Telefonare 221572. 27498 S

TRE stanze servizi poggioli recente costruzione vendesi comoda rateazione minimo acconto. Tel. 69305. 27430 S

ULTIMI appartamenti condominio Rozzol 2-3-4 stanze vista panoramica spazio verde e silenzio box e posteggi auto rifiniture accurate costruisce e vende direttamente Impresa. Telefonare 815253, 763162. 27873 S

VENDESI casetta caratteristica con ampie verande super panoramica per persone amanti vita aria aperta cedesi eventuale terreno. Telefonare 96085 lunedì ore ufficio. 27739 S

VENDESI casa centralissimaa ottima posizione L. 30 milioni. Scrivere cassetta 27693 S SPI.

VENDESI causa lontananza villino col garage completamente arredato. Occasione buona. Via Raggio di Marte 38, Lignano Pineta. 48732 S

VENDESI appartamento moderno 2 stanze cucina ascensore riscaldamento autonomo. Telefonare 26949. 48972 S

VENDESI appartamento zona centro tre stanze cucinino. Telefonare 65121. 27875 S

VENDESI appartamento occupato stanza cucina ottimo investimento. Tel. 55220 ore ufficio. 27805 S

VENDESI immobile due appartamenti con terreno capannoni campi adiacenze Aiello del Friuli. Rivolgersi telefono 2464 Cervignano, orario ufficio. 12379 S

VENDESI affittasi appartamento centralissimo 6 stanze comforts anche adatto uffici intermediari. Tel. 25568. 27885 S

VENDESI terreno costiera acqua luce telefono posteggio mq. 400 o 2300; altro sopra ferrovia Grignano 1200. Tel. 225163. 48904 S

VENDESI contanti nuovo tre stanze servizi. Signorini, Linfe 27/1. 48854 S

VENDESI casetta con 2 quartieri uno libero orto. Telefonare 741975. 49118 S

VENDESI appartamento in villa 3 stanze cucinino comforts giardino lire 7.000.000. Agenzia Renè tel. 69519. 49028 S

VENDO appartamento centro tricamere cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina centralnafta soleggiatissimo. Telefonare 730237. 49104 S

VENDO appartamenti 3-4 stanze. Tel. 732367. 27825 S

VENDONSI appartamenti in costruzione a Sistiana. Informazioni: Antonic, Ceroglie 26. 48478 S

VENDONSI tre soffitte camera e cucina. Prezzo complessivo 2.200.000. « La Commerciale », Torrebianca 24. 49004 S

VENDONSI attici, mansarde, appartamenti centrali. Agenzia Renè tel. 69519. 49028 S

VIA Cadorna 15, appartamento 4 camere cucina e accessori in condominio vendesi, III piano, restauro totale dell'edificio, installazione riscaldamento centrale e ascensore. Per informazioni: Germani geom. Giacomo via Carducci 10 telef. 35606. 48145 S

VIA Chiadino (a 150 m. dalla via Rossetti) appartamenti 3-4 stanze e accessori in condominio vendonsi, complesso signorile, prossima consegna. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, I p., telefono 35606. 48145 S

VIA FLAVIA ANGOLO VIA MASCAGNI (CAPOLINEA 19) — INIZIATA COSTRUZIONE CONDOMINIO, APPARTAMENTI 1-2-3-4 STANZE SERVIZI POGGIOLI, PREZZI CONVENIENTI, MUTUI 75%, PRENOTAZIONI PRESSO IMPRESA, S. FRANCESCO 9, TELEFONO 31034. 27767 S

VIALE XX SETTEMBRE, ammezzati, pronto ingresso, 2 - 3 stanze ogni comfort anche adatti ufficio o ambulatorio vende Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 27719 S

VIALE XX Settembre ammezzati pronto ingresso 2-3 stanze cucina acqua calda centralizzata ogni comforts, vende Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, ore 16-19. 47825 S

VILLA lussuosa Opicina centro, costruzione 1955, vani 9, doppio garage, giardino alberato, separata casa custode, vendesi. Tel. 38458. 27506 S

VILLINO vista panoramica 4 letti arredato zona Carnia vendesi. Tel. 37915 lunedì. 27945 S

VILLETTA 500 mq. terreno alberato 4 vani bagno recente costruzione panoramica zona Ferdinandeo vendesi. Cassetta 27524 S, SPI.

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10, telefono 68140. 27484 S

Z.Z.Z. APPARTAMENTI rifiniti accuratamente in via Giulia, via S. Francesco, vicolo del Castagneto e Barcola, vende Impresa ing. S. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 2348 S

ZERIAL

trieste
via Settefontane 62
corso Italia 28
via Madonnina 18

La MOSTRA DEL MOBILE
di via Settefontane 62

e l'ESPOSIZIONE
di via Madonnina 18

sono aperte oggi dalle ore 9 alle 13

T Villeggiature L. 130

AFFITTASI casetta stagione estiva, Villa Opicina, 2 camere soggiorno cucina, con giardino. Tel. 221535, ore 10-13. 48922 T

APPARTAMENTO ammobiliato giardino indipendente villa panoramica affittasi mesi estivi. Tel. 225249. 27713 T

BELLA matrimoniale comforts luglio-agosto, 3000 giornaliere. Informazioni Dobrilla, Fiera di Primiero. 48079 T

LUGLIO affitto Lignano Pineta appartamento 4 letti. Tel. 71474 27346 T

OPICINA affittasi stagione stanza matrimoniale in villa. Telefono 221109. 27861 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata Rassegna cinquemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. «Focolare» Vitruvio 11 - Milano. 5718 U

AFFETTUOSA moralissima benestante appartamento arredato risposerebbe 55enne posizionato distinto. Scrivere carta identità 20234827 fermo posta Trieste. 27542 U

35ENNE carina seria sposerebbe amante famiglia massimo 48enne. Fermo posta, passaporto 4.381.396, Trieste. 12391 U

43.ENNE celibe sposerebbe signorina o vedova affettuosa amante casa con buona posizione e massima moralità. Scrivere fermo posta Trieste, Passaporto N. 5528730 anonime cestinansi. 27534 U

45ENNE seria presenza desidera conoscere signore 50-60 scopo matrimonio. Cassetta 49192 U. SPI.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova
6.50 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma
10.25 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi
10.40 L Portogruaro
13.25 L Portogruaro
13.50 R Venezia
15.50 DD (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.00 L Portogruaro (soppresso la domenica)
17.55 L Portogruaro
19.00 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano - Lambrate - Parigi (cuccette 1.a e 2.a cl.) Trieste - Parigi, Belgrado - Parigi (cuccette) Venezia - Parigi Mosca - Roma
19.20 L Portogruaro
20.30 D Venezia - Bologna - Bari (cuccette 1.a cl. - Bari)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia (WL e cuccette) Trieste - Genova - Ventimiglia - Torino - Milano - Bologna - Roma (WL e cuccette 1.a cl. Roma)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste), Roma - Bologna (WL e cuccette 1.a cl. - Trieste)
9.27 D Venezia
10.26 R Venezia
11.35 DD (Simplon Express) Parigi - Milano, Roma - Venezia (cuccette) Parigi - Trieste)
13.43 D Bari Bologna - Venezia (cuccette 1.a cl. Trieste)
13.58 L Cervignano
15.26 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D Venezia
18.10 L Monfalcone (ferr.)
18.43 R Bologna - Venezia
19.22 L Portogruaro
20.15 DD (Direct Orient) - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Sofia - Istanbul)
21.06 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Ve

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Per Roma solo la prima classe e prenotazione obbligatoria
(2) Circola nei giorni di marsabato

UDINE - VIENNA
SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
6.55 L Udine
7.18 D Udine
8.55 D Udine - Tarvisio - Monaco
10.00 L Udine - Tarvisio
12.20 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.28 L Udine
16.50 L Udine - Tarvisio
17.48 L Udine
19.10 D Udine
20.10 L Udine
21.40 D (Italien - Oesterr. Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
22.45 L Udine

(1) Si effettua nei giorni dal 22-6 al 7-9-1968

TRIESTE CENTRALE
VILLA OPICINA
LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

1.10 D Villa Opicina - Lubiana Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
11.55 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume (WL Belgrado - Mosca (2)) - Budapest
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.05 L Villa Opicina
20.05 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.20 L Villa Opicina
21.11 D (Direct Orient) Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene Istanbul (WL Parigi - Sofia Istanbul (WL e cuccette - Belgrado)

ARRIVI

6.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
9.35 D (Direct Orient) - Istanbul - Atene - Belgrado Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Istanbul - Belgrado cuccette Belgrado - Trieste
10.00 D Lubiana - Villa Opicina (1)
14.40 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.37 DD (Simplon Express) Belgrado - Fiume - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - WL Mosca - Villa Opicina
21.40 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì nerdì
(3) Circola nei giorni di marsabato

Per informazioni e prenotazioni di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e Oltremare rivolgetevi alla Publikompass Trieste, via Silvio Pellico 6